Anno 103 - Numero 48

Liri 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 27 Febbraio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il cm. (posta. o data rigore sum. 20%) Occasionali, Not Aziende, Ric. personale L. 800 il cmp. Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Beni L. 1000 il mm - Economici vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione mezzo Posta ordinaria, con asterisco): *Argentina *Australia cs. 35; Austria sc. 6; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80, Germania D.M 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ris. 18; *Israele A.p. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr 1,50; *Olanda cents 65; Polonia zl 4,50; Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,12; *Svezia kr 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il dibattito sul Sifar alla Camera

Voto di fiducia per il governo dopo una tempestosa seduta

Rumor l'ha chiesto per respingere tutti gli emendamenti - Contro la decisione insorge Lombardi (psi) gridando che si vuole « confiscare il diritto del Parlamento » - I comunisti chiedono la sospensione della seduta, Pertini si oppone, Amendola gli grida: « Avvocato del governo » Il Presidente della Camera sdegnato: « E' un'accusa incredibile, non sono l'avvocato di nessuno » - Le sinistre abbandonano l'aula - Il primo emendamento bocciato con 311 no e 49 sì

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

Momenti drammatici questa sera alla Camera nelle votazioni sulla proposta di legge della maggioranza di centro-sinistra per l'inchiesta parlamentare sul Sifar. Fin dall'inizio la seduta era apparsa assai tesa. Volavano invettive tra liberali e monarchici. Badini Confalonieri (pli) gridava a Covelli *« buffone »*. Covelli (mon.) replicava con uno *« stupido e presuntuoso »*.

Ma gli incidenti di carattere politico scoppiavano quando il presidente del Consiglio Rumor annunciava che il governo poneva la fiducia sul rigetto di tutte le proposte dell'opposizione tendenti ad allargare il campo dell'inchiesta (che la maggioranza vuole limitare ai fatti del giugno-luglio '64), e a negare al governo il diritto di opporre il segreto politico e militare alla commissione d'inchiesta.

La questione di fiducia faceva nascere un dibattito aspro sulla legittimità di questo tipo d'intervento del governo in una materia, come l'inchiesta parlamentare, sulla quale si esprime il potere di controllo del Parlamento. Primo a reagire era il socialista Riccardo Lombardi: *« Il governo intende confiscare i diritti del Parlamento e pone a molti parlamentari, e a se stesso, un dilemma tra la disciplina di partito e l'adesione a questo tentativo di confisca. Se il governo non ritirerà la sua dichiarazione, io dovrò scegliere in favore del Parlamento »*. Queste parole venivano accolte da scroscianti applausi dell'estrema sinistra.

Ingrao (pci) riprendeva gli argomenti di Lombardi e invitava il governo a riconsiderare tutta la situazione: *« E' un comportamento assai grave, nel momento in cui si parla e si lavora alla riforma del Parlamento. E' chiaro che, se il governo non modifica il suo atteggiamento, non potrà sperare in atteggiamenti positivi del nostro gruppo »*. Dopo questa minaccia, che rischia di mandare all'aria la riforma del regolamento, Ingrao chiedeva di sospendere la seduta per un'ora *« per riflettere sulla nuova situazione creata dal voto di fiducia »*.

Il presidente Pertini obiettava che si era già in votazione su un emendamento del generale De Lorenzo e che la sospensione sarebbe stata accordata subito dopo. I comunisti insistevano rumoreggiando, Pertini non cedeva. Amendola, in piedi sulla scala del settore comunista, gli gridava: *« Avvocato del governo »*. Pertini reagiva con vivacità e anche in tono accorato: *« E' un'accusa incredibile, specialmente da un vecchio compagno che mi conosce bene e sa che non sono avvocato né del governo né di qualsiasi altra parte »*. Pertini chiariva anche che, accettando che il governo ponesse improvvisamente la questione di fiducia, si era conformato ad una costante prassi del Parlamento: *« Se vogliamo fare diversamente, occorre prevederlo nella riforma del regolamento »*.

Della correttezza di questa impostazione gli davano atto diversi deputati. Dopo questo riconoscimento, Bozzi (liberale) sferrava un duro attacco al governo accusandolo di *« scorrettezza costituzionale »* e di *« coartazione della volontà del Parlamento »*. Lo stesso Bozzi e poi Malagodi avevano già criticato la proposta d'inchiesta della maggioranza definendola *« un trucco parlamentare »*, *« soltanto una lustra e non una vera indagine, perché dovrebbe svolgersi sotto la tutela del governo »*.

A conclusione del loro intervento, annunciavano che i liberali avrebbero *« negato con sdegno la fiducia »*. Scalfari (socialista) apriva una seconda falla nella maggioranza ponendosi sulla stessa posizione di Riccardo Lombardi. Quando è stato chiamato, invece di rispondere « sì » o « no », ha detto *« contro l'emendamento »*. Pertini ha commentato: *« Ha voluto evitare di dire no »* (per non esprimere la fiducia al governo). Mentre finiva questa dichiarazione di voto, i comunisti e i socialproletari in massa abbandonavano l'aula, lasciando vuoto l'intero settore dell'estrema sinistra.

A ranghi ridotti veniva indetto l'appello nominale sul primo emendamento De Lorenzo che proponeva di estendere l'inchiesta sul Sifar a tutta l'attività dei servizi segreti dal 1947 ad oggi. L'emendamento veniva respinto: 311 no, 49 sì.

Subito dopo la seduta veniva sospesa per 40 minuti, ma in realtà la seduta riprendeva soltanto due ore dopo. Consultazioni affannose si svolgevano nello studio del presidente Pertini tra i capi dei gruppi per cercare di raggiungere un'intesa tra le opposte esigenze.

Alla ripresa il presidente annunciava semplicemente che se ne riparlerà martedì.

Fausto De Luca

Le pompe di benzina per ora restano aperte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

(g. f.) Nessuno sciopero dei benzinai, almeno per ora. Il Comitato intersindacale dei gestori delle pompe di carburante ha deciso tenuto un'assemblea nazionale a porte chiuse. Sarebbe stato deciso di attuare una manifestazione di protesta a sorpresa, però senza chiudere gli impianti.

Al ministro dell'Industria Tanassi verrà presentato un documento contenente la risposta negativa del sindacato — che rappresenta la maggioranza dei gestori — alle proposte governative di aumento del margine di guadagno sulla vendita della benzina (una lira, contro le tre richieste).

Scontri a Roma fra studenti e polizia

Ventiquattro agenti ed un numero imprecisato di giovani sono rimasti feriti ieri a Roma durante una manifestazione studentesca. Gli universitari protestavano contro la chiusura dell'Ateneo (Tel. - Il servizio a pagina 2)

I COLLOQUI DEL PRESIDENTE AMERICANO IN GERMANIA

Nixon assicura appoggio per Berlino Bonn approva i negoziati Usa-Urss

Atmosfera di grande cordialità negli incontri, festose accoglienze della folla - Il Presidente e Kiesinger hanno viaggiato dall'aeroporto alla capitale in auto corazzata: una bufera di neve ha impedito l'impiego dell'elicottero - Dopo i colloqui politici, Nixon ha parlato al « Bundestag » - Stamane la visita a Berlino Ovest; nel pomeriggio l'arrivo a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 febbraio.

Accolto da una tormenta di neve che spazzava il campo, Nixon è giunto puntualmente stamane alle 10 all'aeroporto di Bonn, proveniente da Londra. La folla, fra cui centinaia di bambini che agitavano bandierine a stelle e strisce, gli ha riservato una accoglienza eccezionalmente calda. Non si sono visti cartelli di protesta, ma soltanto di saluto, non si sono udite grida ostili, ma soltanto di benvenuto. E Nixon, riparato sotto un baldacchino, ha colto l'occasione per fare un elogio della laboriosità e della capacità dei tedeschi, ricordando che queste doti hanno anche le sue due figlie, perché hanno un nonno tedesco da parte di madre.

Dopo questo avvio, salutato dagli evviva, le conversazioni politiche sono cominciate in un'atmosfera distesa, nella vettura corazzata presidenziale, che ha portato Nixon e il cancelliere Kiesinger a Bonn. Avrebbero dovuto compiere il tragitto in elicottero, ma il maltempo lo ha impedito. Primo tema è stato il trattato di non proliferazione nucleare. Ma né il portavoce del Cancelliere, Diehl, né quello della Casa Bianca, Ziegler, hanno voluto rivelare che cosa i due uomini politici si siano detti.

Che il trattato di non proliferazione sia stato un tema scottante, sembra dimostrato dal fatto che i due portavoce hanno giustificato la propria reticenza dicendo: *« Hanno parlato a quattr'occhi e noi non eravamo presenti »*. Nella Cancelleria, dove i colloqui si sono svolti in due riprese (un'ora e mezzo al mattino, altrettanto nel pomeriggio), Nixon ha fatto capire all'interlocutore tedesco che la *tournée* europea è una sorta di preparazione al viaggio che egli si ripromette di fare quanto prima a Mosca. Taluno addirittura dice di conoscere la data del vertice, che cadrebbe nel prossimo autunno.

Il portavoce Diehl ha riferito che Nixon ha detto con chiarezza a Kiesinger che il suo governo desidera, prima di un vertice, il pieno appoggio dei paesi europei e il consolidamento dell'Europa, affinché essa parli con una voce sola. Senza entrare in merito alle discordie fra i paesi europei, il presidente americano ha detto che, secondo lui, i contrasti non sono così gravi come appaiono a prima vista.

Dopo aver dato ai tedeschi l'atteso appoggio per la soluzione della crisi di Berlino (concedendo loro libertà di decidere come meglio credono) ed avere assicurato che gli Stati Uniti riconoscono il giusto desiderio di riunificazione della Germania, Nixon è venuto al punto che più gli premeva, la volontà degli americani di trattare con l'Unione Sovietica, garantendo che gli Stati Uniti avvieranno colloqui con Mosca soltanto dopo consultazioni con gli alleati europei.

A questo punto ha replicato il cancelliere Kiesinger. Le sue parole sono state di gratitudine per la visita di Nixon in Germania e soprattutto per quella che farà domani a Berlino e di piena fiducia negli Stati Uniti. Il cancelliere ha detto di *« comprendere che i contatti tra Washington e Mosca sono necessari per la pace nel mondo »* e si è detto lieto che essi avverranno in concordanza con l'Europa. Washington non deve però dimenticare, durante questi colloqui, che la Germania è divisa.

Vi è stata — secondo il portavoce tedesco ed americano — una quasi identità di vedute sui maggiori problemi mondiali. Non è stata presa — come del resto era previsto — alcuna decisione. Bonn ha dato il suo benestare alle trattative russo-americane e forse anche la promessa di firmare quanto prima il trattato di non proliferazione, Nixon ha appoggiato in pieno i desideri tedeschi di riunificazione e di soluzione della crisi berlinese. Dalle parole del portavoce tedesco è parso di capire che Nixon abbia accennato a parlare con l'Unione Sovietica anche della riunificazione.

Nel pomeriggio, dopo una colazione offerta dal presidente della Repubblica Luebke, durante la quale sono stati serviti gamberi, petti di fagiano e crema di fragole, Nixon ha fatto una visita a sorpresa al Parlamento di Bonn, dove ha parlato dalla tribuna degli oratori. Anche qui, con naturalezza e larghi sorrisi, come un attore consumato, si è conquistato le simpatie dei deputati e quelle della popolazione, la quale seguiva alla televisione, che era collegata direttamente col Parlamento.

Benché ai problemi scottanti del momento (la disputa franco-inglese e quella per Berlino) sia stato accennato soltanto a margine, gli ambienti politici di Bonn hanno l'impressione che la visita sia stata positiva. Non tanto le manate sulle spalle di Nixon a Kiesinger ed agli altri ministri, i sorrisi e le strette di mano, ma la sua fiducia nell'Europa e nella Germania, le quali non devono sopravvalutare fenomeni passeggeri di crisi, hanno rassicurato i tedeschi che Nixon intende seguire la via della distensione. Un cartellino incollato sul parabrezza della vettura presidenziale è stato considerato a Bonn come simbolico. Vi sta scritto: *« Antifreeze in this car »* (in questa vettura c'è l'antigelo).

Tito Sansa

Nixon e Kiesinger ieri in riva al Reno (Tel. U.P.I.)

Oggi alle 15,20 a Ciampino

Benvenuto di Saragat al presidente Nixon

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

(t. f.) Il Presidente degli Stati Uniti sarà domani a Roma, quarta tappa del suo viaggio in Europa, per una visita che si concluderà nella mattinata di venerdì, quando ripartirà per Parigi.

L'aereo, un « Boeing » denominato « U. S. Forces number one », atterrerà a Ciampino verso le 15,20.

Saragat accoglierà Nixon sulla pista e gli rivolgerà il benvenuto, Nixon risponderà con un breve discorso: la cerimonia sarà diffusa in Eurovisione. Tra le autorità presenti vi saranno i presidenti del Senato e della Camera, Fanfani e Pertini, il presidente del Consiglio, Rumor, i ministri degli Esteri e della Difesa, Nenni e Gui.

Nixon sarà ospite al Quirinale, negli «appartamenti imperiali». Subito dopo l'arrivo avrà un colloquio con Saragat. Successivamente prenderanno parte all'incontro Rumor, Nenni, esperti italiani e americani. A sera il Presidente della Repubblica offrirà un pranzo d'onore, al quale sono invitati gli esponenti della vita politica, culturale, economica del Paese.

Venerdì Nixon si recherà a Palazzo Chigi per un incontro con Rumor: sarà la prima volta che un Capo di Stato fa visita alla sede della Presidenza del Consiglio dei ministri. Dopo il colloquio Rumor accompagnerà Nixon all'aeroporto di Ciampino.

Il Presidente degli Stati Uniti sarà di nuovo a Roma domenica pomeriggio per incontrare Paolo VI.

Tra le due Berlino contatti senza risultati

L'offerta di «visti pasquali» definita a Bonn «deludente»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 febbraio.

(t. s.) Un plenipotenziario occidentale, il presidente del Senato Horst Grabert, si è recato oggi a Berlino orientale e si è intrattenuto per più di due ore con il segretario di Stato Michael Kohl, ma la sua visita è stata soltanto una *« presa di contatto orientativa »*. Ambedue le parti si sono irrigidite.

Al plenipotenziario occidentale, che ha chiesto un regolamento « duraturo » del traffico tra le due Berlino come promesso per la revoca dell'elezione del capo dello Stato nell'ex capitale, il delegato della Germania comunista ha proposto la concessione di lasciapassare *«limitati alle feste pasquali»* soltanto dopo che Bonn abbia rinunciato all'assemblea berlinese. Ciascuna delle due parti ha detto all'altra ch'essa deve fare il primo passo.

La Germania comunista parla stasera di *« assurde pretese »* di Bonn, un portavoce della democrazia cristiana di Berlino occidentale ha detto che quella della Germania comunista è una politica *« basata sul ricatto e sulle prestazioni anticipate, che non può venire assolutamente considerata come un terreno di trattative »*.

A Bonn ed a Berlino l'offerta del lasciapassare per le sole feste pasquali viene considerata *«assolutamente insufficiente»* e *« deludente »*. Soltanto il portavoce di seconda del governo, Ahlers, ritiene che, nonostante la resistenza dimostrata da Pankow, il fatto che la Germania comunista si dichiari disposta a trattare rivela una certa volontà di evitare una crisi.

A PRAGA, DOPO LA NUOVA «TORCIA UMANA» IN PIAZZA VENCESLAO

I sindacati cèchi sfidano i sovietici

(Sostengono davanti agli occupanti il diritto allo sciopero « anche politico » - Sui muri di Praga si legge in russo: « Qui non vi vogliamo »)

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 26 febbraio.

La resistenza cecoslovacca si esprime in modi molto diversi. Il ragazzo che ieri si è ucciso sulla piazza di San Venceslao, bruciandosi vivo come Jan Palach, ha offerto un'altra testimonianza della disperata volontà di non cedere dei giovani. In taluni casi estremi, che nessuno può anticipare o impedire, quello che è uno stato d'animo generale, e come tale un fatto politico, esplode in questi atti individuali di supremo coraggio. Per un momento la protesta dei cecoslovacchi contro la violenza che viene fatta al loro paese, rivela così una dimensione nascosta e tragica.

Ma la protesta ha altre espressioni più consuete e più propriamente politiche, importanti anche se non sono le manifestazioni clamorose dell'estate scorsa, a cui assistette il mondo intero sugli schermi televisivi. Praga ha ripreso esteriormente il suo aspetto consueto. Oggi ho veduto, in alto sulla parete di una casa, una sola scritta, semicancellata, che ripeteva in russo la frase: « Noi qui non vi vogliamo ». Anche nel punto di piazza San Venceslao, dove ieri si è ucciso il giovane studente di Sumperk, Jan Zajic (i giornali hanno riferito l'avvenimento in poche righe), non vi era più alcun segno di quel tragico gesto. Né vediamo fra la folla che riempie le vie cittadine soldati o ufficiali russi.

Ma la lotta politica per la « via cecoslovacca », per il « nuovo corso », è ancora viva. Stamane ho assistito, in una sala dell'albergo Yalta, ad una conferenza stampa dei dirigenti sindacali, ed è stata una manifestazione coraggiosa della volontà del mondo operaio di portare avanti il discorso riformatore. La prossima settimana, a partire dal giorno 4, si terrà il VII Congresso nazionale dei sindacati, con la partecipazione di 1550 delegati. Alla riunione odierna, la stampa è stata informata sulle circostanze in cui si svolgerà il Congresso e sullo spirito che lo animerà. E' stato annunciato, anzitutto, che ad esso non parteciperanno delegazioni straniere: dobbiamo risolvere, ci è stato detto, problemi interni e dobbiamo discuterli fra noi. Il significato di questa scelta è chiaro: non vi saranno le delegazioni dei cinque paesi occupanti, non si saranno quindi pressioni esterne.

Il discorso di Karel Polacek, presidente dei sindacati, con il quale si è iniziata la conferenza-stampa, e i successivi interventi degli altri dirigenti hanno riaffermato in modo molto chiaro e deciso la volontà di autonomia dei sindacati e la loro intenzione di difendere la riforma della società cecoslovacca. « I sindacati sono di nuovo vivi, ridono di nuovo la fiducia dei loro iscritti — ha detto Polacek — perché abbiamo ottenuto la liquidazione delle strutture burocratiche centralizzate. Non ripeteremo gli errori precedenti ».

Le domande sono venute principalmente dai giornalisti stranieri, occidentali, russi e bulgari. Che cosa pensano i dirigenti sindacali dell'affermazione del giornale Zpravy (organo illegale di parte russa) che i sindacati sono infiltrati da elementi di destra? Rispondono: « "Zpravy" è un giornale non serio che dà informazioni infondate ». Segue una dettagliata esposizione del fatto che la grande maggioranza dei dirigenti sindacali è composta da comunisti. « Noi non vogliamo imporre a nessuno le nostre idee — dicono rivolgendosi ai giornalisti russi — ma dovete credere all'onestà e serietà delle nostre intenzioni ».

Verrà proposto al Congresso di approvare la costituzione dei consigli operai, che Zpravy ha condannato? La risposta è categoricamente affermativa. I consigli operai che dovranno essere istituiti per legge, non usurperanno i poteri dei dirigenti, ma accresceranno la partecipazione operaia nelle imprese. Essi non dovranno però confondersi con i sindacati, che manterranno la loro funzione di difesa degli operai « contro gli errori », economici o politici. Riaffermerete il diritto di sciopero? Risposta: « Sì, perché dovremmo rinunciarci? Lo sciopero è uno strumento democratico. Anche Lenin ha detto che i sindacati nei Paesi socialisti debbono difendere gli operai contro gli sbagli dello stesso apparato socialista. Questa funzione non può essere assunta da nessun altro ».

Su questo problema dello sciopero ritornano con insistenti domande, di tono chiaramente ostile, i giornalisti « occupanti »: « Contro chi sciopererete? ». « Con scioperi di un'ora — viene risposto — si sono risolte ingiustizie che duravano da anni ». I bulgari insistono: « Ma voi avete fatto anche scioperi politici » (in appoggio al leader riformista Smrkovski). I dirigenti sindacali replicano: « Se necessario lo sciopero può essere usato anche in campo politico ».

Le risposte dei sindacalisti cecoslovacchi sono lunghe e motivate. In esse si riafferma, con molta precisione, il principio della necessaria distinzione fra sindacato e partito. Il sindacato non vuole più essere una semplice «cinghia di trasmissione» delle decisioni prese al vertice, anche se riconosce la « funzione di guida » del partito comunista: ma non dimentica le « deformazioni » passate. Viene difeso il diritto al dibattito e alla diversità delle opinioni, il diritto di fare esperimenti e di innovare.

La conferenza stampa diventa una sorta di paziente lezione dei cecoslovacchi ai sovietici, che reagiscono con risatine e con battute che vogliono essere ironiche: « Perché non istituite allora dei fondi di sostegno per gli scioperi?». Risposta: «Ne abbiamo infatti discusso, e ci sono stati fra di noi in proposito opinioni diverse. Qualcuno ha sostenuto che i fondi saranno necessari, ma da noi in genere gli scioperi sono brevi, e non riteniamo necessario istituire un fondo centrale ».

La conclusione a cui giungiamo è che, fra i dirigenti sindacali, le tesi innovatrici sostenute prima dell'invasione non si sono affatto attenuate. E' importante che siano riaffermate pubblicamente, perché vi erano stati segni di cedimenti, specie tra i sindacalisti slovacchi, e perché non sempre i dirigenti politici danno prova di eguale fermezza. All'origine della risoluteeza dei capi sindacali è il sapere che le loro posizioni riformatrici sono appoggiate dalla massa operaia. Ai giornalisti sovietici è stato spiegato minuziosamente il procedimento seguito, con ripetute elezioni segrete, per eleggere gli attuali dirigenti sindacali: «Vorremmo sapere — *hanno concluso i cecoslovacchi* — quali altri funzionari, in quale altro paese, debbano affrontare tanto difficili prove». *A questa battuta hanno sorriso tutti, anche i giornalisti sovietici.*

Arrigo Levi

IL SOMMARIO

La riforma dell'Università: gravi incidenti a Roma durante una manifestazione studentesca; accordo nel centro-sinistra sulla figura del docente pag. 2

Brevi incontri: rubrica settimanale di Enno Biagi pag. 3

E' morto Jaspers: le notizie da Basilea; un articolo di Nicola Abbagnano pag. 3

Contestatori a Leningrado: il nostro inviato Ennio Caretto visita l'Università meno conformista dell'Urss pag. 3

Pisanello risuscita a Mantova: scoperti importanti frammenti di affreschi. Articolo di Marziano Bernardi pag. 3

Saper spendere bene: dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia pag. 5

Trieste ignorata dallo Stato?: articolo di Diego de Castro sui problemi della città giuliana pag. 11

I guai dell'industria francese: l'inchiesta di Sandro Doglio sul « marketing » in Europa pag. 13

La morte di Levi Eshkol: le notizie da Gerusalemme; una biografia dello scomparso pag. 13

Il presidente dell'Alfa Romeo alla Camera: relazione dell'ingegner Luraghi sull'industria automobilistica pag. 14

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 9, 11
Dall'estero	13
Economia	14
Medicina	15
Sport	16, 17
Ultime notizie	18

Lunedì il governo approva la riforma?

La figura del docente nella nuova Università

Ieri i tre partiti hanno raggiunto l'accordo - Sono previste due qualifiche: «professore assistente» e «professore ordinario» con pari autonomia - Ci saranno due distinti concorsi nazionali - Domani riunione dei ministri finanziari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

Il presidente del Consiglio Rumor, al termine della riunione di stamane a Palazzo Chigi, ha fatto il punto sulla riforma universitaria. Il governo, salvo imprevisti, si riunirà lunedì per approvare il relativo progetto.

Nel «vertice» di stamane è stato raggiunto un accordo di massima sull'istituzione del docente unico. C'è solo una riserva dei repubblicani che daranno l'approvazione definitiva dopo avere esaminato le norme transitorie; queste prevedono l'immissione nei ruoli di personale delle diverse qualifiche che prestano ora servizio nell'Università (assistenti, incaricati).

Il ruolo unico dei docenti ha due sole qualifiche — professore assistente e professore ordinario — che si distingueranno per le diverse funzioni. Avranno unicità di stato giuridico, ossia nell'esercizio della loro opera non ci sarà alcuna differenziazione con gli ordinari. In altri termini, professori assistenti e professori ordinari avranno eguale gestione di potere. E' stata eliminata la figura del professore aggregato. Sono previsti due concorsi a carattere nazionale: uno per professore assistente; l'altro, successivo, per professore ordinario.

Il segretario del pri, La Malfa, ha dichiarato: «*In un primo tempo, ci sembrava una facilitazione introdurre la figura del professore aggregato come grado intermedio fra assistenti e ordinari; si sarebbe trattato di creare una terza categoria di docenti che, tra l'altro, poteva servire ad aumentare il numero dei docenti in rapporto a quello degli studenti. Invece è stato raggiunto l'accordo fra i tre partiti della coalizione in virtù del quale si istituiscono due sole figure di docenti*».

I socialisti hanno insistito per la soppressione dell'aggregato, sostenendo che una carriera così concepita avrebbe suddiviso i docenti in due categorie: quella di livello inferiore, che avrebbe portato tutti i professori assistenti a diventare prima o poi aggregati; e l'altra, per coloro che, avendo una adeguata preparazione scientifica, avrebbero superato direttamente il concorso per ordinario.

Un altro punto su cui è stato raggiunto l'accordo riguarda il dipartimento, che diventa la struttura fondamentale dell'Università. Vengono quindi ridimensionate le facoltà, che avranno competenza soltanto per quanto riguarda l'ordinamento dei corsi di laurea.

Tra i problemi più importanti che restano da esaminare, vi sono: la partecipazione delle varie componenti dell'Università negli organi di governo degli atenei (Consiglio di facoltà di dipartimento, Consiglio nazionale universitario, Consiglio di ateneo), composizione e sistema dei concorsi per professore assistente e ordinario; infine, la spesa per la riforma.

Oggi il ministro Sullo ha consegnato ai rappresentanti dei tre partiti un documento indicativo della spesa che ammonta, nel 1971, a 882 miliardi, così ripartita (tra parentesi la somma spesa nel 1969): 197 miliardi (51) per il personale docente e per i borsisti, 70 miliardi (46) per il personale non insegnante, 50 (27) per contributi di finanziamento e per le attrezzature, 85 miliardi (14) per il diritto allo studio, 85 (40) per l'edilizia universitaria, 125 (4) per la ricerca scientifica.

Con queste somme, si prevede di consentire la frequenza dell'Università a 500 mila studenti, mentre 65 miliardi sono destinati per l'indennità di pieno tempo ai docenti. Si tratta, però, di una stima di massima, che potrebbe risultare inadeguata dopo che saranno stati approfonditi i calcoli relativi agli oneri per ciascun settore. I ministri Colombo, Preti e Reale nel prossimo «vertice», che si dovrebbe tenere venerdì pomeriggio, diranno come si potrà far fronte alla spesa.

Felice Froio

Era il Mussolini sbagliato

Su «La Stampa» del 14 febbraio scorso è stata pubblicata la fotografia di un giovane che applaudiva al congresso del pci a Bologna, e che era indicato come «Guido Mussolini, dirigente dei giovani comunisti». Riceviamo da Guido Mussolini una precisazione in cui si afferma che quel giovane è «Claudio Mussolini, figlio di Vito e nipote di Arnaldo Mussolini». Guido Mussolini invece è figlio di Vittorio e nipote di Benito.

Scrutini di maturità con genitori e alunni

La Commissione della Camera (in sede referente) aggiunge un nuovo articolo al decreto legge sui nuovi esami

Roma, 26 febbraio.

I primi due articoli del provvedimento di conversione del decreto legge sul riordinamento degli esami di maturità, di abilitazione e di licenza della scuola media sono stati approvati oggi, in sede referente, dalla commissione istruzione della Camera.

L'art. 1 stabilisce che gli esami di maturità, che sono esami di Stato, si svolgano in una unica sessione annuale; l'art. 2 regola l'ammissione alle prove e il loro svolgimento. La commissione ha approvato i due articoli con una modifica che include in entrambi il liceo artistico tra gli istituti per i quali si prevede la riforma degli esami di maturità.

Successivamente la commissione ha accolto (con l'astensione degli onorevoli Moro e Mazzarino del psi) un articolo aggiuntivo presentato dall'on. Mattalia (gruppo misto). Esso prevede che il capo di istituto, sentito il parere del consiglio di classe, ha facoltà di ammettere a presenziare allo scrutinio finale, a titolo fiduciario e con funzione consultivo-informativa, tre genitori e tre alunni designati dalla classe. La commissione ha quindi aggiornato i lavori ad una prossima riunione.

(Ag. Italia)

Milano. Anche gli studenti dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica sono in agitazione: la dimostrazione di protesta in una via del centro (Tel. Associated Press)

Le violenze durante la manifestazione per le strade

Scontri a Roma tra polizia e studenti 24 agenti feriti, un giovane arrestato

Non si conosce il numero degli studenti feriti, perché, salvo due ragazze, hanno preferito non ricorrere agli ospedali - A sera 600 giovani si chiudono nella città universitaria, costruiscono barricate con pietre, paletti, filo spinato - Vogliono impedire la riunione del Senato Accademico fissata per oggi - «Non permetteremo che alcuni barboni decidano come dobbiamo essere riformati»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

L'assemblea alla facoltà di Lettere si è conclusa con la decisione di occupare tutta la città universitaria e di non permettere domani la riunione del senato accademico indetta dal rettore D'Avack dopo l'incontro di lunedì con il ministro della Pubblica Istruzione on. Sullo. Circa seicento studenti si sono asserragliati nella città universitaria ed hanno cominciato a costruire barricate dietro tutti i cancelli. I giovani hanno divelto con violenza di ferro tratti di strada all'interno dell'università e hanno fatto grossi mucchi di pietre. Da un cantiere nell'interno stesso dell'Ateneo hanno preso cavalletti e lunghi tubi con i quali hanno eretto rudimentali cavalli di frisia.

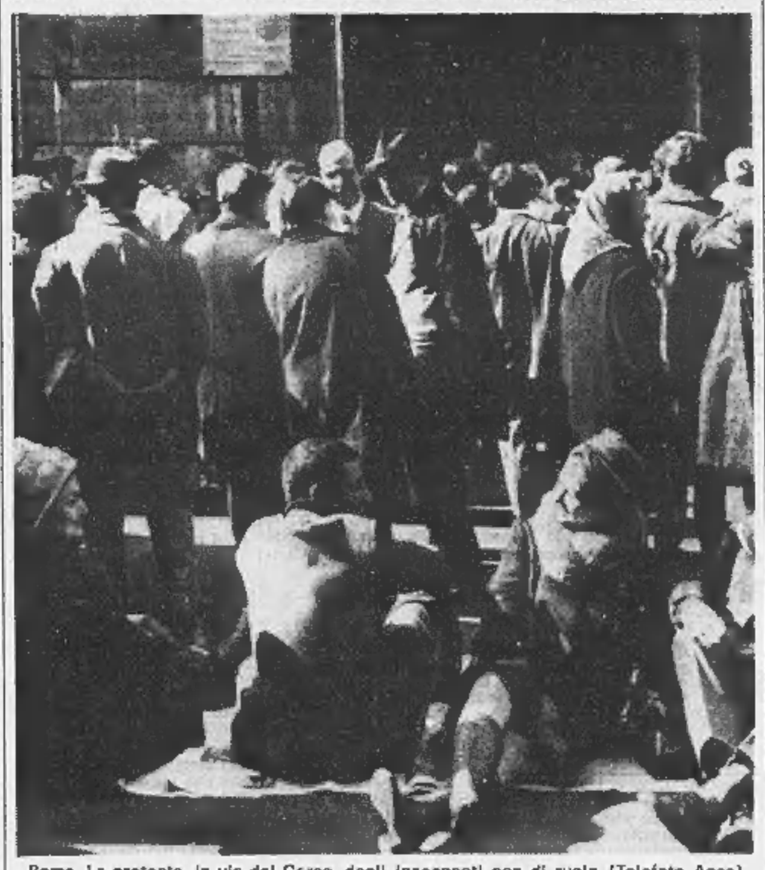
E' stato lasciato aperto soltanto il piccolo ingresso al lato della guardiola del portiere sul piazzale delle Scienze; tale entrata è presidiata da gruppi di studenti che consentono l'accesso alla città universitaria soltanto ai colleghi, escludendo categoricamente professori e assistenti. Le forze asserragliate nella città universitaria sono composte di appartenenti al «Movimento studentesco» e di «nazi-maoisti», cioè gli elementi di destra che occupano la facoltà di Legge.

L'occupazione dell'Università è stata decisa al termine di una manifestazione per le vie del centro alla quale avevano partecipato oltre cinquemila dimostranti. Il corteo degli studenti prima di rientrare nell'Ateneo si era scontrato più volte con la polizia. I primi incidenti si sono avuti in via IV Novembre quando un dimostrante ha lanciato contro le banche che di un giornale della sera di destra una bottiglia di benzina.

V'è stata allora una prima carica della polizia: una ragazza di 18 anni e due studenti sono rimasti feriti. Gli agenti hanno poi di nuovo affrontato il corteo in piazza della Repubblica: i giovani hanno divelto alcuni paletti in ferro che recingono il cantiere degli scavi per la metropolitana e si sono scagliati contro la polizia.

A sera la questura di Roma ha comunicato che 24 agenti sono rimasti feriti. I fermi, sempre secondo la questura, sono 17; uno studente è stato invece arrestato per danneggiamenti. Tra i dimostranti soltanto due ragazze si sono fatte medicare negli ospedali: sono tra le diciassette persone fermate.

Il rettore D'Avack, informato sulla nuova situazione non ha ancora comunicato se il Senato accademico terrà ugualmente nella giornata di domani la preannunciata riunione. f. s.



Roma. La protesta, in via del Corso, degli insegnanti non di ruolo (Telefoto Ansa)

Sabato un altro sciopero di professori fuori ruolo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

(g. f.) Gli insegnanti fuori ruolo del sindacato autonomo (Snafri) hanno terminato oggi lo sciopero cominciato ieri mattina. Attueranno un'altra manifestazione sabato, 1° marzo. L'astensione ha avuto scarse conseguenze sulla regolarità delle lezioni, perché non vi partecipavano i sindacati che fanno parte dell'Intesa della scuola alla quale aderisce il maggior numero di insegnanti.

L'Intesa ha deplorato la manifestazione svoltasi ieri davanti a Palazzo Madama, nel corso della quale sono accaduti scontri con la polizia. Le organizzazioni hanno votato un documento nel quale dichiarano «*di scindere nettamente le proprie responsabilità dalle intemperanze perpetrate da pseudosindacalisti irresponsabili, forniti di scarsi titoli di rappresentanza, e dalle inammissibili pressioni esercitate sul Parlamento e sul ministero della Pubblica Istruzione al fine di sovvertire ogni elementare principio di qualificazione del personale docente*».

I rappresentanti dello Snafri sono stati ricevuti dal vice segretario del partito socialista Bertoldi al quale hanno prospettato i problemi della categoria. Un gruppo di deputati del pci e del psiup ha presentato alla Camera una mozione per rinviare gli esami di abilitazione già indetti per il 1° marzo.

Il psi apre la crisi al Comune di Firenze

Firenze, 26 febbraio.

(g. c.) Con un documento approvato a tarda ora l'esecutivo provinciale del psi ha aperto ufficialmente la crisi al Comune di Firenze. Nel documento si invitano gli assessori socialisti a dare le dimissioni dalla Giunta minoritaria di centro-sinistra.

La decisione è stata presa in seguito al voto che ha portato, l'altra notte, all'elezione del socialista avvocato Lelio Lagorio, vice sindaco e sovrintendente del Teatro Comunale. La nomina era avvenuta con i voti dei democristiani, dei liberali, dei missini e di una parte dei socialisti (sei su nove).

Forma di protesta a Bologna

«Università occupata non paghiamo tasse»

A Milano gli studenti si chiudono nel Rettorato del Politecnico

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 26 febbraio.

(a. c.) Un gruppo di genitori e di studenti universitari contrari alla politica del «Movimento studentesco», ha deciso di non pagare le tasse universitarie finché la situazione dell'Ateneo bolognese non sarà tornata alla normalità. Il provvedimento è stato preso durante un'assemblea organizzata da alcuni genitori; questi ultimi hanno inviato al presidente del Consiglio Rumor un telegramma, nel quale è detto fra l'altro che i convenuti «rilevata l'intransigenza delle minoranze occupanti, associata ad una carenza dello Stato e dei poteri pubblici», hanno deliberato di «sospendere il pagamento delle tasse universitarie fino al ripristino delle normali libertà di studio previste dalla Costituzione».

In serata la sede centrale dell'università, dove si trovano anche gli uffici del rettorato e della segreteria, è stata occupata

Milano, 26 febbraio.

(g. m.) Un gruppo di universitari e di dipendenti della Casa dello studente ha occupato stamane il rettorato del Politecnico di Milano sfondando una porta di legno e mandandone in pezzi una a vetri. Il rettore ha diffuso un comunicato nel quale è detto che i giovani «con

Brevi incontri

La confusione

Da oggi, la rubrica «Brevi incontri» apparirà in questa parte del giornale ogni giovedì.

Il fotografo Gérard Leroux, un giovanotto svelto, ha fatto «il colpo». E' entrato nella stanza dove André Forquet si era barricato, con due bambini, deciso ad ucciderli e a morire prima di arrendersi. Ha evitato il controllo dei gendarmi e le pallottole dell'esaltato. L'ha convinto a farsi ritrarre mentre bacia la piccola Aline, che si addormenta sorridendo, mentre aiuta il ragazzo Francis a cucinare, mentre sorveglia da uno spiraglio le mosse dei poliziotti, il fucile sempre a portata di mano.

Gérard Leroux, senza emozionarsi, ha scattato una dozzina di rulli, e ha dato all'uomo sconvolto la sensazione di essere un grande e temuto personaggio, al centro dei discorsi e della curiosità del mondo. Forquet si è sentito così un protagonista.

Il medico, che aveva tentato di dissuaderlo, che era andato più volte a trovarlo, durante un programma televisivo ha detto che, probabilmente, lo «scoop» giornalistico ha incoraggiato i propositi del folle. Non voleva più deludere il suo pubblico, non aveva la forza di ritirarsi. Ha sparato.

Il dottore è un altro tipo strano. Ha voluto conservare l'anonimo, ha fatto le sue dichiarazioni restando nell'ombra, non ha concesso interviste: si sentono la sua voce, non il suo nome.

Il fotografo Leroux è dunque in regola con il mestiere: raccontare i fatti che non sono, di per sé, buoni o cattivi. C'è un individuo che, per orgoglio o per amore, deluso dalla moglie che lo ha abbandonato e dalla legge che gli vuol togliere i figli, si è chiuso in casa e minaccia una strage. Ha già colpito una guardia, nessuno riesce a calmarlo. Leroux inventa il suo piano, rischia la pelle, e porta fuori il servizio. Fa vedere, ai lettori, quella storia, li introduce nel dramma. E' in ordine con la professione, ma è in crisi con la morale.

Fino a qual punto possono valere i diritti della cronaca? Nel libro *La settima notte* lo scrittore cecoslovacco Ladislav Mnacko confessa le sue responsabilità, per i mali creati con la parola: «Diventò», scrive, «un coproduttore di personalità che, più di una volta, non lo erano affatto». Col *flash*, con la telecamera, con la macchina per scrivere, è facile provocare suggestioni che più nessuno controlla. «Mi arrendo, ma voglio la tv», urlava, come forse ricorderete, il pazzo di Terrazzano.

I resoconti e il fascino della protesta raggiungono anche i ricoverati del manicomio di Colorno, che continuano ad agitarsi da un mese, e non per ragioni cliniche: vogliono, tra l'altro, che maschi e femmine si possano riunire quando credono, esigono il permesso quotidiano di uscita, e l'allontanamento delle suore durante le feste da ballo. Guardate a che punto arriva la confusione: queste non sono proposte da matti, ma da sani.

Questione di abitudine

Quando l'astronauta Frank Borman si è presentato a via Teulada, lo studio non era ancora pronto. Zavoli ha dovuto pregarlo di aspettare qualche momento. Alla fine del colloquio, si sono accorti che sarebbe stato bene rifare qualche domanda. «Mi dispiace», ha detto Borman, «ma ho un appuntamento, e non voglio fare attendere. Sono rientrato dal viaggio attorno alla Luna con tre minuti fuori dal programma stabilito; un ritardo sulla Terra sarebbe imperdonabile».

I vecchi compagni

Ho letto, sul Congresso comunista, le cronache e i commenti. Ma più di tutto, mi ha colpito una immagine: mostra lo stanco sindaco di Bologna, Dozza, che piange. I rivoluzionari che ricomparvero sulla scena italiana dopo lo sbarco di Togliatti a Salerno, se ne vanno. Che ne è di Pietro Secchia, di D'Onofrio, di Roasio? Mi hanno detto che Cino Moscatelli, simbolo della riscossa, fa il rappresentante di attrezzature da bagno. Andò a Mosca, per un'esposizione, si ricorda ancora qualche parola di russo, e quando Kruscev gli passò davanti, disse chi era, che cosa aveva fatto, e Nikita lo abbracciò. Era stato laggiù ai tempi dell'albergo Lux, che alloggiava i membri del Comintern, c'erano Gottwald e Dimitrov, Pieck e Ulbricht, c'era la Montagnana che cucinava nei fornelli a gas, sui corridoi. Togliatti si faceva chiamare Paolo Palmi, o Ercole Ercoli, e il giovane Moscatelli, una volta, confuse, sulle tessere del partito sovietico, la barba di Marx con quella di Garibaldi. Un'epoca lontana, finita. La vecchia guardia si ritira. Come sono lontani gli anni in cui «il migliore» polemizzava per questioni filologiche con Gorresio, e andava a cena, per dimostrare la sua tolleranza, con Orson Welles, chi ricorda le dispute di Velio Spano con padre Lombardi, detto anche «il microfono di Dio». «Dacci la mia anima», gridò Spano, «per salvare la vita di un minatore di Carbonia». Sparirono i sovversivi che cantarono la gloria di Stalin, che affrontarono, per distruggere le forze che li opprimevano, le condanne all'esilio, e accettarono il compromesso. Il loro motto era: «La patria di un proletario è l'Unione Sovietica, dove lo stato operaio è al potere». L'Urss attaccava la piccola Finlandia, e loro tacevano, si alleava coi nazisti, e non si scandalizzavano, processava i bravi compagni, e non si opponevano. Erano legati dal sentimento a quel paese che rappresentava la causa alla quale avevano sacrificato la giovinezza.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«Signor Biagi, sbaglio a con l'intervista alla moglie lei ha fatto una difesa di Felice Riva?» (lettera firmata, Milano).

— Signore, io non sposo gli argomenti, e non mi occupo alla cronaca. Il lavoro mi ha condotto a molti incontri, gradevoli e tristi: ho ascoltato discorsi allucinati, sono stato partecipe di umani abbandoni. Breve elenco esplicativo: la madre di Maria Goretti e il maresciallo Kesselring, il bandito Casaroli e Ciang Kai-scek, Robert Kennedy e Milva, Faulkner e Kadar. Quando uno parla, io ascolto e riferisco. Poi traggo, se ne ho voglia, e se lo credo giusto, le mie conclusioni. Non sono un giudice: tutt'al più un testimone. Che ha, tra l'altro, il dovere di non anticipare sentenze.

«Ho visto che l'ultimo Krupp, Arndt, ha rinunciato alle cariche e alle officine, per sposare una graziosa principessa austriaca. Ha preteso una rendita, e ha detto di no al nome e al prestigio che la sua casa aveva conquistato nei secoli. D'ora in poi si chiamerà soltanto von Bohlen und Halbach. Ma dove va la grande borghesia?». (Mario Vinci - Vercelli).

— In questo caso a Saint Moritz e a Saint-Tropez. C'è sempre un santo che accorre in soccorso dei ricchi annoiati. Il giovane Krupp ha rinunciato alle tradizioni, che lo volevano fabbricante di cannoni. Si è aggiornato: lui, invece della guerra, fa l'amore.

promozione vendite immobiliari
gabetti
SpA
Torino via XX Settembre 12
Tel. 5 [illegible]
7 filiali in Italia

NUOVO DUPARC

LUSSUOSISSIMO COMPLESSO RESIDENZIALE

VIA GENOVA 123

angolo VIA GIAGLIONE

Grandioso e moderno complesso di edifici signorili, circondati da uno stupendo e grande giardino con 270 alberi di alto fusto, laghetto con acqua perennemente in movimento, cascate e fontane con giochi d'acqua artistici.

- Parco giochi per bambini con attrezzature attualissime.
- Da ogni appartamento si ammira tutto l'arco collinare.
- In tutti gli appartamenti la finiture hanno caratteristiche di gran classe.
- I terrazzi ampi da cui si gode una vista stupenda, agiscono da proseguimento spontaneo degli interni, e permettono la creazione di «giardini pensili» di affascinante bellezza.
- Box e parcheggi.

APPARTAMENTI

2 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
695.000 all'acquisto - [illegible] a 4 mesi
4.665.900 Mutuo

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.075.000 all'acquisto - 2.150.000 a 4 mesi
7.525.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.430.000 all'acquisto - 2.682.000 a 4 mesi
9.996.000 Mutuo

5 grandi camere, cucinotta, spogliatoio, doppi servizi, doppi ingressi
1.770.000 all'acquisto - 3.540.000 a 4 mesi
12.390.000 Mutuo

servizio pubblicità gabetti

Karl Jaspers

(Il filosofo, 86 anni, è morto a Basilea)

La figura di Karl Jaspers è tra quelle che, per la sua opera ed i suoi atteggiamenti, impongono ammirazione e rispetto. Filosofo già famoso, abbandonò nel 1937 la cattedra dell'Università di Heidelberg per la sua opposizione al nazismo; fu chiamato ad insegnare nell'Università svizzera di Basilea. Dopo la guerra, nel libro intitolato *Il problema della colpa* (1946) analizzava la colpa della Germania nell'iniziativa e nella condotta della guerra. E in un altro libro del 1960, *Libertà e unificazione*, riteneva sorpassato il problema dell'unificazione tedesca e sosteneva che il solo compito importante, per i tedeschi come per tutti gli uomini, è la difesa e la realizzazione della libertà.

Jaspers è l'autore di quella che si può considerare la prima opera dell'esistenzialismo filosofico contemporaneo, *La psicologia delle visioni del mondo* (1919). Le tre parti della sua opera maggiore, *Filosofia* (1932), sono dedicate rispettivamente alle tre idee della metafisica classica: il mondo, l'anima, Dio; ma le conclusioni delle analisi jaspersiane sono molto lontane da quelle della metafisica classica. Nessuna di quelle realtà si lascia, secondo Jaspers, afferrare o comprendere mediante la ragione.

Il mondo non si esaurisce nella *visione* che noi ne abbiamo: esso abbraccia tutte le visioni possibili ed è *al di là* di esse. L'anima, cioè l'io del singolo uomo, non è una sostanza immutabile ma il risultato di una scelta rischiosa. Ognuno di noi sceglie ciò che vuol essere; ma, dall'altro lato, questa scelta è limitata dalla condizione di fatto in cui ognuno si trova e non ha alternative. Dio, a sua volta, non è una... realtà cui si può giungere mediante prove razionali, ma si rivela soltanto come il *limite* delle possibilità umane nelle situazioni-base in cui ogni uomo viene a trovarsi: il non poter vivere senza lotta e senza dolore, il dover prendere su di sé la colpa delle proprie insufficienze, l'essere destinato alla morte. Queste situazioni, costitutive dell'esistenza umana nel mondo, sono *cifre* cioè simboli o avvertimenti di quella Realtà trascendente che le religioni chiamano « Dio ».

Ma, nonostante queste limitazioni e negazioni, la filosofia di Jaspers non è pessimista. L'esistenza autentica dell'uomo è la fede nella Trascendenza, fede che è ritorno all'origine misteriosa della vita, fusione mistica con la realtà assoluta e comunicazione (cioè solidarietà e amore) fra tutti gli uomini. Negli ultimi scritti (uno dei quali si intitola significativamente *La fede filosofica di fronte alla rivelazione*, 1962), Jaspers ha sempre più accentuato il carattere religioso (ma non confessionale) della sua filosofia.

Nella stessa teologia tradizionale egli ha visto la « consapevolizzazione razionale della fede ». La fede sottrae l'uomo al mondo, al tempo, agli scacchi cui nella sua storia va incontro e lo collega con l'eternità. Il solo modo di realizzare veramente la fede nel mondo in cui viviamo è *l'unità dell'umanità* che si può ottenere mediante il confronto e la competizione amichevole tra le verità diverse di cui l'uomo giunge storicamente in possesso. Questo fine immanente o regolativo della storia non è immaginabile ma deve essere cercato e conquistato ed è la sola via per la quale l'umanità può giungere alla propria salvezza.

Jaspers aveva 86 anni: era nato a Oldenburg (Germania) il 23 febbraio 1883. Con lui scompare dalla scena l'ultimo dei « profeti » che hanno preconizzato all'umanità un avvenire desiderabile: quelli che rimangono non ci promettono che catastrofi.

Nicola Abbagnano

Cominciò la carriera facendo lo psichiatra

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 26 febbraio.

(t. f.) Il filosofo tedesco Karl Jaspers è deceduto oggi pomeriggio a Basilea in seguito ad un'improvvisa crisi cardiaca. Aveva 86 anni. Già alla fine di dicembre era stato colpito da lieve infarto.

Al momento del trapasso gli era vicina la moglie Gertrud Mayer, che proprio oggi ha compiuto 80 anni. Karl Jaspers viveva da oltre vent'anni a Basilea: dal '48 al '61 era stato titolare di una cattedra all'Università. Nel '67 il filosofo aveva acquisito insieme alla moglie la nazionalità elvetica.

Figlio d'un banchiere di Oldenburg, nella Bassa Sassonia, aveva studiato medicina ed iniziato la carriera come assistente nella clinica psichiatrica di Heidelberg.

La morte di Jaspers ha suscitato tanto maggiore impressione in Svizzera in quanto segue di poco la scomparsa, sempre a Basilea, del famoso teologo protestante Karl Barth.

Passeggiando sulla Prospettiva Nevskij

Leningrado. La famosa Prospettiva Nevskij, vanto della città: è lunga quattro chilometri (Telefoto)

STUDENTI E REGIME NELL'UNIONE SOVIETICA

Contestano a Leningrado

L'Università Zhdanov, la seconda dell'Urss, ventimila iscritti, è il centro più vivo della dissidenza - Nel 1967 vi fu scoperto un « movimento cristiano-sociale »; anche oggi numerosi professori e studenti sono sorvegliati - Le autorità accademiche ammettono la necessità di riforme nel piano degli studi, ma non consentono proteste - I giovani lamentano la propaganda politica e l'impossibilità di far sentire la loro voce

(Dal nostro inviato speciale)

Leningrado, febbraio.

Una luce pallida avvolge i ponti sulla Neva, vortici di vento spazzano il nevischio, tra le arcate i vaporetti corrono sul ghiaccio. Sulle banchine di pietra dei canali, dietro la ghisa dei cancelli, s'alzano colonnati neoclassici, architetture barocche di colori delicati. Nell'incerta mattina, Leningrado appare ancora più bella, più triste e più irreale del consueto. Passo davanti ad un palazzo turchese: Pietro il Grande vi teneva il museo degli orrori — crani, mostri, strumenti di tortura — e i cortigiani per entrarvi prendevano coraggio con la vodka. Poche decine di metri, e sono all'Università.

Qualche dato innanzitutto. L'Università statale Zhdanov è la seconda della Russia dopo quella di Mosca. Ha 150 anni di vita, conta 20 mila iscritti, di cui circa la metà ai corsi serali o per corrispondenza, vi insegnano 1171 tra professori e assistenti. Nei suoi undici istituti lavorano 800 ricercatori, e 1500 laureati frequentano i corsi di specializzazione. Qui hanno studiato rivoluzionari come Kalinin e la Krupskaya, e premi Nobel come Semionov e Landau. Qui, tra gli splendori dell'Ermitage e la potenza dell'industria, si infondono nei giovani « i modi del poeta e la mentalità dello scienziato ».

Dicono che esse sia contemporaneamente l'orgoglio e il tormento del regime. In un paese dove l'ordine è soprattutto conformismo, ha tramandato la tradizione del dissenso. I suoi giovani hanno voglia di discutere, di verificare. Come spiegava il vecchio Ehrenburg « sanno ancora dire: non siamo d'accordo ». *Il primo segretario della federazione del partito, Vasili Tolstikov, è noto per la sua durezza e pare che in cima alle sue ambizioni sia il Cremlino; ma i giovani gli rispondono citando l'arrabbiato Evtuscenko:* « Sono passati i giorni quando la tomba era il mezzo correttivo degli errori ».

L'Università di Leningrado è il centro della contestazione in Russia. L'anno scorso, degli studenti sono stati espulsi per attività « antisociali ». Le Izvestia hanno accusato alcuni professori e specialmente gli assistenti di fornire « esempi negativi »: chi insegna, hanno scritto, « è responsabile di formare l'immagine spirituale del futuro comunista ». *Quest'anno il rettore, il chimico Kondriatev, ha promosso conferenze politiche* « per illustrare agli studenti il significato dei fatti in Cecoslovacchia ». *Il Komsomol ha intensificato propaganda e sorveglianza: il vuoto non divide, ma unisce Leningrado all'Occidente.*

Mi riceve Nikolai Belyaev, vice-rettore, giurista, un uomo sui 45 anni, alto e affabile. Ragioniamo sul vecchio e sul nuovo. « Sì » dice « anche da noi esiste la contestazione. Negli ultimi anni il problema della partecipazione studentesca alla direzione dell'Università si è aggravato. Ma finora siamo riusciti a risolvere tutto pacificamente ». *Vi sono state dimostrazioni di protesta?* « No, non è mai successo. Non v'è legge che lo vieti, ma nessuno permetterebbe agli studenti di turbare l'ordine pubblico. Se le loro richieste sono giuste, diventano inutili le dimostrazioni. Se non lo sono, si tratta di spiegargliele ».

Per Nikolai Belyaev l'autonomia studentesca è una contraddizione in termini. « Vogliono assumere il controllo dell'Università e degli studi? Ebbene, che lo facciano. Ma allora, assumano anche le relative responsabilità di insegnamento e amministrazione. E ciò non è possibile. A tutti i diritti si accompagnano doveri, non esistono organizzazioni senza o gli uni o gli altri. Talvolta gli studenti si dichiarano insoddisfatti, ma non sanno dirci cosa vogliono ». *Il vice-rettore ha ferma fiducia nel sistema vigente: il segreto è l'educazione comunista (« ne instilliamo lo spirito nei corsi ») più la collaborazione tra docenti e allievi.*

Chi promuove gli interessi degli universitari? « Il sindacato studentesco, a cui tutti sono iscritti. Il Komsomol, la federazione giovanile del partito, a cui è iscritto l'8 per cento circa. Il consiglio di facoltà degli allievi, che assegna le borse di studio e i posti negli ostelli: uno o più suoi rappresentanti fanno sempre parte del consiglio scientifico, cioè dei professori, con pieno diritto di voto ». *Nelle Università, precisa Nikolai Belyaev, si entra per concorso, generalmente viene accolta una domanda su cinque. Il 78 per cento degli studenti percepisce borse di studio, 35-40 rubli al mese, dalle 24 alle 28 mila lire.*

Chiedo quali sono i problemi di fondo dell'Università Zhdanov. « La scarsità di posti, sia nelle facoltà sia negli ostelli: ma abbiamo già un progetto per un nuovo complesso di edifici. La difficoltà di conciliare la preparazione teorica, talora pleonastica, con quella pratica, talora deficiente... Si sono verificati casi sporadici di laureati scontenti dell'impiego loro assegnato: è lo Stato a decidere, e per tre anni non possono cambiare... Noi miriamo anche a sviluppare l'iniziativa personale, diminuendo il numero delle materie obbligatorie e aumentando quello delle materie facoltative... ».

Più tardi parlo con uno studente non iscritto al Komsomol. E' un giovane svelto, studia lingue straniere, riesce a procurarsi regolarmente, chissà come, riviste occidentali. Gli riferisco il mio colloquio all'Università. Scuote le spalle, passandosi una mano tra i capelli. « Dal punto di vista accademico, scientifico, l'insegnamento è buono », *commenta.* « Ma entrare all'Università è un gioco di raccomandazioni; la propaganda politica è assillante; vi dedicano un quinto del loro tempo, anche di più, nelle facoltà umanistiche. Di fatto, non abbiamo alcuna voce in capitolo nell'insegnamento e nell'amministrazione, malgrado le apparenze ».

Sono discorsi che ho sentito spesso a Mosca. Ai consigli studenteschi vengono delegate funzioni marginali, e comunque li condiziona il Komsomol, che obbedisce agli ordini dall'alto. Nei consigli dei professori, i giovani sono in paralizzante minoranza. Ma il punto è un altro. « Anche volendo, da noi è difficile scindere la contestazione universitaria da quella civile e politica. Chi critica l'ordine costituito è in qualche modo sospetto di sovversione ». *Il regime investe nell'istruzione cifre enormi, quasi quattro milioni di giovani frequentano gli istituti superiori, e altrettanti gli istituti tecnici, e vuole essere sicuro del proprio profitto.*

In Russia contestare non è facile. All'Università di Leningrado, nel 1967, la polizia segreta arrestò alcuni docenti e allievi, altri vennero espulsi, altri ancora trasferiti. Era stato scoperto un « movimento cristiano-sociale », che si ispirava alle dottrine del filosofo Berdiaev, emigrato in Francia negli anni della Nep. I suoi dirigenti, imputati di « ribellione, detenzione di armi, associazione per delinquere », furono condannati a periodi variant tra gli otto e i quindici anni di lavori forzati.

L'ondata di agitazione studentesca che ha semiparalizzato l'Occidente non ha neppure sfiorato la maggior parte della Russia. Non perché ne manchino i motivi; ma, per certe cose, questo paese rimane un'isola, una fortezza inespugnabile. La Pravda « distrugge » la contestazione in poche righe: « I lupi mannari dello pseudo profeta Marcuse e i suoi chiassosi discepoli »; Komunist *dileggia Mao Tse-tung come un ignorante; la* Gazzetta Letteraria *critica Che Guevara come un pazzo visionario. Lo spirito di tolleranza si tramanda grazie al coraggio di pochi giovani, come all'Università di Leningrado. Sta scritto nel cimitero di guerra di Piskarev, tra le bandiere perpetuamente a mezz'asta:* « Nessuno, nulla è dimenticato ».

Ennio Caretto

Brezhev perde terreno?

L'Ordine di Lenin a due amici di Kossighin

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 26 febbraio.

(e. c.) Due membri del Politburo, Alexander Scelepin e Arvid Pelshe, sono stati insigniti di una delle massime onorificenze russe, l'Ordine di Lenin. La notizia, data soltanto oggi, ha destato l'attenzione dei circoli diplomatici perché sembra avere un legame diretto con la lotta per il potere in corso al Cremlino da alcune settimane. Essa viene interpretata in genere come un segno che Breznev sta perdendo leggermente terreno, e che si sta avvantaggiando invece Kossighin.

Ancora una volta al centro della scena è Alexander Scelepin, già capo del Komsomol, la federazione giovanile del partito comunista, e della polizia segreta. Dopo la caduta di Kruscev, Scelepin si dimostrò il più pericoloso antagonista di Breznev.

Il 18 agosto dello scorso anno, Scelepin compiva 50 anni. La prassi vuole che un membro del Politburo, in tale circostanza, sia insignito dell'Ordine di Lenin. Ma a Scelepin l'onorificenza non fu data.

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Ciocc-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

SCOPERTI IMPORTANTI FRAMMENTI DI AFFRESCHI NEL PALAZZO DUCALE

Il Pisanello risuscita a Mantova

Pitture e sinopie erano nascoste dall'intonaco e da un'opera settecentesca - Sono state subito staccate e sottoposte al restauro - Rappresentano vivaci scene cavalleresche ed episodi bellici della casa Gonzaga

(Dal nostro corrispondente)

Mantova, 26 febbraio.

(r.) *Ampi frammenti di sinopie e di affreschi attribuiti al « Pisanello » sono tornati alla luce in questi giorni in Palazzo Ducale. Il ritrovamento, di eccezionale importanza artistica, è dovuto all'appassionato interessamento del soprintendente alle Gallerie, prof. Giovanni Paccagnini, il quale, in base all'intima persuasione che almeno qualche traccia del lavoro del Pisanello dovesse essere ancora presente nella celebre reggia dei Gonzaga, da alcuni anni ha iniziato una paziente e sistematica ricerca.*

Si trattava di una esilissima speranza: il Pisanello aveva lavorato a Mantova, anche se non continuativamente, dal 1423 al 1447 come pittore di corte, ma da alcune lettere risultava che un ambiente del palazzo, denominato « sala del Pisanello », venne in parte distrutto per il crollo del soffitto.

Per questo motivo la maggior parte degli studiosi riteneva che la decorazione del Pisanello fosse andata completamente distrutta. Invece frammenti di quegli affreschi sono stati scoperti nella cosiddetta ora detta dei Bachi, celati in parte da strati di intonaco e in parte dall'affresco con i ritratti dei Gonzaga, dipinto nel secolo XVIII.

Le eccezionali opere rinvenute sono state subito rimosse per scongiurare la caduta. Il restauro delle sinopie — è detto nel comunicato ufficiale diramato oggi dalla Soprintendenza — e degli affreschi che raffigurano scene cavalleresche ed episodi bellici dei Gonzaga, per il momento non chiaramente interpretabili, è attivamente in corso e potrà essere condotto a termine verso la fine di settembre. Il soprintendente Paccagnini ritiene che gli affreschi siano stati eseguiti dal Pisanello intorno al 1447, nello stesso periodo cioè della medaglia data di Cecilia Gonzaga.

Giovanni Paccagnini è uno dei più studiosi e solerti soprintendenti italiani alle Belle Arti, cui si deve, fra l'altro, l'organizzazione della spettacolosa mostra del Mantegna, che nel 1961 attirò a Mantova da tutto il mondo centinaia di migliaia di visitatori; ed in quell'occasione espose anche gli affreschi mantegneschi da lui rivelati, della facciata della chiesa mantovana di S. Andrea, nella quale Leon Battista Alberti e Filippo Juvarra gareggiarono in genialità.

Quest'altra sua scoperta è più importante della prima, perché le opere del Pisanello, cioè Antonio Pisano, nato quasi certamente a Pisa da padre toscano e da madre veronese prima del novembre 1395, morto probabilmente a Napoli nel 1455, sono — come tutti sanno — estremamente rare. Oltre le celeberrime medaglie, il Berenson (*Pitture italiane del Rinascimento*) le limita al *Lionello d'Este* dell'Accademia Carrara di Bergamo, al *S. Eustachio* e *S. Uberto* della National Gallery di Londra, alla *Madonna con S. Antonio Abate* e *S. Giorgio* dello stesso museo, al *Ritratto di Ginevra d'Este* (o Margherita Gonzaga, secondo il Degenhart) del Louvre, a un *Profilo di giovane donna*, d'una collezione americana (non accettato da altri esperti), al famoso affresco del *S. Giorgio e la Principessa*, della chiesa di S. Anastasia a Verona, supremo esempio del cosidetto « gotico internazionale » o « arte cortese », staccato e restaurato dal soprintendente Piero Gazzola nel 1950, al guasto dipinto murale della *Annunciazione* della chiesa veronese di San Fermo, pittura giovanile che rivela contatti con Gentile da Fabriano a Venezia per la distrutta decorazione del Palazzo Ducale, e poi a Firenze.

Questa scarsità di opere che altri studiosi aumentano di pochi capolavori, come la *Madonna in trono* del Palazzo Venezia a Roma, la *Madonna della quaglia* del Museo di Castelvecchio a Verona, e gli squisiti disegni disseminati in vari musei (ed in proposito si possono consultare i cataloghi delle mostre « Da Altichiero a Pisanello », a cura di Licisco Magagnato, 1958, Verona, e « Disegni del Pisanello e di maestri del suo tempo », a cura di Bernhard Degenhart, Fondazione Giorgio Cini, Venezia, 1966), si spiega forse con il fatto che il Pisanello era di famiglia ricca, e quindi non spinto a lavorare per guadagno. Eppure la sua fama fu rapida ed altissima, poco più che ventenne era accanto — l'abbiam detto — a Gentile per la *Storia di Alessandro III* affrescata nella sala del Gran Consiglio e perita nell'incendio del Palazzo Ducale nel 1577, e nessun maestro, fino al pieno Rinascimento, venne come lui celebrato con poesie ed epigrammi, disputato dalle maggiori corti italiane, Verona, Ferrara, Roma, Mantova, Milano, Rimini, Napoli.

Quella del Paccagnini nella Sala dei Duchi dello sterminato Palazzo mantovano non è la tipica scoperta del tesoro dovuta al colpo di piccone od all'asportazione dello scialbo. Ha scoperto perché sapeva e cercava. Già il Degenhart nel suo libro del 1941 aveva scritto: « *Al principio del terzo decennio è documentata la presenza del Pisanello a Mantova* ». Nel 1439 aveva fuso la medaglia di Niccolò Piccinino, condottiero delle milizie mantovane contro Verona, un assedio cui egli stesso aveva partecipato procurandosi una condanna della Serenissima all'esilio. Ma il Degenhart soggiungeva: « *Il materiale che ci è pervenuto non ci permette di stabilire l'epoca in cui furono eseguiti gli affreschi distrutti del castello di Mantova... Se l'esecuzione seguì prima del 1439 o soltanto nel 1439 o anche più tardi rimane incerto* »; e pubblicava un disegno del Louvre, un paesaggio con un corteo di cavalieri guidati da una fanciulla, che poteva riferirsi a quegli affreschi. Dal canto suo il Magagnato pensava a una loro datazione intorno alla fine del quarto decennio del secolo.

Ma tutti gli storici del Pisanello concordavano sulla distruzione dei suoi affreschi nel Palazzo del Gonzaga. Oggi il ritrovamento del Paccagnini, condotto sulla traccia dei documenti rinvenuti negli archivi mantovani, ci restituisce, benché fatiscente, l'unico ciclo d'affreschi di carattere interamente profano (perché anche il dipinto di S. Anastasia a Verona è, malgrado lo stile « cortese », d'argomento religioso), a meno che gli si vogliano asserire i « Giochi Borromeo » di Milano, secondo il recente parere di Giuseppo Consoli, eseguito dal grande artista, che proprio nel 1447 — alla data che il Paccagnini crede di poter dare a quest'opera — era esaltato dai poeti di corte in versi latini.

Marziano Bernardi

Il traffico nel grande centro si avvia verso la paralisi

I divieti da soli non bastano

Nei prossimi giorni sarà vietata la sosta in via Roma, via Giolitti, via Alfieri, via Pietro Micca: è il primo passo verso l'isola pedonale - Ma con queste misure negative non si risolvono i problemi della circolazione - Tre punti da affrontare: strozzature interne, parcheggi, grande viabilità - Migliaia di camion in transito bloccano il tessuto urbano

« *La Stampa* » ha illustrato nei giorni scorsi il problema critico della circolazione nel centro. Torino è la città più motorizzata d'Italia e il primato le crea serie difficoltà. Le esigenze del traffico ingoiano via via giardini e viali. Ogni giorno oltre 300 mila auto circolano per strade inadeguate e si disputano scarsi posteggi.

La complicata questione è stata affrontata, in parte, con le arterie di rapido scorrimento in periferia, o incanalando le correnti di traffico su determinate direttrici. Ma molto è rimasto da fare e purtroppo si tenta di risolvere la congestione della città più con misure repressive nei confronti degli automobilisti che con coraggiosi e radicali rimedi.

Ai primi di marzo andrà in vigore l'ordinanza che vieta la sosta nelle vie Roma, Giolitti, Alfieri, Pietro Micca. Il provvedimento è esteso anche alle vie S. Donato e Po, dove il parcheggio sarà permesso a giorni alterni. Un espediente impopolare. Come al solito piuttosto che affrontare il problema si è preferito annullarlo, senza preoccuparsi delle conseguenze. Prima di decidere non sarebbe stato meglio cercare altre possibilità di parcheggio?

Dice l'assessore alla Viabilità Carli: « *Il provvedimento non poteva essere rinviato; il disagio aumenta di giorno in giorno. Questo è il primo passo verso un piano di riordino del traffico, che prevede un'isola pedonale, vietata alle auto, nel centro storico. Misura drastica, ma necessaria* ».

Dalla prossima settimana, altre 350 auto (tante riescono a parcheggiare nelle vie in cui s'instaurerà il divieto di sosta) si aggiungeranno alle centinaia che ogni giorno compiono estenuanti girotondi alla ricerca di un posto libero e sono tra le principali cause della temuta paralisi.

I problemi della circolazione non si risolvono con i divieti, ma cercando di eliminare i motivi che la rendono difficile. Perché a Torino il traffico è così intenso? Non soltanto per le sue caratteristiche di metropoli industriale, ma anche per la collocazione geografica della città, stesa a macchia d'olio lungo il fiume e ai piedi della collina. Priva di anello autostradale, Torino è attraversata ogni giorno da migliaia di camion che assurdamente s'inseriscono nel tessuto urbano per raggiungere gli imbocchi delle arterie internazionali e delle autostrade.

Ci si è illusi per troppo tempo che strade dirette e corsi spaziosi fossero sufficienti: si sono persi anni preziosi. Soltanto oggi ci rendiamo conto che la città è divisa in due da un nodo insuperabile: asserte veloci come corso Galileo Ferraris e corso Re Umberto finiscono contro il centro storico. Strozzature come via della Consolata, via Botero, il sottopassaggio dei Giardini Reali e quello sotto della piazzetta Reale e il ponte di corso Regina Margherita fanno barriera al traffico. I punti da affrontare sono tre.

LE STROZZATURE DEL CENTRO. — Vie strette, passaggi obbligati: tutti conosciamo l'angoscia di una marcia al rallentatore. Si era parlato di sopravvie, sono state scartate per motivi di « tutela ambientale ». Prima ancora era stato preparato il progetto di una galleria di comunicazioni sotterranea tra piazza della Repubblica e piazza Solferino, che avrebbe collegato i grandi corsi sotto il baluardo del vecchio centro. Una soluzione costosa, è vero, ma tecnicamente avvantaggiata dal dislivello di qualche decina di metri che esiste fra Porta Palazzo e piazza Castello. Come su molti altri progetti coraggiosi, anche su questo si è immediatamente polverone, né sono state proposte altre soluzioni.

PARCHEGGI. — In dieci anni ne è stato creato uno, quello di piazza Solferino; un secondo è stato ricavato nei tratti di galleria metropolitana da piazza San Carlo a piazza Carlo Felice; un terzo viene preparato in questi giorni sotto piazza Bodoni. Ma ne occorrono molti di più.

In proposito l'assessore Carli dice: « *E' allo studio un piano, presentato dall'Automobile Club, per adibire a parcheggio la seconda parte della metropolitana, da piazza San Carlo a piazza Castello e la regolamentazione dei parcheggi nell'area occupata dal vecchio Politecnico, sulla cui futura destinazione non è stata ancora presa nessuna decisione, e in quella esistente in via San Domenico* ».

GRANDE VIABILITA'. — E' forse l'unico settore in cui qualcosa si è mosso, con l'inizio dei lavori per la costruzione della tangenziale esterna: un semicerchio di 54 chilometri che collegherà le autostrade per Milano ed Aosta con quella per la Francia a Rivoli, con quella per il mare a Moncalieri e con quella per Piacenza a Santena. L'anello attorno alla città dovrebbe essere completato con la tangenziale Est, che collegherà Santena a Settimo, passando attraverso Chieri ed il Pino. Ma per ora di questo tratto, che pure è vagamente in programma, non si parla.

I dispiaceri di Leo Pestelli

Ansia e fretta dominano le nostre giornate. E' forse questo il motivo che ci costringe ad adottare uno stile telegrafico? Incapaci ormai di un discorso armonico e tornito, presto rinunceremo alle formule o ci parleremo a cenni. Siamo già sulla strada buona: il nostro vocabolario diventa anemico, povero e striminzito. Le sfumature rientrano nella biasimevole perdita del tempo; la ricerca della precisione è considerata anacronistica; l'eleganza purezza della parola appartiene al gusto dell'antiquariato.

Di quanti vocaboli ci serviamo normalmente? Duecento? Gli stessi giornalisti, presi dal vortice, non sono essenziali né scarni, che sarebbero doti eccellenti. Ma soltanto immiseriti. Si dice: « Prosa da verbale », dura, spigolosa, talvolta ostica.

Pestelli, maestro di lingua, afferma: « Quando si parla tutti uguale e per pochi vocaboli, come generalmente avviene oggi, allora è poco che tutti si parla male, fuori del pensato, e che quei vocaboli non sono parole, ma termini ovvero etichette con le quali bolliamo il pensiero invece di rappresentarlo. Così abbiamo "vertice", "dialogo", "livello", "problema", "contestazione" e infiniti altri *slogan* che, per così dire, parlano o meglio segnalano in nome nostro; e abbiamo, tra le vecchie e nuove parole, la trasformazione di "grosso", che aggiunto proprio di cosa materiale, una molta circonferenza e molto volume, più sede che rara, contrapposta a "sottile", serve indifferentemente, come appunto un bollo della stato civile e significare il grande, l'importante, il serio, il grave, il profondo, l'urgente e financo il bello ».

Si può dire ormai, senza pericolo d'equivoco: « Il tale ha una grossa fidanzata », per dire uno splendore di donna, magari una sfilata. « E' un grosso abuso — dice Pestelli — caratteristico di tempi grossi (qui sta bene) e a grattarlo ci si trova sotto la fortuna dell'inglese *big*. Dovrebbero prima d'ogni altro emendaraene intellettuali e uomini politici, i quali non dispensano di manovali, parlano quasi soltanto di "problemi *grossi*" o "*grossi* problemi", producendo un'enorme impressione di schiacciamento. Infatti la società non li ha delegati a *trasportare*, ma a risolvere questioni ».

La gazzarra in Comune Deciderà il magistrato

Il verbale della seduta inviato alla Procura. Riunione all'Anpi

Il sindaco ha scritto ieri al Presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno per informarli del grave episodio accaduto lunedì sera in Consiglio comunale: una ventina di scalmanati neofascisti hanno offeso l'assemblea con insulti e minacce. Alle lettere l'avv. Guglielminetti ha allegato il testo delle dichiarazioni con le quali in apertura di seduta aveva deprecato i recenti fatti del liceo Segrè (studenti aggrediti e percossi da estranei chiamati da una studentessa appartenente ad un movimento di estrema destra).

Oggi il sindaco invierà alla Procura della Repubblica il verbale della seduta. Ci ha detto: « *E' mio dovere denunciare i fatti alla magistratura, anche in vista di eventuali accertamenti che non sono di mia competenza* ».

Alla sede dell'Anpi (Associazione partigiani d'Italia), in piazza Arbarello, si sono riuniti i rappresentanti di partiti, organizzazioni sindacali e movimenti giovanili. Si è costituito un Comitato per la difesa della democrazia e della libertà, al quale hanno aderito l'Anpi, il Circolo della Resistenza, la Federazione volontari della libertà, Partigiani Matteotti e Deportati politici, psi, psiup, pci, Cgil, il Centro giovanile ebraico e altri movimenti giovanili. Oggi il Comitato proporrà al sindaco una pubblica manifestazione di protesta. All'avv. Guglielminetti è giunto anche un telegramma di solidarietà del sindaco di Grugliasco.

Inchiesta della polizia su un episodio misterioso

Giovane madre piomba dal 3° piano su un'auto: «Ho perso l'equilibrio»

Un vicino: « Forse batteva un tappeto » - Ricoverata in gravi condizioni e con sintomi di avvelenamento da naftalina - Tentativo di suicidio? - Esaurita per la recente maternità

La vittima Franca Manzardo, di 27 anni, e il marito Bruno - E' piombata sulla «Dauphine» che era in sosta

Una donna di 27 anni, madre di una bimba, è precipitata pomeriggio dal balcone del terzo piano della sua abitazione, andando a cadere su un'auto parcheggiata in strada. Si chiama Franca Manzardo, abita in via Leini 67 con il marito Bruno, di 28 anni, laureato in scienze economiche e impiegato alla Banca Nazionale del Lavoro. Tre mesi fa la donna ha avuto una figlia, Elsa; il parto, piuttosto difficile, l'aveva esaurita.

Sulle circostanze dell'episodio il dott. Samale del commissariato Barriera di Milano ha aperto un'inchiesta. I medici dell'Astanteria Martini, sottoponendo la Manzardo a radiografia per accertare eventuali lesioni riportate nella caduta, hanno scoperto delle palline di naftalina che la donna aveva ingerito poco prima. E' stata ricoverata con prognosi riservata per « fratture del bacino e del famore sinistro, ingestione di naftalina a scopo suicida ».

Ecco come si sono svolti i fatti. Erano le 15,30, la donna aveva già portato nell'androne la carrozzella con la quale usciva ogni giorno a passeggio con la bimba. Sul balcone vuoto la strada era steso un tappeto che la giovane — secondo alcuni vicini di casa — stava battendo. All'improvviso è piombata nel vuoto; il corpo ha urtato una « Dauphine » che ha attenuato la caduta. Sono accorsi i passanti, è uscita la custode dello stabile, Teresa Dogliano. Hanno sollevato la sventurata, cercando di soccorrerla nell'attesa della Croce Rossa, avvertita per telefono, e del marito. La Manzardo era in gravi condizioni, ma è riuscita a mormorare: « Ho perduto l'equilibrio... ».

L'ipotesi della disgrazia, verosimile, è stata smentita dai medici proprio in seguito alla scoperta di tracce di naftalina nello stomaco. Secondo l'ipotesi della polizia, si tratterebbe quindi di un duplice tentativo di suicidio, forse spiegabile soltanto con la stanchezza fisica e psichica della donna. Ma il marito, disperato, continua a dire: « Mia moglie non voleva morire ».

Consiglio di quartiere per l'Ospedale Martini

La popolazione auspica che l'ente sia autonomo

Nel teatro di via Luserna si è discusso ieri sera sul nuovo ospedale Martini e sulle proposte « *perché diventi il primo nucleo di un'efficiente organizzazione sanitaria di zona, con particolare riguardo alla medicina preventiva* ». La riunione era organizzata dal Consiglio di quartiere di borgo S. Paolo. C'erano anche alcuni rappresentanti della commissione nominata per gestire provvisoriamente l'ospedale. L'avv. Desanti ha invitato la popolazione ad esprimere le sue esigenze; il dott. Grassini ha premesso: « *Il Consiglio comunale ha approvato l'ente autonomo, ma non è facile ottenerlo* ».

Il prof. Vinciguerra affermò: « *Il Martini potrà costituire qualcosa di nuovo soltanto se il Consiglio d'amministrazione avrà forza e autorità. Se vogliamo medici che lavorino a tempo pieno, bisogna retribuirli adeguatamente. Il problema è di carattere economico* ». Il presidente del locale patronato Acli, Guerrini, insiste sull'autonomia: « *Spero che una volta tanto, ai problemi non importanti, si ascoltino tutti i cittadini. Essi non devono essere interpellati solo per le elezioni; devono sentirsi partecipi alla soluzioni dei problemi che li riguardano* ». Il prof. Fiandaca: « *In attesa della Regione, deve decidere il Ministero. I consigli di quartiere devono esporre le necessità, ma non possono amministrare come qui il è chiesto. D'altra parte il Comune garantisce contro gli abusi di potere* ».

L'on. Castagno traccia la lunga storia della ricostruzione del Martini, e dice: « *Anche se la legge non consente la partecipazione amministrativa, la popolazione può esercitare un controllo se gli amministratori rendono noto il loro operato* ».

In un'officina di Moncalieri, lavorava da due settimane

Operaio di 19 anni ha un braccio e una mano amputati dalla pressa

La macchina, moderna, è dotata di sistemi di sicurezza - Indagini per chiarire le cause del grave infortunio - Altri incidenti: muratore travolto da una frana di terriccio: è stato salvato dal tempestivo intervento dei pompieri; meccanico agganciato da un trapano alla Fiat Mirafiori: è ferito

Un giovane operaio ha avuto l'avambraccio sinistro e la mano destra stritolati da una pressa. Si chiama Giuseppe Pautasso, 19 anni, abita a Piobesi con i genitori e quattro fratelli. Quindici giorni fa è stato assunto nella ditta di Giuseppe Capello, Moncalieri, strada Carignano 68, e assegnato ad una pressa. E' una macchina moderna, per farla funzionare bisogna essere in due e schiacciare quattro pulsanti nello stesso tempo. Ieri alle 13,30 con il Pautasso lavorava Giuseppe Colombero, 47 anni, da Moretta il quale mentre il compagno stava ancora sistemando sotto lo stampo la lamiera da sagomare, ha schiacciato due interruttori. La macchina non avrebbe dovuto mettersi in movimento, invece è successo il contrario: il battente si è abbassato con una potenza di 100 tonnellate sulle mani del Pautasso.

Il giovane è stato portato al Centro traumatologico. « Fate qualcosa — implorava — salvate le mie mani ». Purtroppo non c'era più niente da fare. I dottori Pavetto e Cacaci hanno dovuto amputargli l'avambraccio sinistro e quattro dita della mano destra. Solo il pollice è stato salvato.

— Il muratore Vito Siriani, 44 anni, corso Vittorio 172, è stato sepolto fino al collo da una frana di terriccio. Ieri alle 16, nel cantiere del geometra Costantino Grignolio, via San Remo angolo via del Canale, lavorava al fondo di uno scavo profondo 5 metri. Improvvisamente dalla parete si è staccata la frana che lo ha travolto. I compagni, con l'aiuto dei vigili, sono riusciti a strapparlo dalla morsa del terriccio che minacciava di soffocarlo; durante il lavoro, protrattosi per mezz'ora, un medico gli ha praticato iniezioni per sostenere il cuore. Al Centro traumatologico gli hanno riscontrato leggere lesioni.

— Alla Fiat Mirafiori ieri mattina l'operaio Mario Zaffonato, 29 anni, via Buffa 6 ha avuto la tuta agganciata dal mandrino di un trapano che lo ha sbattuto contro un'altra macchina. Al Centro traumatologico è stato giudicato guaribile in due mesi per fratture alle gambe e al braccio sinistro.

— Gli agenti del commissariato Castello sono stati chiamati ieri in via San Francesco da Paola 5: gli inquilini non vedevano da tempo l'artigiano in pensione Giuseppe Fassino, 57 anni, che viveva solo in un alloggetto di due camere. Forzata la porta, gli agenti hanno trovato il cadavere in avanzata decomposizione. Era a letto, sotto le coperte, prova evidente che la morte aveva colto il Fassino nel sonno. Il medico municipale ritiene che il decesso risalga a 40 giorni fa. La salma è all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Giuseppe Pautasso, dopo l'intervento chirurgico - Il muratore sepolto dalla frana

Respinte le dimissioni del presidente Rubatto

Dagli ospedali psichiatrici - Il Prefetto lo invita a rimanere

Nuovi sviluppi nella vicenda degli ospedali psichiatrici. Lunedì il Consiglio provinciale ha deciso la gestione diretta. Nello stesso giorno il presidente dell'Opera Pia gr. uff. Rubatto ha consegnato al Prefetto una lettera di « *dimissioni irrevocabili perché il suo espresso dalla Provincia esautorizza il desiderio che il consiglio di suo presiedeva aveva da tempo manifestato con votazione unanime* ». Altri amministratori dell'Opera Pia avevano espresso il proposito di voler rinunciare all'incarico ed attendevano una convocazione del Consiglio dell'ente per dimettersi « *allo scopo di favorire una rapida gestione della Provincia* ».

Ma ieri il prefetto dott. Caso ha ricevuto il presidente Rubatto e rimanere in carica, fino a quando non sarà conclusa la pratica del passaggio alla Provincia. Questa presa di posizione dell'autorità tutoria ha sorpreso gli amministratori provinciali i quali temono che « *la soluzione del problema degli ospedali psichiatrici venga ancora una volta rinviata* ».

Nebbia a Caselle — I voli, interrotti da lunedì mattina per scarsa visibilità, sono ripresi ieri pomeriggio con l'arrivo degli aerei della linea Pisa-Napoli, Bologna e Roma. In serata la nebbia è di nuovo calata sull'aeroporto, paralizzandolo.

Specchio dei tempi

La forza di dire no per difendere l'autorità dello Stato - Salvarli dalla fame per ucciderli con la carabina - « Ma chi rilasciò tante licenze? » (polemica ad Acqui) - Borman e Morandi, il mondo è bello perché è vario - Messa « beat »

Una lettrice ci scrive:

« Forte della esperienza in Germania di mio suocero e della mia insospettabilità di simpatia per i fascisti, forte inoltre del comportamento di mio marito che seppe non essere conformista nel 1953, quando ciò poteva essere pregiudizievole per la carriera, non posso non criticare la tendenza a raggiungere i propri scopi con violenti moti di piazza ed il comportamento di coloro che non sanno, occupando posti di responsabilità, prendere posizione contro la sovversione dello Stato, preoccupati di non inimicarsi gli agitatori e di non perderne i voti.

« Certo sono lecite le manifestazioni e gli scioperi, ma bisogna avere il coraggio di dire che l'occupazione di stazioni ferroviarie, di uffici e di scuole sono comportamenti illeciti. Mi pare che l'assenza di dialogo derivi da mancato rispetto dell'avversario costituito. Certo esistono che sono preposti alla cosa pubblica devono prendere in considerazione le istanze collettive, anche se non sono sostenute da agitazioni e debbono veramente fare quanto è possibile per attuare ciò che è conforme all'utilità pubblica.

« Devono tuttavia avere anche il coraggio di dire di no se le richieste sono infondate. Altrimenti si frantuma l'autorità dello Stato. Naturalmente il problema si sposta sulla scelta dei rappresentanti al Parlamento, la cui funzione è irrinunciabile ed i cui membri anni non devono essere ridotti a semplici portatori di voti già decisi dalle segreterie dei partiti ».

Alda Zamboni

Un lettore ci scrive:

« Ho letto di quella lettrice che giudica crudele chi accorre ad osservare dalla strada i camosci del Gran Paradiso spinti a valle dalla fame. E' una manifestazione di morbosa curiosità che ho già visto ripetersi decine di volte durante il periodo di caccia.

« Cacciatori con un camoscio sulle spalle o mo' di trofeo circondati da persone non compiacenti sorrisi che paiono degli interrogatori soffocando di domande l'autore della cattura ed esigendo minuziosi particolari sulla stessa; quanto alla povera bestia non un rimpianto, non una parola di commiserazione.

« Riveda ancora ora, uno di questi animali appena catturato, con gli occhi spalancati dal terrore, e penso che anche ad uno di questi insensibili avrebbe aperto una piccola breccia nel loro animo.

« Ma voglio sperare che tra le persone che vanno a vedere l'agonia dei camosci, vi sia chi si adopera per alleviargli le sofferenze. Nobile lo slancio a tal proposito del comitato di cui ecco segnalato su *La Stampa*. Salvare gli animali del Parco per poi abbatterli in stagione di caccia a schioppettate. Ma l'ipocrisia cerca dilaga e distrugge la bellissima e mansueta fauna delle nostre Alpi ».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Acqui Terme:

« Ora che *La Stampa* ha dato così larga ospitalità alla protesta dei commercianti acquesi, accogli, se ti è possibile, il debile lamento di noi consumatori, che dovremmo essere la stragrande maggioranza dei cittadini.

« I commercianti temono l'apertura di un super-mercato (purtroppo di lì da venire) e dicono di essere già in troppi; ma di grazia, da chi furono rilasciate tante licenze se non dal Municipio, dove loro hanno sempre avuto, ed hanno tuttora, una qualificata rappresentanza?

« I parlamentari riflettano che la maggioranza dei voti l'hanno avuta dai cittadini consumatori e non dai commercianti. Si certamente loro andranno a Roma, ne hanno i mezzi, noi consumatori miseretti, invece ci accontentiamo di mugugnare un po' con te.

« Morale. La massa dei consumatori acquesi dice: ben venga il super-mercato, se servirà a calmierare un poco i prezzi. Che i prezzi siano alti lo dimostra il fatto che molti acquesi per i loro acquisti più consistenti si recano nella vicina Alessandria, con disagio e spese di viaggio. Spese di viaggio che a conti fatti vengono in tasca con magari ancora un margine di risparmio. Scusa la confusione, ma siamo operai e pensionati di scarsa istruzione ».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

« Un po' di luce di carità in mezzo a tanto egoismo! Celentano è venuto a cantare gratis a Torino per i lebbrosi ed alla fine ha lasciato in asso i 10.000 spettatori senza salutare nessuno; una fuga com'è nel suo stile. Nello stesso giorno la diva Patty Pravo, subissata di applausi, anche senza minigonna, è costata più di un milione ed ha lasciato Torino sulla sua grossa Mercedes.

« Sono gli idoli della società di oggi, dove un Morandi, per essere divenuto padre di una bimba, ha suscitato tanta tenerezza, anche se ha avuto il coraggio di chiedere 3 milioni per una serata di beneficenza, mentre il col. Borman ha confessato un po' ingenuamente che, per il periplo dell'Apollo 8 intorno alla Luna, ha percepito in totale un milione! Ma Borman, idolo delle folle non è, non ha la villa con parco e piscina.

« In questo mondo che suda e lavora, c'è tanta differenza fra il coraggio di chiedere dei milioni cantando ed il coraggio di andare a girarrosto intorno alla Luna? ».

Claudia Socini

Una lettrice ci scrive:

« Dopo la Messa a tempo di jazz, che secondo il programma verrà perfezionata con l'aggiunta del saxofono, possiamo prevedere che le chiese saranno ancora più frequentate dai giovani. Basterà aggiungere un bar e una pista da ballo (dietro il presbiterio o nella navata centrale). Tuttavia ci chiediamo perplessi: questi " esperimenti " non dovrebbero essere autorizzati dall'Arcivescovo? Il cardinale Pellegrino che ne pensa? ».

Elena Quatrelli

«S'invecchia, intorno c'è il vuoto»

Decine di risposte all'appello dell'anziana vedova - Ieri le abbiamo portato la solidarietà dei lettori e un aiuto di « Specchio dei tempi », un piccolo conforto per superare le difficoltà del momento

Specchio dei tempi ha pubblicato un'altra lettera sul doloroso problema della solitudine. Era lo sfogo accorato di una signora di 65 anni, gentile, colta, ma « disperatamente sola ». Non chiedeva che una parola di speranza, un'amicizia sincera, un timido raggio di sole nel grigiore che la circonda. E anche un piccolo sollievo materiale, sotto forma di un lavoro adatto alla sua età e alla sua istruzione (ha frequentato il primo anno della facoltà di Lettere).

L'appello non è caduto nel vuoto. Parecchi lettori e lettrici hanno telefonato a *La Stampa* pregandoci di metterli in contatto con la signora. Siamo andati a trovarla, per consegnarle gli indirizzi e comprendere meglio la situazione, purtroppo comune a tanta gente come lei — uomini e donne —, che boccheggiano in un buio forse peggiore di quello dei ciechi, perché viene dal cuore vuoto, dall'anima inaridita. Un silenzio decoroso, fitodo, che ricorda un'epoca di benessere e serenità. Poi la lunga malattia del marito ha prosciugato i risparmi, le tranquillità economica ha ceduto il posto ad una povertà nascosta dal pudore. Ogni due mesi bisogna far la « coda » allo sportello dell'ufficio postale per riscuotere 42 mila lire di pensione: pagati lo affitto, la luce, il gas, le altre spese, quanto resta per vivere? Ben poco. Allora si è costretti a lesinare sul riscaldamento, a ridursi ad un solo pasto giornaliero, a tirare avanti con le vitamine che passa la mutua.

Ogni sorriso si trasforma in una smorfia di sofferenza morale, ci si aggrappa alla speranza che i vicini non s'accorgano che la fodera del soprabito è una ragnatela di rammendi. Non si possiede più niente, eccetto la dignità che impedisce di rivolgersi alla « San Vincenzo » o all'Eca. In questi casi la solitudine è doppiamente penosa, opprimente. Una parola amica, un appoggio disinteressato diventano preziosi. Aiutano a vivere, almeno sul piano spirituale. Ma non risolvono l'altro dramma, quello del pasto. *Specchio dei tempi* ha cercato di alleviarlo con un modesto aiuto di 100 mila lire. Il calore umano offerto dai lettori alla sfortunata vedova sarà altrettanto efficace.

★ ★

Nei giorni scorsi un anziano pensionato, vinto dalla solitudine, si è suicidato. Drammi analoghi si verificano purtroppo di frequente in ogni grande città. A Torino un gruppo di pensionati ha affrontato il problema sul piano umano organizzando incontri, dibattiti, attività di carattere ricreativo: una modesta, ma efficace battaglia contro lo sconforto di chi si sente solo. L'iniziativa si chiama « Vera amica », gli interessati possono rivolgersi ad essa per iscritto (la sede è in via Perrone 11 o per telefono (550-888). Ogni mercoledì dalle 15 alle 17 incaricati ricevono i pensionati per consigli ed eventuale appoggio.

temperatura di ieri

massima	+7
minima	—1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +3,9; press. 736,9; umid. 85%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso; nebbie estese; visibilità ridotta; venti calmi; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +8,4; minima —2; media +1,8.

Non è tornata a scuola la studentessa che chiamò i neofascisti al liceo Segrè

Ieri scadeva la sospensione, ma la giovane non si è presentata - Proposte per neutralizzare l'influenza dell'estrema destra; altri tre denunciati - Incontro tra genitori e insegnanti della scuola

Al Segrè lezioni regolari dopo lo choc dell'aggressione neofascista conclusa con tre giovani all'ospedale, due sospesi, e tre teppisti denunciati dalla polizia. Ieri scadevano i cinque giorni di sospensione inflitti ad Andrea Dotti colpevole di aver affisso un manifesto in via Lombroso e ad Anny Raimonda che lo aveva strappato e chiamato la squadra punitiva sostenendo di essere stata picchiata. Il Dotti si è presentato alle lezioni. La Raimonda non si è fatta vedere.

Gli studenti continuano intanto ad esaminare i possibili mali per « neutralizzare l'influenza dei fascisti nella scuola ». Si sono rivolti all'avv. Bruno Segre per presentare una querela contro i teppisti già identificati e i loro compagni ancora sconosciuti. Al provveditore dott. Reina è stato inviato un ricorso per la sospensione di Dotti e un invito a prendere provvedimenti di carattere anche giudiziario nei confronti della Raimonda.

Tra le misure per evitare il ripetersi di altri atti di violenza si parla di richiedere la presenza di un agente davanti al Segrè ed alle altre scuole nell'ora di uscita degli studenti. Dei muri della sede centrale i giovani hanno scritto a caratteri cubitali e con vernice rossa: « Fuori i fascisti » e « Basta con i fascisti ».

Nel pomeriggio i moderati di parecchie scuole si sono riuniti in un'aula del Politecnico per discutere la riforma. Essi auspicano che sia esteso il diritto allo studio con l'assegnazione di presalari; riforma della media superiore in funzione di quella universitaria; unificazione delle superiori con possibilità di scegliere materie caratteristiche delle diverse specializzazioni negli ultimi anni; programmi divisi in un tronco storico-letterario ed uno matematico-scientifico; riduzione dell'aspetto nozionistico dei programmi; collaborazione al governo della scuola tra docenti e studenti.

— A *Chimica, Geologia, Accademia Albertina* prosegue l'occupazione. Le mense dei *Collegi universitari*, chiuse dall'amministrazione, sono gestite dagli studenti.

★ ★

Genitori e professori del liceo scientifico Segrè si sono incontrati ieri sera per cercare di approfondire i motivi della protesta studentesca e per esaminare gli eventuali strumenti « utili ad aprire un dialogo democratico con i giovani ». Come risolvere questi problemi? Dal dibattito lungo, pieno di buona volontà è emersa l'opportunità di rispettare « *nei limiti del ragionevole* » il desiderio degli allievi che si rifiutano di nominare i rappresentanti, ma vogliono essere sentiti e consultati tutti insieme. Si è detto « *Non è possibile parlare con i 1700 iscritti al liceo; ci auguriamo che i ragazzi accettino di scegliere un certo numero di rappresentanti per ciascuna classe e per ciascuna tendenza in modo da avviare un dialogo costruttivo* ».

Padri e madri in particolare hanno esposto ai docenti le loro preoccupazioni circa « *il diritto allo studio di chi non vuole partecipare alle assemblee della scuola* ». Hanno calorosamente raccomandato che « *l'insegnamento abbia un carattere critico* ».

I professori hanno confermato che hanno fatto e faranno lezione agli alunni « *anche in condizioni difficili se gli allievi lo desiderano* ». E' loro desiderio, inoltre, dare una « formazione critica » agli studenti anche se le attuali strutture non aiutano.

Una domanda finale: « *I nostri figli, dopo il tempo perduto, riusciranno a completare i programmi?* ». I professori hanno assicurato: « *Saremo in grado di dare ai ragazzi un bagaglio sufficiente entro la fine di giugno anche perché le agitazioni sono servite a maturarli* ».

★ ★

La dott. Viberti, sostituto procuratore della Repubblica, ha ricevuto ieri mattina il rapporto della polizia riguardante gli atti di teppismo dei neofascisti durante la seduta del consiglio comunale di lunedì sera. Oltre all'arresto di Otello Barontini, sono stati denunciati a piede libero gli studenti universitari Claudio Lazner, 25 anni, corso Francia 19, Salvatore Cota, 28 anni, via Pinelli 38 e l'autista Vittorio Pipino, 31 anni, corso De Gasperi 29: devono rispondere di minaccia a un Corpo amministrativo, danneggiamento e apologia del fascismo. Il Barontini, che ha nominato difensore l'avv. Bonati, sarà interrogato nei prossimi giorni dal giudice.

Alla magistratura è giunto anche il rapporto per i fatti del Segrè di giovedì scorso. Sono denunciati a piede libero per lesioni e violenza privata a lesioni il Barontini, il Lazner e Ugo Martinat.

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Tre figli con gagliardo appetito - Centomila lire al mese per mangiare in 5 e fare tante altre spesucce: una mamma da medaglia - Per la "vecchietta" e per tutti gli altri che vogliono utilizzare il pane raffermo alcuni interessanti suggerimenti

Corrucciata, delusa, una giovane signora milanese « lettrice assidua de *La Stampa* che è il mio giornale preferito », non è d'accordo con « *Saper spendere bene* ». Stralciamo dalla lettera di Maria Laura (preferisce che omettiamo il cognome) le frasi più garbate: « *Non credo che la gente abbia bisogno di essere illuminata sulla verità lapalissiana che un piatto di fagioli bolliti con contorno di croste di pane sottratte alla mensa del cane, costa meno di un piatto di tortellini alla panna, e che il costo di una bottiglia di Dom Perignon rosé del '23 è infinitamente più elevato di una caraffa d'acqua. In tutti e due i casi si placano i morsi della fame e della sete. Ma quale differenza per il nostro fisico e il nostro morale!* ».

Immaginiamo i brividi della nostra amica toscana che suggeriva di assaggiare la « ribollita » (a proposito, 7 lettrici lo hanno fatto; scrivono che malgrado la confezione « un po' laboriosa » raramente hanno ottenuto un simile successo in famiglia) e rinviando a una prossima puntata altri preziosi consigli della signora Bechi, sottoponiamo alla nostra raffinata milanese e alla numerosa schiera di massaie che ci seguono con simpatia la lettera di una mamma da medaglia. Che ne dice Maria Laura? Consiglierebbe anche il Dom Perignon?

La signora dal tenero cuore

La contestazione dell'amica milanese così prosegue: « *Sono contraria a ogni forma di spreco; ma non ci sarà mai nessuna forza al mondo che mi convincerà a seguire il consiglio della signora di Bergamo che inviando a "Saper spendere bene" la sua ricetta del pollo al sale (tra l'altro gustosissima) dice di preferire il pollo d'allevamento perché "è più tenero". Io il pollo al sale lo cucino con un vero pollo, che mi costa il doppio, ma che ha conosciuto sua madre e la gioia di razzolare, come si conviene alla sua natura* ».

Un bel ruspante ha di certo conosciuto la gioia di razzolare. Ma chi gli ha tirato il collo glielo ha bruscamente interrotta; e chi lo mangia non crediamo proprio si lasci torturare dal dubbio: « Avrà razzolato abbastanza, sarà stato felice? ». E non crediamo nemmeno che riesca a fugare i suoi oscuri rimorsi sapendo « che ha conosciuto sua madre ».

Signora Maria Laura, senta un po' questa lettera: « *Tutte le settimane vado a Porta Palazzo a comprare i colli e le ali dei polli di allevamento. Spendo poco, perché sono povera, ma riesco a mettere insieme minestre sostanziose e pietanze che con un po' di garbo riesco a presentare alle due sorelle che vivono con me e che sono più anziane e per giunta sofferenti di artrosi. Ma con 45 mila lire al mese in tre non posso far di meglio. Per questo mi piacerebbe sapere come utilizzare il pane raffermo in qualche altro modo che non sia la solita "panà", che io faccio spesso con qualche cucchiaio d'olio e un po' di formaggio* ». La lettrice si firma « una vecchietta ». Dei tortellini alla panna forse non ha mai conosciuto il sapore neanche quando era vivo il marito « *che faceva l'operaio e guadagnava da vivere decorosamente* ».

Torta e pietanza a poco prezzo

Sarà utile alla « vecchietta » il consiglio di Rosa Savoini che scrive da Aosta: « *Nel caso la mia esperienza possa servire ad altre massaie che come me cercano d'imparare a "spendere bene", trascrivo una ricetta che da tempo uso con molta soddisfazione, per la facilità con cui si prepara, il basso costo e perché trovo questo dolce gustoso, digeribile e nutriente. E grazie se continuerete a insegnarci a spendere bene* ».

Torta di pane: mettere a bagno nel latte freddo, per una notte, mezzo chilo di pane raffermo. Il mattino seguente strizzarlo, poi sbatterlo per ridurlo il più omogeneo possibile. Aggiungere un tuorlo d'uovo, 3 cucchiai di cacao amaro in polvere, una manciatina di pinoli, 25 grammi di uvetta, volendo un cucchiaio di zucchero. Cuocere in forno ben caldo per 35-40 minuti. E' migliore freddo, ma si può mangiare anche caldo.

La signora Clotilde Brusa (*La Stampa*, 15 febbraio) insiste. Ecco per lei, e per tutte, la risposta arrivata fresca fresca dalla signora Tina Di Girolamo dedicata a chi vuole utilizzare pane raffermo e formaggio non più presentabile in tavola. La realizzazione di questa ricetta — precisa — non dovrebbe costare più di 500 lire e basta per sei persone. « *Ammorbidire burro salato quanto ne basta per spalmare il pane a disposizione. Su ogni fetta imburrata appoggiare una fetta di formaggio fondente (groviera o fontina) quindi disporre le fette in un tegame da forno imburrato, accavallandole leggermente le une sulle altre. A parte sbattere due uova, aggiungere mezzo litro di latte, sale e noce moscata. Versare questa crema sul pane, lasciar riposare per un'oretta. Quando il pane sarà ben imbevuto, cospargerlo con prezzemolo tritato, fiocchetti di burro e cuocere per 30 minuti in forno a 175 gradi* ». Serve bene come pietanza.

Formaggi per il grande invalido

Il cav. Gin Testa, grande invalido di guerra, già sottoposto a due interventi per calcolosi renali, deve seguire una rigorosa dieta. Vorrebbe sapere « *quali sono i formaggi magri, non fermentati* » che i medici gli hanno a più riprese consigliato di mangiare. L'esperta risponde: « Può scegliere tra formaggini freschi, ricotta vaccina, mozzarella, stracchino, robiola, oppure fior di latte, dolce verde ». Purtroppo non esistono formaggi che possano essere definiti assolutamente magri. Tutti, più o meno, contengono una certa percentuale di grasso, come abbiamo pubblicato il 13 febbraio in una tabella.

Pane a 120 lire il chilo

Un messaggio da Pinerolo: ce lo manda Giovanni Morina, in arte «Alì ben Mohammed». Eccolo: « *Io, come me centinaia di altre persone, riesco a portare in tavola il pane da 120 lire. Non è una favola da mille e una notte: è buon pane comune, fragrante e profumato esposto in vetrina in una delle panetterie centrali della città. Sono certo che il pane a buon prezzo c'è anche a Torino e nelle altre città; chi cerca, trova* ».

c. s.

LA "NOTTE BRAVA" D'UN GRUPPO DI AMICI DI BALANGERO

Processo a tre giovani per le accuse di una sposa di 18 anni: condannati

La vittima afferma di essere stata rapita e violentata - Gli accusati: « Era d'accordo e ci chiese del denaro » - Un anno e 5 mesi di carcere - Altri episodi: diciassettenne fuggita di casa fa arrestare lo sfruttatore; in carcere un facchino di Carmagnola che sfruttava la moglie

Tre giovani di Balangero — Giuseppe Bruni, 23 anni, Pasquale Sciamanna, 19 anni e Costantino Biosa, 19 anni — sono comparsi in Tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Bonu, canc. Casatelli) accusati di sequestro di persona, ratto a fini di libidine, violenza carnale, atti osceni, porto abusivo di coltello e lesioni gravi.

Furono denunciati il 20 novembre da una sposa di 18 anni, Santa Cavaliero, via Monfalcone 109. « Ieri sera — raccontò la ragazza — uscita dal ristorante dove sono cameriera, mi fermai in corso Bramante in attesa del pullman. Una "1100" con tre ragazzi si fermò e il guidatore mi offrì un passaggio. Faceva freddo e accettai. Ma l'auto non andava verso casa mia e protestai. I due seduti dietro mi afferrarono, mi tapparono la bocca e mi trattennero mentre tentavo di gettarmi dall'auto in corsa. Con un coltello mi ferirono ad una mano e ad una gamba.

« Mi condussero verso Chivasso e in un posto isolato, sempre sotto la minaccia del coltello, fui costretta a spogliarmi. Mi legarono le mani dietro il sedile dell'auto e subii la loro violenza. Poi mi portarono al corso Vittorio, prima di lasciarmi mi minacciarono: "Se ci denunci ti ammazziamo" ».

I tre, difesi dagli avv. Ilal Fiume, Balestra e Costantino, hanno raccontato i fatti in modo diverso: « Avvicinammo la Cavaliero, che accettò di venire con noi e ci chiese duemila lire ciascuno. Lei stessa ci condusse in un luogo che a noi non piaceva perché troppo vicino al centro. Cominciarono le discussioni. Insistevo perché non voleva allontanarsi troppo ». Due dei tre hanno ammesso di essersi trattenuti con la Cavaliero, ma senza alcuna violenza. « L'abbiamo anche pagata », hanno detto.

Il p. m., pur rilevando che il drammatico racconto della sposina era ricco di fantasia e che la giovane cameriera, proprio in quei giorni, fu fermata due volte dalla squadra del Buon Costume, ha sostenuto la colpevolezza dei tre giovani, chiedendo 6 anni e 8 mesi ciascuno. Il Tribunale ha tenuto conto della particolare situazione e li ha condannati ad 1 anno e 5 mesi, assolvendoli per insufficienza di prove dalla violenza. La Cavaliero è stata risarcita con 50 mila lire.

* *

Fuggita di casa, una ragazza di 17 anni è stata avviata alla prostituzione dall'uomo che le aveva promesso di sposarla. Sorpresa dalla Squadra Mobile in via Roma ha denunciato lo sfruttatore che è stato arrestato. E' Elisa Ladisi, strada del Drosso 164; lui è Giuseppe Palmitessa, 28 anni, via Montebello 40. Si conobbero per caso lo scorso anno; pioveva, il Palmitessa le offrì un passaggio in auto. Cominciarono a frequentarsi. Qualche settimana più tardi la convinse a fuggire di casa. « Andremo ad abitare insieme, ci sposeremo appena avrò un lavoro fisso ». Ma l'occupazione non venne e la Ladisi si lasciò convincere a scendere sui marciapiedi.

Il 6 novembre scorso la Ladisi fu trovata dalla polizia in via Roma. Era in stato interessante. Dichiarò: « E' il Palmitessa che mi ha costretta a condurre questa vita. Ogni sera alle 22 mi accompagna in via Roma e passa a riprendermi alle 24. Guadagno circa 30 mila lire per sera, 10 le dò a lui. Il figlio che aspettando è suo ».

Il Palmitessa non negò di conoscere la giovane, ma smentì di averla avviata alla prostituzione e di sfruttarla. Inoltre respinse la paternità del nascituro. La Ladisi è stata internata al Buon Pastore, dove, nel frattempo, ha dato alla luce un bimbo. Contro il Palmitessa il magistrato ha spiccato ordine di cattura e ieri è stato arrestato. Le imputazioni: sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione e corruzione di minorenne.

* *

Un bracciante di 38 anni, Giuseppe Curcuruto, abitante a Carmagnola in frazione S. Bernardo, è stato arrestato dai carabinieri su ordine della Procura della Repubblica per avere spinto sul marciapiede e sfruttato la moglie, Adriana, di 28 anni, madre di otto bimbi. Una squallida storia di cui la cronaca si è già occupata.

I Curcuruto sono di Taormina. Otto anni fa vengono a Torino spinti dalla miseria. L'uomo lavora nei cantieri, poi ottiene una licenza per una bancarella di frutta e verdura. Ma i guadagni sono insufficienti: in casa si mangia poco o nulla, nascono altri figli. Una sera la moglie fugge abbandonando marito e bambini. Il Curcuruto va a cercarla, i figli restano soli: sporchi, inzuppati di orina, li sentono piangere ore e ore per la fame.

Intervengono le dame di San Vincenzo, il Municipio. Finalmente la donna torna. Ha di essere scappata per la disperazione, ma la nostalgia della famiglia era troppo grande: « Non ci lasceremo più » e ai mariti: « Vedrai che riusciremo a tirare avanti ». Parlano di lavorare tutti e due. Sono soltanto propositi. Quattro mesi fa la Curcuruto viene trovata priva di sensi in via Onorato Vigliani: ha tentato di uccidersi con quaranta pastiglie di somnifero. Quando rinviene, in ospedale, scoppia a piangere: « Non voglio più vedere i miei figli, non ne ho il coraggio. Sono caduta troppo in basso ». Accusa il marito di sfruttamento: « Mi ha spinto sul marciapiede dicendo che altrimenti in casa non avremmo avuto da mangiare ». L'uomo interrogato dalla polizia nega. Ma ci sono prove evidenti e ieri il magistrato spicca l'ordine di arresto.

Santa Cavaliero, 18 anni, e la diciassettenne Elisa Ladisi

Otto mesi a un decoratore per aggressione a un vigile

Era stato fermato perché aveva il bollo dell'auto e la patente scaduti

Il tribunale (pres. Cavarsegni, p.m. Silvestro, canc. Bardi) ha condannato a 8 mesi con la condizionale il decoratore Giuseppe Casale, 26 anni, via S. Donato 45, accusato di lesioni e resistenza per aver aggredito un vigile che gli contestava due contravvenzioni. L'episodio avvenne il 2 settembre all'incrocio di c. Bramante con v. Giordano Bruno.

Il Casale era su una «600» con altri due giovani quando fu fermato dal vigile urbano Francesco Maggiora di 33 anni: il bollo dell'auto e quello della patente erano scaduti.

Il Maggiora aveva appena cominciato a scrivere il verbale delle contravvenzioni quando l'imputato e i suoi amici scesero dalla macchina insultandolo ed afferrandolo per le spalle con tanta violenza da fratturargli l'omero.

Poi scapparono. Il Casale fu arrestato poco dopo in un portone; gli altri due riuscirono a far perdere le tracce. Al processo l'automobilista ha detto di non conoscerli: « Gli avevo offerto un passaggio, era la prima volta che li vedevo ».

Identificato l'uomo che ha ferito il rivale

E' scomparso da casa con la moglie - Grave l'accoltellato

La squadra mobile cerca il manovale Filippo Chiariti, 32 anni, via San Secondo 31, scomparso da casa insieme con la moglie Rosa, di 25 anni, madre di due bambine. Sarebbe l'accoltellatore di Bartolomeo Pollarà, aggredito l'altra sera da quattro uomini scesi da un pulmino. Basata la ricostruzione dell'episodio compiuta dal dott. Mantesano, il Pollarà aveva da tempo una relazione con la moglie del Chiariti, il quale, spalleggiato dal suocero e dai due cognati, avrebbe organizzato una « spedizione punitiva ».

Martedì sera sono andati in casa del Pollarà armati di bastoni, di una clava in ferro e di un coltello. Dopo avergli data una « lezione », sono fuggiti. Il ferito, con il ventre squarciato da venti coltellate, è stato soccorso da un vicino e trasportato alle Molinette. Le sue condizioni permangono gravi.

GRAVI INCIDENTI PER LA SCARSA VISIBILITÀ SULLE STRADE

Due pullman si rovesciano a Pinerolo in uno scontro nella nebbia: 40 feriti

Fra loro tre donne in stato interessante - Nessuno è grave: 19 persone medicate e subito dimesse - L'incidente al bivio per Buriasco, sulla statale del Sestriere - Una delle corriere (entrambe cariche di operai) tenta il sorpasso dell'altra ma urta un camion militare

I due pullman finiti fuori strada, alle porte di Pinerolo, dopo l'incidente avvenuto ieri per la nebbia sulla statale del Sestriere

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 26 febbraio.

Pauroso scontro frontale, oggi pomeriggio, tra un pullman ed un camion militare sulla statale del Sestriere. Il bilancio è di 40 feriti, fortunatamente non gravi. L'incidente è avvenuto alle 13,50 sul rettilineo tra Riva di Pinerolo e la frazione Botteghe di Piscina, al km. 29,300, presso il bivio per Buriasco.

A quell'ora due pullman carichi di operai che si recavano al lavoro viaggiavano alla volta di None. Il primo era condotto da Eugenio Fassat di 53 anni, abitante a Pinerolo in via Fratelli Bandiera 21; il secondo dal trentaseienne Antonio Melis residente a Pinerolo in via Juvara 13. La nebbia era fitta e la visibilità, ridottissima, non superava i 20 metri.

Fidandosi forse del fatto di viaggiare su un rettilineo e della perfetta conoscenza della strada che percorreva più volte al giorno, il Melis ad un certo momento ha iniziato il sorpasso del pullman che lo precedeva con lo scopo di dare il cambio al compagno nel difficile compito di guidare nella nebbia.

La fatalità ha voluto che, nello stesso momento, in senso contrario, giungesse sulla propria destra, l'autocarro militare condotto dall'alpino Piero Recchiuti di 21 anni, in servizio al battaglione alpini « Susa » di Pinerolo. Accanto a lui vi era il capo macchina, caporale Ottavio Musner, ventiduenne.

L'urto è stato inevitabile e per il contraccolpo l'autobus guidato dal Melis è finito contro la fiancata di quello che stava sorpassando. I due veicoli si sono rovesciati nel fossato che fiancheggia la strada, mentre il camion militare si è posto di traverso sulla carreggiata.

Dato l'allarme a Pinerolo, sul posto veniva dirottata una pattuglia di agenti della Polizia Stradale che stava rientrando dalla frana di Malanaggio (dove era stata impegnata fin dalle 4,30 del mattino) ed alcune autombulanze che provvedevano al trasporto dei feriti.

All'ospedale Agnelli di Pinerolo sono ricoverati 21 operai, comprese tre donne in stato interessante. Le prognosi variano da due mesi a una decina di giorni. Ecco l'elenco dei ricoverati: Secondo Pastre di 44 anni; Rosa Pistoli di 26; Elena La Perna di 35; Domenica Scanu di 39; Maria Scanu di 26; Maria Megna di 33; Mario Guarascio di 21; Albina Giordan di 37; Maria Iannarelli di 39; Maria Tabacco di 18; Giuseppe Pina di 29; Albina Bruno di 20; Venusta Imbriani di 21; Sonia Laj di 36; Antonio Portincasa di 20; Raffaele Carbone di 31; Stefanio Bianciotto di 18; Giuseppina Nembo di 29; Carmela Costantino di 26; Lucia Besso Pianetto di 34 e Luisa Basile di 21.

Sono stati inoltre medicati, e quindi dimessi dall'ospedale: Margherita Bianciotto, Doriana Stoppa, Antonietta Biandizio, Ausilia Marras, Carla Mandolino, Antonietta Mannoi, Maria Pulina, Benito Profeta, Giuseppe Garal, Andrea Accorrà, Giuseppe Ricca, Giuseppe Raino, Leonardo Paradiso, Nicola Basile, Lorenzo Odino, Battista Lanfranelli, Carmelo Niola, Antonio Colonna e Antonio Melis.

m. g.

Una grossa frana precipita sulla strada del Sestriere

Bloccate a S. Germano Chisone 14 corriere di operai e studenti - I macigni fatti saltare con le mine

(Dal nostro corrispondente)

(m. g.) Alle 4,30 di questa mattina gli abitanti di San Germano Chisone sono stati svegliati di soprassalto da un sordo boato. Qualcuno aveva pensato ad una scossa di terremoto. Era franato uno sperone roccioso che, sceso da circa 100 metri di altezza, aveva ostruito la statale del Sestriere, poco prima del bivio per San Germano Chisone.

La frana si è staccata in un punto della parete che era considerata molto solida tanto che, contrariamente a quanto fatto in altre zone, non si è mai ritenuto necessario costruire un muro di protezione. Col trascorrere del tempo, nella roccia, che ha caratteristiche lamellari, si era via via infiltrata una certa quantità di terra che col gelo e il disgelo ha provocato lo sfaldamento della parete.

Sul luogo sono giunti da Pinerolo poco dopo il crollo, il comandante del distaccamento di polizia stradale, maresciallo Veltri, e due pattuglie di agenti che provvedevano a dirottare il traffico, attraverso il ponte della Turina, sulla strada dell'Inverso.

Una deviazione di due chilometri, in senso unico alternato, su una stradina che non poteva ricevere le corriere e gli autocarri. A monte sono rimasti fermi 14 autopullman carichi di operai e di studenti.

Più tardi sono giunti da Torino l'ing. Mina ed il geometra Valente, dell'Anas, che hanno organizzato lo sgombero della strada facendo giungere sul posto un'impresa specializzata. E' stato tuttavia necessario far brillare numerose mine per rompere i massi più grossi che non era possibile rimuovere in altro modo.

È rapinata sulla porta di casa della borsetta con 50 mila lire

Una signora al Monte dei Cappuccini - Era uscita per compere - Secondo episodio: arrestati tre geometri che compravano refurtiva

Ester Ebudi, rapinata

Una donna è stata rapinata appena uscita di casa. Si chiama Ester Ebudi, abita in corso G. Lanza 27 col marito Costante, importatore. Ieri alle 19 esce per fare alcuni acquisti: nella borsetta ha circa 50 mila lire. Ai piedi della scaletta del Monte dei Cappuccini si trova di fronte un giovane sui 25 anni, statura media, cappotto scuro e berretto chiaro calato sugli occhi.

C'è poca luce, la signora ha un attimo di esitazione. L'uomo le si avvicina e con un rapido movimento le strappa la borsetta scappando verso via Biamonti. Alle grida della donna torna sui suoi passi e poi fugge nella direzione opposta. Recuperato il proprio sangue freddo, Ester Ebudi ferma una macchina e inizia l'inseguimento: troppo tardi. Il malvivente si è dileguato attraversando una siepe al lato della strada.

— Tre geometri, rappresentanti di commercio, sono stati arrestati ieri dalla Squadra Mobile per ricettazione. Si sono giustificati dicendo che non sapevano fosse materiale rubato. Sono Guido Gherelli, 25 anni, piazza Peyron 15; Ernesto Arnaud, 24 anni, abitante a Borgone di Susa, e Paolo Cortassa, 20 anni, via Schina 8.

Qualche giorno fa il magazzino di articoli elettrici di Mauro Bergamin, in via Ventimiglia 158, fu svaligiato dai ladri, bottino 10 milioni. I sospetti si appuntarono su Paolo Cattozzo, 36 anni, via San Donato 48, e Luigi Leone, 25 anni, via San Donato 66. Il brig. Curti fu incaricato di pedinarli. Ieri sera ha notato uscire dalla loro abitazione i tre geometri, ciascuno con un grosso involto. Sono stati fermati. Dentro c'erano trasformatori, motorini, e altri congegni elettrici, tutti provenienti dal magazzino svaligiato.

— Un ladro d'auto, dopo un lungo inseguimento, è stato immobilizzato dal derubato. Si chiama Teobaldo Piconese, 19 anni, corso Vercelli 131. Ieri sera l'assicuratore Sergio Peretti, di 42 anni, via Massaia 125, ha parcheggiato la 600 vicino a casa. Qualche minuto dopo ha visto un giovane salire a bordo e allontanarsi. Con un altro automobilista, ha cominciato l'inseguimento. In piazza Statuto il ladro ha avuto un incidente, è balzato dall'utilitaria illeso ed è scappato. Lo hanno fermato dopo una corsa affannosa e consegnato agli agenti. Dalla « 600 » erano spariti documenti e una macchina fotografica. Il Piconese ha tentato di negare, poi ha confessato al dott. La Rosa.

— Ladri sono entrati nella gioielleria di via Guido Reni 107, forzando la serratura di una saracinesca. Hanno rubato preziosi per oltre 3 milioni. Il furto è stato scoperto dal proprietario, Cosimo Vavalà, 27 anni, via G. Reni 72, che ha sporto denuncia al Commissariato Mirafiori.

ECHI DI CRONACA

Istituto Vagnone
Inizio corsi
paghe contributi, dattilografia, calcolo meccanico. Via Vagnone 7, tel. 488.994. Torino.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49.
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertussi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Ricordi noleggia pianoforti
tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1+2 C. L. 12.000.

Galleria Aprato
Tappeti persiani
Assortimento grandioso. Prezzi imbattibili. Via XX Settembre 69 (cortile). Telefono 541.627.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, ratenzioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237

TV guasto? Mike!
Tel 219.865 216.125 tecnico di fiducia. Esperienza garanzia, abbonati Videoservice unico nel suo genere. Feriali e festivo.

Paghe e contributi
Sarete perfette Contabili di Mano d'Opera in breve tempo frequentando i Corsi Accelerati, Preserali-Serali, presso l'Istituto Impara, corso S. Martino 2 - tel. 518.974. Inizio nel corrente mese.

Preparazione agli impieghi
Date le numerose richieste di impiegate si iniziano nuovi corsi celeri di: Dattilografia, Stenografia, Computometria, Calcolo meccanico e paghe e contributi. Istituto « Studium » piazza Statuto 2 bis, Torino - telefoni 540.382, 543.720.

Maroni Sport
Vendita straordinaria di fine stagione. Sciatori approfittate fino al 1° marzo della vendita di fine stagione. Corso Unione Sovietica 209, telef. 39.35.54.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi minori con le istruzioni.

Programmatori I.B.M.
su elaboratori elettronici della serie 360 IBM. Sono aperte le iscrizioni ad un nuovo corso serale con inizio 6 marzo. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 88.00.68 - 88.96.90.

SPETTACOLI

LA STAMPA
Giovedì 27 Febbraio 1969
Anno 103 - Numero 48

All'Alfieri e al Gobetti

Due « prime » teatrali Bramieri e il « Woyzeck »

Due spettacoli teatrali debutteranno questa sera a Torino. All'Alfieri Garinei e Giovannini presentano *Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua*, quattro atti unici dell'americano Robert Anderson, nella loro traduzione e con la loro regia. Protagonista è Gino Bramieri, tornato per l'occasione alla prosa, accanto al quale recitano Lia Zoppelli, Scilla Gabel, Enzo Garinei e Checco Rissone. Le scene e i costumi sono di Giulio Coltellacci.

Al Gobetti, alle 21,30, va in scena, in «prima» nazionale *Prova per il Woyzeck*, con la compagnia romana « Il Gran teatro », protagonista Paolo Graziosi. E' lo spettacolo che doveva andare in scena la settimana scorsa, e che fu interrotto durante l'anteprima perché gli attori non si sentivano abbastanza preparati per recitarlo. Lo presenta il Teatro Stabile di Torino, fuori abbonamento.

Il pianista Tibor Yusti stasera per il Centro Fiat

Il pinnista americano Tibor Yusti, titolare della cattedra di pianoforte all'Istituto di Oklahoma, darà un concerto stasera alle 21,30 al Conservatorio per la stagione del Centro culturale Fiat. Il programma comprende Sei variazioni in fa maggiore op. 43 di Beethoven, 12 Studi op. 25 di Chopin, quattro brani di Ravel e tre Rondò di Bartok. Il concerto di Yusti sostituisce quello, già annunciato, dell'orchestra da camera cecoslovacca Bohuslav Martinu di Brno.

Unione Culturale — Oggi e domani, alle 18 e alle 21,30, ultima manifestazione del ciclo « Cinquant'anni di avanguardia cinematografica ». Saranno proiettati films di Michel Zimbacca (Square du temple), Alain Resnais (Guernica), Cousteau (Paysages du silence), James Broughton (Loony Tom e Four in afternoon), Georges Franju (Hotel des Invalides).

Pro Natura Torino — Questa sera alle ore 21,15 in via Andrea Doria 18, saranno proiettati films del Consolato britannico di Torino: « Farming for fish », « Living in Scotland », «Chaffwells», « Light on East Anglia ».

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni biglietti La Stampa *via Roma 80 - Telefono 53.61.13*

AL NUOVO (Singione Ente Teatro Radio): ore 21 « Il Trovatore » di Giuseppe Verdi. Direttore Fernando Previtali, Protagonista Carlo Bergonzi. Reg. Carlo Maestrini. (E' vietato l'ingresso in sala a spett. ritardatari).

ALFIERI: ore 21,15 Gino Bramieri in « Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua » con S. Gabel, L. Zoppelli, C. Rissone, E. Garinei. Prenotazioni solo casse del Teatro, telefono 535-440.

AUDITORIUM DI TORINO: «I concerti di Torino». Domani sera ore 21: X Concerto. Opera in tre atti « Il convitato di pietra » di Dargomizski-Rimski Korsakov, nella versione ritmica italiana di Rinaldo Kufferle. Direttore Bruno Bartoletti.

CARIGNANO: ore 21,15 « I Gufi » «Non spingete, scappiamo anche noi», di G. Lanaro. Vendita biglietti « La Stampa », via Roma, telef. 535.113. Ultimi 4 giorni.

CABARET DA GIPO (v. Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649): ore 23,30 « Conoscete Matilde Pellissero? », con Gipo Farassino. Ultimi 2 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « I nani burloni ». Regia Luigi Lupi junior.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21,15 la « Compagnia il Gran Teatro » in « Prova per il Woyzeck ». Per abbon. Tolly B. Fenzi, v. Rossini 8, tel. 879.342/43. Solo fino a domenica.

RIDOTTO DEL ROMANO: da domani il Teatro delle Dieci ne « La cantatrice calva » e « La lezione » di Ionesco.

ALCIONE: Compagnia Gennaro Magni. Ore 16.15 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Garinei e Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
« Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua »
di Robert Anderson
SCILLA GABEL
Checco Rissone - Enzo Garinei
LIA ZOPPELLI

CARIGNANO - Ore 21,15
I GUFI
« Non spingete, scappiamo anche noi »
ULTIMI 4 GIORNI
Biglietti La Stampa - t. 535.113

TEATRO STABILE - CARIGNANO
Da domani si prenota per
BENITO CERENO
Prenot. v. Rossini 8, t. 879.342/43

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 339 - t. 723.090, 726.649
GIPO FARASSINO in
«Conoscete Matilde Pellissero?»
ULTIME 2 RECITE
Da sabato ore 23,30
PAOLO POLI - « LA NEMICA »

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi 65): 21 Crotta.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2, tel. 678.978): ore 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.823): 21 I Baby Luna; c. E. Rizzi-I. Corallo.
ARLECCHINO: ore 21 Pippo Caruso.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Michelino.
CLUB 84: ore 21 The Renton's.
CLUB TORINO (v. Goito 5, telefono 655.267): 21 serata « Amatori d'arte». Orchestra, Danze. Ingr. libero.
EDEN (P. Amedeo 20): 21 Chi-co-cha.
FARO: ore 21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: ore 21 tornei, valzer.
GARDEN (coppel. 52 aberr.): ore 21 Compl: The Evergreens.
GAY SALA: DANZE: 16,30-21 I Favoriti

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 21 Compl. The George's.
HOLLYWOOD: il Pino e i Marines.
LA PERLA: ore 21 Augusto Visco.
LE ROI DANCING: 21 Dua Mika.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianfy.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE (v. XX Settembre, tel. 537-100): ore 21 Cristiano.
TROCADERO: ore 21 Renzo Bado.

BOCCACCIO c. Moncal. 145, 683.656
COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.082): I Favolosi.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
VOOM VOOM (v. Borgo 10, tel. 351.040): ore 21 Dave and I.
WEST END NIGHT CLUB: Patrick Samson. Ore 1 Attraz. internazionali.

ABATJOUR, Sacchi 28, t. 541.025: 21
ASYLUM (Volta 8): Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Goito, 687.563): 21 Lilian e Paul.

Danze LA PERLA
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
AUGUSTO VISCO
ATTRAZIONE e VIRTUOSISMO
Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
Compl. CHARLY
NOVITA' per TORINO
Direzione Maestro SILVIO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: ADDIO a
PIPPO CARUSO
Da sabato
OMBRETTA COLLI

Danze CASTELLINO
Ore 21: Serata in onore di
MICHELINO
Sabato debutto di
RINALDO PRANDONI

Danze CLUB REPOSI
Ore 21: Serata in onore di
CRISTIANO
Sabato debutto di
ROBY e I GENTLEMEN

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
THE TRIPS
Da martedì
FAUSTO
LEALI
PRENOTAZIONI

WESTEND
GRANDE SUCCESSO
PATRICK SAMSON
Ore 1: Attrazioni internazionali

Trocadero
Via Andrea Doria 8 - t. 553.771
Ore 21: Ultimi giorni di
RENZO BADO

GAY Danze
Imparerete il
JERK
La danza adatta alla mezza età nei trattenimenti ore 16.45 e 21

ALLE COLONNINE
BEINASCO - Al giovedì sera
Nuova gara TANGO, VALZER
POLKA, MAZURKA
M.° ARTURO al cordovox

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (Mattenti 31): Incisione di Karel du Jardin.
CLUB TORINO (v. Goito 5, telefono 655.267): ore 21 Serata mondana in onore Pittore Italo Rossi. Ritrovo. Ingresso libero.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): « Tre due mila » (900 piemontese).
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Opere selezionate di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2, tel. 545.165): Personale di Gianni Grasso.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, tel. 81.673): Rassegna di 120 opere di pittori nelli.

IL SETTEBELLO (via Golto 6, telefono 649.762): personale di Ghenty Pozzana.
LA RUSSOLA (via Po 8, telefono 518.994): Antologia internazionale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Federico Muccini (p. San Carlo 175, telefono 532.462): Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (Bogino 17 h): Mostra « Opere di grandi Maestri italiani ». Feriali 15 - 20; festivi 10 - 12,30.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Personale di Gallizioli.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125): Omaggio a Guglielmo Ciardi. Artisti dell'800 italiano.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giuliana Rosso. Mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c. t. 553.810): Mostra personale di Luigi Bartolini. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Pers. di Mario Soldati: « Le miserie del signor Travet » C. Campanini, G. Cervi, A. Sordi (Italia, 1945, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il sergente » Rod Steiger, John Philip Law, L. Mikael, technicolor. Vietato min. 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: « Il ladro di criminali » Jean-Louis Trintignant, Robert Hossein, F. Bolkan, col. Viet. 14.
ASTOR: « Cerimonia segreta » E. Taylor, Mia Farrow, R. Mitchum, technicolor. Vietato min. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « La presa del potere da parte di Luigi XIV », regia di Roberto Rossellini, a colori. Apertura ore 10.
CORSO: « La battaglia di El Alamein » con F. Stafford, R. Hossein, E. M. Salerno, a colori. Orario: 14,10; 16,10; 18,30; 20,15; 22,25.
CRISTALLO: « La monaca di Monza » Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, colori.
DORIA: « Una ragazza piuttosto complicata », con Catherine Spaak, Jean Sorel, a colori. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
GIOIELLO: « Un tranquillo posto di campagna » technicolor, Franco Nero, Vanessa Redgrave. Viet. 18. Or.: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: « 7 volte 7 » di Marco Vicario, con C. Moschin, Therry-Thomas, A. Cali, in technicolor, scope.
LUX: « Base artica Zebra » colori R. Hudson, E. Borgnine, J. Brownc. Orario spett.: 14,20; 17; 19,40; 22,15.
METROPOL: « Cuore di mamma » con Carla Gravina, Bebu Loncar, P. Leroy, colori. Vietato anni 18.
NAZIONALE: « Tepepa » techn., Tomas Milian, Orson Welles, I. Steiner. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
REPOSI: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: « Il laureato », technic. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: « Pendulum » con George Peppard, J. Seberg, R. Kiley, tech. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « L'amante di Gramigna » G. M. Volonté, S. Sandrelli, colori. Vietato minori anni 14.
AUGUSTUS: « Serafino », di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith, col.
MAFFEI: « Le calde notti di Lady Hamilton » technicolor, M. Mercier, L. Mills, R. Johnson. Viet. anni 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « Bora Bora », technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: « Caterina sei grande », techn., P. O'Toole, J. Mercuri.
COLOSSEO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » C. Eastwood, S. Clark, D. Stroud, colori. Vietato minori 14.
FARO: « Caterina sei grande », in technicolor, P. O'Toole, J. Mercuri.
FIAMMA: « La prima volta di Jennifer », technic. (candidato Oscar 1969) con J. Woodward, J. Olson.
HOLLYWOOD: « Il grande silenzio » L. L. Trintignant, K. Kinski, F. Wolff, tech. scope. Ap. 15. Ultimo 22,30. Vietato min. 18. Ingresso 400.
LA PERLA: « Prudenza e la pillola », D. Niven, D. Kerr, col. Viet. 14.
MASSIMO: « La notte dell'agguato » G. Peck, E. M. Saint, technicolor.
FORTINO: « La notte dell'agguato » technicolor, G. Peck, E. M. Saint.
ORFEO: « La mariacca » technic. con C. Spaak, J. L. Trintignant, F. Leroy. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,50; 18,30; 20,50; 22,30.
PRINCIPE: « Prudenza e la pillola » D. Kerr, D. Niven, colori. Viet. 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telef. 390.711): « Amanti » tech. M. Mastroianni, F. Dunaway. Viet. min. 14.
STATUTO: « Via col vento », techn., C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Or. 13,30; 17,20; 21,30.

ADRIANO: « Il granduca e Mister Pim », technic., G. Ford, H. Lange.
ALCIONE: « Occhio per occhio, dente per dente », techn. Compagnia Gennaro Masini. Orario 16,15; 21,15.
ALPI: « F.B.I. contro gangster », con D. Murray, J. Stevens, technicolor.
REGENA: « La guerra dei 6 giorni », con T. Fuller, in technicolor.

CRAVESANA: « Il grande circo », V. Mature, R. Buttons, R. Fleming, col.
MILANO: « Riscatto degli indiani », a colori - « Aquile nell'infinito », colori, J. Stewart. Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Tecnica per un massacro », in technicolor, scope.
PO: « Romolo e Remo », con Steve Reeves, in technicolor.
P. NUOVA: « La decima vittima », colori, M. Mastroianni, U. Andress e « L'idea fissa ». Apertura ore 10.
S. SECONDO: « Stanlio e Ollio in vacanza », con Crick e Crock.

GIARDINO: « A caccia di lupara » technicolor. Vietato minori anni 14.
MIRAFIORI: « Il miliardo lo eredito io » Louis De Funès, technicolor.
S. RITA: « Carte che vince carta che perde », con G. Scott, a colori.
VINZAGLIO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » tech. C. Eastwood, S. Clark, Lee J. Cobb. V. 14. Ult. 22,30.

AMERICA: « Il dolce corpo di Deborah », scope, technicolor, C. Baker, I. Sorel. Vietato minori anni 18.
ARALDO: « Intrigo internazionale » Cary Grant, technicolor.
ELISEO: « I cannoni di San Sebastian » tech. sc. A. Quinn, A. Comer, C. Bronson. Apertura ore 16.
SAN PAOLO: « Il libro della giungla » di W. Disney, tech. Aperi. 14.

ARIZONA (c. Belgio 33 - telefono 874.171): « Il medico della mutua » colori A. Sordi, B. Valori.
ARTISTI: « Capriccio all'italiana », a colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
CORALLO: « Bella di giorno », Catherine Deneuve, colori. Viet. 18.
ERIDANO: « Bang bang Kid », colori, Guy Madison, Sandra Milo.
OROPA: « Quando la moglie è in vacanza », technicolor, M. Monroe.
V. VENETO: « 5 077 spionaggio a Tangeri », con L. Davila, A. Castor, in technicolor, scope.

ASTRA: « I cannoni di San Sebastian » tech. sc. A. Quinn, A. Comer, C. Bronson.
BERNINI: « Persona », di Ingmar Bergman, con B. Andresen, L. Ullman. Vietato ai minori di anni 14.
CIRRARIO: « A 008 operazione sterminio » con Ingrid Schoeller, e « Mine fuori la guardia » con Mina.
ELIOS: « Ti pagherò col piombo ».

MASSAUA: « Waridil » colori, scope, George Montgomery, T. Drake.
ODEON: « Django » Franco Nero, Loredana Nusciak, techn. Viet. 18.
STAR: « Il libro della giungla » di Walt Disney, technicolor. Aperi. 15.

ADUA: « Tre fuori, 2 bambole, 1 tesoro » E. Presley, technicolor.
ARS: « Sherlock Holmes notti di terrore » J. Neville, D. Huston, technicolor scope. Vietato minori anni 18.
AURORA: « Il selvaggio » technicolor P. Finale, N. Sinatra. Viet. min. 18.
BRESCIA: « Le streghe » S. Mangano, C. Eastwood, A. Girardot, technicolor. Vietato minori anni 14.
FALCHERA: « Mistero isola dei gabbiani » colori S. Leigh.
LANTERI: « 7 magnifici Jerry ».
MAIOR: « Il libro della giungla » di Walt Disney, technicolor.
NORD: « Paris secret ». Vietato 18.
ORIENTE: « Tesoro di Pancho Villa » technicolor G. Roland.
PALERMO: « Sesso perduto ». V. 18.
SOCIALE: « Custer eroe del West » technicolor, Robert Shaw.
ZENIT: « Spara forte, più forte, non capisco » M. Mastroianni, technicolor.

BARETTI: « Giuramento Sioux » tec.
CABIRIA: serata ad invito.
CONTINENTAL: « I mercenari di Macao » J. Palance, F. Lamas, col.
FLORA: « Agente Logan missione Iperion » technicolor, R. Wood.
GHIGO: « 3 fusti, 2 bambole, 1 tesoro » D. Marshall, E. Lancaster, tec.
ITALIA: « Il mercenario » tech. F. Nero, T. Musante, J. Palance.
PIEMONTE: « Tenderly » Virna Lisi, G. Segal, col. scope. Vietato 14.
SAN CARLO: « A piedi nudi nel parco » R. Redford, J. Fonda, tech.
SPEZIA: « The Bounthy Killer » tec. scope, Tomas Millian. Apertura 15.

DIANA: « Per pochi dollari ancora » Giuliano Gemma, technic. scope.
DORA: « Ritorno di Diabolik ».
ROMA: « Colta degli artigli d'oro ».

ALBA: « I gladiatori » Victor Mature, S. Hayward, technic, scope.
AMBRA: « Grande sfida a Scotland Yard » S. Granger, col. Vietato 14.
APOLLO: « I cannoni di San Sebastian » tech. sc. A. Quinn, A. Comer, C. Bronson. Apertura ore 18.30.
EDERA: « Frank Costello faccia d'angelo » A. Delon, colori.
LUCENTO: « I diamanti che nessuno voleva rubare » technicolor.
LUTRARIO: « Il medico della mutua » Alberto Sordi, technicolor.
SPLENDOR: « Un corpo da amare » E. Nathanael, S. Focas. Vietato 18.

BEINASCO
ITALIA: « Waco pistola infallibile » technicolor J. Russel.

MAPPANO
JOLLY: « I 3 moschettieri » G. Barray, M. Demongeot, technicolor.

MONCALIERI
EXCELSIOR: « A Ghentar il morire facile » G. Hilton, T. Moore.

ORBASSANO
MODERNO: « La porta sbarrata » G. Young, C. Linley.

SETTIMO
BECCARIS: « Meglio vedova » V. Lisi, P. Mc Enery, technicolor.
ORATORIO: « Fermi tutti incominciamo da capo » E. Presley, technic.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri), Salone delle Vacanze (biglietti ridotti all'Enal). Teatro Alfieri. Comp: Bramieri (biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani). Teatro Carignano: « I Gufi » (biglietti ridotti all'Enal per domani). A Brescia: Juventus-Varese (biglietti ridotti all'Enal). Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa). Marionette Lupi (50% alla cassa). Ippodromi di Vinovo (abbonamenti ridotti Enal in p.zza Carignano 2).

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS

SENSAZIONALE...!!!

Oggi al CRISTALLO

FINALMENTE LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA
MONACA DI MONZA

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABÀTO in

LA MONACA DI MONZA
(UNA STORIA LOMBARDA)

con HARDY KRUGER | MARIO CARRARO e OLGA PESCARILLO | e con la partecipazione di CARLA GRAVINA | regia di FRIPRANDO VISCONTI

prodotto da SILVIO CLEMENTELLI per la CLESI - S. MARCO | CASTIGLIONCELLO - COLLINE DELLA SPES

NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 360 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

OGGI all'AMBROSIO grande «PRIMA»

Un film di eccezione che non sarà dimenticato!

UNA PRODUZIONE ROBERT WISE
ROD STEIGER
IL SERGENTE

JOHN PHILIP LAW nella parte di SWANSON - E PER LA PRIMA VOLTA LUDMILA MIKAEL nella parte di SOLANGE - SCENEGGIATURA DI DENNIS MURPHY - UNA PRODUZIONE "IL SERGENTE"
PRODOTTO DA RICHARD GOLDSTONE - DIRETTO DA JOHN FLYNN
TECHNICOLOR - WARNER BROS.-SEVEN ARTS
Orario spettacoli: 14,20 - 16,20 - 18,30 - 20,30 - 22,40 • Vietato ai minori di anni 14

OGGI UNA PRIMA ECCEZIONALE all' ASTOR
AMORE TORBIDO E VIOLENTO NELLA PIU' INQUIETANTE STORIA DELL'ANNO
UNIVERSAL presenta

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Da OGGI in esclusiva
all'HOLLYWOOD
un western formidabile!!!
JEAN LOUIS TRINTIGNANT - KLAUS KINSKI - IL GRANDE SILENZIO

FENIX SALOTTI
Corso Giulio Cesare 369 (fronte FIAT Ricambi)
Telefono 260.854

UN CINEMA NUOVO, ELEGANTE, CONFORTEVOLE
PER UN FILM STUPENDO
SMERALDO
(Via Tunisi 92 - Telef. 390.711)
La più appassionata storia d'amore

OGGI Ariston OGGI
UNA SUPERBA INTERPRETAZIONE DI
Gian Maria Volonté e Stefania Sandrelli
nell'ultimo capolavoro di
CARLO LIZZANI
L'amante di Gramigna
TECHNICOLOR - VIETATO MINORI 14 ANNI

Il Salone delle VACANZE offre ai suoi visitatori un'anticipazione dell'estate
stasera alle ore 21,15
SFILATA DI COSTUMI DA BAGNO E MODA - MARE
organizzata dall'Ente Italiano Moda
con la partecipazione delle Case:
FABER, SWAN ORIGINAL: moda spiaggia
SAN LORENZO: alta moda crociera

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: **Trasmissioni scolastiche.**
12,30: **« Sapere ».** « L'uomo e la campagna » a cura di C. Zappulli.
13 —: **« Prima che cadano le foglie. Vita di singari »,** documentario.
13,30: **Telegiornale.**
15,20: **Roma: Arrivo del presidente Nixon.**
17 —: **Per i più piccini. Il teatrino del giovedì:** « Nicola », fiaba di Guido Stagnaro.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi.** « Telesat », cinegiornale.
18,45: **« Quattrostagioni »,** settimanale del produttore agricolo e del consumatore: « Le serre ».
19,15: **« Sapere. Gli stoni e la materia »,** a cura di G. Masini.
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« Videoq »,** originale televisivo di Georges Neveux con Bernard Noël, Alain Mottet e Geneviève Fontanel; regia di Claude Loursais. Seconda puntata. Videoq evade dal carcere ma finisce in manicomio. Fugge ancora, recupera il denaro confiscatogli, ritrova Annette. L'ispettore Flambart lo insegue, separazione dei due amanti, fuga nel bosco. Videoq, insomma, deve sempre scappare e l'ostinato Flambart, pur con paroniesi e divagazioni, inseguirlo.
22 —: **Tribuna politica,** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del segretario del psi on. Mauro Ferri.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

14,30: **Gino della Sardegna.** Arrivo a Porto Torres.
19 —: **« Sapere ».** Corso di tedesco.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« A che gioco giochiamo? »,** spettacolo musicale presentato da Corrado. Nel corso due squadre scendono in lizza per ricomporre, con la tecnica del « puzzle », un quadro di Renoir o un celebre affresco.
22,30: **« Orizzonti della scienza e della tecnica »,** a cura di G. Macchi. Uno dei servizi è dedicato al nuovo volo Apollo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli; 19,20: Il mago di Stella: telefilm; 19,50: Tempo dei giovani; 20,20: Telegiornale; 20,40: « 360 »; 21,40: Telefilm della serie « Organizzazione Uncle »; 22,30: Festival del jazz di Montreux.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Segnale orario - Corso di lingua francese	6,00 Prima di cominciare	9,30 E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pf. e orchestra
8,08 Giornale radio	7,30 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura
8,30 Le canzoni del mattino	7,42 Biliardino a tempo di musica	11,15 I Quartetti per archi di Bela Bartok: Quartetto n. 1 op. 7
9,00 Incontri con donne e paesi	8,30 Giornale radio	11,50 Tastiere
9,06 Colonna musicale	8,40 Signori, l'orchestra	12,20 Civiltà strumentale italiana
10,00 Giornale radio	9,09 Come e perché	13,00 Intermezzo
10,05 La radio per le scuole	9,30 Giornale radio	13,55 Voci di ieri e di oggi: Mezzosoprani Conchita Supervia e Marilyn Horne
10,35 Le ore della musica (1ª parte)	9,40 Interludio	14,30 Il mondo in vetrina
11,00 La nostra salute	10,00 L'uomo che amava (Vita di G. Gershwin)	15,05 F. Couperin: Suite in mi min. per due vle e b.c.
11,08 Le ore della musica (2ª parte)	10,40 Chiamate Roma 3131	15,30 Concerto del soprano Tina Toscano Spada
11,30 Una voce per voi: soprano Onelia Fineschi	12,15 Giornale radio	15,45 Musiche italiane d'oggi
12,00 Giornale radio	12,20 Trasmissioni regionali	16,40 L. van Beethoven: Quintetto in mi bem. magg.
13,15 La corrida	13,00 La bella e la bestia	17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
14,00 Trasmissioni regionali	13,30 Giornale radio	17,20 Corso di lingua francese
14,37 Listino Borsa di Milano	13,35 Patty Pravo presenta: Partita doppia	17,45 W. Pijper: Concerto
14,45 Zibaldone italiano (1ª parte)	14,00 Juke-box	18,00 Notizie del Terzo
15,00 Giornale radio	14,30 Giornale radio	18,15 Quadr. econ.
15,10 Zibaldone italiano (2ª parte): Le canzoni di Sanremo 1969	14,45 Music-box	18,30 Musica leggera
15,45 I nostri successi	15,03 La rassegna del disco	18,45 Pagina aperta. Settim. di attualità culturale
16,00 Progr. per i ragazzi	16,00 Meridiano di Roma	19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Reger, Brahms)
16,30 Scusi, ha un cerone?	16,30 Giornale radio	20,15 In Italia e all'estero, selezione di periodici ital.
17,00 Giornale radio	16,35 Musica più teatro	20,30 Clitennestra. Testi e musica di Ildebrando Pizzetti. Direttore F. Capuana. Nell'intervallo (ore 22 circa): Il giornale del Terzo - Sette arti - Al termine: Il gratuito - Rivista delle riviste
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo	17,10 Le canzoni di Sanremo 1969	
19,13 Sissi, la divina imperatrice, di Franco Monicelli	17,30 Giornale radio	
20,00 Giornale radio	17,35 Classe unica	
20,15 Operetta edizione tascabile: « La figlia di madame Angot » di Charles Lecocq	18,00 Aperitivo in musica	
21,00 Concerto del pianista Aldo Ciccolini	18,55 Sui nostri mercati	
21,50 Intervallo musicale	19,00 Un cantante tra la folla	
22,00 Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del segretario politico del psi. Mauro Ferri	19,30 Radiosera	
23,00 Oggi al Parlamento. Giornale radio	20,01 Fuorigioco	
	20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce	
	21,00 Italia che lavora	
	21,10 I due fanciulli, di M. Moretti	
	21,45 Canta Iva Zanicchi	
	22,00 Ultimo radio	
	22,10 La bella e la bestia	
	23,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo	
	23,10 Concorso Uncia per canzoni nuove	
	23,40 Dal V della filodiffusione: Musica legg.	
	24,00 Giornale radio	

«I dannati della terra» al Festival dei popoli

La crisi di un comunista nel film di Orsini a Firenze

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 28 febbraio.

Trentaquattro Paesi, con le loro osservazioni problemi tensioni e speranze, incrociano, a Firenze, sul piccolo schermo del Festival dei Popoli, giunto, dopo non poche oscillazioni tematiche e finalmente fermato nella definizione «Rassegna internazionale del film di documentazione sociale» alla X edizione, e spesso quest'anno, per la prima volta, da vincoli della competizione, ossia scevro di giuria, premi e altri apocchi contestativi, democraticamente sufficiente a se stesso, e insomma ordinato in modo che il parteciparvi è già un titolo di premio. Una «commissione popolare» ratifica e nel caso rettifica, con proiezioni supplementari e per così dire «d'appello», le scelte degli «esperti».

Il cinema d'idee ha quasi cancellato la tradizionale linea di confine tra film a soggetto e film documentario: di qui la cresciuta importanza della rassegna fiorentina, una delle più serie della festivaleria internazionale, non solo perché esclude il divismo e ogni forma di frivolezza, ma anche e soprattutto perché ha posto in essere, di anno in anno, quel concetto di «cinema culturale» che sembra voler diventare il fondamento di tutta l'estetica cinematografica.

Il lettore ha già saputo del fresco inizio della sezione principale, quella dei film che in passato sarebbero stati in concorso al cinema Ariston: dove ha fatto spicco un terzetto di pellicole (due delle quali senza nome d'autore) rappresentanti dal vivo la rivolta studentesca in alcune università d'America e d'Europa.

Oggi, presentato fuori rassegna, come «anteprima nazionale», ha tenuto banco l'italiano *I dannati della terra*, film vero e proprio, di durata normale e con attori professionisti (Frank Wolf, Marilù Tolo), diretto da Valentino Orsini, regista contestatore di punta, e autore, con i Taviani, di «Un uomo da bruciare» e «I fuori legge del matrimonio». Opera di molte e forse troppe ambizioni, e strutturata in modo tutt'altro che semplice, ha però l'impronta delle cose sofferte e sincere nel rappresentare la crisi di coscienza di un comunista, oltrepassato, per propulsione critica, in «cinese» o in qualcosa di anche più radicalmente puro.

Occasione del travaglio (e questa è una trovata cinematografica) è appunto una commissione cinematografica. Col materiale girato in Africa da un giovane negro profondamente impegnato nella lotta per l'affrancamento della sua gente dal colonialismo, un regista italiano (ombra dell'autore) dovrebbe mettere a punto un film che spiegasse le ragioni di quella lotta. Ma, a mano a mano che procede nel lavoro, il regista sente venirsi meno la carica, e reagisce già per scetticismo ma al contrario per un severo processo di autocritica. Con qual diritto, lui che si sente un piccolo estremista integrato in un sistema, potrebbe farsi interprete di quei titanici «rivoltati»? In altri termini egli intuisce l'incomunicabile «solitudine» dei popoli autenticamente rivoluzionari, e anche scopre che la politica di violenza non si fa col cinema, ma, potendola fare, soltanto coll'azione. Perciò smette di lavorare al film che la quelle circostanze psicologiche riuscirebbe una bugia.

Il lavoro di Orsini è gremito di leggende, citazioni, riferimenti culturali e anche reminiscenze, come si conviene al più composito cinema del dissenso, e non gli fa difetto neppure un abbondante risvolto di erotismo arrovellato, cui è pretesto la bianca, bella e inconsolabile vedova del povero negro.

Avremo presto occasione di ritornare su questo film complesso e meritevole d'attenzione, eccedente i motivi della rassegna fiorentina in cui viceversa sono perfettamente rientrati i francesi *San Girolamo*, ritratto di una città in crisi, e *Il presto, spero*, storia di uno sciopero in una fabbrica tessile di Besançon.

Leo Pestelli

Marilù Tolo, protagonista femminile del film di Orsini

I critici piemontesi contestano i «Nastri»

I critici cinematografici piemontesi non parteciperanno alla votazione per i «Nastri d'argento». Un ordine del giorno, votato all'unanimità dai dieci giornalisti cinematografici di Torino, sostiene che il 1968 «è stato un anno del tutto negativo per la produzione italiana», ricordando che «la forte immissione di capitali stranieri rischia di cancellare del tutto la fisionomia nazionale e l'autonoma personalità del nostro cinema». Per questo i critici piemontesi propongono di «non assegnare i Nastri d'argento 1968».

Spettacolo all'Alfieri con l'organista Davis

Platea gremita ieri sera all'Alfieri ed un solo artista in scena: l'organista negro americano Jackie Davis, che per due ore ha improvvisato con brio sulla tastiera dell'ultimo modello «Hammond». Non ha lesinato effetti né imitazioni di altri strumenti, solo contro tutta un'orchestra, come fantasiosamente l'ha visto il presentatore.

Il nome di Jackie Davis è noto agli appassionati di jazz soprattutto per la sua capacità di arrangiatore e di accompagnatore. Con lui cantarono Nat King Cole e Dinah Washington oggi scomparsi e, in un recente passato, anche Ella Fitzgerald e Sarah Vaughan. A dire il vero, di brani o esecuzioni jazz ieri se ne sono sentiti pochi.

Ma Davis è tuttora un buon solista e la sua musica leggera, da *Train in the night* a *Ebb tide* infine al nostro *Nel blu dipinto di blu*, è prim'ordine. Poco giustificabili invece gli schiocchi di mano, le risatine, i mormorii che tuttavia hanno contribuito al suo lieto successo.

per.

Gli «Amici del Regio»

S'è costituito a Torino un gruppo di «Amici del Regio» che si propone di riunire gli appassionati della lirica e di suscitare interesse per il melodramma. Ieri sera all'Hotel Ambasciatori c'è stata la presentazione ufficiale. L'ex direttore artistico Maurizio Vico, ha dato il benvenuto al suo successore, il maestro Giorgio Ferrari. Il nuovo direttore ha parlato dei programmi dell'Ente lirico.

Nuovi Incontri — Stasera alle 21,15, nella sede di corso Vittorio Emanuele 60, i professori Claudio Gorlier e Raimondo Luraghi ed il giornalista Egidio Sterpa presenteranno il libro «Usa: al di là di un mito» (ed. Sei). Introdurrà il dibattito Mariapia Bonanate.

LA CRONACA TELEVISIVA

Ritorna, a notte fonda «L'approdo» letterario

Stasera seconda puntata di «Vidocq» e il dibattito del quiz con Corrado

Ieri sera è tornato «L'approdo», il settimanale di lettere e arti che conteneva tra l'altro un servizio su Beppe Fenoglio e sul suo forte romanzo postumo, «Il partigiano Johnny», un servizio firmato da Ernesto Ferrero e da Franco Simongini.

Ogni anno, in fondo, bisogna fare sempre lo stesso discorso, quello sulla «cultura nascosta». E' ovvio che una televisione che ha due canali e un subisso di ore di trasmissione dedichi qualcosa anche all'informazione culturale; non solo è ovvio, è doveroso.

Ora non è che la tv trascuri il settore: ad esempio, il gruppo di responsabili de «L'approdo» è nutrito e va da Barolini a Simongini, da Giorgio Ponti a Geno Pampaloni. Aggiungiamo che da un paio di anni a questa parte si è accentuato lo sforzo — spesso coronato da successo — di non mettere in piedi una piccola torre d'avorio per raffinate élites, un cantuccio per intellettuali dalla puzza al naso, ma un programma che possa realmente interessare anche e soprattutto il pubblico medio.

La questione è che lotti comitati e aggueriti équipes di redattori e di registi vengono in parte sprecati, quando il prodotto è offerto ad una platea relativamente esigua perché diradata dal sonno, dalla stanchezza, dalla preoccupazione — ed è la preoccupazione di novantanove spettatori su cento — di doversi alzare presto alla mattina. Ieri sera il numero inaugurale de «L'approdo» è andato in onda sul secondo canale, dopo il film che è durato un'ora e mezzo e dopo la pubblicità: ossia verso le 23, a francamente chi è stato davanti al televisore dal telegiornale delle 20,30 in poi comincia ad avere veramente le idee annebbiate e comunque non si trova nelle migliori condizioni per captare con interesse e lucidità notizie e interviste d'impegno.

Non ha la tv possibilità di collocare la cultura in posizione più accessibile, cioè in un'ora più decente? Lasciamo stare la prima battuta, riservata a spettacoli popolari: ma un conto è mandare in onda un programma alle 22 o alle 22,10 e un conto è confinarlo quasi nel cuore della notte. Tra l'altro, sistemata così, una rubrica di questo genere — e tanto più se ben curata e ben realizzata — finisce coll'avere l'aria del classico alibi culturale.

* *

Si è concluso con la seconda puntata sulla Romania il documentario «Comunismi del dissenso»: un documentario che, come abbiamo già avuto occasione di rilevare, non pretendeva di dire nulla di nuovo, ma che era ampio, agile, vario di incontri e di immagini.

Facili attrattive della serata sono state una pellicola, per la verità minore, di Emmer, «Il momento più bello» e la cronaca di Manchester-Rapid.

* *

Stasera dilemma di scelta per una gran parte del pubblico.

Sul nazionale, seconda puntata del veloce e (almeno nella prima puntata) divertente romanzo d'appendice «Vidocq», protagonista Bernard Noël preso in un vortice di avventure, travestimenti, fughe, lotte, evasioni ecc. ecc. Sull'altro canale, debutto del quiz «A che gioco giochiamo» con Corrado e Valeria Fabrizi: dovrebbe essere, come quiz, una grossa cosa, con squadre di concorrenti, premi di milioni e interventi di attori e cantanti. Completano la serata «Tribuna politica» (conferenza stampa del segretario del psi, on. Ferri) e «Orizzonti della scienza e della tecnica».

* *

Secondo i sondaggi del Servizio Opinioni della tv tra i film trasmessi in dicembre il più gradito è stato Pane, amore e fantasia *con la Lollobrigida, il meno gradito* La carrozza d'oro *di Renoir, con Anna Magnani.*

u. bz.

Il coro di solisti della radio francese

Il concerto dei solisti del cori della Radio francese, provvisoria conclusione degli «Incontri con la musica contemporanea» promossi dell'Unione Musicale, nuova parecchi meriti, oltre a quello di far conoscere il mirabile complesso fondato e diretto da Marcel Couraud. Il suo programma valeva per esempio a documentare vari fenomeni della musica contemporanea: primo, la rivincita sempre più impetuosa che in essa si va prendendo il canto, un tempo svantaggiato dalle tendenze ipersinfoniche e strumentali che l'arte moderna sembrava alimentare; secondo, la difficile convivenza che parola e suono vanno cercando di attuare nel canto moderno; terzo, il progressivo allontanamento della musica francese dagli antichi ideali di chiarezza, buon gusto ed eleganza, qui ancora assai decorosamente rappresentati dal ciclo di Daniel Lesur sul *Cantico dei Cantici*.

Ma già coi *Cinq réchants* di Olivier Messiaen, assurti ormai alla popolarità di un classico, ecco la musica francese avviarsi su cammini insoliti dove è possibile compiere dei passi falsi, ma dove si apre anche la possibilità di nuove vendemmie. La marcata inclinazione di certa musica moderna verso i modi e la tecnica della musica orientale non ha forse trovato esemplificazione più probante (ad eccezione di certi lavori di Boulez) che in questi amabili quadretti sonori d'innocenti amori d'un esotismo polinesiano.

Qui ci sono ancora parole, parole francesi surrealisticamente accozzate insieme con suoni, alliabe d'una lingua immaginaria, inventata dal compositore secondo criteri di convenienza fonica. Un passo più avanti, e si è ai *Cris* di Maurice Ohana, vociferazioni senza testo, assai utili ad illustrare i pericoli cui può andare incontro il canto divorziando dalla parola. Troppo tardi, nel lavoro in questione, intervengono anche parole tedesche e francesi, allusive, si direbbe, a tragedie di *Lager* («Nacht und Nebel») o a motti della contestazione di maggio («Deux et deux font cinq»).

Ma forse il torto principale di *Cris* è di venire dopo le *Nuits* di Xenakis, dove i pericoli del divorzio di cui sopra sono elusi magistralmente. Sarebbe anche bene segnalare il potente impegno civile e politico che anima questa composizione, dedicata ai prigionieri politici. Yannis Xenakis è greco, e non ha aspettato i colonnelli per scegliere l'esilio. La sua faccia è solcata da una vistosa cicatrice guadagnata nella guerriglia per la libertà del suo paese. Ora in questo tenebroso mottetto penitenziale dei nostri tempi, dove gridi, vociferazioni, sospiri, gemiti, fischi ed ogni sorta di rumori vocali si coordinano in una tragica polifonia, il compositore, che ci ha così spesso resi diffidenti per le sue ambizioni stocastiche e calcolatorie, ha centrato un grosso colpo nel bersaglio dell'espressione artistica profondamente sofferta ed impegnata.

Diverrà un classico, come lo è già, il suono tale fin troppo, lo *Stabat Mater* per tre cori, del polacco Penderecki, che offre un'altra soluzione ai problemi della difficile convivenza di parola e suono nel canto, traendo il massimo possibile di valori fonici dal corpo stesso della parola.

Molti applausi hanno salutato le esecuzioni di questo eccellente complesso, ben degno del suo titolo di «Solisti dei cori». Esso colpisce infatti per l'autonomia eccezionale di cui sono dotate le singole voci, e per la loro spiccata individualità. Sono dodici, e ce ne sono almeno cinque, forse più, che dopo pochi minuti si possono benissimo riconoscere ad occhi chiusi: «Ah, questa è la biondina di sinistra. Questo è il tenore dalla faccia di orientale, che sembra un Debussy senza pizzo...» e così via. La perfezione di tali esecuzioni è frutto di lungo, meticoloso studio, e i meriti del maestro Couraud non si limitano a quanto fa in presenza del pubblico, dirigendo a bacchetta i suoi solisti, ma si estendono nel passato, alla somma di illuminate fatiche necessarie a forgiare questo prezioso strumento corale.

m. m.

2 SUCCESSI «METRO GOLDWYN MAYER»

al LUX
Spionaggio, azione, suspense ad altissima tensione nel più spettacolare film dell'anno!
BASE ARTICA ZEBRA
ROCK HUDSON
ERNEST BORGNINE
PATRICK McGOOHAN
JIM BROWN
TONY BILL · LLOYD NOLAN
BASE ARTICA ZEBRA
In SUPERPANAVISION METROCOLOR

2° MESE
al REPOSI
Nello splendore dei 70 m/m
• Richard Burton
• Clint Eastwood
DOVE OSANO LE AQUILE
con Mary Ure
P. Wymark - M. Hordern

MASSIMO • Fortino NUOVO
Film come questo se ne vede uno ogni 10 anni
LA NOTTE DELL'AGGUATO
GREGORY PECK · EVA MARIE SAINT
TECHNICOLOR PANAVISION

DOMANI al DORIA "il salotto di Torino"
Due personaggi di viva attualità in un eccezionale avvenimento cinematografico
Alain Delon | Marianne Faithfull
NEL FILM DI JACK CARDIFF
Nuda Sotto La Pelle
ROGER MOUTON · MARIUS ... WILLIAM SASSOON · JACK CARDIFF
PRODUZIONE ESECUTIVE ROMAIN D'RAMELY · RONALD DUNCAN · JACK CARDIFF
TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS
STREPITOSO!
7 VOLTE 7 batte il record di 7 UOMINI D'ORO
4 SETTIMANE DI PROGRAMMAZIONE, 45.000 SPETTATORI ENTUSIASTI HANNO SEGNATO IL RECORD DEL BUONUMORE VEDENDO IL FILM PIU' BELLO E SPASSOSO DELL'ANNO!
al Cinema IDEAL
Anche la polizia vedrà il film: non tentate di imitare i sette protagonisti della vicenda!
MARCO VICARIO presenta
7 VOLTE 7
MICHELE LUPO
EURO INTERNATIONAL FILMS
con GASTONE MOSCHIN · LIONEL STANDER · PAUL STEVENS · ... · RAIMONDO VIANELLO · con TERRY THOMAS · TORI FERRO
e ADOLFO CELI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
ATTENZIONE: Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

IN ANTEPRIMA MONDIALE
DOMANI al NUOVO ROMANO
2000 anni di passioni, di vizi, di violenze nel film che chiude la favolosa carriera di
LUIS BUÑUEL
UN'OPERA SCONVOLGENTE ED UNICA CHE VOI VEDRETE NELLA VERSIONE INTEGRALE
MEDUSA Distribuzione presenta
un film di LUIS BUÑUEL
LA VIA LATTEA
PIERRE CLEMENTI · LAURENT TERZIEFF · ... · LUIS BUÑUEL · JEAN CLAUDE CARRIERE
EASTMANCOLOR

al NAZIONALE: 3ª settimana
FRANCO CLEMENTI presenta una coproduzione BARONIA
TOMAS MILIAN | ORSON WELLES
TEPEPA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
JOHN STEINER ... GIULIO PETRONI
NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30 Distr. ORO FILM

3° mese al Cinema TORINO
IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
Un amore che si rinnova in un mondo senza inibizioni
BORA BORA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

all'ARLECCHINO
TRE GRANDI ATTORI NEL THRILLING PIU' THRILLING DI TUTTI!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT · ROBERT HOSSEIN · FLORINDA BOLKAN
IL LADRO DI GRIMINI
GEORGIA MOLL · BERNADETTE LAFONT · SERGE MAROLIAND
un film di NADINE TRINTIGNANT
EASTMANCOLOR

SUCCESSO!
CORSO
LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN
FREDERICK STAFFORD · GEORGE HILTON · MICHAEL RENNIE
IRA FURSTENBERG · ROBERT HOSSEIN ... ROMMEL · ENRICO MARIA SALERNO
IL FILM E' PER TUTTI

COLOSSEO VINZAGLIO
UNIVERSAL presenta
CLINT EASTWOOD
L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO
SUSAN CLARK · DON STROUD · TISHA STERLING · BETTY FIELD · LEE J. COBB
UN FILM UNIVERSAL A COLORI

programmate sin d'ora le vostre
VACANZE 1969
3° Salone internazionale delle Vacanze e del Turismo
a Torino Esposizioni dal 22 febbraio al 2 marzo
Turismo ☐ Nautica ☐ Moto-ciclo ☐ Divertimento ☐ Campeggio ☐ Caravanning ☐
ORARIO:
feriale: 9,30 - 12,30 / 14,30 - 23,30
festivo: 9,30 - 23,30

I grattacieli di New York. All'estrema sinistra l'Empire State Building in grado di ospitare una città di 80.000 persone.

Un cordiale invito dall'America

"New York, grande e imponente. Sì. Ma meno cara di quanto pensate."

Molti pensano che costi una fortuna visitare New York: gli alberghi a 31.250 lire per notte; una buona cena a 12.500 lire e tutti al volante di «limousine» da 62.500 lire al giorno. Sì, certo, questi prezzi esistono, e alcuni li pagano senza battere ciglio. La maggior parte di noi americani però non può permettersi di spendere una settimana di stipendio per trascorrere una giornata a New York.

Vale quindi la pena di esaminare dei modi per goderci questa città senza spendere eccessivamente. Non è difficile. Infatti a New York la caccia alla convenienza è uno dei passatempi preferiti.

C'è il traghetto di Staten Island – se c'è qualcosa di più economico fatecelo sapere – costa 60 lire andata e ritorno, e fate un viaggio di 50 minuti tra la punta più a sud di Manhattan e Staten Island. Andandoci passerete così vicino alla Statua della Libertà che la torcia vi sembrerà più alta di qualsiasi costruzione all'orizzonte.

Al ritorno, la zona di Wall Street, vi apparirà come una catena di montagne geometriche. A proposito dei fiumi di New York vi accorgerete di due particolari curiosi.

Fanno sembrare ancora più alte le altissime costruzioni e confermano un fatto incontestabile: New York, con tutta la sua grandiosità ed imponenza è in fondo soltanto una piccola isola... circa 19 km. di lunghezza e 4 km. di larghezza.

Ma c'è qualcosa che concerne quest'isola – con i suoi 11.795 taxi, 6.600 carrozze della metropolitana e 20.000 ristoranti – cui si stenta a credere anche quando vi ci trovate in mezzo.

Giovane, impetuosa, eclettica

Sarà forse troppo chiassosa, troppo impetuosa e vistosa, ma la sua indomabile energia è contagiosa. La sentite fin nella punta delle dita, sia che stiate passeggiando per il Rockefeller Center o vi troviate ad assistere ad una prima mondiale a Broadway.

È una città di giovani (l'età media è di 35 anni): le strade brulicano di uomini d'affari impeccabili e di belle ragazze con i capelli al vento.

Parlando di New York, tutto appare enfatico, mastodontico. Prendete per esempio Radio City Music Hall. Può ospitare 6.200 persone ed il suo palcoscenico è tale da poter accomodare una troupe di 125 persone allo stesso tempo, compreso le Rockettes, 36 ballerine la cui precisione è ineguagliabile. Potete godervi tutto lo spettacolo, oltre ad un film di prima visione, per 1.100 lire (e anche meno se arrivate prima delle 18).

In autobus al Greenwich Village

125 lire per attraversare metà città. Mentre l'autobus filtra lungo il traffico della Fifth Avenue, vedrete alcuni dei più famosi negozi del mondo. Potrete viaggiare fino al Washington Arch, la porta del «Village».

Sì, ci sono gli hippies a New York e ne vedrete alcuni che si divertono appena al di là dell'Arco. Con una piccola offerta potrete sentirli suonare le loro chitarre e cantare le loro canzoni.

Una piccola sosta al Villaggio e poi vorrete ritornare verso il centro prendendo un taxi. La maggior parte dei tassisti di New York sono loquaci. Dopo cinque minuti avrete sentito più di quello che volevate sentire. Di baseball... di politica ... di donne al volante...

Interrompete il tassista – se ci riuscite – e ditegli che volete scendere all'Empire State Building. Prendete l'ascensore che vi porta alla sommità, dirigetevi verso il punto di osservazione, ed avrete la sensazione di avere New York in pugno. Eccola lì, questa piccola isola esposta ai quattro venti, con i suoi tre fiumi, l'Harlem, l'Hudson, l'East River e la baia convulsa a sud.

In una giornata limpida lo sguardo può spingersi fino ad una distanza di più di 100 km.

Il Central Park costellato di laghi, appare come un pezzo di foresta ignorato dai costruttori edili.

Ed ecco il Times Square nella sua forma caratteristica: un triangolo.

Durante il giorno New York è ai nostri occhi soltanto una città frenetica, ma la sera esplode come un grande gioco di fuochi d'artificio.

Ecco il costo base di un giorno di vacanza a New York

1 camera per due persone, con bagno, televisione e aria condizionata in un albergo confortevole (per persona)	L. 5.300
Prima colazione (succo d'arancia, uova, pane tostato, caffè)	L. 560
Colazione (minestra, due hot-dogs, caffè)	L. 620
Cena (bistecca ai ferri, insalata, patate al forno, panini, caffè)	L. 1.870
Spese varie (autobus, gita in battello alla Statua della Libertà, visita all'Osservatorio dell'Empire State Building)	L. 2.180
	L. 10.530

Cambio 51 = 625 lire.

Questo spettacolo dal 102° piano costa meno di 1.000 lire. Ne parlerete ai vostri nipoti per anni.

Nomi «western» e musica «blues»

Dopo aver visitato New York il resto del Paese vi apparirà estremamente tranquillo e deliziosamente civilizzato. Il miglior modo per scoprirlo è quello di esplorarlo tutto ed esaminare le vostre emozioni al termine del viaggio.

Visitate il Midwest con le sue pianure e praterie. Dove il granoturco cresce più alto del più alto dei giocatori di pallacanestro, ed è facile imbattersi in fattorie con un'estensione di 1000 acri.

Salite su un autobus a Denver e viaggiate attraverso le Rocky Mountains. I nomi delle località sono molto spesso più evocativi dei dialoghi di un film western: Apache Junction, Tonto Basin, Cripple Creek, Happy Jack, Mesquite, Mesa, Rodeo.

Scoprite San Francisco con le sue funicolari dal suono metallico e le case con mura di vetro che si aggrappano miracolosamente ai pendii ripidi come le piste da sci.

Visitate New Orleans, dove è nato il jazz. Percorrete la Bourbon Street e ascolterete i classici del jazz che sono rimasti vivi nella nostra storia come «When the Saints Go Marching In», «Muskrat Ramble», «Jelly Roll Blues».

Volate verso la Florida e vedrete gli alberghi. 549 a Miami Beach e non meno di 400 piscine. L'unica cosa che sbalordisce più del bel tempo sono le donne. Miami Beach è un continuo defilé di moda. Prima di rientrare nel vostro Paese, ritornerete probabilmente a New York. Troverete il medesimo ritmo di prima.

Il traffico sempre frenetico. Una cosa però possiamo garantirvi – non importa quante volte torniate – New York non vi annoierà mai.

Non ha mai annoiato noi e noi ci abitiamo!

UNITED STATES TRAVEL SERVICE
ENTE TURISTICO DEGLI STATI UNITI

Da inviare a:
ENTE TURISTICO DEGLI STATI UNITI
Casella Postale 743
00100 ROMA CENTRO

Vogliate inviarmi gratuitamente una carta stradale degli Stati Uniti e l'elenco delle agenzie di viaggio più vicine al mio domicilio.

Nome _____ Cognome _____
(in stampatello)
Via _____
(in stampatello)
C.A.P. _____ Città _____ (Stl)

Un problema che investe uomini e istituzioni

La rivoluzione nei manicomi

La Commissione d'inchiesta inizia i lavori a Racconigi: parla il malato che scrisse a «*Specchio dei tempi*» firmandosi «lo povero matto» - Una indagine all'ospedale di Nocera - Il direttore è stato licenziato dagli amministratori perché le sue terapie, più moderne, comportavano maggiori oneri economici

(Dal nostro inviato speciale)
Racconigi, 26 febbraio.

La decisione del Consiglio provinciale di Cuneo di nominare una commissione di indagine per accertare le esigenze dell'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi, è stata accolta con viva soddisfazione da medici e infermieri.

«*Per troppo tempo* — dicono — *gli ospedali psichiatrici sono stati considerati come dei bubboni purulenti, inevitabili ma da tenere nascosti. Nei bilanci delle Amministrazioni provinciali sono soltanto delle voci passive, che non portano nessun utile. Ora, finalmente, si incomincia a guardare in faccia la realtà. Gli ospedali psichiatrici sono pochi, male attrezzati e peggio sovvenzionati. Se si vuole smettere, una volta per tutte, di considerare il manicomio come una specie di "luogo di detenzione" per attribuirgli il suo vero significato di "casa di cura", è tempo di incominciare a fare qualcosa*».

La situazione dell'ospedale psichiatrico di Racconigi è simile a quella di molti altri manicomi italiani, cioè pessima. Sono andato a visitarlo oggi pomeriggio. L'ospedale è ospitato in una vecchia costruzione del '700, nata come convento, adibita in seguito a sede dell'Accademia di cavalleria del Regno Sardo e, dal 1870, trasformata in ospedale neuropsichiatrico. Un vecchio palazzo, dunque, con grandi finestroni sbarrati da tetre inferriate, lunghi corridoi in penombra, scale buie. Mi riceve il dottor Rossetti, primario incaricato dell'ospedale. Mi illustra senza preamboli la situazione. «*L'ospedale ospita attualmente 1350 malati, fra uomini e donne. Altre 250 inferme sono provvisoriamente ricoverate presso il Cottolengo di Cuneo. I medici sono sei, gli infermieri 240. Sono cifre eloquenti, che parlano da sole*».

Secondo il dottor Rossetti, per troppo tempo l'opinione pubblica si è disinteressata dei manicomi. Spiega: «*Manca la cooperazione fra il mondo esterno e noi che operiamo fra queste mura. Per esempio: il sovrannumero di malati ospitati nell'ospedale, i cui posti letto sono soltanto 600, è dovuto al fatto che molti pazienti, guariti e in condizione di tornare a casa, sono respinti dai familiari che rifiutano di riprenderli con loro*».

Per far fronte alla piaga di queste «lunghe degenze», bisognerebbe costruire degli istituti paramanicomiali, con personale qualificato per l'assistenza dei ricoverati. «*Ma* — prosegue il sanitario — *trovare del personale è sempre più difficile. In Italia manca una scuola di preparazione per infermieri di ospedali psichiatrici. Noi teniamo dei corsi per i nostri infermieri, ma il loro numero è insufficiente, allora ricorriamo all'impiego di quei malati le cui condizioni fisiche e mentali lo permettono*».

I pazienti che lavorano nelle cucine, nella lavanderia o nella colonia agricola, ricevono in media tremila lire al mese. Godono però di un trattamento speciale: vitto più abbondante, possibilità di distrazioni maggiori. Per migliorare la condizione dei ricoverati, qualcosa è stato fatto. Recentemente è stato costruito un nuovo padiglione che ospita le cucine, il macello, i magazzini e il forno per il pane.

Dice il dottor Rossetti: «*Molto resta ancora da fare. Bisognerebbe costruire un reparto di psichiatria infantile, uno per gli alcolisti e un gerontocomio. Soltanto così si potrebbe risolvere la crisi che soffoca l'ospedale*».

Ho girato per i reparti, accompagnato dal primario e dal dottor Marocchino, un giovane medico che si batte per migliorare le condizioni di vita e di lavoro all'interno dell'ospedale. I reparti ricavati nella vecchia costruzione sono in condizioni misere. Lunghi cameroni dove la luce filtra stentatamente, servizi igienici inadeguati, nessuna possibilità per gli ammalati di procurarsi quel minimo di intimità dovuto ad ogni essere umano: 195 pazienti costretti a dormire in un unico stanzone, assistiti da un solo infermiere.

In un reparto all'ultimo piano, il più disagiato, ho incontrato il malato che aveva scritto a *Specchio dei tempi* accennando alle dure condizioni del ricoverati. Aveva firmato: «*Io, povero matto*». Mi ha detto: «*I medici fanno tutto ciò che possono, ma manchiamo di ogni comodità. Dicono che sono guarito, ma non mi lasciano tornare a casa perché i familiari non mi vogliono. Dovrò morire dentro queste mura?*». Questa la realtà più drammatica: per i malati di mente non esiste la possibilità di un reinserimento nella società.

Francesco Fornari

Terapie più umane per i malati di mente

(Dal nostro corrispondente)
Salerno, 26 febbraio.

Il ministero della Sanità e la Commissione di vigilanza delle case di cura indagano sulla vicenda dell'ospedale psichiatrico salernitano «Materdomini» dove il direttore sanitario prof. Sergio Piro è stato licenziato per avere sperimentato su infelici ammalati nuove terapie che comportavano maggiori oneri economici agli amministratori.

Il problema che investe tutti — uomini e istituzioni — per il suo sottofondo umano e morale, ha avuto vasta risonanza. Medici, psicologi, sociologi si sono dichiarati solidali con il prof. Piro che senza incertezze, in un momento di crisi delle strutture ospedaliere, ha tentato la trasformazione dei tradizionali metodi di cura verso i malati di mente spesso improntati a brutali trattamenti repressivi.

Anche il Consiglio nazionale della «Amopi» (Associazione medici ospedalieri psichiatrici italiani) è intervenuto oggi nella grave questione e nei prossimi giorni si riunirà per discutere sul doloroso caso provocato dalle interferenze degli amministratori del «Materdomini» nell'azione innovatrice del prof. Piro.

Stamane intanto presso l'ufficio del medico provinciale di Salerno, dott. Nicola Gallo, si è riunita la Commissione di vigilanza sulle case private e di cura per malattie mentali, composta dal prof. Vittorio Catapane, direttore del manicomio di Aversa dal vice prefetto dott. Giovanni Jovine e da altri sanitari. Sull'esito dell'incontro protrattosi a lungo è stato mantenuto un comprensibile riserbo.

Sembra comunque che non siano state poste in discussione le terapie di «liberalizzazione» attuate a Nocera Superiore, ma qualche riserva sia stata avanzata sui collaboratori che affiancavano il direttore sanitario nell'opera di rinnovamento del manicomio. Si tratta di personale volontario non specializzato in psichiatria e ciò avrebbe suscitato perplessità nell'ambiente medico.

Il prof. Catapane, che ha risollevato le condizioni degli infermi dell'ospedale psichiatrico Santa Maria Maddalena di Aversa al centro di un clamoroso scandalo nel febbraio del 1967, al termine della riunione non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sull'esito delle indagini. Dopo molte insistenze si è limitato ad affermare: «*Quello della comunità terapeutica attuato dal prof. Piro è il metodo che più di ogni altro modifica profondamente le condizioni di vita — e non soltanto di vita — degli infermi ricoverati nei manicomi. Alcuni istituti italiani, come è avvenuto a Gorizia, hanno già attuato tale metodo e sono considerati i migliori. Altri ospedali psichiatrici come il nostro di Aversa si muovono in questa direzione. Pertanto di fronte ad un provvedimento come quello preso al "Materdomini" occorre promuovere tutte le indagini necessarie per stabilire l'esatto svolgimento della vicenda*».

Per 48 ore, dopo il 6 marzo

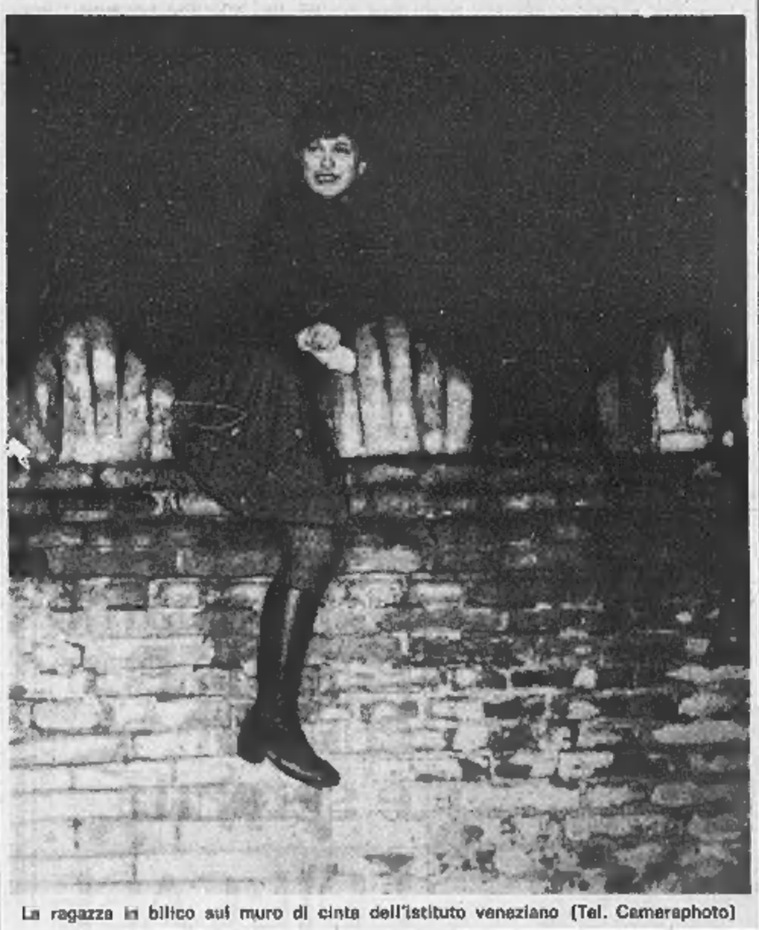
Sciopero negli ospedali degli aiuti e assistenti

Roma, 26 febbraio.

(g. f.) L'attività degli ospedali rischia la completa paralisi per due giorni, dopo il 6 marzo, perché gli aiuti e gli assistenti ospedalieri aderenti all'Anaao e i dipendenti non sanitari sciopereranno per 48 ore.

I sindacati ospedalieri della Cgil, della Cisl e della Uil e l'Associazione aiuti e assistenti vogliono protestare contro il progetto ministeriale di leggi delegate per la riforma degli ospedali. Il progetto, rilevano le organizzazioni dei lavoratori, non assicura un miglioramento dei servizi e dell'assistenza, che oggi in Italia è insufficiente e arretrata.

Venezia: voleva tuffarsi nel canale



La ragazza in bilico sul muro di cinta dell'istituto veneziano (Tel. Cameraphoto)

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 26 febbraio.

(g. gr.) *Per un'ora una ragazza genovese, Flora L., di 15 anni, ha tenuto in apprensione una folla di un centinaio di persone: in piedi, sul muro di un istituto, ha minacciato di gettarsi in un canale.*

Il fatto è avvenuto a Venezia. Ieri Flora L., su decisione del Tribunale dei Minorenni di Genova, era stata ricoverata nell'istituto di rieducazione «Canal Marovich» di Cannaregio. Oggi la giovane, in segno di protesta contro il provvedimento, approfittando di un momento di distrazione delle suore che sorvegliano le ricoverate, ha scalato il muro perimetrale dell'istituto, alto cinque metri, e di lassù ha minacciato di gettarsi a capofitto nelle acque.

Dato l'allarme, sono accorsi i vigili del fuoco con barche e scale. In breve si è radunato un centinaio di persone e, col fiato sospeso, hanno seguito ogni gesto della ragazza che dopo un'ora si è lasciata convincere a scendere.

ARRESTATO MENTRE TORNAVA DAL LAVORO

In carcere uno dei giovani per i «convegni» di Villafranca

Ha 19 anni ed è originario della Sardegna - Pare che abbia ammesso di aver partecipato agli incontri con le due tredicenni - E' accusato di ratto di minorenni, atti di libidine e corruzione - Continuano le ricerche di un suo amico ventenne

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 26 febbraio.

Uno dei giovani che avrebbero partecipato ai convegni con ragazze tredicenni in una casa di Villafranca d'Asti è stato arrestato questa notte dalla polizia. Si chiama Sandro Pingiori, ha 19 anni e viene dalla Sardegna. Le accuse a suo carico sono pesanti: ratto di minorenni, atti di libidine violenti e corruzione.

Le indagini sulla squallida vicenda erano proseguite a ritmo serrato. Sandro Pingiori, che lavorava come operaio in uno stabilimento a Torino, è stato bloccato poco dopo il suo ritorno al paese. Come al solito, il giovane è giunto a Villafranca verso le 20, ma non è rincasato subito probabilmente, s'è fermato a cenare in qualche trattoria della zona; non sapeva che poco prima il giudice istruttore dott. Bozzola aveva firmato un mandato di cattura nei suoi confronti. Era quasi la mezzanotte, quando il ragazzo è giunto davanti alla porta del suo alloggio. S'è trovato di fronte due sottufficiali della Questura, che gli hanno immediatamente notificato l'ordine di arresto emesso dal magistrato.

Il giovane ha tentato una reazione, s'è mostrato sorpreso. «*Ci deve essere un equivoco* — ha esclamato — *perché io non ho mai fatto nulla di male*». Ma poi si è rassegnato a seguire senza altre proteste gli uomini della polizia. E' stato condotto subito in carcere, dove stamane il giudice istruttore lo ha interrogato piuttosto a lungo. Pare che alla fine il ragazzo abbia ammesso di aver preso parte agli incontri con le due tredicenni. Ora gli inquirenti stanno ricercando il secondo giovane ritenuto responsabile degli sconcertanti episodi. Si tratterebbe di un ventenne, di cui non è stato rivelato il nome: egli è scomparso da Villafranca alcuni giorni fa. Forse aveva intuito che stava per essere preso qualche provvedimento a suo carico ed ha quindi deciso di andarsene; non è escluso che abbia raggiunto qualche località della Sardegna. Fonogrammi di ricerca sono stati diramati ai comandi di polizia e dei carabinieri.

Intanto, le indagini su questa vicenda si avviano verso la conclusione. Attraverso pazienti interrogatori, gli inquirenti sono riusciti a ricostruire nei particolari la desolante avventura vissuta dalle due tredicenni. Sandro Pingiori faceva parte d'un gruppetto di giovani che erano venuti dalla Sardegna circa due anni fa e si erano stabiliti a Villafranca d'Asti: qualcuno aveva trovato un lavoro fisso, altri andavano in cerca, trovando ogni tanto qualche saltuaria occupazione. Il Pingiori viveva con alcuni compagni in un alloggio di tre stanze, ammobiliato in una zona della periferia. E la domenica se ne andava in giro con gli altri per le strade del paese, le mani in tasca e gli occhi addosso alle ragazze che passeggiavano tenendosi a braccetto.

C'erano anche le due tredicenni in mezzo alla gente che nei giorni di festa si riversava per le vie di Villafranca. Per Sandro Pingiori ed il suo amico di vent'anni non fu difficile fermarle, avviare una scherzosa conversazione, rivolgere loro qualche grossolano complimento: ragazze semplici, acerbe, influenzabili anche soltanto da un palo di risate. Dopo qualcuno di questi brevi incontri, i due le convinsero a passare qualche ora nel loro alloggio: c'era un giradischi, avrebbero ascoltato delle canzoni e avrebbero fatto anche qualche ballo, nella cucina.

Cominciò così e, secondo quanto si è accertato attraverso l'inchiesta, è finita con una serie di morbosi episodi. Su quei convegni nella casa di Villafranca deve essere corsa qualche voce. E in breve tempo la polizia ha scoperto tutto. le due ragazzine hanno svelato confuse i loro incredibili pomeriggi di festa.

Giuliano Marchesini

Lunedì scorso da Alba

Una ragazza e l'amica fuggono con due giovani

Alba, 26 febbraio.

(*f. f.*) Due ragazzi e due ragazze albesi sono fuggiti dalle loro case lunedì mattina, ma la notizia è trapelata soltanto oggi. I quattro sono: Italo Farinetti, di 18 anni, abitante a Neive, operaio presso la ditta Vestebene di Alba; Maria Luisa Scanavino, di 19 anni, residente ad Alba in via Vivaro 10, impiegata presso la ditta di autotrasporti Bonardi e presunta fidanzata del Farinetti; Luigi Sandri, di 17 anni, residente a Neive e dipendente della ditta Ebrille, di Castagnole Lanze, ed Ornella Revello, quattordicenne, pure residente a Neive e allieva della prima Magistrale ad Alba.

Dalle prime indagini, dopo la denuncia fatta dai genitori dei quattro, sembra che i fuggiaschi si siano diretti verso Maida di Catanzaro, paese di origine di un loro amico.

Dovrà andare in ospedale la madre di Maria Teresa

E' malata di cuore - L'altro ieri è morta d'improvviso la nonna della ragazza

Asti, 26 febbraio.

(*v. m.*) Aumenta la disperazione dei genitori di Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa oltre due mesi fa dall'abitazione degli zii a Villafranca d'Asti.

Stamane il padre della ragazzina, Mario Novara, si è recato dal giudice istruttore e, in lacrime, ha chiesto al magistrato se vi era qualche notizia della figlia. Purtroppo le indagini, che continuano senza sosta, non hanno dato finora alcun esito.

Le condizioni di salute della madre di Maria Teresa, Angela Cerrato, sono critiche. Domani la donna verrà ricoverata in ospedale. Da qualche tempo soffre di una malattia cardiaca e la scomparsa della figlia ha aggravato il male. La Cerrato doveva essere ricoverata stamane, ma ieri sera è improvvisamente deceduta sua madre. Alla nonna di Maria Teresa, che poco prima di morire aveva chiesto notizie della nipote prediletta, è stato detto che la ragazza aveva nuovamente scritto rassicurando la famiglia.

Iniziato e subito rinviato il processo ai due ex agenti

La difesa si è opposta a che la Corte giudicasse anche il reato di contrabbando

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 26 febbraio.

Il processo contro Santino Pronesti e Saverio Lucchesi, i due ex agenti di P. S., entrambi quarantacinquenni, imputati di concorso in omicidio, truffa e contrabbando, iniziatosi stamane alla Corte d'Assise di Novara, è stato sospeso nelle fasi preliminari. Su un conflitto di competenza a giudicare del reato di contrabbando, sollevato dalla difesa, la Corte ha deciso la trasmissione degli atti alla Cassazione perché sia la Suprema Corte a stabilire se gli imputati debbano essere giudicati in due sedi diverse (Corte di Assise per l'omicidio, Tribunale per il contrabbando) o in un unico processo.

L'udienza aveva avuto inizio con la lettura del capo di imputazione. Il Pronesti e il Lucchesi devono rispondere, come si è detto, di concorso in omicidio, truffa e contrabbando, reati scoperti nel marzo '67, dopo l'uccisione dell'autista biellese Claudio Pizzorno, di 32 anni.

Il terzetto (il Pronesti prestava servizio, a quell'epoca, presso la questura di Vercelli; il Lucchesi si era dimesso dal Corpo delle guardie di P. S. da alcuni anni) era dedito al contrabbando di sigarette. Per aumentare il guadagno aveva deciso di smerciare pacchetti riempiti di segatura. Una di queste truffe, ai danni di Giovanni Pavese e di altra persona rimasta sconosciuta, fruttò 570 mila lire. La spartizione del denaro è all'origine del dramma.

Claudio Pizzorno, che si era trattenuto una parte della somma, la sera del 26 marzo 1967 venne raggiunto a Galgianico, dove conviveva con una donna, dai due soci e invitato a compiere una gita in auto per giungere ad una spartizione. Secondo l'accusa, giunti nella brughiera di Brianco, nel comune di Salussola, ad una ventina di chilometri da Biella, il Pizzorno avrebbe assunto un atteggiamento altezzoso e provocatorio, minacciando anche di denuncia ai suoi superiori il Pronesti. Questi esplose allora quattro colpi di pistola, uccidendolo.

L'istruttoria è stata lunga e laboriosa. Il Pronesti, riconosciuto seminfermo di mente, ha sostenuto di avere sparato allorché il Pizzorno, dopo averlo colpito con un pugno, aveva fatto il gesto di mettere la mano nella tasca posteriore dei pantaloni, come per estrarre un'arma. L'inchiesta accertò inoltre che a fornire le sigarette provenienti dal contrabbando ai due ex agenti di polizia era stato un giovane di Angera, Camillo Merletti di 32 anni, che è stato rinviato a giudizio a piede libero, sotto l'accusa di contrabbando. Oggi non è comparso in udienza, ma il suo difensore, avvocato Romano, di Varese, sulla scorta di alcune sentenze passate in giudicato, ha sostenuto che la Corte d'Assise non era competente a giudicare il Merletti, che sarebbe invece dovuto comparire davanti al Tribunale.

Il p. m. dott. De Felice è stato di parere contrario, poiché sussisterebbero, fra gli episodi di contrabbando e l'omicidio, una connessione logica. Lo stesso Pubblico Ministero ha aggiunto che avrebbe chiesto la contestazione al Pronesti e al Lucchesi del reato di associazione per delinquere in concorso con il defunto Pizzorno. La Corte, come si è detto, ritiratasi in camera di consiglio, ha deciso di mandare alla Cassazione il decisione in merito. Sa... la Suprema Corte emetterà entro breve termine il suo responso gli imputati compariranno nuovamente davanti all'... di Novara nella sessione dell'autunno prossimo.

b.

Immobile per dieci giorni

Il regista Zeffirelli è stato operato al viso

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

Dopo dieci giorni di acuti dolori, il regista Franco Zeffirelli è stato operato questa mattina nella clinica Salvator Mundi. L'intervento, durato circa un'ora e mezzo, è stato compiuto dal prof. Terence Ward, specialista di chirurgia facciale giunto appositamente da Londra, coadiuvato dai professori Luigi De Stefano e Rudolf Kraissowits. Secondo quanto essi hanno dichiarato, tutto si è svolto felicemente e l'intervento ha avuto buon esito.

Le undici fratture delle ossa facciali, riportate dal regista domenica 16 febbraio sull'Autostrada del Sole mentre a bordo della Rolls Royce di Gina Lollobrigida si stava recando a Firenze, dovrebbero in tal modo venire «ridotte».

In serata Zeffirelli era ancora stordito dalla narcosi e dolorante. Dovrà rimanere assolutamente immobile, senza ricevere alcuna visita, per almeno dieci giorni. Gli fa buona guardia la segretaria americana che, senza discriminazioni di sorta, mette alla porta tutti gli amici e conoscenti che cercano di porsi in contatto con il regista fiorentino.

l. ma.

Yvonne Sanson sta bene può lasciare l'ospedale

Roma, 26 febbraio.

L'attrice Yvonne Sanson, da alcune settimane degente in ospedale, non ha alcuna grave malattia: stamani le è stato comunicato dal prof. Barbarossa, direttore della Medicina generale del San Camillo, che tutte le analisi hanno dato esito negativo. L'attrice può tornare a casa. E' guarita anche dalla fastidiosa bronchite che aveva provocato un mese fa il suo ricovero.

Alcune striature di sangue avevano creato un po' di allarme ed i medici del San Camillo avevano predisposto gli accertamenti precauzionali: analisi, raggi, stratigrafie.

Alunna di 14 anni si uccide a scuola perché l'insegnante le cambia posto

La studentessa s'è gettata nella tromba delle scale, con un salto di sedici metri - Inchiesta sulle cause del dramma: durante le lezioni la ragazza chiacchierava troppo con una compagna e la professoressa di matematica l'aveva spostata in un altro banco

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 26 febbraio.

Tragedia, stamane, nella media «Giovanni Pascoli» di Secondigliano, alla periferia di Napoli: un'alunna di 14 anni si è uccisa in scuola gettandosi nella tromba delle scale perché l'insegnante di matematica l'aveva cambiata di posto. La suicida è Pierina Coda, figlia di un impiegato comunale.

La ragazza — bruna, occhi scuri e capelli lunghi — era cresciuta in una famiglia della modesta borghesia e conduceva una vita semplice ed apparentemente senza problemi. Studiava con profitto e non si concedeva molti svaghi: qualche volta, al sabato, si recava al cinema col padre e le due sorelline. Non sembra fosse tormentata da dispiaceri amorosi ma, sovente, si abbandonava a quei pensieri fantastici che appartenevano alla sua età. Ragazza sensibile ed emotiva, in casa godeva di ogni affetto e premura. Non vi erano dissidi tra lei ed i genitori: «Era assolutamente normale», dicono i familiari.

Cinque giorni fa Pierina ritorna da scuola agitata e sconvolta. Piangendo confessa ai genitori di avere avuto un'animata discussione con la professoressa di matematica, Fatima Giannini De Bellis, e di non voler più varcare la soglia dell'istituto. La ragazza è in uno stato di profonda tensione e nervosismo. Il padre, dopo averla rimproverata, le fa raccontare l'accaduto nei minimi particolari. Apprende così che l'insegnante, stanca del continuo chiacchierio tra una figlia e la compagna di banco, ha provveduto a separarle. La decisione non è stata gradita da Pierina che ha reagito con impertinenza.

La famiglia, preoccupata, cerca in tutti i modi di far dimenticare a Pierina l'episodio. L'indomani il padre si reca a parlare col vice preside, prof. Carlo Alberto Corso. Nel colloquio si giunge alla decisione di tener Pierina lontana da scuola per alcuni giorni.

Tuttavia si screzio con la insegnante resta un'ossessione nei pensieri della ragazza e sul suo volto non ritorna più il sorriso. L'età difficile complica il dramma. Pierina, forse, si sente all'improvviso sola, infelice e incompresa. Le sembra che tutto un mondo di illusioni le crolli addosso. Ieri sera, alla compagna di banco, confessa: «Domani mio padre vuole che io ritorni a scuola, ma sarà una brutta giornata». Ha già meditato il suicidio oppure è uno sfogo al rancore che ormai nutre verso l'insegnante?

Stamane alle 8,30, il volto pallido e teso, Pierina riprende con ostinazione il suo vecchio posto nell'aula della terza «B», accanto all'amica del cuore. Prima ora, lezione di matematica. Dopo aver fatto l'appello l'insegnante De Bellis, forse per ristabilire un colloquio con l'alunna, dice: «Era proprio necessario che tu mandassi tuo padre dal Preside? Sappi che in classe sei una alunna come tutte le altre e come tale sarai trattata, senza privilegi né riguardi. Ora riprendi l'altro posto che ti ho assegnato. Basta con le ribellioni... ed attenta alla lezione, mi raccomando».

Pierina, anche questa volta, non tace: «Ma allora ce l'ha proprio con me!» grida. Poi, con rabbia, abbassa la testa sul banco, forse per nascondere le lacrime. Infine, mentre l'insegnante volge le spalle intenta a dimostrare alla lavagna un teorema di geometria, si alza di colpo, apre la porta e corre nel corridoio verso le scale.

La professoressa De Bellis si volta di scatto, indignata per il gesto di indisciplina, e si precipita fuori dell'aula per rincorrerla. Ma rimane impietrita dallo spavento: la ragazza ha già scavalcato la ringhiera delle scale. L'urlo di terrore dell'insegnante copre il tonfo del corpo dell'alunna che, con un salto di sedici metri, si è sfracellato sul pianerottolo all'ingresso della scuola. Soccorsa dal bidello, Raffaele Di Domenico, e dal segretario dell'istituto, dott. Gennaro Campanella, Pierina viene trasportata con un'auto al «Cardarelli». Le sue condizioni sono disperate e tutti i tentativi per strapparla alla morte risultano vani.

Informato della tragedia il prof. Francesco Vacca, provveditore agli studi per la Campania, si è recato dapprima in ospedale per visitare la studentessa, poi alla scuola media di Secondigliano dove sono state aperte due inchieste per l'accertamento di eventuali responsabilità. Alla madre della ragazza, ammalata di cuore, è stata taciuta la verità; ma uno zio della ragazza, Giuseppe Nespolino di 50 anni, che s'era recato in casa Coda per confortare i parenti, è stato colto da collasso ed è morto.

n. l.

Il tempo che farà

Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari. Sulle regioni centrali adriatiche, al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile con possibilità di brevi piogge e temporali. Nebbie o foschie in aumento sulla Val Padana e sulle regioni centrali adriatiche. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli;* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	-1	11	Pescara	3	11
Trento	3	13	L'Aquila	2	8
Verona	6	11	Roma	6	13
Trieste	7	12	Campob.	2	5
Venezia	9	11	Bari	6	14
Milano	1	6	Napoli	9	11
Torino	-1	7	Potenza	7	11
Genova	7	14	Catanzaro	6	11
Bologna	6	7	Reggio C.	8	15
Firenze	5	12	Messina	10	15
Pisa	5	13	Palermo	10	14
Ancona	6	8	Catania	9	16
Perugia	4	7	Cagliari	5	14

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	9
Londra	3	5
Berlino	-3	0
Amsterdam	-1	6
Bruxelles	3	7
Madrid	1	11
Mosca	-12	-4
Stoccolma	-8	0
New York	2	7
San Francisco	7	12
Tokio	8	6
Los Angeles	6	15
Montreal	-4	-3
Buenos Aires	20	30

FEBBRAIO IN LIBRERIA *le novità, i successi, le ristampe de* **IL SAGGIATORE** *di Alberto Mondadori Editore.*

I frutti di una sensibilità lirica ardita, scossa da soprassalti, profondamente femminea, e insieme tesa a una razionalità costruttiva, con punte oracolari e autoironiche nella raccolta di poesie **SERIE OSPEDALIERA** *di Amelia Rosselli. Collezione Scritture. Lire 2000.*

La dialettica tra «conservazione» e «progresso» nella Chiesa cattolica in **RIFORMA RELIGIOSA E CURIA ROMANA ALL'INIZIO DEL SECOLO** *di Lorenzo Bedeschi: una lontana polemica del 1905 getta luce su conflitti e situazioni di oggi. Lire 3000*

MEDIO ORIENTE *Nella collezione Politica due opere-chiave per la conoscenza del dramma mediorientale. Il punto di vista di un protagonista di parte araba, nel volume* **RE HUSSEIN: LA MIA "GUERRA" CON ISRAELE** *di Vick Vance e Pierre Lauer. Lire 2000. Le radici del conflitto ne* **LA LUNGA STRADA PER GERUSALEMME** *di Barnet Litvinoff: storia del movimento sionista dalle origini all'indipendenza dello Stato d'Israele. Lire 2500.*

La «protesta» di un professore in un vivacissimo pamphlet: **IL FOSSILE DENUTRITO - L'UNIVERSITA' ITALIANA** *di Adriano Buzzati-Traverso. Sotto accusa ministeri, enti, industrie e anche sindacati e personalità. Lire 2500.*

UNA NUOVA COLLANA: INDAGINI *Quelle il romanzo comunemente ci dà — il racconto della vita quotidiana, concreta — nella nuova collana Indagini, dedicata a ricerche sociologiche e a testimonianze su comunità locali: tribù e villaggi, città e quartieri. La collezione è inaugurata da* **INDAGINE SU UN VILLAGGIO IN ANATOLIA** *di Mahmut Makal (lire 2200), ritratto di un immobile e misero villaggio dell'interno della Turchia, e da* **INDAGINE SULLA METAMOFOSI DI PLODEMET** *di Edgar Morin (lire 2500), ricerca su un comune della Bretagna.*

Nella collana enciclopedica di geografia Il Magellano **GEOGRAFIA DEL SOTTOSVILUPPO** *di Yves Lacoste. Lire 1800.*

A 800 lire nei Gabbiani: **GLI DEI DELLA GRECIA** *di Walter Friedrich Otto, uno studio sulla mitologia antica condotto con moderna impostazione metodologica; a 600 lire* **LO STRUTTURALISMO** *di Jean Piaget, esposizione e vivacissima critica, dovuta a un celebre psicologo e epistemologo, di un movimento intellettuale al centro di molte polemiche.*

E' uscito il numero 6 de **LE SCIENZE** *edizione italiana di Scientific American. Tra gli articoli di maggior rilievo:* **Il dualismo dell'attività vulcanica** *di Alfredo Rittmann,* **Lo sviluppo economico dell'Unione Sovietica** *di Raymond P. Powell,* **Problemi dei bambini «Rhesus»** *di C.A. Clarke.*

IL SAGGIATORE *di Alberto Mondadori Editore*

Gli strumenti del dialogo.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 188
GENOVA Via XX Ottobre 288 r Port. Accademia 17 r Via Roma 40 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Paoli Romani 36
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 168

nonché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del l'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il noleggio della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ABBIAMO tutto per recinzione proprietà: reti metalliche zincate, plastificate, paletti, spinato ecc. Via Sassari 14. 22114
ACQUISTO trattorino cingolato 25 - 30 cv dettaglio e prezzo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7394 — 10100 Torino». 71476
CARRELLO elevatore elettrico nuovo eccezionale occasione vendesi completo. Telefonare 534-322.
CAUSA cessazione attività vendo macchinario, attrezzatura completa falegnameria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5181 — 10100 Torino». 309791
DISPONIAMO raddrizzatrice lamiere alto rendimento Siemag Rg 30 ottime condizioni 2600x25, velocità 7mt/min. 9 rulli, raddrizzatori kw75. Rettifiche Centerles, Cincinnati, Bsa. Telefonare 325-626, Torino.
IMPRESA vende attrezzatura completa per cantiere. Telefonare 290-635.
POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt. via Monginevro 226. Telef. 331-591. O567
ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gru edili, carriponte vende. Metalpiemontese, Cigna 169.
VENDO FL 4 perfetta 2.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino». 1001
VENDO gru Ormig 40 quintali seminuova. Telefonare 841-872.

② Artigianato

ACCURATI lavori stagnatura prezzi concorrenza. Telef. 783-720.
AMMODERNAMENTI murature imbiancature pavimentazione rivestimenti ecc. prezzi minimi. Telef. 366-331.
ARTIGIANO esegue pavimentazioni rivestimenti prezzi modici. Telefonare ore ufficio 80-162. 28608
ARTIGIANO idraulico elettricista offresi propria prestazione per amministratori di stabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5191 — 10100 Torino». 309841
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori. Telef. 367-240, 364-169. 2001
DECORAZIONI eseguiamo camere lavabili 13.000, tappezzate 20.000. Telef. 787-056. 71319
DECORAZIONI perfettissime, serietà, rapidamente, lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 355-295 27908
DECORIAMO 12.000 lavabile, 20.000 completa tappezzeria. Telefonare ore pasti 80-881. 28574
LABORATORIO accetterebbe riparazioni radio-tv elettrodomestici. Telefonare 877-136. 28490
LABORATORIO accetterebbe montaggi cablaggi apparecchiature elettriche elettroniche. Telef. 877-136.
SARTO modellista offresi boutique, seria ditta per lavori esterni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 28362

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-854 - 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti [illegible] migliori condizioni. Interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7. Telef. 540-879. O468
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 4. Telefono 544-224.
A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità riservatezza. Sommeiller 17. Telefono 594-760. O513
A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-845.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. O523
A.A.A.A.A.A. SOFIT corso Dante 2. Prestiti impiegati operai. Rapidissimi. Mutui ipotecari. Telef. 501-426.
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 512-975.
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria. Telefono 544-265 512-975. O/716
A.A. AFFIDATE vendite aziende [illegible], industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono [illegible]. [illegible] impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 515-596
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324
A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane forte incasso. Riva, via Mazzini 1. O677
A. IMPIEGATI operai rapidi prestiti concediamo massima riservatezza. Telefonare 519-774. 71425
A. NEGOZIO elettrodomestici angolare centralissimo cediamo causa anzianità forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO macelleria Porta Nuova cediamo forte incasso lunga dilazione. Riva, via Mazzini 1.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.
A negozio latteria cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato garantiti 130 litri giornalieri. Riva, via Mazzini, 1. O677
ACCONCIATURE attrezzatissimo 7 posti lavoro, zona commerciale, cedesi. Telef. 753-604. 78385
AFFARE cedo negozio casalinghi giocattoli plastica centrale [illegible] trattabili. Tel. 683-189.
AFFARONE causa malattia vendo officina buon reddito o società. Telefonare 723-445. 28541
AFFITTEREI, rileverei, recapito tintoria, possibilmente centrale, buon avviamento. Telef. 596-310.
[illegible]NELLERIA centrale buon incasso cedesi causa trasferimento. Telefonare 334-280. 28599
AGNELLERIA vendo per causa malattia. Telefonare 721-991.
ALBERGO ristorante bar in Courmayeur seconda categoria, 21 camere 60.000.000 annui mq 900 cedesi con muri, 40.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-514.
ALBERGO ristorante bar vendesi o affittasi in Vercelli, 90 letti, recente costruzione. Scrivere: Pubbliman, casella 11 P. 13100 Vercelli.
ALIMENTARI salumeria, attrezzatura nuova, 130.000 giornaliere, alloggio tre camere, servizi, adatto famiglia cede: 7.000.000. Fasano 694-670.
ALIMENTARI vini, importante centro Cuneese, avviatissimo, attrezzatura completa, ottimo incasso, alloggio, cede: 7.000.000. Fasano 694-670.
ARTICOLI plastica gomma giocattoli Torino Nord, spazioso negozio, ottimo incasso incrementabile. Cede: [illegible]. Fasano 694-180.
ARTICOLI regalo, casalinghi, [illegible] Rivoli, svariate licenze, arredamento meraviglioso. Incasso giornaliero: 60.000, vende 9.000.000. Fasano 694-180. O767
ATTENZIONE rivendita pane pasticceria zona corso Abruzzi retro abitazione cedesi urgenza occasionissima 2.500.000. Telefonare 518-088 Palma, Scarchi 34. 5-1031
AUTORIMESSA corso Francia 150 auto alloggio piano unico [illegible] subito cedesi. Telefonare 356-446.
AUTORIMESSA, lavaggio, officina, ottima posizione cedo, volendo alloggio. Telefonare 851-841.
AUTORIMESSA 180 auto salone unico cedo dilazionando. Telef. [illegible].
AVIGLIANA cedo bar ristorante «Benna Bianca» avviatissimo. Telefonare 938-476. 309806
AZIENDA import-export ortofrutticoli cedesi causa malattia. Telefonare 25-04 Cuneo. 50006
BAR moderno zona Francia incasso 45.000, chiusura serale cedesi 10 milioni 500.000, affarone. Telefonare 531-046, Bocco. 71430
BAR superalcoolici cremeria avviatissimo, lavorazione propria, ottima posizione su grande piazza, forte reddito aumentabile cedesi convenientemente. Tecnimmobili 512-562.
BAR superalcoolici, pasticceria, rinomato locale centralissimo, angolare, incasso giornaliero: 250.000, utile adeguato. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.
BAR superalcoolici su corso annesso biliardo, 35.000 assicurate cedesi anticipando 2.000.000. Telef. 502-542.
BELLISSIMO frutta verdura zona signorile utile 500.000 mensili cedesi 4.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Telefonare 767-911.
BIANCHERIE maglierie centralissimo grandioso reddito annuo 8.000.000 cedesi. Troglia corso Regina 168.
BOLLE cede piccola torrefazione 2.000.000 adatta [illegible] sola. Telefonare 480-994. O740
CAFFE' superalcoolici «totocalcio», dintorni Torino, angolare, attrezzatissimo. Incasso garantito, alloggio. Cede: 9.500.000. Fasano 694-180.
CASALINGHI giocattoli angolare, zona Parella. Ottimo avviamento decennale, cedesi. Telef. 553-845.
CAVALLERA, Saluzzo 21, drogheria avviata, via commerciale, svendesi 1.600.000, impegni indecrotabili.
CEDE esportazione vini e olio ingrosso e minuto, superalcoolici avviatissima. Vaste licenze più laboratorio, alloggio. Tel. 324-048.
CEDESI a pratici ottima torrefazione-drogheria centro Alessio, incassi elevati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5344 — 10100 Torino».
CEDESI autorimessa capienza 100 auto e lavaggio. Telef. 393-568.
CEDESI autoscuola provincia Cuneo. Telef. 337-808. 71314
CEDESI avviatissimo negozio accessori e ricambi auto. Telef. 325-754.
CEDESI carrozzeria con posteggio auto affitto mite. L. 2.800.000. Corso Brescia 4 bis/1. 28499
CEDESI centralissimo Biella, tabaccheria prim'ordine, fortissimo giro d'affari. Agenzia Murdaca. Biella. Telefonare 290-95. 50006
CEDESI convenientemente avviatissima boutique confezioni signora su misura. Telefonare 610-911.
CEDESI negozio acconciature incasso garantito 320.000 al mese. Richiesta 2.500.000. Telef. 652-154.
CEDESI negozio drogheria volendo gestione causa malattia. Tel. 768-931.
CEDESI negozio giocattoli casalinghi, zona centrale. Telef. 872-323.
CEDESI oppure gerenza negozio pettinatrice, causa maternità. Telefonare 237-903, 272-869. 71344
CEDO ferramenta utensileria oppure gerenza zona sviluppo. Tel. 352-116.
CEDO parte carature sociali avviata scuola privata a collaboratore attivo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7385 — 10100 Torino».
CENTO milioni cerca ingegnere impiantare fabbrica prodotti materia plastica brevettati vasto consumo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7396 — 10100 Torino». 71495
CERCO prestito presso privato 4 milioni buon interesse, massime garanzie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7369 — 10100 Torino».
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili specializzata frutta verdura 500.000 utile dimostrabile. Trattabili 4.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, nette mensili 350.000. Affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria cartoleria profumeria, 350.000 nette mensili. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato materie plastiche, casalinghi, cintura Torino. Utile garantito 250.000. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria - laboratorio, centro città cintura Torino, avviamento quarantennale. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, ricerca collaboratrice o maglierista associare avviato abbigliamento signora. Utile mensile 450.000. Richiesta 5.000.000 anche in attrezzatura maglieria. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina elettromeccanica. Affittasi anche vuota. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato bar super centrale, due biliardi, lunghe dilazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata ferramenta, ampia licenza, zona ottima, vera occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, nette mensili 300.000 incrementabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede importante cittadina turistica ligure avviato grande parrucchiere signora, su lungo mare nove cabine profumeria, chincaglieria souvenir, affarone. O726
DISCHI centralissimo, attrezzatura moderna, avviamento pluriennale forte passaggio pedonale. Reddito mensile: 400.000. Cede: 8.000.000. Fasano 694.670. O767
FRUTTA verdura commestibile vendo, causa trasferimento, 2.000.000 trattabile. Telef. 41-470.

studio design

Direzione vendite per:
Lombardia: **Milano, Via Salomone 51 Tel. 505.251**
Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia e Toscana: **Milano, Via R. Sanzio 34 Tel. 482.259**
Italia Centrale, Meridionale e Insulare: **Roma, Via Flaminia 162 Tel. 359.342**
Organizzazione Gallo Pomi

La GALLO POMI ai dirigenti

tagliate il traguardo prima del vostro concorrente!

Il problema essenziale, in tutti i campi, è sempre quello di arrivare prima degli altri. Ed è lo *sprint* finale quello che conta! In una azienda o Ente dotati di un moderno centro di elaborazione-dati, tutte le fasi di lavoro sono strettamente collegate e integrate fra loro. Trasmettere, elaborare, stampare, sono tutte operazioni che gli elaboratori elettronici eseguono a velocità sempre più elevate. Ma c'è un'ultima fase — quella relativa al trattamento dei moduli continui già scritti — che richiede un bel po' di tempo perché di solito viene svolta con mezzi non adeguati alle esigenze di razionalizzazione del lavoro. È proprio qui il «collo di bottiglia» dove si formano ingorghi che annullano in gran parte la velocità e i vantaggi degli elaboratori di dati, ritardandone così la distribuzione all'interno e all'esterno dell'azienda. Affidate quest'ultima fase di lavoro del vostro centro di elaborazione-dati alle macchine superveloci BÖWE® Unimatronic e tagliate il traguardo per primi! Infatti, queste taglierine a controllo elettronico Vi consentono di portare a termine tutte le operazioni di: rifilo dei fori di trascinamento, taglio longitudinale, taglio trasversale semplice o doppio di diversa altezza che si ripete ciclicamente, scarbonatura e raggruppamento di moduli. Il ciclo di taglio viene impostato con una scheda programma a circuito stampato già preparata in funzione di tutte le altezze di taglio in multipli di 1/6" o di 1/8", che elimina ogni intervento manuale, evita errori ed il rifacimento di tabulati. La BÖWE® che opera fino a una velocità di 22.800 tagli orari, può essere sincronizzata con le stampatrici più veloci, operando simultaneamente alla stampa dei dati. I differenti modelli in cui viene prodotta questa macchina ed i numerosi dispositivi supplementari di cui può essere corredata consentono di risolvere ogni problema dei centri meccanografici e di trovare applicazione in ogni azienda. Bene: ora tocca a Voi «volare» verso il traguardo! Battete sul filo di lana il vostro concorrente. Il premio? Risparmierete tempo e denaro, migliorerete la funzionalità della vostra azienda e avrete la soddisfazione di vedere la vostra organizzazione andare, anche lei, a «ritmo elettronico». E la vostra soddisfazione sarà anche la nostra: perché da 40 anni noi della GALLO POMI studiamo i sistemi tecnologicamente più avanzati per far sì che i nostri clienti siano sempre i primi. Per questo dopo la BRUNING®, la MULTILITH® e la ADDRESSOGRAPH® ora vi abbiamo presentato la BÖWE. E naturalmente, siamo a vostra completa disposizione per inviarVi un tecnico che vi illustrerà tutti i particolari di questa macchina straordinaria.

Telefonateci o scriveteci liberamente, senza impegno. E, nell'attesa, pensate quanti «tagli» sulle vostre spese potrete fare con le nostre macchine!

ELETTRAUTO centralissimo, posizione commerciale, attrezzatura completa, clientela sicura. Adatto persone pratiche. Cede: 2.800.000. Fasano 694-670. O767
FERRAMENTA casalinghi, articoli regalo. Posizione intenso passaggio cintura Torino. Ritiro commercio, blocco convenientemente. Fasano 694-670. O767

FINANZIAMENTI concediamo contro garanzia ipotecaria immobiliari. Com. F.A.I., via Guarini n. 4.

FORNACE provincia Cuneo, proprietà oltre 70.000 mq., attrezzatura completa, produzione edilizia, notevoli possibilità sfruttamento. Vende: 65.000.000. Fasano 694-670.
INDUSTRIA meccanica torinese, fabbricazione prodotto largo consumo per settore edile, agricolo, automobilistico; rilevanti ordini in corso, causa limiti d'età cedesi 160.000.000, ovvero associasi. Rivolgersi Studio Ing. Girlando, telefono 779-071.
INGROSSO maglierie [illegible] Porta Palazzo giro affari 100.000.000 annui cediamo. Troglia, c. Regina 168.
LABORATORIO artigianale settore arredamento, facile conduzione, utile mensile: 250.000, possibilità elevato incremento. Cede: 3.500.000. Fasano 694-180. O767
LATTERIA 90.000 giornaliere dimostrabili litri 250 anticipo 2.500.000 arredamento nuovissimo. Telefonare 537-213. O482
LATTERIA Martinetto litri 150 attrezzatissimo cedesi 3.[illegible]. Troglia, corso Regina 168.

LAUREATO decennale esperienza, attivo, dinamico, disponibilità capitali, esaminerebbe seria proposta elevazione o partecipazione avviato ufficio rappresentanze import-export. Preferiti settore chimico, materie prime, elettrotecnica. Scrivere: Pubbliman, casella 216 — 14100 Asti.

LORIO corso Francia 92 cede forti dilazioni tipolitografia avviata, attrezzatissima, reddito attuale 1.500.000-2.000.000 mensili. O712
LORIO corso Francia 92 cede avviatissima cartolibreria zona S. Rita 6.000.000 trattabili dilazioni.
MACELLERIA bovina incasso settimanale 450.000 cedesi 1.500.000. Via Priocca 10. 77711
MACELLERIA bovina S. Salvario, attrezzatura completa, affitto modesto, incasso settimanale: 350.000. Cede: 3.000.000. Fasano 694.670.
MERCERIE centralissimo, arredamento tradizionale, retro abitabile, consigliabile persona sola. Causa maternità, cede: 1.500.000. Fasano 694-670. O767
NEGOZIO centrale avviatissimo abbigliamento bambini cedesi. Telefonare ore ufficio 537.255.
NEGOZIO fiori [illegible] abitabile magazzino, vendesi 3.000.000 ratealmente. Telef. 893-067. 71203
OFFRESI gerenza caccia pesca sport. Telefonare 339-678. 28610
OCCASIONE causa malattia urge cedere bar ristorante Cit Turin Cesana Torinese. 2001
PANETTERIA pasticceria, importante centro industriale cintura Torino. Alloggio, reddito netto mensile: 800 mila cede: 18.000.000. Fasano 694-180
PARAGGI Porta Nuova cedesi 25 milioni facilitando, prova, albergo ristorante modernamente attrezzato 80 coperti 10 camere utili, oltre padronali. Albertina 27, Fabbri 81-943.
PENSIONCINA bellissima, zona centrale avviata, cedesi motivi familiari. Telef. 657-217.
PETTINATRICE profumeria cedesi in Laiguglia, ottimo affare. Telefonare 49-255. 309804
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefono 538-960 - 534-290; Via Monginevro 86, telef. 339-032 - 332-032.
PRESTITI ad impiegati operai professionisti tassi bancari, finanziamenti ad artigiani industriali commercianti, mutui ipotecari. Riservatezza assoluta. Braccesco, corso G. Cesare 98, telefono 853-996.
PRESTITI rapidi in tre giorni, sconto portafoglio commerciale, fideiussioni, cauzioni. Telef. 534-267.
PRIMO offerente cedo 2.000.000 salumeria frutta verdura scatolame. Telefonare 336-425. 28436
PRIVATAMENTE cedesi negozio alimentari vera fortuna per famiglia minimo 3 persone. Telef. 545-671.
PRIVATO cede bar [illegible] alto reddito ottima posizione. Tel. 379-944
PROFUMERIA acconciature, cintura Torino, locali comunicanti, salotto estetica, incasso giornaliero: 30.000. Cede: 3.400.000. Fasano 694-180.
PROFUMERIA avviatissima 35 anni unico proprietario. Primarie concessioni. Richiesta 25.000.000 cedesi. Telefonare 331-856 ore pasti.
PROFUMERIA centralissima, ottimo avviamento, quattro vetrine, concessioni primarie Case, facile conduzione. Incasso giornaliero: 140.000. Cede: 25.000.000. Fasano 694-670.
RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefon. 238-101 ore pasti.
RISTORANTE attrezzatissimo completo tavola calda gelateria zona Fiat Mirafiori tutti servizi affittasi corso Traiano angolo via Valli 31.
RIVA, tel. 513-528, cede avviatissimo negozio salumeria dilazionando, occasione rarissima. O677
RIVA, tel. 513-528, cede negozio drogheria avviatissimo redditizio dilazionando. O677
RIVENDITA pane anticipo [illegible] affarone, posizione forte sviluppo. Telefonare 537-213. O482
SALA da ballo rinomatissima avviamento trentennale 1.000.000 utile mensile cedesi 10.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54, telefono 502-542. O462
SAVONA cedo bar ottima posizione vicinissimo importante scuola, uffici, chiusura serale festiva, affitto mite, 9.000.000 trattabili. Spi. cassetta 14 N — 17100 Savona. 50738
SUSA cedesi centralissimo casalinghi regalo, eventualmente affittasi vuoto rilevando scaffalature. Telefonare ore pasti 22-75. 71557
TABACCHERIA centrale forte vendita bollati minuterie avviatissima vendesi urgentemente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3390 — 10100 Torino».
TABACCHERIA drogheria levata 600 mila cintura Torino cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3389 — 10100 Torino». 28543
TORREFAZIONE bar corso Francia cedesi privatamente. Telef. 774-454.
TORREFAZIONE cedesi utile 200.000 mensili adatta anche per persona sola. Telefonare 321-136.
TRATTORIA bar causa salute cedesi facilitazione pagamento. Telefonare Cuia 383-507. 71466
URGEMI vendere rivendita pane, buon affare. Telef. 361.445.

URGE cedere negozio acconciature con alloggio, causa maternità. Telefonare 735-237. 28361
VENDESI avviatissimo negozio fiori con retro buona posizione vicino ospedali Molinette. S. Anna. Telefonare 690-470. 78628
VENDESI avviato negozio commestibili, frutta verdura, selvaggina. Sanremo, corso Marconi 43, tel. 80-691.
VENDESI pizzeria friggitoria, motivo familiare. Telef. 325-084.
VENDESI tintoria zona grande sviluppo, incasso [illegible] mensili. Telefonare 690-449. 26433
VIA Roma, eccezionale negozi cedo, eventualmente vendo muri, vuoto. Studio Rossi, Roma 366.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007. O/405
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-518.
A.A. ACQUISTO alloggi d'occasione, con rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83. O547
A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Valfina Spa via A. Doria 15. O/527
A. ACQUISTA privato alloggio piccolo, grande (pagamento immediato). Telefonare 834-061 O759
A. ANTICIPI immediati, su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O547

A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigenda casa. Telefonare 396-514.
A. SOCIETA' acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-045.
A. VIA Arona (adiacente corso Lecce) due camere, tinello, cucinotto, bagno, costruzione 1952, spaziosissimo signorile molto ben rifinito; piano 5° senza ascensore L. 5.600.000, sufficienti 2.600.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O773
A. VIA Delino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Cecchi vendonsi facilitando nuovissimi 2 camere tinello servizi, negozi, boxes. Telefonare 784-285.
A. VIA Lamuset 18 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. 5-01139
A buon prezzo vendonsi alloggi terrazzo-bagno, ascensore, mutuo, lunga rateazione. Visite 17-19, via Capua 9.
A Nichelino vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 659-816.
A Pino vendesi alloggio 2 camere servizi centrale panoramico. Telefonare 831-052. O446
ABITABILE Duchessa Iolanda 9 vani doppi servizi. 20.500.000. Telefonare 518-738. 5-1036
ABITABILE subito, appartamento casa signorile anteguerra, corso Raffaello, salone, tre camere, cucina, servizi sdoppiato, vendo. Telef. 325-170.

ACQUISTO eccezionale, prezzo basso, alto reddito. Precollinare Gassino. Appartamento panoramico, tripliceesposizione; tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biterrazzi 1 milione 900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
ADIACENTE mercato Vanchiglia, vendesi negozio con alloggetto servizi, riscaldamento, cantina. 5.800.000. Telef. 301-200. 28441

ADIACENTE piazza Bernini vendesi spazioso appartamento piano rialzato, 2 camere, tinello, cucinino, servizi adatto uso ufficio L. 8 milioni 750.000. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 537-496.

AFFARE! Economicissimo prezzo, via Postumia 1 (corso Brunelleschi). Appartamento: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2 milioni 550.000. Gabetti 578-044, 533-033
AFFARE vendo ultimo alloggio 2 camere tinello servizi, via Paletta 10, casa nuova, vuoto. Telef. 776-071.
AFFARONE causa trasferimento in Pino vendesi villa posizione soleggiata, composta 2 appartamenti ognuno: salone, 3 camere, cucina, bagno; 2 grandi garage, cantine, terreno giardino mq 1200. Prezzo 11.000.000 più 33.000.000 mutuo. Scrivere: Spi. Casella 8 B. Sanremo. 50738

AFFARONISSIMO tenuta agricola ettari 1500 circa vigneti, oliveti, prato, bosco pregiato, fortissimo reddito. Villa padronale con parco conduttura coloniale a mezzadria. Tra Taranto e Bari. Svendesi per ragioni familiari, un miliardo. Trattative riservate. Isimondial S.p.A., corso Re Umberto, 56. 71352

ALLOGGIO mq. 375 nuovo signorilissimo salone 8 camere tripli servizi mutuato. Re Umberto, abitazione studio, vendesi convenientemente. Telefonare 587-198. 71348
ALLOGGIO semicentrale 3 camere cucina servizi, [illegible], vendesi libero, 11.000.000. Troglia, c.so Regina 168.
ALLOGGIO semicentrale libero 3 camere cucina servizi recente costruzione vendo Telefonare 535-601, pasti 288-761. O643

ALLOGGIO signorilissimo, esclusivo, su corso Re Umberto, mq. 380 circa, tripli servizi, aria condizionata, volendo divisibile, libero, vendesi 52.000.000 più mutuo 18.000.000. Telef. 597-774, 590-607. 71354

ALLOGGIO Vanchiglia 36 libero 2 camere cucina termobagno ascensore vendo. Telefonare 855-782.
ALLOGGIO via Piffetti 38, 3 camere, cucina, servizi 7.000.000 facilitando. Visite 15-17. Torincase 515-318.
ALLOGGIO zona piazza Bengasi camera tinello servizi, vendesi 4 milioni più mutuo 1.300.000. Troglia, corso Regina 168. O505
ALPIGNANO vendonsi 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.800.000 contanti - più 1.600.000 mutuo. Telef. 745-374 ore pasti. 28675
AMMINISTRAZIONE stabili, rendiconto mensile, esazioni 2%. Rag. Chiesa, Torricelli 66, tel. 580-630.
APPARTAMENTI antismog dotati ogni comodità via Torino 18 Pianezza, 5 km piazza Massaua camera tinello 1.350.000 mutuo 3.150.000, 2 camere tinello 1.950.000 mutuo 4 milioni 450.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO ottimo, convenientissimo prezzo, via Nigra 18. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.550.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO signorile corso Sommeiller: adatto studio-abitazione. Grandioso salone 4 camere cucina biservizi, soffitta abitabile, 35.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547

APPARTAMENTO spazioso, bieesposto Santa Rita, via Mombarcaro 69. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.685.000 mutuo 6.265.000. Gabetti 578-044 533 033.

APPARTAMENTO veramente signorilissimo attico grattacielo centrale, salone, 6 camere, tripli servizi, ufficio, cucina, servizi per personale, terrazzi e solarium. Tel. 537-496.

APPARTAMENTO via S. Marino 95 in caratteristica costruzione 2 camere tinello servizi, terrazzi 3.100.000 mutuo 6.400.000. Eurocase 599-069.
ATTENZIONE tassa acquisto ridotta via Bardonecchia 126 sala 2 camere tinello cucinino doppi servizi 4.300.000 mutuo 7.500.000. Eurocase 599-069.
ATTICO Crocetta via Vespucci 29 salone 3 camere menage cucina ripostigli doppi ingressi, doppi servizi, box auto 12.000.000 mutuo 15.000.000 Eurocase 599-069.
ATTICO due camere [illegible] recentissimo zona Grosseto vendo. Telefonare 779-733. O769
ATTUALISSIMA Residenza «Nuovo Dunare», via Genova 123. Splendida posizione fronte collina, grande parco. Prezzi eccezionali, appartamenti: bicamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno [illegible] acquisto, 1.390.000 centoventi giorni, 4.865.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno, ripostiglio 1.075.000 acquisto, 2.150.000 centoventi giorni, 7.497.000 mutuo. Altri tipi 4-5 camere, saloni, biservizi. Gabetti 578-044, 533-033. O710
BELLISSIMO supermarket zona commercialissima reddito 6 % vendesi con mutuo e facilitazione. Telefonare 555-349, 667-116. O456
BELLISSIMO Traiano 2 camere, tinello 7.600.000 compreso mutuo, telefonare 581-735.
BORGATA Lesna, strada della Pronda, 52/99 angolo via Monginevro, inizio vendite frazionamento: camera tinello, 2 camere tinello servizi con sole 650.000, personale sul posto. L'Immobiliare 502-542. O462
BUENOS Aires 68 recente costruzione 2 camere tinello servizi 2.100.000 mutuo 4.800.000. Eurocase 599-069.

BUNIVA 9, inizio frazionamento alloggi ogni dimensione 900.000 più mutuo camere. Satragni. Cernaia 26.

CAMBIO appartamento Milano con Torino, mq. 99, aria cond. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3374 — 10100 Torino». 28402
CAMERA soppalcata 40 mq., duemilionquattrocentomila, privato vende privato. Telef. 669-902.
CARIGNANO L. 3.700.000 vendonsi alloggi 3 camere cucina tutti conforts. Telefonare 518-248. 71457
CARMAGNOLA, casa, autorimessa, giardino, vendonsi. Telefon. 587-903 ore pasti. 28477
CASETTA [illegible], cortile (via Leini) 11.000.000 Torincase 515.318

CAUSA espatrio vendo adiacente piazza Carducci, luminoso alloggio due grandi camere, tinello, cucinino, grande terrazzo, mutuo. Tel. 538-821.

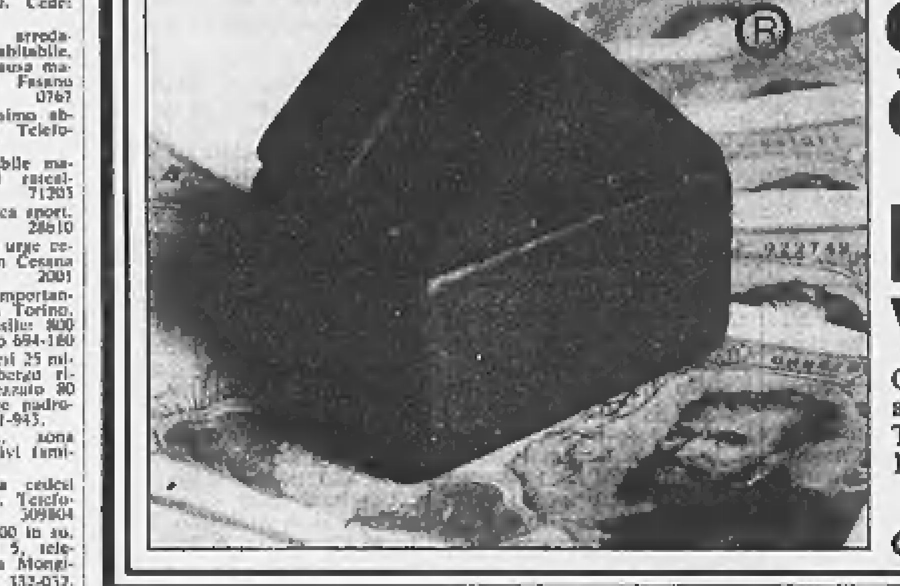
CAUSA trasferimento cedesi alloggio centrale nuova costruzione semi-ammobiliato. Telef. 300-391 ore pasti.

CAVORETTO vendo terreno mq. 4200 progetto approvato. 15 camere. Tel. 537-496. O638

CEDESI privatamente contanti bellissimo tre vani servizi, due box, zona Italia 61. Moncalieri, 9.800.000, Telef. pasti 502-014. 71202
CENTRALISSIMO Nichelino, vendesi alloggio piano rialzato due camere, cucina, ampio salone, due entrate, adatto anche uffici, con mutuo. Telef. 621-501. 309805
CERCASI acquistare in Torino alloggetto 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 480-994.
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 659-816 O447
CIGNA 68 privato vende 1 - 2 camere tinello cucinino mutuati. Telefonare 733-872. 28327
COMPERO contanti piccoli appartamentini liberi, oppure casetta, centrali. Telefonare 887-463.
COMPRO alloggi case da frazionare pagamento contanti. Telef. 537-213
COMPRO contanti da privato alloggio signorile 200 mq. preferibilmente Matteotti, Umberto, Galileo. Telefonare 501-366. 71303
CORSO Moncalieri angolo via Vandalino (borgata Paradiso) a prezzi introvabili in zona, alloggi in costruzione spaziosi, 1-2-3 camere tinello servizi. 2.600.000 per camera. Mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 542-340
CORSO Regina adiacente corso Tassoni, recente signorile costruzione 3 camere tinello cucinotto grande terrazzo, panoramico, piano 8°, 12 milioni sufficienti 7.300.000 contanti. Consuledile 545-670.
CORSO Regio Parco nuovo appartamento 2 camere tinello ogni comodità 2.300.000 mutuo 5.300.000. Eurocase 599-069. O630
CORSO Taranto 22, vendonsi appartamenti 2, 3 camere, negozi, liberi, affittati. Telef. 890-361, 894-361.
CORSO Tazzoli 176 angolo corso Orbassano vendonsi abitabili subito 2 camere cucina 6.650.000: 3 camere cucina 9.350.000. Mutuo agevolazioni pagamento visite sul posto. L'Immobiliare 502-542. O462
[illegible] Unione Sovietica 232, angolo Buenos Ayres, signorili alloggi due camere, saloncino, doppi servizi, pronti luglio. 2001
CRIMEA pianterreno con giardino salone cinque camere servizi vendesi. Telefonare 653-616. 309828
CROCETTA alloggi signorilissimi ultici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589
CROCETTA zona ville, Corso Duca degli Abruzzi 31. Lussuoso, elegante, signorile appartamento fronte viale alberato: salone, sei camere, ingresso, disimpegno, bagno, veranda 20.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

DEFINIZIONE frazionamento vendiamo magazzino Boringhieri mq. 1600, doppi ingressi carrai, riscaldamento mutuo lunghe dilazioni. Telef. 538-831. O638

La casa, se possiamo pagarla con comodo, è serenità.



EDIL-CASE
Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29
ang. C.so Matteotti
Tel. 547502/553483
10121 Torino

® Carattere, marchio e slogan registrati

A. ACCREDITATA Immobiliare acquista, assume incarichi vendita alloggi - case, eventuali anticipi immediati. Torincase 541-419. O531
A. ALLOGGIO Sporting-Club, recentissimo spazioso, abitabile, vera occasione, salone due camere tinello servizi, 16.000.000; suf. 6.000.000 contanti. Telefonare 545-670.
A. AMPLISSIMO ottimamente rifinito 3 camere, cucina, bagno, piano 5°, senza ascensore 6.400.000, sufficienti 2.400.000 più mutuo. Consuledile [illegible]. O773
A. APPARTAMENTI via Barletta 162, 2-3-4 camere. Minimo contante. Sabatelli 753-041. O467
A. CORSO Giulio Cesare, Ponte Mosca, superoccasione 3 camere, cucina, bagno, nuovo, libero, 6.900.000, minimo contanti 2.700.000. 1 camera, cucina, servizi, 3.500.000; minimo contanti 1.350.000. Box auto ottimo prezzo. Consuledile 512-670.
A. CORSO Potenza 189 «condominio Corallo» 2-3-4 camere servizi signorili, rifinitissimi, [illegible] scelta, 30% contanti, mutuo e rateazioni. Tecnimmobili 512-562. O475
A. CORSO Toscana incrocio corso Potenza alloggi convenientissimi 2 camere grande cucina servizi, 7.400.000; 2 camere cucinotta servizi, 6.000.000, mutuo 50%, rate pari affitto. Tecnimmobili 512-562. O475
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O770
A.' MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1-2-3 camere tutti i conforts liberi o affittati alto reddito mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefono 659-063, 659-816.

ABITABILE 5, [illegible] 8 camere cucina servizi 11.500.000. Tel. 546-007.
ABITABILE subito meraviglioso attico via Guido Reni 213 (Mirafiori) 5 camere, cucina grandissima, terrazzo mq. 130; 10.600.000 sufficienti 5 milioni. Amministrazione Capello 532-780. O547
ABITABILE via Lagrange (4° senza ascensore) camera, cucina, riscaldamento, gabinetto esterno. 2.500.000 facilitando. Amministrazione Capello 532-780. O547
ACCETTANSI incarichi [illegible] alloggi, case, terreni, assicurando rapido realizzo. Geom. Sansoè 530-163.
ACQUISTASI terreno zona Rivalta Fiat 300 - 800 camere, progetto approvato. Tecnimmobili 512-562.
ACQUISTASI alloggio buona posizione con o senza mutuo. Tel. 581-735.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTIAMO direttamente terreno edificabile Torino contanti possibilità combinazioni. Telefonare 544-123.
ACQUISTO attico oppure alloggio con terrazzo zona da Sassi a Cavoretto oppure adiacente Po. Telefonare 882-321 pasti. 71317
ACQUISTO direttamente contanti attico o villetta salone tre camere cucina. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7352 — 10100 Torino». 71255
ACQUISTO magazzino 500-800 mq anche [illegible] fabbricato. Tel. 534-083
ADATTA pensione Meublè comunità, casa libera, Portanuova, completamente rinnovata, impianti moderni, vende proprietario. Dilazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3364 — 10100 Torino». 28343

ALASSIO vendiamo signorile appartamento [illegible] due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santacroce, Società Aurelia, Alassio.
ALLOGGI: corso Peschiera 138: 1-2 camere servizi 3.200.000-5.800.000 facilitando visite 15-17, Torincase, 515-318. O531
ALLOGGI direttamente vendesi grandiosi, soleggiatissimi, panoramici, materiali rifinitissimi giardini, zona piazza Omero. Prezzi imbattibili. Telefonare 361-819. 71160
ALLOGGI [illegible], massimo rifiniture, solo un milione camere più comode rate vendo via Campobasso 33. Telefono 383-946.
ALLOGGI via Arona 4 grande camera tinello cucinino servizi prezzi eccezionali dilazionando vendonsi. Visite ore 16-17. Tel. 546-897.
ALLOGGIO ampio centrale come nuovo 4 camere cucina salone doppi servizi adatto anche professionista vendo volendo forte mutuo. Telefonare 530-395. O530
ALLOGGIO camere cucina libero spazioso c.so Napoli vendo 1.650.000 occasione. Rossin. telef. 487-055.
ALLOGGIO corso Francia libero 2 camere tinello servizi 5.600.000. Telefonare 879-327. O759
ALLOGGIO esentasse centro Santa Rita 2 camere tinello cucinino, cantina soffitta. 6.500.000 facilitando. Torincase 515-318. O531
ALLOGGIO esentasse corso Siracusa 171 angolo corso Orbassano camera cucina servizi 3.800.000 facilitando. Torincase 515-318. O531
ALLOGGIO esentasse (barriera Milano) libero 2 camere tinello servizi 6.200.000 telefonare 879-327.

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 50.000 mensili appartamento in palazzina Leini (Mappano). Telefonare 487-687. 480
APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via Talucchi vendo. Telefonare 535-601
APPARTAMENTI corso Torino 129 Cascine Vica. Costruzione 1965 Ottima occasione per acquistare una casa propria con modico anticipo. 1 camera tinello 4.300.000, sufficienti 2.000.000 contanti. 2 camere tinello 6.500.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Sabatelli 753-041. O467
APPARTAMENTI da tre a cinque camere rifinizione accurata vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Consegna estate 1969. Mutuo venticinquennale e facilitazioni Ufficio vendite cantiere. Telefono 322-236. 27158

APPARTAMENTI giardino, splendida villa, residenza alto standing, inserita in grande parco alberato, composizioni a discrezione da quattro o più vani, doppi-tripli servizi. Corso Lecce/via Sismonda. Interpellateci. Tel. 538-821, 537-496, 510-616.

APPARTAMENTI in villa tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone, 4 camere, cucina, comodità, vicino centro. Vendita diretta (Valsalice) cantiere Ponteverde 11/7.
APPARTAMENTI Parella, via Bianchi, 4 camere cucinotto, 10.500.000. Contanti 4.500.000. Rate [illegible]. Sabatelli 753-041. O467
APPARTAMENTINI forte reddito zona centrale casa vecchia [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3394 — 10100 Torino».

ESSEMME ARREDAMENTI PER L'AZIENDA

UN ASSORTIMENTO COMPLETO ■ UN'ESPERIENZA PROFONDA ■ PER ESIGENZE DI OGNI LIVELLO ■

Mobili metallici per ufficio ■ Mobili in legno per ufficio ■ Mobili per classificazione tecnica e amministrative ■ Scaffalature componibili ■ Pannellature per rivestimento pareti ■ Tavoli da disegno e tecnigrafi ■ Pareti divisorie mobili ■ Banconate attrezzate per sale pubblico ■

Vaste sale di esposizione: Torino C.so San Maurizio, 19 bis - tel. 87.48.32 ■ Alessandria via Marengo, 19/A tel. 65.589 ■ Asti - C.so Alfieri, 305 tel. 31.610 ■ Biella Viale Roma, 7 tel. 24.643 ■

DIRETTAMENTE vendonsi camere Nichelino via Massimo d'Azeglio 10. Alloggi alto reddito 1-3 camere. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 679-162, 772-370. 71336

DISCHI affarone centrale forte vendita anticipo pochissimo. Telefono 537-213. O482
DUE milioni vendo due camere bagno via Buniva reddito altissimo. Telefonare 544-428. 71274
DUE negozi vendonsi affittansi via Amati Gaetano 115. Telef. [illegible].
FASANO 694-670 appartamento Madonna Campagna: tre camere, cucinotta. 7.500.000, mutuo, dilazioni.
FASANO 694-180 reddito 8.50%, alloggio via Piossasco: camera, cucina, riscaldamento, esentasse, 3.250.000, mutuo, dilazioni.
FASANO 694-670 appartamento Castellamonte, recente costruzione: due camere, tinello, servizi, 110 mq, vende: 8.500.000, facilitazioni.
FASANO 694-670 appartamento via Carlo Alberto: due camere, salone, cucina, servizi, rimodernato, 12 milioni, mutuo-dilazioni.
FASANO 694-180 appartamento Venaria-La Mandria: due camere, tinello, servizi, garage, nuova costruzione. Vende: 8.800.000, facilitazioni.
FASANO 694-180 appartamento Santa Rita: due camere, cucina 6 milioni 800.000, mutuo, dilazioni.
FASANO 694-670 appartamento piazza Statuto: due camere, salone, cucina, doppi servizi 14.500.000, mutuo, dilazioni.
FASANO 694-180 appartamento signorile zona Italia '61: tre camere, tinello, garage, 14.000.000, mutuo, dilazioni. O767
FASANO 694-670 appartamento Madonna Campagna: camera, cucina 3.300.000, mutuo, dilazioni.
FASANO 694-180 appartamento via Saorgio, nuovo: tre camere, cucina. 11.000.000, mutuo, dilazioni.
FORNO Canavese alt. m. 600 appartamento panoramicissimo, 3 camere, ingresso, bagno cantina 3 milioni mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
GILLIO: Amministrazioni, via Boucheron 9, telef. 553-575, cerca in Torino per investimento capitali propri clienti: case, alloggi, ville, terreni. Riservatezza. O481
GRANDE vendita, pagamenti facilitatissimi. Straordinaria posizione zona Francia, via Invorio 37 angolo Nicomede Bianchi, giardino alberato. Appartamenti panoramicissimi: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.410.000 mutuo 5.390.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostigli 5.905.000 mutuo 7.095.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostigli 6.708.000 mutuo 8.192.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

GRUPPO box garages alto reddito, vendiamo convenientemente. Telefonare 538-821. O638

IMMOBILIARE San Candido direttamente vende via Genova - via Garessio zona Italia '61 alloggi signorili ogni capienza. Mutuo e dilazioni 70 %. Visite cantiere.

IMPRESA acquista [illegible] 70-100 camere [illegible] totale o parziale cambio camere. Telefonare 555-349, 667-116. O456
IMPRESA costruirebbe conto terzi casa accettando parziale pagamento alloggi terreni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5186 — 10100 Torino».
IMPRESA prenota via Saluzzo 98 appartamenti composti salone due tre camere cucina doppi-tripli servizi, attici, boxes. Affitta via Filadelfia 234 ultimi appartamenti salone, due tre camere cucina doppi servizi.
IMPRESA vende pronta consegna, tre camere tinello cucinotto, box, via Poirino 8 ang. Sovietica. Telefonare 535-330. 71326

IN moderna costruzione angolare zona Francia, alloggi rifinitissimi pronti agosto 1-2 camere, cucina o tinello-cucinino, servizi. Ottime facilitazioni pagamento oltre mutuo. Tel. 537-496. O638

IN Santa Rita vendo appartamento 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina al 1° e 4° piano. Telefonare 519-652. 71522
ITALIA '61 signorile, panoramico, salone 4 camere, donna, cucina biservizi, garage doppio. Tel. 501-889.
LIBERE vendo quattro camere cucina, garage, 4° piano. Tel. 510-077.
LOANO impresa Navoni Capelluro vende alloggi dilazioni anni 6 mutuo anticipo 100.000. Telefonare Torino 774-539 ore 9-21.
LOANO vendonsi appartamenti [illegible] ogni dimensione. Impresa Corai, tel. 517-886 Torino. 28998
LOCALE in costruzione mq. 1000 impresa vende direttamente corso Potenza 146. Tel. 257-911. O655
LOCALE mq 216 Granmadre vendesi. Telef. 346.214 oppure 893.128.
LOCALE nuovo seminterrato luminoso mq. 240, affittasi agosto, laboratorio silenzioso, deposito zona Francia Montecucco. Telef. 535-330.
MAGAZZINI luminosi vendonsi, adiacenze autostrada Milano, mq. 250-400 volendo abbinabili. Ingresso carraio. Riscaldamento. Tel. 510-615.
MAGAZZINO con ufficio totale 300 mq via Caboto (Crocetta) 32.000.000, lunghe rateazioni. Amministrazione Capello 532-780. O547
MINIAPPARTAMENTO modernissimo, via Carlo Capelli 104 (corso Montegrappa). Bicamere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
MURI negozi adibiti macelleria cartolibreria o liberi reddito 6 % vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

NEGOZI centrali reddito garantito 7% vendesi facilitando. Tel. 538-821.

NEGOZIO centralissimo, XX settembre, mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O617
NEGOZIO grandioso S. Rita, cantina tv eccezionale, alloggio soprastante, primaria via commerciale vendonsi dilazionando. Canda, Barletta 135. 71193

NEGOZIO luminoso mq. 450 con possibilità abbinamento locale seminterrato eguale grandezza, zona Parella vendiamo facilitando, mutuo. Tel. 538-821. O638

NEGOZIO mq. 585, quattro grandi vetrine, adatto esposizione, rappresentanze, vendesi convenientemente, mutuo. Telef. 537-496. O638

OCCASIONE privato vende alloggio camera tinello servizi, Lucento. Telefonare 378-002. 71286

OCCASIONE vendo zona Parella 4.000.000, libero giugno, due camere, cucina, bagno, 5° piano senza ascensore. Telef. 537-496. O638

PALAZZINA collina Sassi due piani garage giardino termo privato vende uno - due acquirenti. Tel. 655-992.
PANORAMICI bellissimi alloggi 2, 3, 4, 5 camere adiacenze piazza Bengasi, finizioni signorili, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. O456
PARELLA abitabili giugno, 1-2 camere tinello 7.500.000, 11.700.000 meno mutuo. Duranti 758-949.
PARELLA due camere, tinello, termo bagno, 1960, signorile, spazioso, 7.800.000 meno mutuo. Duranti 758-949. O693
PARELLA 2 camere cucina servizi. 4.000.000 mutuo 3.000.000 esentasse. Duranti 758-949. O693
PINEROLO corso Torino 123, signorile residenza circondata ampio giardino condominiale, splendida posizione. Appartamenti vero affare: bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 3.000.000: tricamere cucinotta, entrata, bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.200.000 Gabetti 578-044, 533-033. O700
PINO, costruisco villa cinque camere, garage, terreno, 23.500.000. Telefonare 82-216. 71157
PRECOLLINARE appartamento nuovissimo mq. 200, giardino privato, vistavision su Torino in pieno sole, vendesi incredibile L. 35.000.000 meno mutuo. Telefonare 533-716.
PRIVATO compra alloggio zona Lesna, pagamento contanti. Telefonare 336-809. 309808
PRIVATO vende Nichelino alloggi tre camere servizi liberi o occupati. Telef. 772-947. 71190
PRIVATO via [illegible] vende privato, alloggio tre vani. Tel. 669-902.
PROVINCIA Asti 40 chilometri Torino zona panoramica vendesi grande porticato costruzione casa comodo allacciamento acqua luce. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3395 — 10100 Torino». 28403
RAPALLO vendesi alloggio due camere, cucina, servizi, signorile. Telefonare 581-894. O726
REDDITO 6% sicuro investimento acquistando basso fabbricato mq. 800 zona Fiat. Satragni, Cernaia 26.
S. RITA via Cadorna 34 palazzo con termo bagno camera tinello cucinino 3.500.000 sufficienti 950.000; 2 camere tinello cucinino 5.600.000 sufficienti 1.600.000. Eurocase 599-069.
SANTA Rita, via Barletta 78. Grande spazio, tante camere, prezzo veramente basso. Quadricamere, ingresso, bagno 2.200.000 mutuo 4.950.000 Gabetti 578-044, 533-033 O710

(Continua a pag. 12)

Si coltiva il mito, non si trascurano i problemi

Trieste ignorata dallo Stato?

Alla discussione in Senato su un'interpellanza sui problemi della città erano presenti soltanto il proponente (l'unico senatore triestino) ed il ministro - Diminuiscono il traffico portuale e l'occupazione - Aumentano il deficit comunale ed i protesti cambiari - Alla crisi dei cantieri fa riscontro quella demografica - La Regione chiede, per i prossimi 5 anni, un contributo statale di 600 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Trieste, 26 febbraio.

Giorni or sono l'unico senatore triestino doveva discutere una sua interpellanza relativa ai non lievi problemi economici che gravano sulla città. Con apprezzabile sensibilità venne il ministro a rispondere e non il sottosegretario; ma, in tutta l'aula di Palazzo Madama, i presenti erano due: il ministro ed il senatore. Il primo, con triste e lieve ironia, rilevò spertamente questo doloroso assenteismo.

Dopo le celebrazioni dello scorso novembre, dopo i discorsi, le adunate, le corone, gli articoli, i libri storici per onorare la città martire e italianissima, la città redenta e cara al cuore di tutti gli italiani, dopo la retorica non scalfita dall'usura del tempo, Trieste rimane vestita del suo mito, ma i suoi gravi problemi economici e politici, interni ed internazionali, rientrano nell'oblio. Il culto del mito rende Trieste una strana entità evanescente e spirituale, che si onora con gli incensi delle parole aliate, ma si dimentica nella realtà della vita concreta.

Ed il mito nuoce alla città perché tutti gli italiani si sentono soddisfatti nell'esprimere i loro reali e profondi sentimenti, ma non si rendono conto che, nell'epoca della civiltà dei consumi, della contestazione, dei moti dei nazionalismi, dell'aprirsi dei confini bisogna accantonare la retorica e porsi di fronte alla verità della vita, cercando di agire e non di parlare.

Bisogna demitizzare Trieste. I suoi abitanti oggi, ieri, nei secoli scorsi sono sempre stati italiani, anche quando, con gli autoctoni, i greci, gli armeni, i turchi, gli slavi e gli stessi tedeschi si opposero all'imperatore di Austria che voleva introdurre come lingua ufficiale quella tedesca al posto della nostra. Nessuno credette o crede essere un merito il voler rimanere quello che è, il voler difendere la lingua che ha sempre parlato. Basta, ormai, il ripetere continuamente il mito dell'italianità di Trieste, che è sempre esistita; bisogna occuparsi dei suoi problemi concreti.

Parecchi anni or sono, chi scrive ed altri studiosi, calcolarono che, con un investimento massiccio ed immediato di 130 miliardi, si sarebbe risolto definitivamente il problema economico della città. Probabilmente, negli anni intercorsi da allora, l'Italia ha speso più dei ricordati miliardi, ma la situazione della città è rimasta molto e molto indietro al vivace progresso, in tutti i campi, che ha avuto la nostra nazione. E ciò è avvenuto perché le misure prese sono state sempre settoriali, perché i tempi della loro attuazione sono stati sempre ritardati, perché non è stato adottato un ordine di precisa priorità. Né basta, a quanto pare evidente, la pur utile ed unitaria opera della Regione, perché l'unitarietà manca in sede romana.

Ed ecco, in estrema sintesi, la situazione. Dal 1961 al 1967 la popolazione di Trieste è cresciuta del 3,98%; quella dell'Italia del 10,68; i morti superano, quasi costantemente, i nati. Tra tutti i grandi porti italiani, quello che ha meno aumentato il traffico commerciale (petroli esclusi) è Trieste, che l'ha visto, anzi, diminuire del 4% nel 1968. La manodopera è scesa, nell'ultimo anno, si è ulteriormente ridotta; i protesti cambiari sono aumentati; l'incremento dei depositi è maggiore di quello degli investimenti; il reddito netto, nel 1968, è cresciuto del 4,9% contro l'8,3% nel resto dell'Italia; la permanenza media dei turisti diminuisce; il Comune ha un bilancio di previsione con 4,5 miliardi di deficit; il prossimo riordinamento delle Società di navigazione italiane porterà, probabilmente, altra disoccupazione; il traffico di Fiume si avvia, ormai, ad essere quasi il doppio di quello di Trieste; il nuovo porto di Capodistria costituirà una minacciosa concorrenza anche se sono in corso intese sindacali con i jugoslavi. Se spazio vi fosse l'elenco potrebbe continuare.

Chi segue lo svolgersi delle vicende economiche triestine legge sempre di piani e multiformi iniziative. Ma tutte o quasi tutte rimangono invischiate nella lentezza, nelle pastoie burocratiche, nella mancanza di un piano unitario non certo imputabile alla Regione, che ha una sua programmazione, ma alla mancata risposta pronta, rapida ed univoca degli organi centrali.

La «Grandi Motori» è in ritardo e si è ridimensionata, intanto, il «Cantiere S. Marco», che poteva vivere e potrebbe vivere anche come scalo a terra, nel momento in cui bisogna drasticamente rinnovare la nostra flotta, se si vuole che sopravviva. Il cantiere dava lavoro ad una miriade di industrie artigianali, oggi in stato di disoccupazione occulta, di sottoccupazione. In ritardo è il bacino di carenaggio per navi grandissime. Poco si occupano gli uffici romani per ottenere, in sede internazionale, l'assegnazione del protosincrotrone che darebbe lavoro a centinaia o migliaia di persone. Il doppio binario della ferrovia tra Venezia e Trieste, distrutto dai tedeschi nel 1945, non è terminato. Il centro ortofrutticolo internazionale è ancora allo stato di bellissimo sogno, e speranze, per ora, sono una nuova raffineria di olii minerali, l'ampliamento di quella esistente, l'aumento di lavoro dell'Italsider, ecc. ecc.

Il disordine delle citazioni qui fatte è disordine nel disordine reale. Bisogna aiutare la Regione che chiede allo Stato 455 miliardi di contributi per il periodo 1969-75; bisogna che lo Stato renda conto che occorre prontezza, organicità, priorità e che i miliardi spesi con contagocce rendono meno degli investimenti massicci tantum. Occorre che gli italiani mettano a contestare per Trieste e dimostrino che il loro amore non è solo per un mito evanescente, ma per realtà concreta.

Diego de Castro

DOPO LA SENTENZA DELLE ASSISE DI MILANO

Tornata dal marito la sposa assolta dal tentato uxoricidio

L'uomo l'ha abbracciata all'uscita dal carcere - Il P.M. e l'amante della donna (condannato a cinque anni) si sono appellati contro il verdetto dei giudici

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 febbraio.

Maria Butiniello la giovane sposa siciliana di 23 anni, assolta ieri per insufficienza di prove dall'accusa di avere tentato, d'accordo col suo amante, il muratore sardo Francesco Spiga, di 31 anni, di avvelenare col caffè il marito, dovrà compartire nuovamente davanti ai giudici: il P. M., che ieri ha chiesto 8 anni di reclusione per entrambi gli imputati, sia lo Spiga, cui i giudici hanno inflitto la pena proposta dal pubblico ministero, hanno fatto ricorso contro la sentenza. Ci sarà quindi un altro processo e la donna dovrà rispondere ancora della grave accusa di concorso in tentato omicidio.

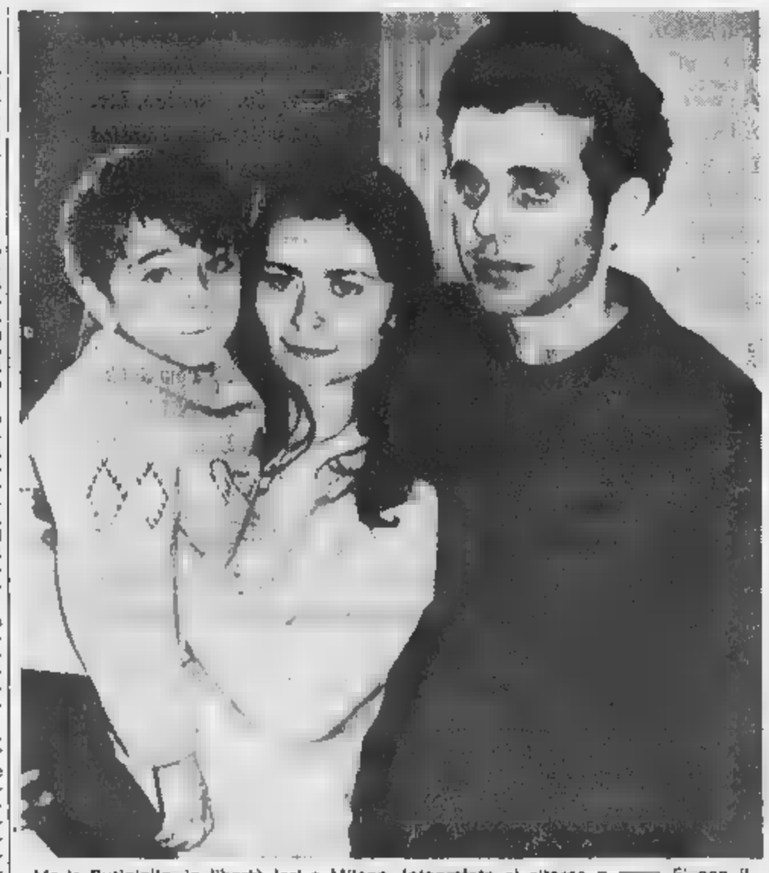
Contrariamente a quanto avviene nei casi di assoluzione, la donna non è stata messa in libertà ieri sera, immediatamente dopo la conclusione del processo, ma venne ricondotta a San Vittore. L'ordine di scarcerazione è stato trasmesso soltanto nel tardo pomeriggio di ieri dalla Procura agli uffici del carcere.

All'uscita di S. Vittore era ad attendere la donna il marito che dopo averla abbracciata l'ha riportata nella loro casa di via Baroni 15 dove due anni fa l'uomo rischiò di morire asfissiato.

L'assoluzione di Maria Butiniello ha costituito un po' un colpo di scena, perché le precise accuse dell'amante erano sembrate molto compromettenti per lei: Franceschino Spiga, infatti, aveva raccontato dovizia di particolari come e quando la donna gli aveva detto di introdursi in casa del marito e di sopprimerlo con il gas inscenando poi una disgrazia.

Nel corso dell'udienza di ieri la donna si era difesa disperatamente; aveva ammesso la relazione con lo Spiga, ma aveva negato di avere mai saputo che il suo amante voleva ucciderle il marito. Fra coloro che sono in aula, il più toccato da questa autodifesa era forse Gaetano Panessidi, la vittima designata, costituitosi parte civile soltanto contro il muratore. *«Mia moglie non mi ha mai tradito* — ha affermato — *e mi dice di essersi incontrata con quel signore lì lo fa solo perché le è stato consigliato di fare così. Ma una moglie onesta e fuit l'accusa perché non è riuscito ad avvelenarl».*

g. m.



Maria Butiniello, in libertà ieri a Milano, fotografata al ritorno a casa. E' con il figlioletto il marito che ha sempre sostenuto la sua innocenza (Telef. Ansa)

Il Reggio Emilia

Uccise la moglie con un «incidente»

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Emilia, 26 febbraio.

(g. n.) A quattro anni dalla morte della moglie di quello che era sembrato un incidente, è stato arrestato per uxoricidio ed ora si trova nelle carceri di San Tommaso di Reggio Emilia. Si tratta di Licinio Tedeschi di 55 anni.

L'episodio risale al 3 settembre 1964. In quel giorno egli stava percorrendo, verso le 22,30, al volante della propria auto, la strada fra Campegine e Castelnovo Sotto, con a fianco la moglie Giuseppina Cervi di 44 anni, quando in località Case Meli la vettura sbandò e finì fuori strada, rovesciandosi nelle acque del fossato che fiancheggia la carreggiata. La donna morì. Ora l'uomo è stato incriminato di uxoricidio.

Conferenza (senza contraddittorio) dell'imputato in Tribunale

Bazan svela i segreti artifici dei bilanci del Banco di Sicilia

Si spiegato come si fa la «toilette» ai rendiconti annuali - Oggi l'ex presidente del Banco dovrà giustificare perché alcuni dipendenti ricevevano lo stipendio senza lavorare

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 26 febbraio.

Non è stato un interrogatorio, ma una conferenza, ricca di esemplificazioni sui sistemi che una banca può adottare quando intende rendere noto che gli affari sono andati male. Carlo Bazan ha continuato anche oggi a parlare svelando, qua e là, qualche piccolo segreto del mestiere ma non ha avuto, si può dire, interlocutori: il presidente del Tribunale, infatti, si è limitato a controllare che il cancelliere avesse registrato con fedeltà quanto era stato detto; il pubblico ministero ha accennato tanto a qualche timido intervento. Così, l'argomento collegato all'accusa di avere alterato i bilanci (la pena è sino a cinque anni) è stato accantonato. Se ne tornerà a parlare quando verrà interrogato il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli: cioè fra un paio di mesi.

Per conto Bazan, contenuto il discorso in termini tecnico-bancari, tutto è sembrato facile. Quello che gli si attribuisce può essere considerato un reato di falso? Niente affatto: si tratta di semplici accorgimenti o meglio di semplici *«assestamenti». «Prima di presentarlo ufficialmente, viene fatta ad ogni bilancio* la toilette», ha spiegato l'ex presidente del Banco.

In verità, i funzionari della Banca d'Italia, che su incarico del giudice istruttore hanno compiuto una perizia, la pensano alla stessa maniera. Senza dubbio esiste una diversità fra i bilanci reali e quelli ufficiali del quadriennio fra il 1961 e il 1964. Ma — dicono i periti, confermando le tesi di Bazan — questa differenza è stata determinata dalla necessità che non si diffondesse l'allarme fra gli imprenditori e i risparmiatori del Banco di Sicilia.

Forte di questo appoggio Carlo Bazan non ha avuto davvero preoccupazioni. *«Si tenga presente* — ha spiegato a conclusione del suo lungo discorso, intessuto di aride cifre — *che il Banco in quegli anni, fra il 1961 e il 1964, aveva riserve potenziali ingenti e tali da poter fronteggiare qualsiasi situazione: 12 miliardi in immobili, centinaia di milioni in macchinari, le quote di partecipazione in numerose attività».*

Ma, per quanto sia stato generico, il giudice istruttore ha pur sottolineato qualche accusa specifica. Per esempio: avere fatto passare per utili il prelevamento di 300 milioni da uno speciale fondo di autoassicurazione. *«Il Banco di Sicilia* — ha spiegato Bazan — *è coperto da numerose assicurazioni per i rischi più importanti: incendio, furto, rapina. Però esistono degli altri pericoli: le eventuali infedeltà dei suoi dipendenti. Il Banco per questi casi aveva costituito un fondo di 400 milioni che veniva utilizzato in casi di emergenza. Dopo dieci anni, constatammo che si trattava di un fondo eccessivo perché, in questo periodo, era verificato soltanto l'episodio di un funzionario che si è appropriato alcuni milioni. Allora decidemmo, nel 1961, di ridurre il fondo da 400 milioni a 200 milioni e la differenza fini nel bilancio attivo».*

Domani, però, l'argomento per Carlo Bazan assume aspetti diversi e forse più pericolosi. Si dovrà discutere sul motivo per cui taluni dipendenti del Banco, o comunque assunti come tali, finirono per rimanere legati all'Istituto soltanto per avere uno stipendio, perché in realtà o non lavorarono affatto o andarono a lavorare nelle segreterie di partiti politici o di ministri.

Il processo, cioè, potrebbe da domani cominciarsi a muovere. Ai giudici, tra l'altro, è arrivata oggi una lettera che ha una firma (Agatino Sorge), ma sono state disposte indagini per accertare se è autentica. L'autore, da Reggio Calabria, informa il Tribunale di avere taluni documenti importanti per chiarire meglio i termini della operazione con la quale sarebbe stato favorito il barone Francesco Beneventano Della Corte. Il barone ottenne un fido di 600 milioni pur non avendo dato, secondo l'Accusa, alcuna garanzia, solo perché esponente del partito monarchico che faceva parte allora della maggioranza all'Assemblea regionale. Non si deve dimenticare che lo scandalo al Banco di Sicilia è scoppiato con una lettera anonima.

Guido Guidi

CONTINUA IL PROCESSO AL TRIBUNALE DELL'AQUILA

Gli esperimenti per il Vajont eseguiti con troppa leggerezza

Nelle prove si calcolò una frana di 40 milioni di metri cubi: quella che si staccò la tragica notte del 9 ottobre 1963 era sei volte superiore - La deposizione del professor Ghetti

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 26 febbraio.

Stretto fra teoria e realtà, il prof. Augusto Ghetti, titolare di cattedra alla facoltà di Ingegneria di Padova, ha sviluppato oggi le sue tesi difensive tenendo a giudici, avvocati una lezione di idrodinamica. A volte, per essere più chiaro, è dovuto servirsi di schizzi e del modello del bacino del Vajont, lungo un metro e mezzo, costruito all'epoca della perizia compiuta, per il magistrato, dal prof. Arduto Desio e portato la settimana scorsa nell'aula del Tribunale dell'Aquila.

Augusto Ghetti, l'«uomo degli esperimenti di Nove», come fu definito per le prove su modello compiute nel Centro istituito presso Vittorio Veneto, ha ripetuto le sue tesi: *«Fu l'Ing. Egidio Indri, capo dell'ufficio progetti della Sade, a fornirmi gli elementi sui quali dovevo basare i miei esperimenti idraulici per valutare le conseguenze di una eventuale frana. Se quei dati si dimostrarono lontani dalla realtà, è un fatto che mi si può imputare, perché io sono sperimentatore che esegue dei calcoli e delle prove sulla base di dati che vengono forniti dal committente, come è prassi comunemente seguita in Italia ed all'estero».*

Il tecnico della Sade inviò il prof. Ghetti, verso la metà di luglio del 1961, una lettera con i dati su cui questi avrebbe dovuto lavorare. Non essendo possibile prevedere l'esatto entità della frana, gli fu chiesto di prendere in considerazione la caduta nel bacino di una massa di 40 milioni di metri cubi, tale da colmare la porzione del lago corrispondente al fronte franoso lungo due chilometri e mezzo. Il tempo di caduta era fissato in otto minuti, con un livello dell'acqua a quota 720, la massima indicata per gli invasi. In calce alla lettera v'era una annotazione dell'Ing. Carlo Semenza, il costruttore della diga, il quale affermava che, se anche la frana fosse stata di proporzioni maggiori, la quantità di acqua spostata non avrebbe superato i valori indicati da Indri.

Presidente — Non sono un tecnico, ma il ragionamento di Semenza non mi sembra giusto. Una cosa è una frana di 40 milioni di metri cubi, un'altra è una frana di 250 milioni di metri cubi, come quella che in effetti cadde nel bacino del Vajont il 9 ottobre 1963, provocando un'ondata di 25 milioni di metri cubi alta 250 metri.

Ghetti — *Il ragionamento dell'ing. Semenza era abbastanza attendibile. Qualunque fosse stato il volume della frana, la porzione di bacino che avrebbe colmato sarebbe rimasta identica. Non avrebbe avuto, naturalmente, più fondamento qualora la frana fosse caduta in un tempo più breve di quello indicato. Ma questa eventualità non mi fu mai prospettata.*

Gli esperimenti del modello dimostrarono che, se il lago si fosse trovato a quota 720, l'acqua avrebbe superato l'orlo della diga a due milioni di metri cubi, il flusso di diecimila al secondo, si sarebbero riversati nella vallata del Piave. *«Erano già troppi, i danni sarebbero stati notevoli, anche se non catastrofici, perché il fiume è capace solo di volume di piena non superiore ai 2500 metri cubi»*, ha osservato l'imputato.

Il tratteneva inoltre, ha aggiunto, sempre dell'ipotesi più favorevole, basato sulla velocità molto modesta di penetrazione della frana nel bacino che, escludendo la formazione di onde, avrebbe alzato gradualmente il orizzon-

taimente il livello. Furono questi, perciò, i motivi che indussero Ghetti a indicare la quota 700 di «buona sicurezza» per una frana di 50 milioni di metri cubi. *«Secondo queste formule, insomma* — ha commentato ad alla voce il prof. Sotgiu della parte civile — *il disastro non è accaduto».*

Gianfranco Franci

«Sì» al piano regolatore per il monte di Portofino

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 febbraio.

(f. d.) La Commissione amministrativa dell'Ente per il Parco di Portofino ha approvato a maggioranza il piano regolatore generale del promontorio, sopprassedendo però alle proposte di provvedimenti tendenti a limitare il traffico automobilistico sulla strada che da Santa Margherita Ligure conduce a Portofino Mare.

E stata anche approvata una mozione presentata dal presidente della provincia di Genova, dott. Carlo Pastorino, con la quale la commissione *«esprime il voto che il piano stesso non venga considerato solamente come strumento vincolistico, ma sia la prima fase di un regime di utilizzazione dell'importante comprensorio paesistico parte della collettività ligure»* ed invita le autorità competenti a *«predisporre tempestivamente gli strumenti tecnici e giuridici atti a consentire la realizzazione del parco comprensoriale del monte di Portofino».*

I bimbi correvano su migliaia di bombe

Erano sepolte in un terreno alla periferia di Novate Milanese - La scoperta durante lavori di sterro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 febbraio.

(g. m.) I bambini di Novate Milanese hanno giocato per alcuni anni su un terreno che nascondeva migliaia di granate e di proiettili. La scoperta del pericolo è stata fatta in questi giorni durante i lavori di sterro intrapresi da una fabbrica di colori che sorge nella zona.

Su quel terreno, alla periferia di Novate, fino a circa sette anni fa c'è stato un grande deposito di munizioni, e ancora oggi la strada si chiama via Polveriera. Nel '52 venne deciso di abbandonare il deposito e, evidentemente, durante i lavori di sgombero sono stati interrati bombe e proiettili.

Il terreno venne cintato, ma ben presto si aprì un varco e i bambini della zona ebbero così al campo per i loro giochi.

Per molto tempo ancora le granate e i proiettili (circa 20 mila) sarebbero rimasti sepolti, se il colorificio attiguo non avesse deciso di ampliare i suoi padiglioni. Tempo fa, la direzione della fabbrica acquistò dallo Stato il terreno e si iniziarono i lavori di sterro.

Appena gli operai cominciarono a scavare vennero alla luce i primi proiettili e man mano che i lavori di scavo proseguivano ci si rese conto che in quel terreno erano sepolte una vera e propria polveriera.

I lavori sono stati immediatamente interrotti, sono stati avvertiti i carabinieri e gli artificieri del nucleo di artiglieria. Il lavoro di «bonifica» del terreno, tuttavia, è risultato troppo vasto per pochi uomini ed è stata incaricata del recupero dei proiettili una ditta specializzata.

Si costituisce per vergogna di aver l'arresto in p

Canelli, febbraio.

(g. r.) *«Maresciallo arresti, colpito da mandato di cattura».* Questa la dichiarazione fatta al comandante la stazione carabinieri di Canelli, maresciallo Cerruti, dall'operaio Renato Ghidella, anni, ammogliato con figli, abitante a Lu Monferrato.

Consultato il bollettino delle ricerche è effettivamente il Ghidella era colpito ordine di carcerazione dovendo scontare un mese di

«Mi vergogno subire l'arresto a Lu, dove sono molto conosciuto e stimato, questo è il motivo che mi ha indotto venire a costituirmi qui a Canelli». E' stato pertanto portato alle locali carceri.

Le indagini sugli assegni di Pavia

Si servivano di «barboni» per le cambiali fasulle

Otto persone sarebbero già state denunciate

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 26 febbraio.

«L'anonimo assegnista» girava a *«barboni»* e mendicanti le cambiali avute dalle persone alle quali aveva concesso prestiti; *un sistema astuto perché gli effetti facessero un giro vizioso prima di essere protestati.* La firma veniva a costare poche migliaia di lire e i *«barboni»* che si prestavano al gioco non avevano nulla da perdere. *Nel frattempo passavano i giorni e ciò consentiva agli usurai di aumentare gli interessi. Quando le cambiali avevano compiuto l'intero giro e dovevano essere consegnate al cliente, questi veniva nuovamente tagliegiato:* «Riavrà le cambiali. Poiché abbiamo dovuto scontare, dovrà pagare gli interessi che sono maturati».

Così agivano le «finanziarie-capestro» con i clienti che, spinti da necessità, sottostavano alle imposizioni. Le sedi delle «finanziarie» hanno subito alcune perquisizioni, nei giorni scorsi, da parte del nucleo della polizia giudiziaria dei carabinieri di Pavia. Pare che la documentazione raccolta sia sufficiente per incriminare numerose persone. Alcune di esse sono milanesi; le sedi delle società finanziarie «visitate» dai carabinieri sono a Milano. Finora sembrano otto i denunciati all'autorità giudiziaria, quattro probabilmente di Pavia, quelli cioè che combinavano l'affare ed agivano per conto dei milanesi.

Sul loro conto i carabinieri di Pavia hanno accertato quanto è sufficiente a denunciarli per truffa all'autorità giudiziaria. I loro nomi non sono stati resi noti. Uno di essi ricopriva una carica pubblica, ed è stato sospeso dal servizio.

f. p.

Padre di 4 bambini si impicca nel bosco

Treviglio, 26 febbraio.

(r. p.) Un uomo di 35 anni, Albino Rossini, padre di quattro bimbi in tenera età, si è impiccato con una corda al ramo di un albero in un bosco lungo il fiume Serio, presso Mozzanica.

Il Rossini circa mese e mezzo fa si era separato dalla moglie: attualmente era in corso la pratica per la separazione legale. Tre dei quattro figli vivono con la madre, che è trasferita in un altro paese; il quarto stava con il padre e lo zio.

L'uomo aveva sempre cercato di mascherare il suo stato d'animo, dopo il fallimento matrimonio e il distacco dalla moglie, ma via via si erano manifestati in lui sempre più evidenti i segni di una depressione psichica.

GRAZIA
ALTA MODA ITALIANA
VI ACCOMPAGNA
A PARIGI

dove si sono svolte le sfilate con le creazioni dei maestri italiani dell'alta moda: i colori, i tessuti e i particolari nello splendido servizio a colori pubblicato sul numero di GRAZIA ora in edicola

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

RAFFAELE MAIORANA
Detective Internazionale
DIRETTORE MAIORPOL
VIA GARIBALDI 5 - Telefono 512.206
notturno festivo
INVESTIGAZIONI - RICERCHE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542634 - 530443

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted]. 10)

SANGONE Po vendo direttamente appartamenti propri, dolleggiati, in zona verde spaziosa, fronte collina. Tutti confortis. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Minimo contanti 850.000. Rimanenza comode dilazioni. Radiale Moncalieri, corso Trieste 81, telefono 664-997.

SAUZE di Cesana affarone vendonsi alloggi monocamera servizi. Rivolgersi Lantelme, Sestriere. Tel. 7-200.
SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicenti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 50%, facilitazioni. Vende Simoncini telefono 543-870. O526
SESTRIERE centralissimo, meraviglioso appartamento panoramico. Salone, tricamere, cucinotta, biservizi. Completamente, lussuosamente arredato 8.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti Casa Vacanza 578-044, 533-033.
SESTRIERE vicinanze zona grande sviluppo vendonsi ultimi alloggi monocamera conforts, L. 3.500.000. Telefonare 516-246. 71456
SIGNORILE appartamento recente costruzione borgata Paradiso via Magenta (Aeronautica) eccezionale occasione causa trasferimento: grande salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, box auto, 30.000.000 sufficienti 6.000.000 rimanenza rate senza interesse. Amministrazione Capello 532-780
SPORTING Club impresa vende direttamente alloggi signorili 3-4-5 camere biservizi terrazzi coperti ottimo magazzini reddito. Tel. 683-727.
STABILIMENTO precollinare in Torino mq 1600 su due piani vendo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7387 — 10100 Torino».

TERRENI industriali cintura Torino, vendonsi direttamente. Facilitazioni di pagamento. Tel. 538-821.

TERRENI semicentrali progetti approvati 50-150 camere vendonsi. Telefonare 530-163. 501118
TERRENO Cavoretto soleggiatissimo panoramico fronte strada vendo 2800 mq. Telefonare [redacted].
TERRENO cintura Torino progetto approvato 90 camere, vendesi. Telefono 510-616. O638
TERRENO industriale progetto piccoli grandi lotti zona depressa. Telefonare 273-571. 5-1082
TERRENO industriale urbanizzato tutti servizi Trofarello fronte statale società vende progetto approvati piccoli grandi lotti, possibilità raccordo ferroviario. Tel. 875-182, 882-615.
TERRENO industriale mq 5700 viale Risorgimento, Beinasco, privato avende. Facilitazione pagamento. Telefonare 683-034 ore pasti; 610-307 ufficio. 28079
TERRENO o casa da demolire acquisto permuta impresa. Tel. 784-265.
TERRENO per villette a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-782.
TERRENO precollinare acquisto da privato in zona signorile. Telefonare ore pasti 554-207. 71377
TERRENO precollinare Moncalieri parco, frutteto, tutti servizi, costruibilità 40 camere vendesi. Telefonare 531.005. 28170

TERRENO precollinare ottima posizione soleggiatissima vista Torino con progetto approvato per costruzione tre ville, vendesi in blocco o frazionato. Telefonare 538-821.

TERRENO 150 camere progetto approvato Madonna Campagna vendesi L. 850.000 camera. Telefono 535-716.
TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-K[redacted] — 10100 Torino».
[redacted] camera, zona S. Rita, vendesi 56.630.000. Telef. 353-755, 553-513. 70935
TRICAMERE cucina garage, 2° piano, vendo via Bianzè. Tel. 510-077.
VALDELLATORRE belvedere mq 3000 villa costruenda affarone. Telefonare posti 386.897. 305773
VANCHIGLIA, via Napione 19, Appartamento spazioso, signorile, bisposto. Salonino, tricamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
VENDESI a 14 km da Asti zona depresso mq 100.000 terreno con 3000 metri coperti in via di finizione. Ottimo futuro. Rivolgersi comm. Menipassa, via P. Micca, 43, Asti. Telefono 53-190. 50006
VENDESI alloggio corso Marconi, otto vani uso ufficio od abitazione, volendo anche ampio garage. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3379 — 10100 Torino». 28445
VENDESI grandi locali ad uso abitazione od uffici in via Pietro Micca 10. Telef. 512-690 dopo le 17.
VENDESI terreno industriale in Torino, fronte corso, tutti servizi, mq 20.000 frazionabile anche piccoli lotti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7155 — Torino».
VENDESI zona piazza Santa Rita negozio adibito bar 65 mq con due vetrine sul fronte strada. Telefonare 519-652. 71525
VENDESI 2 camere salonecino tinello servizi nuova costruzione già abitabile corso Sebastopoli. Telefonare 794.868. 28367

VENDO locale riscaldato con servizi mq 200 officina. Telef. 788-875.
VENDO o permuto signorile rialzato [redacted] Siracusa. Telef. 350-466.
VENDONSI 2 alloggetti camera tinello cucinino, via M[redacted]tir. Telefono 553-046. 35099
VIA Boggiani, Parco Ruffini. Bicamere tinello, con box 9.800.000 meno mutuo. Duranti 758-949.
VIA Buenos Aires angolo Unione Sovietica, signorili alloggi due camere servizi. Mutuo. Telef. 723-258.
VIA [redacted]raglio 28. Signorilissimi 3 ca[redacted] cucina, biservizi 15.600.000 meno mutuo. Durani 758-949.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, riscossioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.
VIA Viterbo 61, vendonsi, ultimati aprile, appartamenti 3 camere, cucinino, bagno, entrata, ripostiglio, richiesta L. 8.200.000 dilazionabili in L. 1.700.000 contanti più rate mensili di L. [redacted] Telef. 890-361, 894-361.
VILLA sei locali servizi giardino terreno località climatica vallata Monviso vendesi occasione. Rivolgersi: Rag. Marchesi, via Breguzzo 5 — 20148 Milano. 301047
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O315
VILLA signorilissima, ottima esposizione, adiacenze corso Moncalieri, grande salone, salotto, veranda, tinello, cucina, quattro camere letto, tre bagni, guardaroba, camere di servizio, garage, giardino, vendesi. Tel. 537-496. O638
VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borghetto S. Spirito. Tel. 622-369. 1001
VILLE, case, capannoni, [redacted] tipiamo prefabbricati montiamo ovunque. Telef. 534-267. 28399
VILLETTA Cambiano, nuova: due alloggi rispettivamente quattro camere, cucinotta, servizi, garage. Sufficienti 5.000.000 contanti. Fessano 694-180. [redacted]
VILLETTA quattro [redacted] servizi giardino garage. Facilitazioni, Strada Bissoni 39. 22298
[redacted] avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Ricevete contanti. Dracma 532-766.
ZONA Francia via Vandalino 118, inizio vendite cantiere: appartamenti 3 vani 8.500.000, 4 vani 11.300.000, 3 vani, salone doppi servizi 14.200.000. Mutuo fondiario 40%. Massime agevolazioni. Visite sul posto sempre. L'Immobiliare 502-514.

ZONA Parella ultimi appartamenti signorilissimi, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi vendiamo a condizioni vantaggiose per definizione frazionamento. Tel. 538-821.

ZONA Studio, S. Rita via Briccarello 11 inizio vendite frazionamento: alloggi camera tinello, 2 camere tinello servizi solo 30% contanti. Personale sul [redacted] L'Immobiliare 502-514. O462
2.400.000 camera vendo nuovo, camera tinello paraggi Sebastopoli. Telefonare 502-386. 71479

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 860-890, 538.339.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800. Geom. Muriloat. O760
A. CONIUGI torinesi soli referenziati cercano appartamento ammobiliato. Telefonare 394-819. 71266
ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Tel. 779-558. O769
AFFITTASI arredato vuoto 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594 5-1057
AFFITTEREI, massima garanzia, 3 camere servizi o casetta. Telefonare 353-190. 71276
CAMERA cucina, due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381
CAMERA, tinello servizi garage Nichelino Moncalieri Italia 61. Telefonare 547.335. 309830
CAPANNONE mq 1000 con uffici zona Moncalieri-Nichelino comunque fuori dazio cercasi affittare o acquistare convenientemente. Telefonare 82-501, 877-032. 1001
CERCASI locale piano terra uso ufficio con deposito. Telef. 882-792.
CERCASI paraggi stazione Porta Susa o stazione Dora, due, tre camere e servizi. Telef. 570-785.
CERCASI piccolo negozio centrale possibilmente con retro. Telefonare 635-356 ore ufficio. [redacted]
CERCASI sede circolo culturale privato, zona centralissima. Telefonare 669-055, 745-344. 71155
CERCASI una-due camere cucina servizi preferibilmente zona centrale Statuto, max 25.0000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7358 — 10100 Torino». 71291
CERCO appartamento o villetta centrale riscaldamento doppi servizi. Tel. 683-189. 35087
CERCO camera tinello cucinino, zona Gerbido o Mirafiori, referenze. Telef. 339-879 ore 13-14.
CONIUGI cercano alloggio una camera o due. Telefonare 889-123.
CONIUGI torinesi massime referenze moralità cercano alloggio 4 camere servizi centrale semicentrale 1° piano libero massimo 15 maggio. Telefonare 745-570. 71272
FALEGNAMERIA cerca in affitto capannone 600-2000 mq con cortile Torino o cintura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5189 — 10100 Torino». 309834
GIOVANI sposi piemontesi cercano due camere tinello servizi. Telefonare 796-834. 28522
PERSONA referenziata cerca piccolo appartamento ammobiliato completamente indipendente. Tel. 635-356 ore ufficio. 31705
PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero alloggetto 1° aprile. Telefonare 365-977. 28466
REFERENZIATI cercano aprile 2 camere tinello servizi, cauzione. Telefonare 776-927. 71312
REFERENZIATISSIMO coniugato 3 figlie cerca 3 camere cucina, possibilmente Crocetta. Telef. 590.207.
SPOSI urge alloggio vicinanze centro. 35.000 mensili. 785-192 ore 14.
TORINESE cercano camera tinello termo, servizi, anche primavera. Telefonare 276-304. 28461

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI attico L. 44.000. Rivolgersi mobilifico, tel. 273-762.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-539.
A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Tel. 751-626. 1/789
A. AFFITTANSI al[redacted] 30.000, 26.000, 35.0[redacted] 45.000. Bopino 10.
A. AFFITTASI subito corso Turati salone 2 camere cucina, grande terrazzo. Telefonare 745-720.
A. AUTOTRASLOCHI Delsale massime garanzie, concorrenza imballabile, interpellateci senza impegno. Telefonare 878-923.
A. CAMERA tinello 24.000; 2 tinello 35.000 semicentrali. Tel. 688-755.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefono 546-439.
ADIACENZE Statuto signorile 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 518-095. 501004
AERONAUTICA corso Francia, signorile quattro camere ingresso cucinino 55.000. Telef. 543-308.
AFFITTANSI alloggi salone 2 camere e servizi e 2 camere tinello zona S. Rita e zona S. Paolo. Telefonare 399-891. 2001
AFFITTASI borgo San Paolo locali interni uso magazzino ufficio mq. 100 circa. Telefonare ore ufficio 331-962. 26569
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995 2001
AFFITTASI alloggio libero 1° maggio 4 camere, salone, doppi servizi via Susa. Telefonare 738-888.
AFFITTASI appartamento centrale 4 stanze cucina doppi servizi comune. Scrivere referenziandosi «Etas-Kompass Pubblicità 3384 — 10100 Torino». 28512
AFFITTASI Caselle locali industriali, ampie superfici frazionabili con annessi uffici. Tecnimmobili 542-540.
AFFITTASI collina 7 camere doppi servizi, parco. Telef. 655-389.
AFFITTASI elegantissimo appartamento ammobiliato da 1-3 camere. Tel. 533-046. 35099
AFFITTASI locale mq 140, uso laboratorio silenzioso, magazzino via Cirenaica 69. Telefonare 756-835.
AFFITTASI locali industriali zona Mirafiori mq 300, 600, 900, 1300, 1500. Telef. 341-065. 28462
AFFITTASI negozio due vetrine Porta Palazzo. Telefon. 238-101 pasti.
AFFITTASI zona Santa Rita tre [redacted] mere tinello cucinotta. [redacted]. 755-065.

AFFITTASI Nichelino alloggio camera, cucina cucinino servizi. Telefonare 873-056. 71358
AFFITTASI palazzo nuovo Via Baltimora 124 angolo Via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI signorile: Moncalieri centro, salone 2 camere cucina servizi. Telef. 672-265. 309812
AFFITTASI sposi referenziati camera tinello corso Francia (Leumann). Telefonare 390-635.
AFFITTASI via Bidone 5 seminterrato luminoso, ingresso stradale mq 130 servizi termodiecela.
AFFITTASI vendesi casetta tre piani fuori terra, negozio tre vetrine, locali superiori mq. 120 adatto alloggio, uffici, magazzini, centrale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5181 — 10100 Torino». 309792
AFFITTO centralissimi due eleganti uffici ammobiliati indipendenti: ingresso salotto attesa termobagno, eventuali pied-à-terre serietà. Telefonare 539-131. 26301
ALLOGGIO graziosamente ammobiliato camera soggiorno servizi affittiamo anche pied-à-terre. Telefonare 538-605. 33064
ALLOGGIO signorile via Sant'Ottavio 19 ingresso salone studio due camere letto cucina doppi servizi garage. Affittasi centomila mensili. Telefonare 678-994. 2001
ALLOGGIO 2 camere cucina servizi lussuosamente arredato Vittorio Emanuele 224, libero subito. Telefonare 471-165. 28220
ALLOGGIO 4 camere più servizi pulito centralissimo [redacted] ufficio legale o rappresentanze [redacted]. Telefono 544-176. 32944
AMMOBILIATI bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi, 40.900 - [redacted]. Agenzia Elia 650-503.
AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili, garanzia. Telefonare 611-571. Ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località. Garanzia, prezzi. Telefonare 329-855 Leonardi. 2001
AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camera Torino dintorni, mare. Garanzia. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, garanzia 4000 camera, accuratissimi, autofurgone. Telefonare 592-485 Einaudi. 70971
CENTRO Porta Palazzo piazza Repubblica 5, primo piano, sei locali mq 219 più mq 31, liberi 1° maggio, affittansi uso commercio ufficio artigianato. Rivolgersi al custode.
CRIMEA affittasi alloggio salone sette camere cucina terrazzo. Telefonare 685-854. 71901
CROCETTA signorile tre camere tinello cucinino servizi, affittasi. Telefonare 585-229. 28349
GIAVENO modernissimo centrale affittasi 4 vani servizi panoramico. Telefonare 561-844 ore 14,30-19.
IN palazzina Caselle affitto 3 camere salone, cucina, triservizi; due camere, salone, tinello, biservizi abitabili aprile. Telefonare 296[redacted].
LOCALE centrale mq. 200 luminoso adatto ufficio, magazzino, laboratorio, tutti servizi, affittasi. Telefonare 769-083. 71531
LOCALE magazzino mq 120 via Baltimora 122 con servizio affittasi nuova costruzione. Rivolgersi portineria.
LOCALE mq 35 vetrina terra cantina mq 50 adatto negozio rappresentanze deposito. Telef. 613-610.
LOCALI industriali artigianato magazzini deposito. Rivolgersi Rubiolo Francia 124. Telefono 779-733.

LOCALE seminterrato 350 mq. zona Francia affittasi come deposito magazzino o autoriparazione. Telefonare 796-410. O515
NEGOZIO affittasi 100 mq 3 vetrine scala interno seminterrato 130 mq sanissimo fronte Mole, via Gaudenzio Ferrari 5. telef. 597-658 ore pasti.
PIED-A-TERRE indipendente signorile libero subito, esigo serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

PIED-A-TERRE: via Vochieri 3 (corso Ferrucci-via F.lli Bandiera) 2 camere, cucinotto, servizi completi moderni, arredato signorilmente. Indipendente, giardino con fontana. Affittasi 100.000 trattabili. Tel. 597-774.

REGINA Margherita affittasi vendesi negozio-laboratorio, retro abitazione. Telef. 325-340. 26469
SIGNORILI alloggi tre due camere tinello servizi affittansi zona Fiat Mirafiori via Danco 22-26.

SIGNORILI appartamenti affittansi corso Peschiera 223: salone, 2 camere, camera servizio, cucina e doppi servizi. Telefonare 339-612.

UFFICIO centrale affitto primo piano quattro locali. Telefonare 540-233.
UFFICIO centralissimo nuovo 2 camere servizi affittasi subito. Telefonare 546.439. 5/1004

UFFICIO sei camere 1° piano affittasi, casa signorile, zona Statuto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3298 — 10100 Torino».

VIA Aosta 64 angolo corso Novara affittasi nuovo locale [redacted] negozio con retro abitabile. Telef. 641-863.
VIA Cernaia 22 affittiamo ultimi alloggi adatti uffici e negozi diverse ampiezze. Telefonare 530-016.
VICENZA affittasi capannone mq 1200 unica luce più uffici, prossimità autostrada. Telefonare 579-406.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96.066: Torino tel. 875.852; Milano tel. 4071.704. 50739

AFFITTASI Imperia, Favero, Maltesti 10, camera, grande, confort. Volendo uso cucina. 50736
BORDIGHERA vicinanze mare marzo successivi affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 682-293.
BORGHETTO alloggetto nuovo ammobiliato, termo, affittasi marzo successivi. Telef. 742-289.
BORGHETTO centro vicinissimi spiaggia Vaccarezza Zottarin vendonsi appartamenti occasione. Informazioni 341-158. 505036
DIANO Marina ammobiliati centrali affitto mesi primavera. Alzone, Milano 22. 318828
FINALPIA affittasi marzo successivi ammobiliato conforts vicinissimo mare. Telefonare 659-192. 309801
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli: Studio Furbotto. Telefonare 544-566. [redacted]
LOANO affitto appartamento ammobiliato prezzo conveniente. Telefonare 742-777 Torino, 69-816 Loano.
NOLI, affittasi: marzo seguenti camera servizi, aprile alloggio due camere servizi. Telef. 584-695.

S. MARGHERITA Ligure affittasi ammobiliato alloggio quattro camere cucina doppi servizi ripostiglio. Telefonare 905-121. 71356

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

CERIALE Albergo Ristorante Caval[redacted] Bianco lungomare confortevolissimo. Specialità cucina. Tel. 90-692.
HOTEL Ambasciatori. Cesenatico - Valverde, seconda categoria, vicinissimo mare, 50 camere con doccia, balcone vista mare, bar, parcheggio, zona tranquilla, gestione propria. Bassa stagione 1900-2100, alta 3400-3800 complessive. 50044
NOLI, Pensione Ines, tel. 78-086, riaperta, invita la gentile clientela a gustare le sue tipiche specialità marinare. 50738
S. MICHELE, Medical Hotel, Albenga, Riviera delle Palme, viale Pontelungo, telefono 51-494. Convalescenza controllata per ogni malattia. [redacted] informazioni.
VARAZZE Hotel Royal. Telefono 97-641. Con servizi 3000, senza 2600.
VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327, confortevolissimo. Cucina, trattamento ottimi 2500.
VARAZZE, Soggiorno Stefania, telefono 97.664, centralissimo, giardino, riscaldamento, trattamento familiare. Diete speciali. Sconti a famiglie e prenotazioni per aprile, maggio, giugno. 50651

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, 535-533, continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. O485
ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fredi specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-686. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE lezioni ripetizioni medie ed superiori conversazioni. Telefonare 331-165. 5-1103
LAUREANDO impartisce lezioni matematica fisica [redacted]. Tel. 332-010.
MATEMATICA lezioni preparazioni medie istituti licei. Telefonare ore ufficio 547-525. 28600
TRADUZIONI accurate inglese francese tecniche commerciali consegna sollecita. Telefonare 282-519.
UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie superiori-inferiori. Telefonare 658-723. 28442

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata servizi, zona centrale. Tel. 686-994.
AMBIENTE serio distinto pensione completa uomini zona Statuto. Telefonare 489-842. 71369

AFFITTASI camera servizi ammobiliata pied-à-terre. Tel. 235-958.
AMMOBILIATA uso cucina comodità professionisti impiegati anche coniugi. Telef. 659-339.
ATTICO elegante pied-à-terre affitto. Telefono 330-013. 28575
INDIPENDENTISSIMO, elegante, pied-à-terre centralissimo affitto persona riservatissima referenziata. Telefonare 876-383 ore ufficio.
INVALIDA cerca pensione zona collinare Torino, riscaldamento, prezzo modico, serietà, pulizia, indispensabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3397 — 10100 Torino».
OPERAIO cerca pensione completa o solo alloggio presso famiglia Torino o dintorni. Telefonare ore ufficio 80-960, 81-546. 28008
PRIVATO affitta bella camera ammobiliata a uomo impiegato. Telefonare 751-021. 28570

⑫ Domande impiego

A.A.A. VENDITRICE qualificata impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 516-529 ore 13,30-15.
A.A. RAGIONIERE ventennale competenza direzione livello professionale offresi piccole medie industrie che attraversino difficile periodo causa disordinata precaria di inesistente organizzazione propria contabilità. Telefonare 598-982. 2001
A. IMPIEGATA 22enne paghe contributi contabilità offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7393 — 10100 Torino». 71474
ABILE commessa dattilografa 22enne dinamica volenterosa, per ingrosso biancheria maglieria o ufficio offresi libera subito. Telefonare 235-549. 28591
AGENTE assicurazioni accetterebbe altro mandato per meglio servire propria vastissima clientela. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7354 — 10100 Torino». 71269

AMMINISTRAZIONE industriale universitario offresi «special missioni» aggiornamento metodologie organizzative gestionali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7400 — 10100 Torino». 71515

ANCHE mezza giornata o saltuariamente offresi seria ditta come contatore, sollecito crediti, incarichi fiducia, per Torino e provincia, cauzionando. Telefonare 851-152.
ANZIANA diplomata pratica contabilità commercio impiegherebbesi anche saltuariamente. Miti pretese. Telefonare 486-460 ore 12-14.
CAPO aggiustatore stampista o officina principi organizzativi produttivi esperienza ventennale 40enne offresi media grande seria industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3406 — 10100 Torino». 28672
CAPO deposito, settore vernici, 31enne, dinamico, doti organizzative conoscenza clientela colorifici, imprese decorazioni, carrozzerie esperto vendite e trattative a vari livelli, vasta esperienza conduzione del personale, scopo miglioramento esamina proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5192 — 10100 Torino». 309847
CAPOSQUADRA montaggio, perito elettromeccanico, giovane dinamico, referenziato, notevoli doti organizzative, comando, esperienza civili, modelli, offresi. Tel. 779-354 ore 9-12.
COMMESSO buona esperienza abbigliamento libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7398 — 10100 Torino». 71[redacted]
COMPUTISTA commerciale 2° impiego, pratico magazzino offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3373 — 10100 Torino». 28401
CONOSCENZA francese, traduzioni, pratica tutti lavori ufficio, corrispondenza autonoma, dattilografia, esaminerebbe serie proposte di lavoro a cottimo, occupandosi anche saltuariamente. Tel. 242-459. 71259
CORRISPONDENTE francese commerciale compulsita primo impiego offresi. Telefonare 331-298.
CORRISPONDENTE traduttrice e dattilografa inglese, francese, secondo impiego offresi. Telef. 760-811 Torino. 71546
DINAMICO 29enne diplomato conoscenza inglese francese senso responsabilità offresi lavori ufficio. Telefonare pasti 654-184. 309829
DIPLOMATA maestra d'arte specializzata illustrazione, figurino, decorazione tessuti impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 91-340.
DIPLOMATA 20enne offresi impiego seria [redacted]. [redacted] 217-434.
DIRIGENTE 43enne ventennale esperienza organizzazione aziendale offresi adeguatamente. Telef. 382-967.
ESPERTA corrispondenza diplomata conoscenza francese e inglese esamina offerte impiego per migliorare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7401 — Torino». 71520
ESPERTO organizzazione aziendale planning, tempi, metodi, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7402 — 10100 Torino». 71521
GEOMETRA, collegiato, quinquennale esperienza ufficio tecnico, praticissimo topografia, offresi ad ufficio tecnico o società immobiliare per rilevamenti, compilazione tipi, Auto ed eventuale strumentazione propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3248 — 10100 Torino».
GEOMETRA militesente, esperienza [redacted] cerca occupazione. Telefono 877-144. 71200
GEOMETRA 22enne militesente impiegherebbesi studio tecnico o impresa edile. Telefonare 563-416.
GIOVANE esperienza sindacale occuperebbesi importante azienda industriale Torino o cintura, relazioni personale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7395 — Torino».
GIOVANE signora offresi contabile conoscenza francese mezza giornata zona Mirafiori. Tel. 345-213.
IMPIEGATA stenodattilo, paghe contributi, pratica lavori ufficio e magazzino, ottime referenze, serietà assoluta, mezza giornata occuperebbesi. Telefonare 894-307.
IMPIEGATA 17enne referenziata offresi. Tel. 590-277.
IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio, contabilità, aiuto paghe e contributi, dattilografa libera subito offresi presso seria ditta. Telefonare 366-228. 71481
IMPIEGATO pratico ufficio vendite e acquisti, lunga esperienza, dinamico, particolari doti distinzione e correttezza, eventualmente segretario di officina, esaminerebbe proposte miglioramento. Telefonare 653-589.
IMPIEGATO 24enne libero mezza giornata offresi. Telefonare 665-224.
INGEGNERE elettrotecnico, Politecnico Torino, laurea 94/110, conoscenza inglese, disposto viaggiare, offresi primo impiego. Rossi, corso Susa 29, Rivoli, tel. 950-135.
INSEGNANTE elementare cerca impiego. Telefonare 798-512.
INSEGNANTE giovane volonterosa presterebbe opera presso librerie o biblioteche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3399 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE autista anni 20 militesente libero subito cerca impiego. Telefonare 287-333.
MAGAZZINIERE patentato militesente piemontese licenza commerciale referenziato offresi scopo miglioramento. Telefonare 785-947.
MILITESENTE, esperienza triennale d'ufficio contabilità offresi per seria sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7411 — 10100 Torino». 71555
OFFRESI perito industriale specializzazione meccanica primo impiego, militesente. Telefonare 905-041.
OFFRESI secondo impiego, pratica lavori ufficio Audit, libera subito. Telefonare 235-4[illegible]. 71450
OFFRESI 19enne per lavori ufficio frequentato 2° anno disegnatore. Telefono 775-967. 32961
OPERATORE meccanografico esperienza biennale su macchine tradizionali IBM ed elaboratori 1401 [redacted] 360/30 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3400 — 10100 Torino». 26685
PENSIONATO Istruito attivo pratico uffici pubblicità offresi anche mezzo giorno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7406 — 10100 Torino». 71539
PERITO Avogadro libero subito pratico schemi e montaggi elettronici occuperebbesi presso industria elettronica o laboratorio radio televisione. Telefonare 361-169.
PERITO elettrotecnico, [redacted] patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 876-262.
PERITO elettrotecnico 24enne militesente assolto scopo miglioramento impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3414 — 10100 Torino». 32937
PERITO industriale 27enne pratico collaudo meccanico con cognizioni collaudo statistico offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5190 — 10100 Torino». [redacted]
PERITO telecomunicazioni 23enne militesente offresi 1° impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7418 — 10100 Torino». 35096
POMERIGGI liberi insegnante laureato scienze politiche occuperebbesi convenientemente non assicurazioni vendite. Telefonare 854-922.
QUARANTENNE esperienza decennale conduzione piccola industria meccanica acquisti, vendite, programmazione, produzione, organizzazione aziendale, disposto viaggiare, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7267 — 10100 Torino». [illegible]

RAGAZZA 19enne volonterosa offresi aiuto ufficio. Scrivere Bello, corso Casale 132.
SECRETAIRE française, 25ans, sténo dactylo références contrôlables, cherche emploi demi mi-temps. Madame Infantino, via Caboto 54, Torino.
SEGRETARIA di filiale industria stenodattilografa ventunenne pratica lavori ufficio, contatti clientela fornitori offresi analogamente. Telefonare 799-337. 2001
SEGRETARIA 40enne stenodattilo pratica lavori ufficio contabilità prima nota, paghe, bilanci fiscali, offresi [redacted] anche [redacted] giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3418 — 10100 Torino».
SIGNORINA buona famiglia diplomata Cambridge occuperebbesi babysitter pomeriggio zona Crocetta. Telefonare 512-203 ore pasti.
SIGNORINA maturità scientifica e breve pratica ufficio offresi impiego. Telefonare 512-323.
SIGNORINA ventenne IV ragioneria conoscenza francese inglese stenodattilo offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3411 — 10100 Torino».
STAFF con pluriennale esperienza per direzione produzione servizio programmazione servizio progettazione servizio collaudi servizio analisi tempi e metodi offresi ad industrie elettromeccaniche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino». 2001
STENO-dattilografa 24enne esperienza quinquennale ufficio vendite offresi causa trasferimento ditta. Telefono 596-363. [redacted]
STENODATTILOGRAFA lavoro ore libero offresi. Tel. ore pasti 875.533.
STENODATTILOGRAFA, 19enne pratica lavori ufficio e contabilità offresi. Telefonare 355.092.
STUDENTE GEOMETRA offresi lucidatura disegni. Telefonare 342.846 ore pasti. 71502
T[redacted]CNICO esperto preventivi e ci[redacted] per costruzione macchine speciali, attrezzature meccaniche, apparecchiature, lavorazioni piccola media serie, introdotto in grandi aziende per trattative commerciali acquisizione ordini clienti e con fornitori per acquisti, esaminerebbe offerte impiego da azienda interessata attivo collaboratore. Massima moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3416 — 10100 Torino».
VENTENNE stenodattilo esperienza triennale contabilità e lavori ufficio cerca impiego preferibilmente zona Collegno Rivoli. Scrivere: Ferodi Mario, via XXIV Maggio 19, Rivoli.
VENTENNE 2° impiego pratica lavori ufficio offresi p[redacted] seria Ditta. Telefonare 97-607.
VENTICINQUENNE 5° ragioneria, ex pubblico ufficiale, referenziatissimo, offresi mansioni fiducia o esattore, libero subito. Telef. 355-764.
VENTIDUENNE patente auto bella presenza media cultura esperienza commercio offresi. Tel. 679-448.
VENTUNENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare [redacted]97.
VICE [redacted] e conduzione [redacted] signorile 40enne segretaria offresi, disposta trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3419 — 10100 Torino». 32948
17enne bella presenza, serietà dattilografa primo impiego offresi. Telefonare 296-549. 71309
17enne offresi impiego [redacted]grafa calcolo meccanico. Telefonare 261-662. 28664
18ENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 331-362 ore pasti. 33077
20ENNE praticissima lavori ufficio, dattilografa, referenziata, impiegherebbesi pomeriggio presso seria Ditta. Tel. 799-831. 32940
21enne maturità scientifica militesente esperienza ufficio offresi secondo impiego. Telefonare 210-787.
24enne programmista pratico sollecito ordini approvvigionamento esperienza biennale offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7404 — 10100 Torino». 71552
35enne praticissimo lavori ufficio primonotista, fornitori, clienti, banche, occuperebbesi. Telefonare 654-043.
40enne ex artigiano, piemontese referenziato presenza patente pratico città offresi incarichi fiducia, fattorino uffici. Telefonare 371-876.

⑬ Offerte impiego

A. AGENZIA Reale Mutua Assicurazioni dattilografa solo velocissima cercasi. Telefonare 537-889.
A. AMBOSESSI offriamo lavoro vendita. Telefonare 655-232 per appuntamento. 5/01015
A cantanti minicantanti offresi occasione per incisione dischi. Telefonare 537-743. 71001
A persone residenti Torino, minimo 25 anni, buona cultura, grande complesso internazionale offre vantaggiosa sistemazione con regolare inquadramento sindacale ed effettiva possibilità carriera in seno alla propria organizzazione commerciale. L'assunzione sarà preceduta da un corso di preparazione professionale retribuito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 329 — 10100 Torino».
AD elementi maggiorenni interamente o parzialmente liberi offresi sistemazione duratura con guadagno adeguato concrete possibilità di carriera. Preferisconsi giovani con attitudini commerciali e in possesso mezzo locomozione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino».
AGENZIA assicurazioni cerca signorina centralinista stenodattilo 16-18enne. Telefonare [redacted].
ASSUNZIONE temporanea mesi sei cercasi dattilografa possibilmente stenografa conoscenza francese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3424 — [redacted] Torino». 32958

(Continua a pag. 19)

All of these securities have been sold. This announcement appears [redacted] a matter of record only.

$20,000,000

GIFFEN INTERNATIONAL N.V.

5¾% GUARANTEED (SUBORDINATED) CONVERTIBLE DEBENTURES DUE 1984

Convertible [redacted] and after September 1, 1969 at $61¾ per share into Common Stock of, and Unconditionally Guaranteed as to Payment of Principal, Premium, if any, Interest and Sinking Fund by

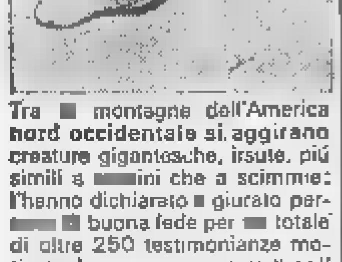
GIFFEN INDUSTRIES, INC.

Investors Bank Luxembourg S.A. · Guinness Mahon [redacted] Co. Limited · Banque Rothschild

Adams & Peck · Algemene Bank Nederland N.V. · Allgemeine Bankgesellschaft A.G. · Andresens Bank A/S
Astaire [redacted] Co. · Julius Baer International Ltd. · Banca Nazionale del Lavoro
Banca Provinciale Lombarda S.p.A. · Banco di Napoli · Bankhaus Preusker & Thelen
Bank of Bermuda, Ltd. · Bank of London & South America Limited · Bank Van Embden N.V.
Banque Belgo-Centrade S.A. · Banque de l'Union Parisienne · Banque de Paris et des Pays-Bas
Banque de Suez [redacted] l'Union des Mines · Banque Européenne de Financement
Banque Internationale à Luxembourg · Banque Louis-Dreyfus & Cie S.A.
Banque [redacted] l'Union Européenne Industrielle et Financière · Banque Troillet & Cie à Luxembourg S.A.
Banque Worms et Cie · Bear, Stearns & Co. · Joh. Berenberg, Gossler & Co.
Bankhaus Gebrüder Bethmann · Gunnar Bøhn & Co. A/S · Wm. Brandt's Sons & Co. Ltd.
British and French Bank Limited · Burkhardt & Co. · Burnham & Company · Butlers Bank Limited
Cazenove & Co. · Charterhouse Japhet and Thomasson Limited · La Compagnie Financière
J. H. Crang & Co. · Crédit Commercial de France S.A. · The Daiwa Securities Co. America, Inc.
Den Danske Landmandsbank · Delafield & Delafield S.a.r.l. · The Deltec Banking Corporation Limited
Dempsey-Tegeler & Co., Inc. · Emanuel, Deetjen & Co. · Euramerica-Finanziaria Internazionale, S.p.A.
Glyn, Mills [redacted] Co. · Hessische Landesbank - Girozentrale · Hill, Samuel [redacted] Co. Limited
Hill, Samuel & Co. O.H.G. · W. E. Hutton (Underwriting) Ltd. · Istituto Bancario Italiano
Istituto Bancario San Paolo di Torino · International Credit Bank (Bahamas) Ltd.
Investors Overseas Bank, Limited · P. N. Kemp-Gee [redacted] Co. · Keyser Ullmann Limited · Kitcat & Aitken
Kredietbank N.V. · Kredietbank S.A. Luxembourgeoise · Libert Peterbroeck Securities S.A.
Loeb, Rhoades & Co. · London & Dominion Trust U.K. Ltd. · Irving Lundborg & Co. · Merck, Finck & Co.
Samuel Montagu & Co. Limited · Nesbitt, Thompson Securities Limited
New York Hanseatic Corporation · The Nikko Securities Inc. · Orbis Bank GMBH
Oyens & Van Eeghen N.V. · Pierson, Heldring & Pierson · Rodo International Ltd. · Rowe & Pitman
Joseph Sebag & Co. · Singer [redacted] Friedlander Ltd. · Skandinaviska Banken · Slavenburg's Bank N.V.
Société Financière S.E.D.E., S.A. · Sofigest International S.A. · Strauss, Turnbull [redacted] Co.
Svenska Handelsbanken · Ufitec (London) Limited · Wallace Brothers & Co. (Holdings) Ltd.
Wood, Gundy Securities Limited · Yamaichi Securities Company of New York, Inc.

February 26, 1969

FORSE IN U.S.A. UN ALTRO ABOMINEVOLE UOMO DELLE NEVI



Tra [redacted] montagne dell'America nord occidentale si aggirano creature gigantesche, irsute, più simili a [redacted]ini che a scimmie: l'hanno dichiarato [redacted] giurato per[redacted] buona fede per [redacted] totale di oltre 250 testimonianze motivate. La [redacted] questo "yeti" americano è cominciata verso la fine del secolo scorso, e continua ancora: forse in un prossimo futuro porterà ad [redacted] delle più straordinarie scoperte del nostro tempo. Intanto Selezione di marzo riassume tutto quanto si conosce in proposito, e accompagna l'eccezionale "reportage" con una documentazione fotografica [redacted] al mondo: i fotogrammi di una pellicola a colori girata nel 1967 nella California settentrionale. Nello stesso numero di Selezione, il condensato del libro del giorno - le memorie del Presidente Johnson - e altri 22 articoli fra cui:

- La coscienza cattolica e il controllo delle nascite
- Come acquistare bene una automobile, usata o nuova
- Un animale tuttofare: l'elefante asiatico

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

cosa beviamo?

Gancia

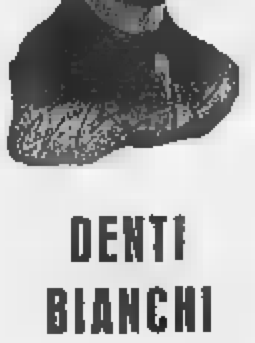
americano

l'aperitivo che disseta

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO"

dott. Ciccarelli



DENTI BIANCHI

supermaterassi

I MATERASSI PIU' BELLI, L'ASSORTIMENTO PIU' RICCO, I PREZZI PIU' CONVENIENTI

divani salotti

Corso Giulio Cesare [redacted]. [redacted] Emilia 1 - Telef. 860.867

[redacted] fficina in Torino con reparto di meccanica [redacted] cerca METODISTA ANALISTA GRANDE ESPERIENZA

Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 687 - 10100 Torino».

I paesi del Mec non conoscono se stessi

I guai dell'industria francese dipendono da difetto di «marketing»

Un terzo dei prodotti non trovano mercato: le aziende ignorano le richieste dei consumatori, che le inchieste degli enti specializzati potrebbero individuare con esattezza e con poca spesa - Basta un milione per un sondaggio accurato, cui vi ricorrono soprattutto le filiali di imprese americane

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, febbraio.

Un terzo dei prodotti industriali fabbricati in Francia si rivelano, a fine anno, un *deficit* finanziario per le aziende. «*Si cerca di vendere quel che si produce, sarebbe tempo di produrre ciò che si può vendere*», ha scritto *Le Monde*. Invece il 20 per cento delle aziende francesi sono totalmente sprovviste di servizi commerciali, e il 58 per cento delle società affidano i problemi di vendita e di analisi di mercato a persone che hanno già altre funzioni da svolgere. Solo il 12 per cento delle industrie ha un servizio di *marketing*, ma soltanto l'1,5 per cento del totale delle aziende ha un'organizzazione completa di *marketing*, rispondente alle esigenze del mercato moderno. Anche ignorando la crisi del franco, le gravi vertenze sociali, le preoccupazioni di congiuntura, è facile dedurre da questi dati che l'industria francese è vecchia.

Gli strumenti per potere stabilire che cosa fare e quale politica industriale scegliere, esistono. Effettuare un sondaggio su un problema o un prodotto, costa un minimo di dodici milioni e mezzo di lire. Porre una domanda precisa a duemila «testimoni», costa 250 mila lire. Alcune di queste indagini hanno permesso di formulare previsioni che i fatti hanno dimostrato straordinariamente esatte: con un anno di anticipo una società parigina di *marketing* aveva previsto per un suo cliente, produttore di impianti sanitari, che nel 1967-68 sarebbero state costruite e terminate 414 mila nuove abitazioni. La cifra esatta è risultata essere 413.

Le organizzazioni di *marketing*, di ricerche di mercato, di consiglieri d'azienda sono, in Francia, circa 150. Offrono una gamma vastissima di prestazioni. Sul catalogo della «Metra International» si offre (per 570 mila lire circa) un «rapporto sulla popolazione delle madri di bimbi inferiori ai due anni». Altri rapporti sono pronti e tenuti costantemente aggiornati da intraprendenti agenzie di *marketing*. Riguardano, per esempio, la birra, gli aperitivi, i reggiseni, la benzina, le calze da donna, i prodotti per pulire il forno, le abitudini dei francesi nel radersi con il rasoio elettrico, la biancheria, i surgelati. Consultarli costa dai 225 a 500 mila lire. «*La quasi totalità dei nostri clienti* — mi dicono — *è rappresentata da aziende americane*».

Il Centro di inchieste per sondaggio Sofres effettua annualmente più di 300 mila interviste. E i *panels* a disposizione delle aziende si moltiplicano. Il *panel* è un gruppo di persone appartenenti a una certa categoria sociale o professionale, composto cercando di realizzare il più fedelmente possibile la reale situazione del mercato. Sinfco e Cecodis offrono *panels* di consumatori (4500 massaie che ogni giorno riferiscono sui loro acquisti, tentando di spiegarne le ragioni); Nielsen e Discoma sono specializzate nelle analisi tra i distributori; Dorema ha un *panel* permanente di medici, Ims di farmacisti.

Gli editori di quotidiani e di periodici possono consultare duemila «lettori» scelti a caso tra il pubblico, per conoscere le loro reazioni di fronte a una notizia, una fotografia, una campagna pubblicitaria, una inchiesta. I locatari di 300 alloggi parigini e gli amministratori di cento grandi immobili della capitale, mese per mese, mettono a disposizione le loro esperienze sul funzionamento, il costo, i vantaggi e gli inconvenienti del proprio sistema di riscaldamento. A poco a poco si sta creando una fitta rete di informatori — come una ragnatela gigantesca da un capo all'altro del paese — per fare affluire dati che gli esperti dovrebbero interpretare e i dirigenti d'azienda tradurre in pratica al fine di orientare la propria produzione.

Nel *marketing* hanno naturalmente già fatto la comparsa i cervelli elettronici. Alla «società di economia e di matematica applicata» di Parigi — il più grande complesso francese di ricerche di mercato — decine di ingegneri e di tecnici lavorano attorno a un «mostruoso» *Control data 6600* che, mi assicurano, è capace esempio di decidere, tra cento prodotti diversi ma che possono essere fabbricati da una stessa azienda, quali siano i più adatti a un mercato di cui si conoscono un centinaio di differenti caratteristiche.

Le «caratteristiche» sono il risultato delle indagini di *marketing*, le conclusioni dei *panels*. I dati statistici, la somma delle interviste effettuate. L'elenco dei prodotti è stato elaborato dalla direzione ricerche di una delle industrie clienti. Il «cervello» seleziona con rapidità incredibile i prodotti a uno a uno, confrontandoli con i dati di mercato, scartando quelli che non rispondono pienamente alla domanda, quelli che non riflettono le tendenze, quelli che non hanno avvenire, persino quelli che costerebbero troppo. Sul setaccio restano cinque o sei, al massimo dieci prodotti, di ognuno dei quali il cervello elettronico specifica vantaggi e inconvenienti. L'ultima decisione prima di passare alla fase produttiva spetta ai dirigenti d'azienda: il «fiuto» dell'industriale, insomma, continua a essere valutato, dopo una rigorosa selezione.

Lo stesso cervello elettronico può risolvere altri problemi, sempre legati alle decisioni che un'azienda deve prendere. Sostengono gli esperti della Senna: «*Un'industria vuole impiantare una nuova officina. Un certo numero di località si rivela possibili a priori. Ma bisogna sceglierne una, che sia la migliore, tenendo conto delle disponibilità locali di mano d'opera, dei costi di approvvigionamento, dei sistemi di trasporto e anche — perché no? — delle distrazioni che offre la regione per i dirigenti e i funzionari: il problema non può essere risolto che con il concorso del marketing e del cervello elettronico*». Naturalmente, gli stessi mezzi possono aiutare il direttore del personale a reclutare un funzionario.

Gli strumenti non mancano. «*Le cifre d'affari delle organizzazioni di marketing aumentano rapidamente, gli industriali imparano a ricorrere sempre più intenso per risolvere i problemi strutturali e decisionali. Ma l'adattamento dell'azienda francese alle nuove tecniche, per meglio conoscere il mercato e le proprie possibilità, e per decidere su basi concrete che cosa fare e quale politica industriale scegliere, è ancora troppo lento. La concorrenza internazionale è sempre più forte e meglio preparata*», ammettono al ministero dell'Economia.

Nel 1968 in Francia si sono spesi circa quattro miliardi di lire — una goccia in confronto alle analoghe spese sostenute dagli americani, e anche dai tedeschi — per studiare il proprio mercato sondaggi e inchieste periodiche tra i consumatori e i venditori. «E' questione di mentalità», mi sento ripetere quasi dappertutto. La vera battaglia che l'industria francese deve vincere per riuscire a essere moderna e concorrenziale è quella contro se stessa, contro i pregiudizi e le vecchie abitudini. Ciò vale anche per l'industria italiana.

Sandro Doglio

I civili sudvietnamiti continuano a subire i disagi della guerra: un soldato aiuta i familiari a fuggire dalla base di Bien Hoa dai vietcong (Tel. U.P.I.)

LA SCOMPARSA DEL «MODERATO» LEVI ESHKOL

Morto d'infarto il «premier» d'Israele (i terroristi dicono: lo abbiamo ucciso noi)

La fine improvvisa (a 73 anni) nella notte di Gerusalemme, che di recente i guerriglieri avevano bombardato - Gli succede "ad interim" Yigal Allon, considerato un "falco" come Dayan - Allarme nei paesi arabi

Gerusalemme, 26 febbraio.

A 73 anni è morto Levi Eshkol, premier d'Israele. Un attacco di cuore l'ha stroncato stamane alle 8,15 nella sua casa di Gerusalemme. La direzione del governo è stata assunta ad interim dal vice-primo ministro Yigal Allon (considerato un «falco»).

La notte scorsa alle 3, dopo una giornata di intenso lavoro, ha avuto un nuovo attacco di cuore. Il cardiologo Moshe Rahmilevitz è accorso al suo capezzale. Lo statista si è ripreso. Poi, alle 8, il secondo fatale attacco. Era al suo fianco la moglie Miriam (di 35 anni più giovane, sposata nel '64). Levi Eshkol lascia quattro figlie, avute dalla prima moglie.

I funerali di Eshkol terranno a Gerusalemme venerdì. Lo statista sarà sepolto sul Monte Herzl. I terroristi di «El Fatah» hanno annunciato oggi che Eshkol sarebbe morto in seguito al loro attacco compiuto domenica contro la casa.

«I nemici sionisti sono stati tempestivi nell'annunciare che [illegible] si trovava in casa durante il bombardamento, ma la notizia della sua morte ha confermato che la nostra informazione era corretta».

Il portavoce ufficiale del ministero degli Esteri, David Rivlin, ha definito «ridicola e infantile» l'affermazione di «El Fatah».

(Ansa - Reuter)

Levi Eshkol, aveva 73 anni (Telefoto United Press)

Aveva il genio del compromesso

Scompare Levi Eshkol uno degli ultimi componenti la «vecchia guardia» di Israele, tra i fondatori dello Stato. Nato a Kiev in Ucraina nel 1895, figlio di uno studioso del *Talmud* che proveniva da una famiglia di rabbini, emigrò in Palestina (allora sotto dominio turco) nel 1914, occupandosi a fondo dell'organizzazione agricola del paese. Creò il primo *kibbutz*, quello di Degania, in cui soleva spesso ritirarsi a meditare. Uno dei molti personalità israeliane alle soglie della vita pubblica, cambiò nome: Eshkol (che in ebraico significa «grappolo d'uva») è la versione *yiddish* di Shkolnik, il cognome d'origine del futuro *premier*.

Negli anni bui della persecuzione razziale, quest'uomo che i biografi definiscono «incolore», privo del fascino di un Ben Gurion o di un Moshe Dayan, capì per la sua gente una delle imprese più rischiose che un ebreo potesse accettare: per tre anni visse nella Germania di Hitler, strappando alla deportazione migliaia di correligionari. Quando tornò in patria, alla fine del conflitto, Israele era ancora un mandato britannico. Il paese era «governato» dall'Agenzia ebraica internazionale. Ne facevano parte dodici ebrei palestinesi residenti nella «terra dei padri» e dodici sparsi in tutto il mondo, scelti tra le personalità di maggior prestigio nei paesi in cui risiedevano. Il loro compito era di raccogliere danaro ed aiuti di ogni genere. Eshkol, che parlava sei lingue ed aveva profonde conoscenze internazionali, fu nominato tesoriere dell'Agenzia, a fianco del presidente Weizmann, il vero «padre» di Israele.

Alla proclamazione dello Stato israeliano (14 maggio 1948), Eshkol divenne ministro, iniziando all'ombra del grande Ben Gurion una carriera lenta e continua: all'Agricoltura nel 1951, alle Finanze l'anno seguente, poi alla Difesa, finché — col ritiro di Ben Gurion dalla vita politica attiva, nel 1963 — fu nominato presidente del Consiglio.

Anni difficili, di grandi tensioni. Mentre gli arabi preparavano la rivincita, Eshkol offriva tuttavia la pace. Il maggio egli pronunciava in Parlamento un discorso distensivo in cui proponeva un piano per lo sviluppo economico di tutto il Medio Oriente. Le elezioni dell'autunno confermarono che egli aveva visto giusto: il paese gli rinnovò la fiducia ignorando i moniti di Ben Gurion. Ma nel maggio '67 la crisi precipitò, ed Eshkol dovette chiamare al governo, quasi a furor di popolo, il gen. Dayan, che avrebbe guidato le operazioni di guerra.

Da sempre Eshkol ha cercato l'intesa con gli arabi, ancora di recente in un'intervista a *Newsweek* propose di restituire la maggior parte delle terre occupate in cambio del trattato di pace; e rischiò di alienarsi l'opinione pubblica e gli stessi ministri. Ma seppe tenere insieme la compagine governativa. Era considerato un genio del compromesso. Di lui si racconta a Gerusalemme questa storiella. Ad un cameriere che al bar gli aveva chiesto se preferisse il tè o il caffè, il *premier* aveva risposto: «*Metà e metà*».

a. d. n.

Paura degli arabi

(Nostro servizio particolare)

Beirut, 26 febbraio.

La scomparsa di Eshkol ha suscitato nei *leaders* arabi preoccupazioni non lievi: anche se ufficialmente hanno taciuto. Quantunque nelle loro dichiarazioni pubbliche lo definissero come «*uno dei membri della gang di Gerusalemme*», pure lo considerano una voce di moderazione in seno al gabinetto ritenuto sempre più bellicoso.

Certamente la prima reazione è che le speranze per una soluzione pacifica della crisi del Medio Oriente hanno subito un duro colpo. Di fatto serpeggia qui la sensazione che adesso la delicata bilancia del gabinetto israeliano traboccherà a favore dei cosiddetti «falchi» — quali Yigal Allon, che ha assunto le funzioni di *premier*, o Moshe Dayan, il ministro della difesa — nella formulazione della politica verso gli arabi.

Dovunque stia la verità, le convinzioni e la diagnosi degli arabi sono influenzate dal fatto che stata la moderazione di Eshkol a dilazionare la guerra al giugno 1967 (e forse avrebbe potuto anche evitarla).

Con gli attacchi dei guerriglieri in crescendo per numero e intensità, e con le rappresaglie che si avvicinano alle capitali arabe, un simile atteggiamento da parte di un *leader* israeliano non poteva riuscire sgradito ai capi arabi.

Copyright di «The Times» e per l'Italia da «La Stampa»

La notizia a Mosca senza commenti

Mosca, 26 febbraio.

(*g. c.*) La radio e la televisione sovietiche hanno oggi dato la notizia della morte del *premier* israeliano Eshkol senza alcun commento. Non l'hanno invece riferita i quotidiani della sera. La notizia è giunta mentre la campagna di stampa anti-israeliana raggiungeva il acme.

Da ieri l'Unione Sovietica accusa Israele di aver ripreso le «provocazioni» con preciso scopo di silurare i piani di pace delle Nazioni Unite e delle quattro grandi potenze. Le *Izvestia* questa sera scrivono che la situazione nel Medio Oriente si va di nuovo inasprendo.

A giorni nelle librerie

il nuovo romanzo di

Giovanni Arpino

Il buio e il miele

«LA SCALA» 176 pagine lire 2.000

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.

RIPRENDE L'OFFENSIVA COMUNISTA NEL SUD VIETNAM

Truppe nordvietnamite occupano due villaggi alla periferia di Saigon

Respinto il contrattacco di duemila americani e sudvietnamiti - «Vietcong» penetrano in una grande base americana: distrutti 9 elicotteri, uccisi 17 «marines»

Saigon, 26 febbraio.

Truppe nord - vietnamite hanno occupato stamane i villaggi di Dong Lach e Ho Nai, nelle immediate vicinanze della base di Bien Hoa. Hanno respinto circa 2000 soldati alleati in combattimenti di casa in casa. Cacciabombardieri in picchiata e l'artiglieria statunitensi hanno bombardato i due villaggi trasformandoli in due immensi roghi.

L'azione comunista è cominciata con un violento fuoco di sbarramento di mortai e di razzi. I guerriglieri hanno tentato manovra su tre direttrici contro la stessa base Hoa e hanno poi invaso i due villaggi dopo che l'attacco contro la base era stato respinto.

In seguito all'occupazione due villaggi, situati alla periferia settentrionale di Saigon, è stato proclamato lo stato di «allarme» nella grande base di Long Binh, situata a circa chilometri di distanza I combattimenti casa per Dong Lach e Ho sono stati i più violenti dopo quelli avvenuti durante l'offensiva del «tet» dell'anno scorso.

Una quarantina di chilometri più ad est, una unità vietcong è penetrata la scorsa notte nel campo-base della Venticinquesima divisione fanteria americana, a Cu Chi, collocandovi cariche esplosive che hanno distrutto nove elicotteri, ucciso 17 soldati americani e feriti altri Gli attaccanti hanno lasciato sul terreno 31 morti

Bien Hoa, Cu Chi e Long Binh le tre principali basi fortificate americane che controllano gli accessi settentrionali a Saigon.

(Ansa-UPI)

Mònito di Nixon al Nord Vietnam?

Londra, 26 febbraio.

Si è da fonte informata che presidente Nixon, nel corso del suo giorno a Parigi, si appresterebbe a lanciare un serio avvertimento ad Hanoi l'offensiva del Fronte nazionale di liberazione contro Saigon dovesse continuare.

Nixon è stretto contatto con la Casa Bianca ed è sembrato chiaro che durante il suo soggiorno a Londra la sua preoccupazione principale era la situazione nel Vietnam.

Secondo la stessa fonte le perdite americane, subite durante l'offensiva contro Saigon, sarebbero molto serie, soprattutto per la distruzione di elicotteri e di altro materiale bellico, il cui valore si aggirerebbe sui venti milioni di dollari.

Il presidente Nixon, secondo la medesima fonte, non sarebbe propenso a prendere, durante il suo soggiorno in Europa, decisioni drammatiche ma darebbe al suo rappresentante alla conferenza di Parigi l'istruzione di avvertire solennemente le delegazioni nord-vietnamita e vietcong che la continuazione delle operazioni porterebbe fatalmente a rappresaglie.

(Ansa - Afp)

Eletto ieri a Madrid

Un francbista presidente della Conferenza Episcopale

(Nostro servizio particolare)

Madrid, febbraio.

Si è svolta l'assemblea plenaria dei vescovi spagnoli per eleggere il nuovo presidente della Conferenza Episcopale. Due sono subito apparsi i principali candidati: mons. Morcillo, arcivescovo di Madrid, deputato alle Cortes per designazione del gen. Franco, membro del Consiglio del Regno e del Consiglio di Reggenza, uno dei preinti più legati all'attuale regime, e mons. Tarancón, arcivescovo di Toledo e primate di tutta la Spagna, un liberale (senza essere affatto rivoluzionario), di mentalità aperta e gran divulgatore della linea fissata dal Concilio Vaticano II.

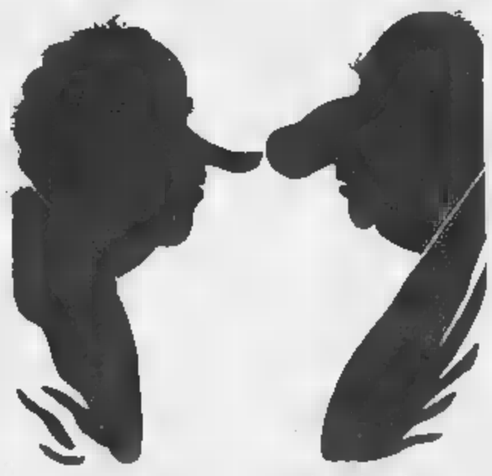
vinto mons. Morcillo per due opposte schiere sono apparse infatti praticamente della stessa consistenza. Nella prima votazione mons. Morcillo ha ottenuto 38 voti, mons. Tarancón 34, gli altri 4 voti sono andati al cardinale Quiroga Palacios, presidente uscente: votando 76 vescovi, la maggioranza assoluta richiesta era di 39. C'è voluta una seconda votazione, sempre a maggioranza assoluta dei voti: mons. Morcillo ha allora ottenuto 40 voti, mons. Tarancón 35.

Come si vede, l'episcopato Spagna è assai squilibrato a destra di quanto si fosse creduto: pare lecito pensare che mons. Tarancón abbiano votato soprattutto i vescovi più giovani.

m.

DOPO L'INCIDENTE DIPLOMATICO CON LONDRA

Ansia a Parigi per l'arrivo di Nixon



L'incontro sarà «gli occhi negli occhi» (*disegno di Le Pelley su «The Christian Science Monitor»*)

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 26 febbraio.

Nel Consiglio dei ministri di stamane, Michel Debré ha parlato della prossima visita del presidente Nixon a Parigi e il comunicato ufficiale si limita ad informare che il ministro degli Esteri «*ha fatto il punto sugli argomenti che saranno affrontati fra il generale De Gaulle e il Presidente degli Stati Uniti*».

La imbarazzata reticenza francese dipende evidentemente dalle notizie arrivate a Parigi dopo le prime tappe del viaggio di Nixon in Europa e, soprattutto, dai dispacci che i giornali hanno ricevuto da Londra, secondo i quali il Presidente americano «*ha riaffermato ai dirigenti britannici il sostegno degli Stati Uniti alla candidatura della Gran Bretagna nel Mercato Comune*». Dopo le speranze che l'elezione di Nixon aveva suscitato nei *leaders* a Parigi per un rovesciamento della politica di Washington verso la Francia, la rivelazione del colloquio De Gaulle-Soames ha posto il governo francese in un'atmosfera di *suspense*, in cui sarebbe impossibile non avvertire il disagio.

Nixon riceverà, comunque, una calorosa accoglienza. La prudenza rivelata nei colloqui di oggi a Bonn, gli sforzi di Nixon per sdrammatizzare le discordie tra inglesi e francesi sono stati apprezzati a Parigi. Il partito socialista unificato ha invitato i suoi membri a manifestare contro «*queste consultazioni fra potenze conservatrici*» e a favore dell'indipendenza del Vietnam, ma misure di sicurezza dalla polizia (che venerdì sarà mobilitata in forze) lasciano prevedere che le manifestazioni ostili avranno scarso rilievo.

v.

A partire da L. 750.000

garanzia mesi 6

CITROËN «Cantello 1901»

Comm. Torino e Provincia - FRANSCAR S.a.S.

C.so Vitt. Emanuele 203 - Tel. 759.818 - 758.282 -

In vendita appartamenti a Courmayeur - Verrand

I DUE CARDI

Nell'incantevole scenario del Monte Bianco Vi offriamo appartamenti di gran classe uno e tre locali + servizi, a pochi metri dalla partenza delle funivie. Parco alberato, caminetti, portineria.

Richiedeteci depliant a colori.
Appartamento campione arredato.

GATES S.P.A. Genova

Per visite e informazioni:
11013 Courmayeur - Via Roma 102 - tel. 6 25 94
16121 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. 59.09.78
20122 Milano - Via Filippo Corridoni 3 - tel. 70.91.69

[redacted] dell'ing. Giuseppe Luraghi [redacted]

L'Italia produrrà nel [redacted] 2,5 [redacted]

L'Alfa Romeo prevede di concorrere al totale [redacted] mezzo milione (375.000 nel Sud) - Questi programmi richiedono [redacted] moderno sviluppo stradale [redacted] urbanistico

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

Il presidente dell'Alfa Romeo, ing. Giuseppe Luraghi, è stato ascoltato stamane dalla commissione Industria della Camera, nel quadro dell'inchiesta conoscitiva sull'industria automobilistica avviata la scorsa settimana [redacted] l'esposizione del presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli. [redacted] 12 marzo sarà la volta dell'ing. Carlo Pesenti, amministratore delegato della Lancia.

Luraghi ha esordito ricordando la totale distruzione, [redacted] eventi bellici, degli stabilimenti di Pomigliano d'Arco e di Milano e [redacted] incertezze del primo dopoguerra circa i criteri della riconversione. In pratica, l'Alfa Romeo dovette ripartire da [redacted] con qualche anno di ritardo sui diretti concorrenti: la ripresa produttiva ebbe inizio solo [redacted] 1950, con 325 autovetture costruite delle quali 73 esportate.

Grazie alla scelta oculata della categoria (media cilindrata) e del modello (la fortunatissima «Giulietta»), le vendite crebbero senza soste consentendo all'Alfa di arrivare lo scorso anno a produrre 98 mila vetture, il 35 per cento delle quali (33.600 unità) esportate. Nel 1968, [redacted] sostanzialmente di stasi del mercato italiano, l'Alfa R[redacted] ha visto aumentare le immatricolazioni all'inter[redacted] del 18,5 per cento; le [redacted] dite all'estero sono aumentate addirittura del 55,5 per cento. Nel [redacted] parabola ascendente dovrebbe continuare.

Secondo Luraghi, i risultati eccezionalmente favorevoli conseguiti, anche sul piano internazionale, comprovano la validità dei programmi di espansione della società, tuttora impostati sulla produzione di vetture di media cilindr[redacted], dotata di particolari caratteristiche. A questo punto egli ha ricordato gli studi, esaminati dal Cipe nel giugno 1967, in previsione del progetto [redacted] costruire una nuo[redacted] fabbrica [redacted] Pomigliano d'Arco (Alfa Sud).

In base a tali studi la produzione italiana dovrebbe arrivare nel 1980 a 2.500.000 autovetture, delle quali [redacted] milione 600 destinate al [redacted] cato italiano [redacted] 900.000 al mercato estero. L'immatricolazione totale di autovetture nuove dovrebbe raggiungere i due milioni di unità, [redacted] quanto si prevede una importazione di 400.000 autovetture (20 per cento).

I prog[redacted]mi Alfa Romeo s'inseriscono in questo contesto con una previsione produttiva di poco meno di [redacted] mila autovetture nel 1980, di cui circa un quarto ad Arese (Milano) e il resto a Pomigliano d'Arco. A proposito di Alfa Sud, Luraghi ha ribadito la tesi della piena economicità di un impianto modernissimo, capace di produrre 1000 vetture al giorno e che si avvarrà sia della lunga esperienza tecnica dell'Alfa Romeo, sia della sua organizzazione commerciale, italiana ed estera, in rapido sviluppo. Inoltre, ha sottolineato, l'Alfa Romeo *«fa parte del gruppo Iri, che rappresenta il maggior gruppo industriale e finanziario italiano ed ha dimensioni valide anche sul piano mondiale. Impianti delle dimensioni dell'Alfa Sud già esistenti in Paesi industrialmente avanzati, sono perfettamente economici, come è dimostrato anche dal bilancio di alcune medie società in diverse Nazioni»*.

Comunque, ha ammonito Luraghi, tutte le p[redacted], generali ed aziendali, *«sono formulate nel presupposto che il naturale sviluppo del mercato non sia alterato da fatti eccezionali, come misure fiscali [redacted] tecniche che pongano la produzione italiana in condizioni di inferiorità rispetto a quella estera. Le previsioni, anzi, sono formulate nel presupposto che l'Italia continui a sviluppare il suo sistema stradale ed urbanistico secondo i dettami di una moderna civiltà meccanizzata»*.

Richiesto di precisare se la realizzazione dei programmi dell'Alfa Romeo comporterà concentrazioni finanziarie [redacted] produttive, Luraghi ha risposto che non sempre le imprese più grandi [redacted] le più efficienti in campo automobilistico. Ha citato in proposito una recente indagine francese dalla quale risulterebbe che, [redacted] materia di sviluppo della ricerca tecnologica, le piccole e medie imprese sono superiori alle grandi.

Il presidente dell'Alfa ha concluso, tuttavia, insistendo sull'estrema utilità di eventuali accordi tra [redacted]se produttrici in certi settori: d[redacted]li acquisti [redacted] dell'unificazione [redacted] materiali [redacted] degli accessori, nel campo di alcune ricerche [redacted] base, di alcune integrazioni produttive, commerciali [redacted] di assistenza su determinati mercati, *«senza la necessità da parte delle singole marche di perdere la loro personalità, che spesso rappresenta un prezioso elemento»*.

Altre interessanti dichiarazioni Luraghi [redacted] poi fatto in merito alle industrie americana e giapponese. Della prima ha osservato che le aziende europee, controllate dalle grandi Case d'oltre Atlantico, hanno adottato criteri europei in materia di programmi [redacted] di modelli, adeguandosi al mercato del vecchio continente anche per quanto riguarda le dimensioni delle vetture.

Quanto all'industria nipponica, il presidente dell'Alfa Romeo non la giudica — nonostante il [redacted] eccezionale dinamismo — particolarmen[redacted] temibile sul piano tecnico. Luraghi ritiene che si sopravvaluti la [redacted] capacità concorrenziale sui mercati europei; [redacted] si tiene abbastanza conto del fatto che le vendite di vetture giapponesi saranno orientate anzitutto verso i paesi del terzo mondo.

Arturo Barone

L'Eni firma [redacted] l'Urss un accordo quinquennale

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 26 febbraio.

Un accordo di collaborazio[redacted] quinquennale è stato firmato oggi a Mosca dall'Eni [redacted] dal Comitato [redacted] Scienza e della Tecnica sovietico. L'accordo prevede iniziative comuni nel campo della ricerca scientifica e della progettazione e costruzione di impianti, scambi di informazioni e di visite, organizzazioni di mostre e di conferenze. La firma è stata apposta dal vice-presidente dell'Eni, ing. Raffaele Girotti, e dal capo-reparto relazioni estere del Comitato della Scienza [redacted] della Tecnica sovietico, Dmitri Pronski. [redacted] presente anche l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Sensi.

[redacted] due enti hanno concordato la formazione di [redacted] Commissione mista, composta [redacted] scienziati, tecnici e funzionari che si incontre[redacted] [redacted] brevi intervalli di tempo, a cominciare dalla seconda metà di aprile. L'ingegner Girotti [redacted] sottolineato che i rapporti [redacted] collaborazione fra l'Eni e l'Urss, avviati quindici anni fa, hanno raggiunto [redacted] fase decisiva di espansione.

c. c.

Secondo il segretario della Programmazione

[redacted]

Il primo è, per ora, un insieme di studi; il secondo [redacted] una pura registrazione contabile delle leggi che comportano una spesa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

Il seg[redacted]ario della Prog[redacted]mazione, dottor Giorgio Ruffolo, ha spiegato oggi [redacted]lla commissione Finanze del Senato, riunita in udienza conoscitiva, che non è possibile «un confronto efficace tra i bilanci annuali dello Stato e il piano quinquennale».

Il bilancio dello Stato, ha detto Ruffolo, «è [redacted] tipo formale e [redacted] economico e rappresenta una pura registrazione contabile [redacted] quelle leggi che comportano una spesa nell'anno».

Una completa valutazione dell'ampiezza e dell'efficacia degli interventi economici pubblici, deve essere quindi ricavata, in Parlamento, [redacted] prattutto dalle discussioni sui piani economici.

Il dottor Ruffolo non ha dato maggiori anticipazioni sul «piano 80» e questo perché, ha detto, si tratta di una serie di studi dai quali il ministero del Bilancio ha ricavato un «documento programmatico».

Il governo presenterà alle Camere, con tale documento, delle «opzioni», cioè vari interventi economici possibili. Per alcuni di essi il governo chiarirà la sua preferenza, facendo però in modo che il Parlamento abbia presente costi ed effetti di ognuna delle scelte possibili in modo da poter decidere autonomamente. Dopo il voto parlamentare, vincolante per il governo, sarà redatto il piano vero e proprio, il quale svilupperà in dettaglio tutti i calcoli occorrenti.

g. m.

Sull'anagrafe azionaria interrogato il governo

Roma, 26 febbraio.

L'on. Luciano Radi (dc) ha rivolto al ministro delle Finanze una interrogazione per [redacted] se abbiano f[redacted]damento le voci secondo [redacted] quali [redacted] schedario generale dei titoli azionari non riesce, considerata la notevole mole di lavoro, [redacted] comunicare tempestivamente ai vari organi periferici dell'ammini[redacted] fin[redacted] i dati concernenti i nominativi degli effettivi proprietari delle azioni, nonché l'importo dei dividendi riscossi dagli stessi.

L'interrogante chiede quindi di sapere se ove tali voci fossero fondate, il ministro delle Finanze [redacted] ritenga opportuno dare, in occasione delle assemblee delle società [redacted] [redacted] particolare della prossima assemblea della Montecatini-Edison, annunciata come affollata di azionisti, le più opportune dispo[redacted]i agli organi competenti dell'amministrazione finanziaria.

L'on. Radi chiede, infine, se non sia il [redacted] di [redacted]ttoporre a controllo le associazioni e gli enti che, raccogliendo le deleghe, sono [redacted] ticamente in possesso di elenchi [redacted] titolari [redacted] azioni ed agiscono come intermediari tra l'azionista e la società, nonché di accertare se tali organismi non agiscano in violazione della legge bancaria. *(Ag. Italia)*

La [redacted] Motors richiama [redacted]

Parte per eventuali difetti al carburatore, altre per controlli sui gas di scarico

Detroit, [redacted] febbraio.

La General Motors, la più grande industria automobilistica del mondo, ha [redacted] ciato oggi che circa cinque milioni di automobili da essa vendute dovranno [redacted] revisionate.

Si tratta di 2,6 milioni di *Chevrolet, Pontiac, Oldsmobile, Buick, Cadillac* ed autocarri *Gmc*, modelli 1968 e 1969, che potrebbero [redacted] difetti in un pezzo [redacted] carburatore, e di 2,4 milioni di *Chevrolet*, dei modelli dal 1965 al 1968, che dovranno essere controllate, per evitare che i gas di scarico penetrino nell'abitacolo. Alcuni di tali modelli (*Chevrolet* 1968) dovranno essere sottoposti ad ambedue le riparazioni.

La General Motors ha precisato che vi sono stati 48 casi accertati di difetti al carburatore [redacted] 30 [redacted] di gas di scarico che penetrano nella vettura.

Tale operazione di revisione [redacted] auto [redacted] parte della Casa costruttrice per controlli e riparazione è la più importante che sia sinora avvenuta negli Stati Uniti. *(Ansa)*

Oro e valute estere

Milano, [redacted] febbraio.

Oro fino 850-870 (850-870) lire al grammo; argento 35.000-39.000 (35.500-39.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7900-8200 (7900-8200); nuovo conio 7000-7300 (7000-7300); marengo svizzero 8700-9000 (8700-9000).

Media cambi U.i.c.: sterlina 1497,825 (1497,40); dollaro Usa 626,19 (626,425); fran[redacted] francese 126,51 (126,487); fr.co [redacted] 145,492 (145,287); marco occ. 155,63 (155,667).

Banconote: sterlina 1497 (1498); dollaro Usa 625,75 (625,80); franco francese 121,30 (120,90); franco svizzero 145,30 (144,90); marco occ. 155,50 (155,50).

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

[redacted] Street chiude [redacted] ripresa dopo [redacted] di ribassi

L'indice dei titoli industriali è salito da 899,80 a 905,77

New York, 26 febbraio.

Il ribasso del mercato azionario di Wall Street si è arrestato oggi, dopo sette sedute di continue perdite.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): American Cyanamid 29 1/4 (29 1/8); American Tel and Tel 51 3/8 (51 3/8); Bethlehem St[redacted]l 33 (32 5/8); Chrysler 50 5/8 (49 7/8); Dupont [redacted] 3/4 (158); Ford Motor 50 1/8 (50); General Electric 86 3/4 (86 7/8); General Motors 78 1/4 (77 3/8); Ibm 298 1/2 (296 1/4); Kennecott 49 1/4 (48 3/4); Standard Oil N. J. 77 3/8 (76 7/8); U. S. Steel 43 1/2 (42 3/8); Xerox 258 (256 1/4); Woolworth 29 7/8 (29 1/4).

Zurigo debole

La debolezza di Wall Street e le incertezze della situazione politica internazionale hanno influito negativamente sulla Borsa.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5115 (5125); Società Banca Svizzera 3300 (3310); Credito Svizzero 3945 (3975); Elektro-Watt 1735 (1725); [redacted]y 1540 (1530); Italo-Suiss[redacted] 215 (218); Aare-Tessin [redacted] (895); Brown Boveri 2440 (2475); Adolph Saurer 1450 (1465); Ciba 7450 (7540); Fischer 1345 (1350); Lonza 2005 (2030); Nestlé 3450 (3520); Sulzer 4330 (4350).

Parigi da 114 [redacted] 113

Ribassi diffusi [redacted] tutti i settori azionari.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 421 (425); Citroën 119,80 (120); Française des Pétroles 209 (209); Michelin [redacted] (975); Pechiney 195 (197,90); Peugeot 158 (158); Rhône Poulenc 221,80 (226,50); Suez 429 (435); Ugine-Kuhlmann 161,10 (163); Crédit Comm. Français 154 (155,40); Saint Gobain 221 (225); Royal Dutch 284,80 (278,60).

Francoforte 155,08 (156,53)

La riunione ha accentuato [redacted] declini della vigilia.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 245,50 (246); Basf 230 (230,50); Brown Boveri 523 (530); Bayer 205,50 (205,10); Mannesmann 156 (156); Hoesch 139 (141,50); Metallgesellschaft 435 (437); Rhein Stahlwerke 134,25 (135,50); Schering 447,50 (450,20); Volkswagen 576 (595); Siemens 308 (308,50).

Londra [redacted] 649,9 [redacted] 643

Sensibili ribassi dopo due riunioni di progressi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 57 7/8 (58 1/4); British Petroleum 143 (150 1/2); General Electric 28 3/4 (29 3/4); Rand Mines 165 (165); Rolls Royce 43 3/8 (43 5/8); Imperial Chemical 63 (64 1/8); Unilever 61 1/2 (63); Vickers 34 1/2 (33 7/8); Woolworth 19 3/4 (19 7/8); Barclays Bank [redacted] 5/8 (83 7/8).

Amsterdam irregolare

Quotazioni di chiusura di alcuni titoli (tra parentesi la chiusura precedente): Philips 168,20 (167,10); Unilever 124,80 (128,30); Klm 237,50 (235,50); Aku 121,80 (123).

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Pirelli Spa — L'assemblea degli azionisti della Pirelli Spa, che sarà convocata per il 20 marzo (eventuale [redacted] da convocazione il 27), esaminerà il bilancio al 31 dicembre 1968, che presenta [redacted] utile di 7 miliardi 638 milioni di lire, dopo i normali ammortamenti, e consente [redacted] distribuzione di un dividendo (invariato) [redacted] 110 lire per azione.

Pirelli & C. — Gli azionisti della Pirelli & C. sono convocati per [redacted] 21 marzo (eventuale seconda convocazione il 28) per esaminare il bilancio al 31 dicembre '68, che presenta [redacted] utile [redacted] 1 miliardo [redacted] milioni di lire e consente la distribuzione [redacted] un dividendo di 105 lire per [redacted] (100 lire nell'esercizio precedente).

Finanziaria Regionale Piemontese — Gli azionisti della [redacted] Finanziaria Regionale Piemontese (capitale 5 miliardi di lire, presidente on. Giuseppe Pella) sono convocati per il 3 marzo in corso Stati Uniti 45, Torino, [redacted] 11.

All'ordine del giorno, l'esame del bilancio al 30 settembre 1968 e la modifica dell'articolo 7 dello statuto sociale.

Finmare — Il Consiglio di amministrazione della Società finanziaria marittima «Finmare», eletto lunedì scorso dall'assemblea degli azionisti, si è riunito nel pomeriggio a Roma, per la nomina delle cariche sociali. Sono stati confermati [redacted] presidente [redacted] cavaliere di gran croce Camillo Crociani, vice presidente l'avv. St[redacted] Siglienti e amministratore delegato il dott. Arnaldo Giannini.

L'indice generale è passato ieri da 70,44 [redacted] 70,42 (—0,05 %)

Tendenza irregolare [redacted]

Apertura sostenuta e chiusura debole - Minime variazioni al listino

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	26	Variaz.
[redacted] STATO		
Rendita 5%	104 30	— 0 20
» cont.	104 30	— 0 20
Redimibile 3½	100 10	— 0 10
» cont.	100 —	— 0 10
Ricostruz. 3½	85 50	—
» cont.	85 40	—
Ricostruz. 5%	97 55	—
» cont.	97 45	—
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Fr. R. 5% Tr.	96 —	—
» 54	95 30	—
Fr. R. Ed. 5½%	99 90	—
Cert.C.T.5% 76	99 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 05	— 0 05
» » '70	100 05	— 0 05
» » '71	[redacted]	—
» » '72	100 05	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 02	— 0 03
» » '75 II	100 —	—
» » '77	100 10	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 85	—
» » '63 II	96 90	—
» » '64 I	96 50	— 0 30
» » '65 II	97 —	—
» » '67	96 85	— 0 20
» » '68 I	97 30	—
» » '68 II	97 40	+ 0 10
» Eur 6%	96 85	—
I.R.I. Sider 5½	97 95	—
» ('54) 6%	99 775	—
» ('56) 6%	99 70	—
» '57 6,5%	99 80	—
» ('58) 6%	99 10	—
» Vent. 6%	99 —	—
» ('70) 6%	99 30	—
» '59 5½%	93 75	—
» '60 6½%	92 90	—
» '61 5½%	91 80	— 0 10
» '63 5½%	91 30	— 0 30
» '64 6%	97 —	— 0 25
» '65/83 6%	97 05	—
» Stet 6% opl.	99 90	—
» El.5½% opl.	95 20	—
Sntap 6,60% '53	99 30	—
» » '67	97 30	—
Eller (LV) 5%	94 10	—
FF.SS. 5½%	99 —	—
» » '53	97 00	—
» » '38	99 30	—
» » '58	94 —	+ 0 40
» 6% '61	98 50	—
» 6% '61	99 55	—
» 6% '63 I	99 60	—
» 6% '65 II	99 90	—
» 6% '66 I	96 50	+ 0 075
» 6% '66 II	96 325	— 0 225
» 6% '67	[redacted]	—
» » 47-62 A	99 50	—
» » 58-80 A	99 90	—
F.S.Agr. 5% I	99 —	—
» » 5% II	90 —	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 60	—
» » 6% 64 II	96 90	—
» » 6% 64 III	96 25	—
» » 6% 65 IV	[redacted]	—
» » 6% Sp.V	[redacted]	—
» » 6% Sp.VI	99 20	+ 0 10
» » 6% VII	95 075	+ 0 025
OO.PP. 5%	97 80	— 0 50
» 5½%	91 70	—
» 6%	98 05	+ 0 05
» C. Ag. '64	96 90	—
» » '65	99 90	—
» » '66	99 90	—
» D. 1ª 6%	99 40	—
» D. 2ª 6%	96 30	—
» 23. I 6%	99 20	—
» 31. II 6% I	97 —	—
» 31. II 6% II	97 30	—

Titoli	26	Variaz.
OP ss. II 6% III	97 —	—
» ss. C 6% I	[redacted]	—
» ss. C 6% II	95 90	+ 0 30
» ss. C 6% III	95 50	—
» I. St. 6% 66	96 20	—
» » 6% 66 II	96 25	+ 0 10
» » 6% III	96 15	+ 0 05
» Anas 6% 66	96 40	— 0 05
» Autost. I 6%	96 50	—
Cal Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	100 —	—
» » 6% 58	[redacted]	—
Eni Sp. 6% 58	97 90	—
» '64 6%	98 70	—
» '65 5%	98 —	—
» '66 6%	97 35	—
Cal Sud 6%	98 20	—
» » 5½%	94 20	—
» » 5½ '61	93 90	—
» » 5½ '61 4ª	92 85	—
» » 5½ '62 5ª	93 50	—
E. S. 5½ '67 6ª	93 70	—
» 5½ '62 7ª	99 —	+ 0 20
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	96 80	—
» Cele 5½%	92 90	— 0 20
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	99 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorum. 5%	99 —	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	99 —	—
Cr.F. Sarda 5%	93 85	—
Cr.I.Sar.'63 5½	93 85	—
» » '63 5½%	98 80	—
» » '64 6%	95 50	—
» » '65 6%	95 50	+ 0 30
» » '65 6% II	95 20	—
» » '66 6%	95 10	+ 0 30
» » '67 6%	95 20	—
C.F.B. Nap. 6%	91 —	—
Invelmar 5% '66	—	—
» 5½ 67	94 00	—
» 5½ 62 4ª	99 30	—
» 5½ 62 5ª	93 —	—
» 5½ 62 6ª	92 70	—
» 5½ 63 7ª	[redacted]	—
» 5½ 63 8ª	[redacted]	— 0 10
» 6% 64 9ª	[redacted]	—
» 6% 64 10ª	[redacted]	— 0 05
» 6% 65 11ª	99 20	— 0 05
» 6% 66 12ª	98 75	—
» 6% 67 13ª	95 30	— 0 20
» 6% 67 14ª	95 575	—
Cassa RPL 6%	94 80	—
» O.P. 5%	94 70	—
Istpa ventl. 5½	92 —	—
» » 6%	95 95	+ 0 05
» Ediliz.6%51	100 00	—
» » 6%55	99 —	—
» » 6%58	99 —	—
» Catlei 5%	99 90	—
» St.Merz.6%	96 70	—
» Op.E.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » 6. 5%	99 —	—
» » sh. 5%	99 —	—
IMI III 6%	100 10	—
» XVIII 6%	[redacted]	—
» XIX 6%	99 90	—
» XX 6%	99 90	—
» XXI 5%	[redacted]	—
» XXII 6%	98 45	—
» XXIII 5%	99 —	—
» XXIV 5½	99 —	—
» XXV 6%	99 —	— 0 30
» XXVI 6%	[redacted]	— 0 05
» Cr.M 6% 1ª	97 —	—
» Cr.M. 6% 2ª	99 —	—
» Sndo. '64	100 30	— 0 20

Titoli	26	Variaz.
IMI Fin.6% '66	96 25	—
» Autost. 6%	96 25	—
Torino 6% '52	95 50	— 0 70
» AEM 5½ 60	92 80	—
» AM 5½ 62	91 70	+ 0 20
Genova 6% '58	96 70	—
» 5½% '61	91 20	—
Fiat 6% '48	98 85	—
» 6% '56	99 10	—
» 6% '57	99 20	— 0 20
» 5½% '60	93 70	+ 0 20
RIV 5½%	93 40	+ 0 15
Pirelli 6% '44	100 —	—
» 5½% '62	94 50	—
Oliv. '53 7%	102 —	—
» '55-75 7%	103 50	—
» '56 7%	104 50	—
» '60 6½%	100 30	—
» '62 5½ 1ª	91 70	—
» '62 5½ 2ª	91 —	+ 0 40
Cem. El. 5½%	89 50	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '56 7%	103 —	—
Eternit 7%	102 50	—
» 6% '60	95 50	—
» 5½ '63	89 80	—
Viberti 7% '51	103 50	—
» 7% '58 I	102 40	—
» 7% '58 II	102 50	—
Cant-Gom. 7%	—	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ing.-Fras 6%	98 50	—
Cart. It 7% 49	102 50	—
» 5½ 62	89 50	—
Cotini 6%	100 —	—
» 6% 58	96 40	—
» 5½% 60	91 50	+ 0 30
» 5½% 61	91 —	— 0 30
» 5½% 62	91 —	—
Meridelett. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	100 50	—
» 6% 57	96 30	—
» 6% 64	96 90	—
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	97 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	96 50	—
Esso 6%	96 50	—
SIP 5%	99 —	—
Pibigas 5½%	90 70	—
» 6% 65	91 65	—
Medioban 7%	101 —	—
Fergat 6%	106 —	—
D.Pozzi 5,75 60	99 —	—
» 5,50 62	94 90	—
Rumianca 5½	91 50	—
» 5,50 62	90 30	— 0 20
Lanate 5½% 60	95 725	—
» 5½% 62	99 90	—
Lingibot 6% 60	94 —	—
Torino-Sav. 5%	[redacted] 60	—
IBM Italia 5½	[redacted] —	—
It. Gas 5½ '61	91 20	—
Tr.G.S.Ber. 5½	91 —	—
Autostrade 5½	99 90	— 0 60
» 6% '65	97 —	— 0 40
» 6% '67	99 70	— 0 10
» 6% '58	97 —	— 0 10
Motta 6%	[redacted] 90	—
Sarom 6% [redacted]	[redacted] 60	—
OBBLIGAZ [redacted]		
Finsider 5½	91 50	—
Ac. Pet. 5½%	103 50	—
Imm. Roma 6%	[redacted]	—
Rumianca 6%	101 20	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6710	+ 400
Eridania	2300	+ 3
Nom. Zuccheri	134	—
Talmone	2695	—
Florio	115	—

Titoli	26	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVE		
Amiata	10630	+ 60
Monteponi	215	+ 5
Talco & Grafite	10500	+ 500
Ferrosi Mere.	13200	—
COMUNICAZIONI		
Ital.	7300	—
Torino-Nord	70	— 1 [redacted]
Mittel (F. Mort.)	[redacted]	—
SIP	2680	— 5
Italcable	3350	—
Alitalia	17470	— 25
[redacted]		
SIAM	5730	—
Gilardini	9900	—
Risan. (Napoli)	6150	—
SNIA	[redacted]	[redacted]
Beni Stabili	3300	— 20
Imm. Roma	574,50	— 1 50
Ind. Stura	2910	—
Ferro	315	+ 9
Sacie pr.	863	— 14
CHIMICI		
Montedison	1028	— 1
Liquigas	171	— 2 60
Pibigas	65,25	— 2
SAFFA	5530	+ 6
Schiapparelli	6100	—
Paramatti	1300	+ [redacted]
Mira Lanza	46700	+ 150
S.A.R.O.M.	1180	—
ANIC	1178	+ 3
Rumianca	1220	+ 2
Italgas	1083	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	76000	— 20
La Centrale	6730	— 115
S.M.E.	2328	+ 2
STET	2690	— 8
Finsider	588,50	— 0 30
Piem. Finanz.	1310	+ 10
Invest	2710	+ 5
Assic. Torino	5960	+ 55
Ass. Toro priv.	5960	—
Ass. Generali	56910	— 105
S.A.I.	29450	+ 75
Bastogi (Nar.)	1922	— 7
METALMECCANICI		
Fornara	440	—
Westinghouse	1300	—
Meccanoidale	3330	—
Nebiolo	770,50	+ 4 50
Italsider	970	+ 6
Dalmine	1065	— 2
Olivetti	3118	— 8
Olivetti priv.	3102	+ 8
FIAT	2978	+ 3
FIAT priv.	3422	— 22
Terni	242	+ 1 [redacted]
E. Marelli	605	—
M. Marelli priv.	1489	— 8
TESSILI		
Châtillon	3810	+ 40
Fisac	425	—
Borgosesia	1700	+ 25
[redacted]	3100	+ 30
Viscosa priv.	3475	+ 25
DIVERSI		
Rinascente	364,50	— 0 75
Rinascente pr.	234,50	— 2
Pirelli	3447	— 10
Cartiere Ital.	1140	+ 20
Cartiera Burgo	15500	— 25
Cir	4740	+ 16
Acqua Potabili	982	+ 7
Acqua Roma	701	+ 5
Eternit	3440	—
Caram. Pozzi	89,50	+ 1 25

Ieri, a Torino, seduta [redacted] tendenza irregolare, conclusa con minime variazioni. In apertura e [redacted] «durante», gli acquisti hanno prevalso, specialmente sulle Motta, Anaiata, Viscosa, Châtillon, Fiat. Al listino, una improvvisa corrente di realizzi ha ricondotto [redacted] quotazioni ai livelli precedenti.

Totali della giornata: titoli [redacted] Stato per 12.500.000 lire; obbligazioni per 33.000.000 di lire; azioni n. 235.350.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlosa	2020	Motta	[redacted]
Eridania	2330	R. Zucch.	[redacted]
Co. [redacted]	2470	» » pr.	[redacted]
ASSICURATIVI			
Generali	61.000	Fond. Vita	27.000
Ass. Mil.	[redacted]	Assicur.	[redacted]
Ass.Mil.pr.	28.155	Ras	[redacted]
Ass. Ita.	6805	S.A.I.	28.445
Ass.Tor.pr.	5975	[redacted]	7880
Incendio	11.481		
BANCARI			
Mediobanca	76.200		
CHIMICI			
Anic	1175	Mira L.	46.400
Bracchi	13.450	Ossigeno	1836
Rep. Gas	995	Pibigas	65,75
Caffaro	298	Rumianca	1225
C. Erba	16.585	[redacted]	5520
Erba priv.	6480	Sarom	1149
Italgas	1094	Montedison	1028
Lepetit	5015	Petrolifere	1920
Lepetit pr.	5200	Pierrel	6780
Liquigas	171		
ELETTRICA			
Magneti	1450	Tecnom.	930
Marelli	600	Terni	241,50
Sip	2506		
FINANZIARI			
Agricola	2290	Invest	2730
Bastogi	1910	Italpi	2397
Breda	3880	Centrale	[redacted]
Finmare	228,25	Pirelli C.	3830
Finsider	592	Sme	2330
Generalfin	896	Stet	2800
[redacted]	3715	[redacted]	2300
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3045	Sapi	1745
Beni Stab.	3300	Iniziative	[redacted]
Rom. Ferr.	1114	Milano C.	23.000
Coge	1500	Risan. N.	6085
Habitat	2670	Sacia	[redacted]
Imm. Roma	574,50	Silos Gen.	3715
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1169	Olivetti	3120
Fiat	2977	Olivetti pr.	3110
Fiat priv.	3424	Fr. Tosi	1735
Nebiolo	771		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3690	Metallur.	3470
Falck pr.	3700	Amiata	10.585
Dragg-It.	939	Montepont	257
Dalmine	1064	Pertusola	1830
Ilssa-Viola	839	Shell	6280
Italsider	974,50	Trafilerie	500
Magona	2420		
TESSILI			
Châtillon	3880	Marz. pr.	1300
Cantoni	16.200	Rossari	3220
Olcese	259	Rotondi	20.000
Cucirini	3820	Tosi	2813
Stampati	5130	Facchetti	741
Cascami	5640	Snia Visc.	3111
Fisac	445	Viscosa pr.	3480
Lanerossi	3350	Bermaz.	387
Gavardo	1745	Tiano	346
Scotti	110	Unione M.	22.700
Linificio	492		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.465	Ausiliare	2510
N. Milano	4760	Mittel	14.350
DIVERSI			
De Ferrari	1396	Italcemen.	25.980
Buda	35.700	C. Acqua	636,50
Burgo	15.480	Rinasc.	363
Cementi	2757	Rinasc. pr.	234
Cemental	4355	Mondad. pr.	3760
Car. Pozzi	89,50	Pirelli Spa	3450
Pozzi priv.	200	Rapp. A.	900
Ginori	528	Smeriglio	67
Sega	5545	Ses	4320
Acqua pot.	984	Sges	1718
Eternit	3450	T. Acqua	2910
Italcable	3529		

Milano, [redacted] febbraio.

Seduta contrastata, chiusa con variazioni equilibrate nei due sensi e una lieve maggioranza di ribassi.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 70,44 a 70,42 (—0,05 per cento). Indice Mediobanca da 66,46 a 66,43.

Titoli trattati: di Stato per 129 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 617 milioni 402.800 lire; azioni n. 2 milioni 16.050

[redacted] DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione N. 384/68 contro Fall.to Santella Mario

Il giorno 22-3-1969 alle ore 11,15 avanti al dott. Bianciotti Graziano si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti be[redacted] di proprietà di Santella Mario.

In Villardora, via Sant'Ambrogio, terreno della superficie di mq. 785 con entrostante piccolo edificio a tipo industriale.

Prezzo base L. 4.500.000.
Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito per cauzione e spese L. 990.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante [redacted] circolare [redacted]testato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento [redacted] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del fallimento dott. Carteni, telefono 518.248.

Il Cancelliere: VERCELLI

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI [redacted] CON INCANTO

Esecuzione N. 17/64 contro Fallimento Garbolino

Il giorno 27-3-1969 alle ore 11,30 avanti al dott. Cibrario Enrico si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Garbolino Giuseppe.

In Alpignano in Regione Sopetto, terreno di m. 2066 al F. XX [redacted] [redacted].

Prezzo base L. [redacted].
Aumenti minimi L. 200.000.

Deposito per cauzione e spese L. 1.450.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al curatore del fallimento dott. Tommaso Aghemi[redacted].

Il Cancelliere: VERCELLI

SUB-ASTA [redacted] [redacted] AUTOVEICOLI [redacted]

Il primo esperimento avverrà il giorno 8-3-1969 con inizio ore 10.

[redacted] Bussana [redacted] Sanremo:
— Semirimorchio Carenzi telaio [redacted] prezzo base L. 1.000.000
— Semirimorchio Carenzi telaio 0382 prezzo base L. 2.500.000
— Semirimorchio Carenzi telaio 0381 prezzo base L. 300.000
— Fiat 693 T telaio 000046 prezzo base L. 1.200.000
— Fiat 693 T telaio 000034 prezzo base L. 1.500.000

In Roverino (Ventimiglia) presso il cantiere CO.GE.FAR. il giorno 8-3-1969 ore 15:
— Semirimorchio Carenzi telaio 0331 prezzo base L. 300.000

Il secondo incanto, a offerta libera, seguirà eventualmente [redacted] giorno 29-3-1969 stesse ore e località.

THE REPUBLIC OF K[redacted]

MINISTRY OF WORKS
PRE-QUALIFICATION NOTICE

The Ministry of Works, Government of Kenya, will be calling for tenders from ITALIAN CONTRACTORS for the CONSTRUCTION of [redacted] [redacted] with a total length of [redacted] feet (1123.4m) [redacted] the section of the [redacted] [redacted] ABEBA road, between Archers Post and Soiolo, a distance of 260 miles (416 km).

Interested firms who wish to participate in the Tendering are requested to submit before Wednesday the 12th March 1969 their work references with special attention to Reinforced Concrete Bridge Construction which they have carried out during the last 3 years, in Italy, or abroad. The Bridges have [redacted] deck carriageway width of 27 feet, including side walks. They will have reinforced concrete decks composite with Universal Steel Beams. The Abutments and Piers shall be of Reinforced Concrete [redacted]truction, all in accordance with [redacted]rrent British Standard Specifications.

This notice is addressed to those firms listed on the Albo Nazionale dei Costruttori with the Ministero dei Lavori Pubblici Italiano. The firms concerned must [redacted] capable of performing works of value 2,000,000,000 lire and over. Reference documents shall [redacted] addressed as follows:

ITALCONSULT - Via Pastrengo, 18 - 00185, ROMA

The Permanent Secretary, Ministry of Works, reserves the right to reject any or all applications [redacted] Tender.

R. J. OUKO
Permanent Secretary for Works

GIUSEPPE TALPONE
PERITO FILATELICO BANCA D'ITALIA

Consulente tecnico Tribunale di Torino - DETTAGLIA con notevoli sconti per [redacted] Eredi le seguenti collezioni:

Austria - Bettino - Germania [redacted], e Orient. - Svizzera - Monaco - Gran Bretagna - Occup. Tedesche - IV Emiss. Sardegna - Buste fdc e varie, ecc. presso la

FILATELIA TALPONE - Via C. Alberto 30 - Torino - Tel. 51.28.29

TEST D'IDONEITA' GRATUITO PER TUTTI

[redacted] Specialisti

12.000 programmatori e analisti richiesti in Italia entro [redacted] 1971 con retribuzioni di alto [redacted] che [redacted] dalle [redacted] [redacted] 400.000 lire mensili, ed anche oltre.

Una recente indagine statistica, relativa al numero di calcolatori elettronici impiegati nell'industria, pone l'Italia al quarto posto in Europa. Ormai anche le medie e piccole Aziende sono lanciate verso la EDP (Electronic Data Processing): la corsa è incominciata. Ora il problema più importante ed urgente da risolvere riguarda la preparazione degli uomini capaci di comandare queste macchine fantastiche. Entro il 1971 almeno 12.000 di questi specialisti saranno richiesti dalle industrie, con stipendi [redacted] tutto rilievo. La caratteristica principale che occorre [redacted] poter diventare Programmatore od Analista, oltre ad un certo grado di cultura, è [redacted] buona dose di logica. Per stabilire l'idoneità a questa professione, la COMPUTEX, un istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici, [redacted] istituito un servizio gratuito di TEST ATTITUDINALI a: Torino, Novara, Milano, Firenze, Bologna e Padova.

Per prenotare [redacted] test, assolutamente gratuito, telefonare a:

COMPUTEX

TORINO - Via Amerigo Vespucci 14 - Telefoni 599.201/162
NOVARA - Bal. Lamarmora 19 - Telef. 21.142
MILANO - Via Edolo 25 - Telef. 688.1552/456
[redacted] - Via Lamarmora 29 - Telef. 577.761
BOLOGNA - Via San Felice 78 - Telef. 433.727/8
PADOVA - Via [redacted]a Lucia 5 - Telef. 28.966/46

[redacted]

Prima o seconda ipoteca su appartamenti, case anche in costruzione — RIMBORSO [redacted]

VALFINA S.p.A. Via Andrea Doria 15 Torino

MONETE D'ORO UFFICIALI DELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL

[redacted]

Emissione di n. 2000 serie in tutto il mondo composte da 4 differenti valori che potrete acquistare al prezzo di quotazione iniziale di L. 106.560

[redacted] N. 400 SERIE

QUOTAZIONI DI PRECEDENTI [redacted] DI MONETE ESAURITE

REPUBBLICA DEMOCRATICA [redacted] CONGO
[redacted] emessa il 10/6/1966 - esaurita il 31/1/1967 (aumento 45%)

REPUBBLICA DELLA COSTA D'AVORIO
serie emessa il 1/3/1967 - esaurita il 30/8/1967 (aumento 30%)

REPUBBLICA DEL MALI
serie emessa il 10/9/1967 - esaurita il 30/4/1968 (aumento 15%)

REPUBBLICA DEL BURUNDI
serie emessa il 10/1/1968 - esaurita il 12/9/1968 (aumento 10%)

Dalle ingenti richieste pervenute e che provengono da tutto il mondo, dette serie subiranno ulteriori aumenti. Sarà quindi un buon investimento [redacted] realizzo.

Gli Istituti Bancari e Cambiavalute sono stati autorizzati ad accettare le sottoscrizioni per quanto in t[redacted]

Un settore della clinica moderna in continuo sviluppo

Perché ci sono meno rischi nelle operazioni al cervello

Il tessuto cerebrale è il più delicato e sensibile dell'organismo umano - Moderni mezzi di diagnosi (neuroradiologia, radio-isotopi, ecc.) terapeutiche e psicologiche, importanti innovazioni della anestesiologia) hanno reso facilitare gli interventi anche più impegnativi - Decisivi miglioramenti tecnico-strumentali: ecco agisce il super-microscopio

La neurochirurgia, vecchia di poco più di mezzo secolo, è adesso una specialità vitale in continuo progresso e piena di promesse. Il suo campo di azione, all'origine principalmente limitato ai tumori del sistema nervoso ed ai traumi, è oggi molto esteso perché si è progressivamente esteso ed include malattie che parevano un tempo incurabili e curabili soltanto a mezzo di farmaci.

Questa trasformazione della neurochirurgia è potuta avvenire grazie al miglioramento della tecnica chirurgica in sé e dei mezzi da essa impiegati, ma, principalmente grazie all'evoluzione di discipline collaterali ma ad essa strettamente connesse: la diagnostica neuroradiologica e radioisotopica, la fisiologia del sistema nervoso, l'anestesiologia con le sue tecniche di usi intraoperatorio e di rianimazione e per le nuove cognizioni biochimiche che hanno enormemente contribuito a diminuire i rischi operatori con l'opportuna preparazione del malato ed, infine, il trattamento post-operatorio dopo interventi di straordinaria gravità.

E' così divenuto possibile attuare operazioni che anche soltanto una ventina di anni sarebbero state folli e con un margine di sicurezza tale da renderle di « routine ».

I tumori cerebrali rimangono dei campi più importanti per il neurochirurgo. Basti pensare che si osservano con una frequenza che è valutata di 5 e ogni cento mila abitanti, a seconda che si considerino statistiche di paesi a minore o maggiore preparazione culturale; che la mortalità annua è di circa 1 ogni 20.000 abitanti e che la frequenza va dallo 0,2 al 2,6% delle ammissioni agli ospedali, per valutare il peso medico-sociale di questa patologia.

I tumori cerebrali

In questo campo i risultati sono andati progressivamente migliorando, rendendo possibile la diagnosi in quasi il 100 % dei casi, riducendo la mortalità operatoria a cifre assai basse (3-5 %) ed allungando la sopravvivenza media.

La diagnostica radioisotopica ha segnato veramente una nuova conquista perché con l'iniezione di un isotopo adatto (iodio, mercurio e tecnezio) nell'organismo si ottiene la sua fissazione da tumore, cosicché impiegando scintillatori molto sensibili si ottengono immagini grafiche di tumori di piccolissimo volume.

Ciò è molto importante perché permette la diagnosi, incruenta ed assolutamente scevra da ogni rischio, di tumori in persone anziane od in cattive condizioni generali, non solo, ma permette di evidenziare per tumori multipli molto piccoli, può accadere per le metastasi cerebrali di carcinomi di altri organi. Elemento questo prezioso per la diagnosi di natura e conseguente indicazione operatoria. La diagnosi radioisotopica o scintigrafica cerebrale è poi di grande utilità per seguire nel tempo l'evoluzione di tumori operati e sorprendere quindi tempestivamente le recidive eventuali.

La riduzione della mortalità operatoria, particolarmente significativa se si considera che contemporaneamente l'indicazione operatoria stessa è stata estesa a casi che un tempo venivano abbandonati, è stata ottenuta con il perfezionamento dello studio preoperatorio approfondito e sistematico dei pazienti e la conseguente loro preparazione adeguata all'intervento chirurgico.

L'atto operatorio in sé si è avvantaggiato di miglioramenti tecnici strumentali. Tra i più recenti è da citare l'impiego del microscopio. Questo strumento ottico permette di effettuare una vera microchirurgia riuscendo a risparmiare nell'operazione le più delicate strutture nervose non riconoscibili altrimenti: esili arterie, sottili radici nervose di nervi cranici o la porzione di ghiandola ipofisaria superstite ai tumori della ghiandola stessa.

Anche le nuove tecniche di anestesia con respirazione artificiale del paziente, con l'uso di nuovi anestetici e l'impiego di preparati cortisonici (desametazone) hanno permesso di operare con maggiore sicurezza casi molto gravi, in precedenza considerati al di là dei limiti della chirurgia.

L'uso di nuovi sistemi di controllo delle funzioni vitali nel corso dell'operazione e nel decorso successivo e l'adozione di nuovi farmaci capaci di correggere gli squilibri organici conseguenti all'intervento hanno contribuito grandemente a ridurre il rischio dell'intervento. A questa asserzione possono valere questi schematici dati riferiti ai tumori meno benigni del sistema nervoso.

Sino al 1962 si può calcolare, dalle maggiori statistiche mondiali, che per i tumori gliali del sistema nervoso, che sono i meno favorevoli perché infiltranti e spesso assai maligni, la mortalità era di circa il 20%. Oggi è ridotta al 3-5%. Riferendosi specificamente al glioblastoma, il peggiore di essi, la sopravvivenza è passata nell'ultimo decennio da una media di circa sei mesi a più di due anni.

Un campo nel quale si sono compiuti progressi sostanziali è quello delle malattie circolatorie cerebrali. Oltre al riconoscere una quota di emorragie cerebrali di origine arteriosclerotica o di soggetti ipertesi, che si avvantaggiano da un intervento che sventa l'emorragia ottenendo la salvezza del soggetto riducendo grandemente od annullando i danni dell'emorragia, si è aperta da poco più di un ventennio l'era della chirurgia delle malformazioni dei vasi cerebrali.

L'emorragia meningea

Esse si manifestano più comunemente con il quadro della cosiddetta emorragia meningea che è contrassegnata dall'insorgenza in pieno benessere di una violenta cefalea cui può seguire la perdita più o meno prolungata della coscienza ed il coma; quando il paziente sopravviva al primo insulto, l'emorragia ha la caratteristica di ripetersi con gravità crescente.

Si è constatato su grandi statistiche mondiali che queste emorragie, che si manifestano con prevalenza tra i 40 e 50 anni, causano per il 5% morti improvvise, l'1,2% di tutte le morti, il 9,2% dei decessi per malattia vascolare del cervello. La causa è rappresentata in più del 50% circa dagli aneurismi sacculari delle arterie cerebrali e nel 6% circa da malformazioni di tipo angiomatoso.

Gli aneurismi sacculari sono dilatazioni dall'apparenza di gemme situate generalmente nei punti di biforcazione delle arterie, malformazioni artero-venose sono dei grovigli di arterie e di vene e aspetto varicoso situati nella compagine stessa del cervello.

La chirurgia degli aneurismi sacculari — delicata e comportante procedimenti operatori particolari — è ora diventata prassi neurochirurgica corrente e i risultati sono molto soddisfacenti ed in continuo miglioramento.

Quanto agli angiomi, comportano anch'essi problemi operatori talvolta molto importanti tecnicamente, ma grazie a metodiche particolari che possono giungere sino alla sospensione temporanea del circolo cerebrale, ottenuta in questo solo distretto con l'organismo in ipotermia, od in casi eccezionali, con l'arresto temporaneo del cuore e circolazione extracorporea, vengono operati con successo e con una mortalità inferiore al 5%.

Quando si vogliono ricordare le conquiste più recenti e brillanti della neurochirurgia si deve ancora alle varie chirurgie cosiddette « funzionali » di alcune malattie del sistema nervoso: quella dell'epilessia, quella dei movimenti involontari anormali, quella dell'idrocefalo del lattante, per citare solo i campi di maggiore importanza.

Paolo Emilio Maspes
Direttore Clinica Neurochirurgica dell'Università di Milano

Il decorso «tipico» è benigno

L'epatite virale non deve far paura

La guarigione è completa nella quasi totalità dei casi - Non tutte le infezioni del fegato sono di origine epidemica

L'epatite virale è ancora una malattia infettiva all'ordine del giorno, con sporadici episodi epidemici per lo più circoscritti. Il fegato (lo dice il nome, da *hepar*=fegato) è ovviamente l'epicentro del suo divampare. Ne subisce, difatti, un'infiammazione acuta.

L'itterizia, una tinta giallognola più o meno intensa, che è capolino nelle sclere (il bianco dell'occhio) eppoi si diffonde sulla pelle, costituisce la spia diagnostica più evidente. In taluni soggetti però manca ed i malanni decorre subdolamente (*forma anitterica*) senza rispecchiarsi sul manto cutaneo. D'altronde l'itterizia, per se stessa, non depone sempre per una sua origine virale, potendo essere causata da altri fattori.

Nei casi la eventualità, comunque, sulla guida dei sospetti emergenti da vari disturbi del malato (febbre, spossatezza, dolori di ventre, inappetenza, vomito), il dubbio diagnostico può essere risolto dal risultato positivo o negativo di speciali esami eseguiti sul siero di sangue del paziente.

In genere l'epatite virale decorre benignamente. Quando ancora non se ne conosceva la specifica origine da virus ed il meccanismo dell'insorgenza sua diversamente interpretato, veniva chiamato, difatti, « ittero catarrale *benigno* ». Abbiamo detto « in genere », perché anche per l'epatite virale si annoverano con evoluzione allarmante, legati probabilmente ad una speciale aggressività del virus talora in causa ed alle condizioni precedenti del soggetto o ambientali.

Col proseguire degli studi sull'andamento di certe convalescenze prolungate e sugli eventuali esiti a distanza di tempo si è affacciata l'ipotesi che in taluni casi sotto un'apparente guarigione definitiva possa invece covare una persistente attività della malattia con debilitazione del fegato in forma di epatite subacuta. Di lì la convinzione che persino la cirrosi epatica, grave malattia cronica del fegato, una volta ritenuta di esclusiva origine alcoolica, sia pure ascrivibile, talora, ad una sorpassata epatite virale. Di qui l'infittirsi di indagini clinico-statistiche sull'evoluzione della malattia dall'episodio acuto in poi. Queste state di mano in mano facilitate dall'accreditamento di esami diagnostici di laboratorio.

Un notevole contributo in materia è stato apportato di recente e reso noto in questi giorni dalla Clinica delle malattie infettive dell'Università di Napoli, diretta dal professor P. De Ritis, sulla base delle osservazioni cliniche e del laboratorio effettuate nel corso della acuta dell'epatite virale in 272 ricoverati e dei controlli a distanza, da uno a cinque anni, dall'episodio acuto in 150 di tali soggetti.

E' stato dimostrato che guarisce, in forma completa e definitiva, dei timori dell'avvenire del suo fegato, il in cui la normalizzazione dei reperti di laboratorio avviene il 90 % circa dal ricovero. Tale negativizzazione nei pazienti del Dè avvenuta nell'83 per cento.

Dal punto di vista pratico non v'è motivo di psicosi circa il futuro dei ha sofferto di epatite virale; ma è altresì opportuno che le guarigioni apparenti siano controllate con i relativi accertamenti di laboratorio.

Angelo Viziano

I giorni difficili della donna al volante

Non c'è da temere per eventuali frenate brusche o urti - Attenzione invece alla tensione emotiva - In taluni casi una emozione improvvisa potrebbe avere conseguenza negativa sul corso normale della vita intima

La Stampa ha già dedicato diversi articoli alla « nevrosi della guida » e alle cause che influiscono sfavorevolmente sulla capacità di pilotare l'auto nel congestionato traffico cittadino. Può essere interessante per le nostre lettrici leggere qualche notizia più dettagliata sui rapporti che intercorrono fra guida e funzioni genitali femminili.

Che queste ultime siano influenzabili dalla guida — e viceversa — può sorprendere, ma è fatto incontrovertibile. Del resto il pilotare un'auto costituisce per tutti, uomini e donne, un fattore di stress, di frizione, che in modi diversi agisce sull'organismo umano. L'intensità di questo stress dipende dalla durata e dall'ambiente in cui viene svolta la guida.

Per quanto riguarda la donna, bisogna distinguere — in astratto — due fattori patogenetici: « moti passivi » da una parte, e le conseguenze della « tensione emotiva » dall'altra. Si ritiene che entrambi questi fattori possano agire sui visceri pelvici.

E' opinione comune che i movimenti passivi trasmessi sull'organismo dall'automobile in marcia siano in grado, specie se prolungati, di stimolare contrazione uterina e di favorire le interruzioni di gravidanza. E' questa opinione gratuita, non basata su alcuna prova. Al contrario può dire che l'apparato genitale è mirabilmente protetto dai traumi indiretti (cioè trasmessi) grazie ai alcuni legamenti che lo tengono in equilibrio e lo bilanciano come ammortizzatore saprebbe fare. Questi legamenti sono ancorati in alto, in basso e lateralmente nella pelvi, e l'utero, situato al centro di questa rete elastica, appare come sospeso. Per inciso ricordiamo che l'ammortizzamento biologico, se pur realizzato in modo diverso, si trova in tutti i visceri importanti del corpo umano, per esempio il cervello, che si vale di veri e propri ascinetti idraulici.

La tensione emotiva

L'apparato genitale femminile è particolarmente protetto, e per questo noi non crediamo che la guida, anche se avviene su strade non asfaltate o su motociclette poco molleggiate, possa influire sfavorevolmente sull'apparato genitale femminile. E' anche che dopo una prolungata permanenza in automobile avviene una certa congestione negli organi pelvici, ma ciò è effetto della posizione seduta, non dei movimenti passivi subiti; e, comunque, questa congestione è in grado per se stessa di provocare emorragie nella decidua (la mucosa dell'utero nella quale si annida l'uovo fecondato), né determinare contrazioni uterine. Ben diversamente agisce la tensione emotiva provocata dal traffico. E' noto che i visceri addominali pelvici — specie gli organi muscolari come la colicisti, le anse intestinali, il cuore ecc. — sono sensibilissimi alle sollecitazioni mentali e quindi allo stato psicologico del soggetto. Numerosi esperimenti di psicofisiologia hanno dimostrato che l'essere umano, opportunamente addestrato, è in grado di controllare varie funzioni automome del proprio organismo, fra cui il battito cardiaco, la pressione del sangue, le secrezioni ghiandolari.

Al contrario, sensazioni completamente avvertite dalla corteccia cerebrale, o anche stimoli che arrivano soltanto ai nuclei sottocorticali e non diventano coscienti, provocano modificazioni funzionali di vari organi. L'interpretazione « psicosomatica » di diverse malattie organiche è appunto basata sul fatto che la sofferenza viscerale esprime una « sindrome di conversione » che colpisce i soggetti ansiosi, preoccupati e nevrotici. Anche gli organi genitali femminili risentono dello stato emotivo. Essi sono collegati con il sistema nervoso centrale mediante fibre nervose afferenti ed efferenti, lungo le quali gli stimoli vanno al cervello e lungo le quali ne ripartono.

La reazione « psicosomatica » sull'utero, sulle tube, sulla vagina si effettua soprattutto attraverso stimolazioni alla muscolatura che avvolge questi organi cavi, provocando ipertono, contrazioni intermittenti e anche vere e proprie coliche. Talvolta avviene una intensa congestione venosa per spasmi delle arteriole e della rete capillare distribuita in questi organi.

Quali sono le conseguenze pratiche, gli effetti nocivi sugli organi genitali quando la donna che guida subisce uno stress emotivo? Va subito precisato che nella donna psicologicamente in ordine il traffico non provoca conseguenze clinicamente rilevabili sulla funzione degli organi genitali. Non se la donna che si trova al volante, o anche quella che viaggia come passeggera è, per sua natura, ansiosa e particolarmente irritabile ecc., allora l'influenza psichica si può esercitare in modo nettamente patologico.

Sappiamo che il cardiopalmo è una manifestazione fisiologica abbastanza frequente nell'ansia. Tutti abbiamo avuto il « batticuore » presentandoci agli esami nell'età scolastica. Ugualmente lo stato ansioso può determinare contrazioni della muscolatura scheletrica e intestinale sollecitando minzioni frequenti e diarrea. Contrazioni simili si possono verificare nella muscolatura uterina nei casi di stress emotivo.

Le troppe di guida, ma soprattutto in stato di emotività, potrebbero influire negativamente sul fisico femminile

In stato di gravidanza

Se questo utero è gravido, le contrazioni possono anche provocare il distacco parziale dell'uovo e quindi favorire l'aborto. Egualmente un forte può interrompere il flusso mestruale o, per contro, provocare un prolungamento della mestruazione o anche determinare la comparsa di piccole perdite di sangue dai genitali non altrimenti spiegabili.

Un peculiare aspetto della guida femminile riguarda l'influenza di certi periodi del ciclo mensile sulla capacità di guidare. Nella fase postmestruale la guida femminile è sicuramente migliore. Per contro l'abilità di guida è più ridotta nella fase che precede il flusso mensile. Questo periodo dura 10-12 giorni e incomincia normalmente dopo la ovulazione.

L'ovulazione avviene generalmente in 12ª-13ª giornata (a partire dal primo giorno dell'ultimo flusso) e da quel momento intervengano fattori ormonali che provocano la cosiddetta sindrome premestruale. Il malessere premestruale è comune a tutte le donne, in certi soggetti è particolarmente evidente. Cefalea, depressione, irritabilità e, occasionalmente, anche reazioni aggressive sono frequentemente notate nella fase pre-mestruale del ciclo.

La comparsa di questi sintomi è stata attribuita da alcuni autori alla deficienza di un ormone, il progesterone; da altri ad un anormale rapporto estrogeni-progesterone; da altri ancora ad una anormale ritenzione di sodio e acqua e a processi psicodinamici anormali. Non ha, per nostro assunto, molta importanza la patogenesi di questa sindrome.

E' importante invece tener presente che, quando queste donne neurolabili guidano l'automobile nel periodo premestruale, generalmente guidano meno bene. Lo stesso succede, del resto, anche per altre loro attività, come il lavoro. Diverse ricerche, compiute nelle fabbriche dove impiegate prevalentemente operaie, hanno dimostrato che quasi la metà dei soggetti dimostrano una riduzione del rendimento nel periodo pre-mestruale.

La terapia della sindrome pre-mestruale deve essere realizzata solo soggetti in cui i sintomi sono veramente accentuati. Il trattamento più corrente è costituito da una associazione di diuretici, sedativi ed ormoni e, in complesso, è abbastanza efficace. Questa terapia ha dato ottimi risultati nella sperimentazione in diversi servizi medici di azienda. Essa è anche indicata per migliorare la guida nel periodo pre-mestruale, sempre limitatamente ai soggetti suscettibili e ipereattivi.

Giuseppe Valle
Direttore della II Cattedra di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Roma

Il premio Ganassini per le scienze mediche

Milano, 26 febbraio.

Il rettore dell'Università di Milano, prof. Giovanni Polvani, ha pubblicato il bando di al Premio Europeo prof. D. Ganassini per le ricerche mediche nell'anno 1969.

L'iniziativa scientifica, istituita dalla Fondazione Ganassini, si propone il duplice scopo di incrementare la ricerca medica e di valorizzare, su piano europeo, i risultati conseguiti dagli studiosi.

Il bando prevede la partecipazione di tutti gli studiosi appartenenti a Centri Universitari di Ospedalieri dei Paesi della Comunità Europea; i lavori, a carattere sperimentale, originali ed inediti, con stretti riferimenti clinici, dovranno essere presentati, in sette esemplari, entro il 30 novembre

ANCHE IL HA I SUOI

Si scoprono nuovi farmaci l'uomo continua a soffrire

Qui, a furia di mettere in evidenza sui giornali solo le notizie più promettenti della scienza medica, si corre il grosso rischio di fare credere che di dolore, di malattia e di vecchiaia non si possa e non si debba più soffrire. Per forza: tutti i cuori che si cambiano, tutti i che si sostituiscono, un farmaco miracoloso alla settimana e con tutta l'elettronica e la cibernetica al servizio del malato, fa la gente e non avere sempre più sproporzionata fiducia nel progresso medico: e a non pretendere poi, in modo quasi sindacale, il suo diritto alla salute assoluta?

Lo sanno solo i medici — quelli che debbono anche l'influenza che « al terzo giorno non è ancora guarita »; o la « colite che dura da anni » o il cuore che zoppica oppure il respiro che manca — quanto sia difficile convincere i malati che medicine-miracolo esistono; e che, ancora oggi, le malattie maligne e malattie croniche sono più forti delle buone intenzioni e dei promettenti progressi della scienza. E che, prima di parlare correntemente di trapianti, è meglio imparare, questi nostri cuori, a tenerseli ben cari così come sono.

Tutti sappiamo che sarebbe molto bello poter mangiare senza rischio d'obesità e di indigestione; e bere all'euforia senza paura del fegato; ed esser lucidi ed infaticabili, di giorno, uno stimolante; addormentarsi come un bambino, la notte, con un sonnifero « che non fa male ». E che sarebbe comodo dimenticar ansie e dispiaceri con un tranquillante ogni ora; e ingrassare, occorre, con l'anabolizzante; e dimagrire, e il caso, coll'anoressante. E data fissa con la pillola; e metter al mondo figli e soffrire e perder la linea. E, quando proprio le si mettessero male, trovar cuori e valvole di ricambio, medicine contro la vecchiaia ed antibiotici che ti guariscono da tutto e quattro e quattr'otto.

No, questa figura felice dell'uomo moderno è falsa. Allo attuale della scienza è ancora in diritto di considerare « scandaloso » la antica soggezione al dolore ed alle malattie. Diciamo che adagio, quasi insensibilmente, il progresso medico procede a nostro favore. E che, oggi, siamo più sicuri, più tutelati e disarmati: ma non certo come potremmo in base a tante ottimistiche e compiacenti notizie di divulgazione.

dottor X

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - Tel. 540.405 -

ZONA CRIMEA - in lussuosa palazzina appartamento grande salone, pranzo, doppi bagni, office, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso oltre piano mansardato collegato formato da salone, due cameratte, bagno, grande terrazzo. Due posti macchina. 80.000.000 compreso forte mutuo.

CORSO D'AZEGLIO: In lussuoso condominio di recentissima costruzione con ampio giardino condominiale, due appartamenti così formati:
— SALONE con terrazzo ampia vista collinare, due grandi doppi bagni padronali e disimpegno notte, e bagno servizio, cucina, office, doppio ingresso 43.000.000 compreso forte mutuo.
— SALONCINO, due camere, doppi bagni, ampio ingresso, ripostiglio, cucina, ampi balconi. 26.000.000 compreso forte mutuo.

LUSSUOSO APPARTAMENTO con ampia vista panoramica in palazzina di recentissima costruzione: salone ampio vetrate, pranzo, due grandi camere padronali con lussuosi bagni e disimpegni, camera e bagno servizio, cucina, doppi ingressi, office; piano mansarde collegato internamente: camere, bagno, ripostiglio. 68.000.000 compreso mutuo. Zona verde condominiale. piscina.

CORSO MONCALIERI precollinare appartamento in palazzina nuova costruzione vasta area giardino all'italiana: grandissimo salone, tre con doppi bagni, e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, terrazzo e giardino in proprietà esclusiva. Cantina, soffitta. 43.000.000 compreso forte mutuo.

DEGLI ALBERONI - in palazzina con grande vista su TORINO appartamento con particolari rifiniture di arredamento: salone-pranzo, due grandi camere, spaziosa e luminosa cucina, doppi bagni. Grande . Autorimesse private grande verde condominiale. 25.000.000 compreso forte mutuo.

CROCETTA - VIA CABOTO in signorile condominio costruzione 1958 - piano terzo appartamento composto da: salone, sala pranzo, tre spaziose mere con bagno completo e locale doccia, camera e bagno servizio con doppio ingresso, cucina, grandi balconi e cortile giardino condominiale. Un posto per autovettura. 33.000.000.

CORSO ottimamente esposto appartamento grande salone, luminose camere, cucina, due bagni, grande ripostiglio, doppio ingresso, ascensori - costruzione 1960 - piano terzo. milioni 500.000 compreso mutuo.

SASSI
in signorilissima palazzina con grande area verde condominiale, portineria, autorimesse private, piano riscaldamento centralizzato altre palazzine appartamenti:
— saloncino, grande camera, tinello, cucinetta, ingresso, ampio balcone;
— salone, tre camere, tinello, cucinetta, doppi bagni, grande ingresso;
— saloncino, 2 camere, spaziosa cucina, doppi bagni;
— saloncino, 2 camere, tinello, cucinetta, bagno;
Rifiniture veramente accurate; consegna luglio p. v., mutuo SAN PAOLO.

CAVORETTO - CUNIOLI ALTI - palazzina nuova costruzione circondata da grande verde recintata, due alloggi: salone, tre camere, cucina, doppi bagni, doppio ingresso, autorimessa unica, grande cantina. 27.000.000 compreso mutuo.

LARGO MONCALVO
appartamenti salone, due-tre-quattro grandi camere con lussuosi bagni, e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, grandi terrazzi, giardino condominiale recintato, autorimesse al piano seminterrato. Particolari rifiniture tecnico-costruttive. Consegna agosto p. v. Ingresso condominiale su piazza.

PIAZZA
in corso di costruzione signorilissimi appartamenti:
— salone, tre grandi camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ripostiglio, doppio ingresso;
— saloncino, due grandi camere con bagno padronale, camera e bagno servizio, cucina;
— salone, due camere con doppi bagni, cucina;
tutti con ripostiglio, grandi balconi piazza e Lungo PO ANTONELLI - ascensore automatico - unico impianto riscaldamento - acqua calda centralizzata. Portineria. Consegna novembre p. v. Mutuo SAN PAOLO.

VAL SAN INF. 135 - INT. 48: in corso di costruzione palazzina formata da sei appartamenti:
— salone, tre camere, cucina, piccolo office, tre bagni, grande terrazzo;
— salone, due , doppi bagni, cucina, ampio ingresso, terrazzi.
Due posti macchina per alloggio. 35.000.000-28.000.000 compreso mutuo. Giardino condominiale recintato - impianto riscaldamento centralizzato altra palazzina - comodità autobus e negozi. Consegna fine 1969.

VAL SAN MARTINO INFERIORE in ottima posizione villa attualmente formata da salone, due mere, cucina, bagno, alloggetto custodi, grande autorimessa. Progetto approvato per ampliamento fino a dodici camere. Terreno mq. circa. 34.000.000 compreso mutuo.

Il meraviglioso apparecchio che sta « tutto dentro l'orecchio », senza fili, occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo.

ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16 - Tel. 519.992 — TORINO

L'incontro amichevole vinto dalla Jugoslavia per 2-1

Roger Magnusson e Nordahl tra i migliori nella Svezia a Spalato

I due attaccanti sono della Juventus - Se potessero venire utilizzati nel nostro campionato potrebbero far risparmiare circa un miliardo di acquisti al club bianconero

(Nostro servizio particolare)
Spalato, 26 febbraio.

La Nazionale jugoslava, seconda arrivata dietro all'Italia nella Coppa Europa di calcio, ha disputato oggi un incontro amichevole con la Svezia, vincendo per 2-1. Lo stadio di Spalato era gremito al massimo della capienza (ventimila spettatori); tempo favorevole e terreno buono.

La partita ha avuto riflessi interessanti anche per gli sportivi italiani. E' stata diretta dall'anconese di Mestre, con buona sicurezza, ma a detta dei nordici con una certa indulgenza per il gioco energico degli atleti di casa.

La seconda più importante causa di curiosità per gli sportivi della penisola è stata data dalla presenza, nelle file della Svezia, di due calciatori sotto contratto della Juventus. Si tratta di Roger Magnusson, alla sua dodicesima esibizione con maglia giallobl\u00f9, e di Tom Nordahl, il figlio del famoso capo-cannoniere del Milan. Magnusson, dopo la scorsa stagione in cui è stato a Torino per essere impiegato dai bianconeri nella Coppa dei Campioni e nelle partite amichevoli, gioca ora nell'Olympique di Marsiglia, dove è considerato un vero fuoriclasse (l'*Equipe* lo descriveva ieri come un «fenomeno della tecnica»). Tom Nordahl è stato invece imprestato in Belgio, all'Anderlecht, e va gradatamente consolidando la potenza del suo stile.

Nell'incontro odierno Magnusson è risultato uno dei migliori in campo, e Nordahl ha sfigurato, sebbene immesso in una prima linea completamente rinnovata.

«Con questi due attaccanti la Juventus potrebbe risparmiare nella prossima stagione almeno un miliardo nella campagna acquisti», diceva oggi un osservatore che conosce bene i problemi del calcio italiano e del veto per il tesseramento di stranieri.

Ad ogni modo, in attesa di un mutamento delle disposizioni indispensabili per calmierare il mercato calcistico italiano, per ora Magnusson e Nordahl dovranno restare all'estero e giocatori che valgono molto meno di loro continueranno ad essere pagati centinaia di milioni.

Ritornando all'incontro ed ai problemi che esso ha posto per la Jugoslavia e la Svezia va notato come tra gli slavi abbia esordito in modo più che promettente la mezz'ala Bjekovic. Molto bene anche il mediano sinistro Belin. Tra gli svedesi oltre a Magnusson è apparso di buone condizioni Nordquist, abile tanto in difesa quanto a centrocampo.

I jugoslavi sono andati in vantaggio al 19' con Bjekovic. Pochi minuti dopo Magnusson veniva atterrato in area. Ericsson batteva il rigore, ma tirava diritto contro il portiere Mutibaric, che non si muoveva neppure mosso. La palla schizzava via senza che altri svedesi riuscissero a deviarla.

Per un curioso equivoco, o meglio, per un'assurda ingenuità dell'intera difesa svedese, la Jugoslavia segnava ancora al 31'. Musemic, puntando verso l'area dei nordici, commetteva un doppio intervento falloso. Tutti gli svedesi rimanevano fermi in attesa del fischio per la punizione. Angonese interveniva e Musemic metteva in porta. Vane le proteste degli svedesi.

Immediatamente Magnusson si vendicava nel modo più sportivo. Scattava a metà campo, e con il suo dribbling elegante arrivava a pochi passi dal portiere. Con un tre Mutibaric accennava ad uscire, lo scavalcava con un pallonetto.

Nella ripresa la Jugoslavia si presentava con Tesan al posto di Gracanin, Hlevnjak in sostituzione di Trivic e Mujkic al posto di Pavlica, ma il punteggio non cambiava.

Miro Traikovic

Jugoslavia: Mutibaric; Cvek, Gracanin; Belin, Ramljak, Holcer; Katic, Trivic, Musemic, Bjekovic, Pavlica.

Svezia: Helmstroem; Selander, Kristensson; Nordquist, Grit, Ericsson; Svensson, Magnusson, Grun, Nordahl, Eidersted.

Arbitro: Angonese (Italia).

Magnusson, a sinistra, è stato tra i migliori svedesi in campo nella partita di Spalato

Bianchi assente contro i granata

Napoli, 26 febbraio.

Bianchi, nel corso dell'odierno allenamento del Napoli, si è seriamente infortunato: contro il Torino molto probabilmente Sala rientrerà nel ruolo di mezz'ala sinistra, mentre Montefusco retrocederà in mediana. Il recupero di Bianchi, infatti, appare da escludersi.

Moschino assente a Napoli per poter giocare a Bratislava

Il Torino domenica terrà a riposo la mezz'ala pensando alla rivincita con lo Slovan - Combin ieri non si è allenato - La Juventus confermerà Anzolin, che «piace» alla Roma

Momento difficile per Torino e Juventus: ieri all'allenamento non hanno partecipato per motivi diversi Moschino, Agroppi, Carelli e Combin. Moschino è sempre a riposo, a causa di uno stiramento. Si tratta dell'acciacco che tormenta il giocatore da un paio di settimane e che probabilmente ne causerà il forfait domenica a Napoli. Fabbri, infatti, stavolta non vuole rischiare come avvenne in occasione della gara con il Lanerossi Vicenza: «Se Moschino sarà in perfette condizioni — ha detto il trainer granata — giocherà; in caso contrario, disteso anche il minimo dubbio, verrà tenuto per il match in Cecoslovacchia». Il che induce a credere che Moschino non giocherà contro gli azzurri.

Agroppi è a Piombino presso la famiglia: si è allenato per conto suo e si unirà alla comitiva granata venerdì a Roma. Carelli ha usufruito di un permesso supplementare e rientrerà presto in sede. Combin, infine, ha un po' di mal di gola. Il centravanti potrebbe ritornare in campo sin da oggi.

Interrogato se risponde a verità la notizia di una riconferma alla guida del Torino per la stagione 1969-70, Fabbri ha risposto: «Sono argomenti molto delicati: siamo ancora lontani dalla conclusione del campionato. Riparleremo più avanti».

La Juventus ha ripreso ieri la preparazione per la partita con il Varese che verrà giocata sul campo neutro di Brescia. Era assente soltanto Castano, ancora dolorante al polpaccio della gamba destra per una botta subita a Bologna. Il capitano dei bianconeri ha svolto esercizi in palestra ma quando ha provato a correre ha avvertito forti dolori. La sua presenza domenica prossima è molto incerta: «Se domani, giovedì — *ha detto* — mi sentirò in grado di giocare potrei anche essere recuperabile per la partita con il Varese, altrimenti...». *Haller si è invece allenato regolarmente.*

Heriberto l'ha detto, ma avendo scontato Salvadore la giornata di squalifica appare abbastanza logico pensare che la formazione bianconera non subirà ritocchi: Salvadore sostituirà Castano anche se Roceta è stato messo in preallarme e probabilmente seguirà la squadra come tredicesimo giocatore.

Il portiere Anzolin, del quale si è parlato in questi giorni per un suo probabile passaggio a fine campionato nelle file della Roma in cambio di Pizzaballa e di un altro elemento, ha detto in proposito: «Se di interessare ad Heleno Herrera, premetto però che alla Juventus sto benissimo: in otto anni non ho mai avuto motivo di lamentarmi. Certo che cambiar società dopo così lunga permanenza a Torino non mi dispiacerebbe, mi sentirei nuovamente come un ragazzino alle prime armi. Domenica sera, però, il commendator Giordanetti poco dopo l'incontro con il Bologna mi ha detto — non farmi illusioni in quanto verrò riconfermato anche per la prossima stagione».

g. gand.

Torino e Juventus in concorrenza per la tv?

Il Torino giocherà lunedì prossimo a Bratislava la gara di rivincita con lo Slovan per i quarti di finale della Coppa delle Coppe. La partita, diretta dall'arbitro austriaco Schiller, avrà inizio alle ore 16,30 e verrà certamente trasmessa per tv. E' probabile che la televisione italiana la metta in onda in differita, durante la trasmissione «Mercoledì sport».

Da notare che nel pomeriggio di mercoledì 5 marzo la Juventus ha in programma allo stadio torinese il confronto amichevole con una squadra svedese guidata da Gren. Se Slovan-Torino venisse data «diretta», il club bianconero potrebbe opporsi alla trasmissione, temendo di essere danneggiato nell'incontro dalla concorrenza del più importante *match* di Coppa dei granata.

★ «De Martino» granata affronterà il Lecco superando per una rete a zero: è deciso l'incontro Mondonico-calcio a rigore: oltre all'attaccante, erano presenti nelle file del Torino anche Saltiolo, Trebbi, Corni e Rampanti.

★ Bruno Arcari, campione europeo dei superleggeri, dovrà aspettare qualche mese prima di poter incontrare il filippino Pedro Adigue, detto del mondo welter junior secondo il W.B.C., per la mondiale della categoria.

Nei quarti di finale della Coppa dei Campioni

Il Manchester domina (3-0) contro il Rapid di Vienna

Due reti di Best ed una di Morgan - La gara di ritorno mercoledì prossimo in Austria - Per gli inglesi tre incontri nello spazio di sei giorni

(Nostro servizio particolare)
Manchester, 26 febbraio.

Il Manchester United ha battuto stasera sul proprio campo il Rapid (3-0) nella gara di andata valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni; l'incontro di ritorno è in programma a Vienna il 5 marzo.

La squadra britannica, che detiene il trofeo, è impegnata in questi giorni in un vero e proprio «tour de force»: l'altra notte ha eliminato dalla Coppa d'Inghilterra il Birmingham, stasera si è imposta sugli austriaci e sabato, ancora per la Coppa d'Inghilterra, incontrerà l'Everton. Prima della sfida con il Rapid, Matt Busby (il «general-manager» del Manchester) aveva detto: *«Nella classifica del campionato siamo indietro, puntiamo tutto sulle Coppe. I miei giocatori non sentono stanchi».*

In effetti, nonostante il «tour de force» di cui si è detto, il Manchester stasera non ha dato l'impressione di essere affaticato ed è riuscito ad imporsi abbastanza agevolmente. Nel primo tempo la difesa austriaca ha retto bene, facendosi superare soltanto al 43' da un goal di Best. In precedenza aveva segnato Bobby Charlton, ma l'arbitro non aveva convalidato per fuorigioco.

Nella ripresa Morgan ha raddoppiato al 21' e Best quattro minuti dopo ha portato a tre le reti per il Manchester. La sconfitta inglese, in definitiva, ha offerto prova convincente: è difficile che gli austriaci nella gara di ritorno riescano a rimediare ad uno svantaggio così pesante.

r. s.

Manchester: Stepney; Fitzpatrick, Dunne; Crerand, James, Stiles; Morgan, Kidd, Charlton, Law, Best.

Rapid: Fuchsbichler; Gebhardi, Glechner; Fak, Bierregaard, Ullmann; Fritsch, Walterbrunner, Grausam, Flogel, Söndagaard.

La situazione

Nessuna squadra si è finora qualificata per le semifinali della Coppa dei Campioni: l'unica che sembrava in grado di farlo, il Benfica, è stata costretta invece un pareggio dall'Ajax di Amsterdam. Gli olandesi sconfitti nettamente nella gara di andata (1-3) si sono poi ritirati in quella successiva vincendo a Lisbona con lo stesso punteggio. La località e la data dello spareggio non sono state ancora fissate.

I risultati degli altri tre incontri dei «quarti» hanno visto ieri le vittorie dello Sportuk Trnava (Cecoslovacchia) sull'AEK per 2 a 1 (ritorno ad Atene il 5 marzo) e del Manchester United (Inghilterra) sul Rapid Vienna per 3-0 (ritorno 5 marzo a Vienna). Milan e Celtic (Scozia) avevano la settimana scorsa pareggiato 0-0 il primo turno (ritorno 12 a Glasgow).

Esibizione al Valentino di giovani pattinatori

Dopo tre mesi di attività chiude domani il Torino-Esposizioni la stagione del pattinaggio su ghiaccio. Migliaia di sportivi, dal 23 novembre, hanno alternato pista coperta Valentino, praticando con passione che va diffondendosi sempre più. Di particolare rilievo, anche quest'anno, sono stati i corsi per scolari organizzati su iniziativa del Provveditorato agli studi, con la collaborazione dell'assessore allo Sport.

Domani si avrà il saggio di chiusura, cui prenderanno parte 300 allievi delle scuole elementari scelti tra i 4500 ragazzi e ragazze che hanno frequentato le lezioni.

Sono anche in programma esibizioni di pattinaggio artistico e la partecipazione della svizzera Danielle Dubuis ed una partita di hockey. In questo sport il Torino ha conquistato la promozione vincendo il campionato di serie B, a pari merito con il Bressanone.

Gli azzurri il 29 marzo a Berlino nelle qualificazioni dei «mondiali»

La Germania Est gioca con il «movimiento» Un terzino è capocannoniere in campionato

La squadra tedesca adotta una tattica simile a quella applicata da Heriberto alla Juve - Non ha elementi di spicco: il migliore è Bransch, il difensore che fa i goals - Oggi il trainer Seeger a Torino per osservare i bianconeri ed i granata

La Nazionale italiana affronterà il 29 marzo la Germania Est a Berlino, nel «Walter Ulbricht Stadion», per le eliminatorie dei mondiali. La rappresentativa germanica è ben decisa a arrivare — grazie alla vittoria sugli azzurri — al tanto desiderato «lancio internazionale». I tedeschi della Rdt hanno conseguito risultati strepitosi (battendo anche la Ungheria) negli ultimi anni, ma tutti a spese di rappresentative calcistiche dei Paesi dell'Est Europa. La fama di questa nazionale ha bisogno di un risultato di prestigio. Lo ha affermato ancora pochi giorni fa il presidente della Federcalcio della Germania Est, signor Helmut Riedel, aggiungendo: «Battere data 29 marzo l'Italia, darebbe il giusto lustro alla mia Federazione, alla nostra Nazionale».

I tedeschi dell'Est potevano contare sino alla fine del 1967 su un allenatore di grandissima capacità: l'ungherese Karoly Soos, che allena però dall'inizio del 1968 la squadra nazionale maggiore. A Soos è seguito Harald Seeger, che sta al suo predecessore esattamente come nella Germania Ovest Helmut Schoen all'antico e capacissimo Sepp Herberger. Seeger non ha una spiccata personalità: una ristretta commissione tecnica della quale fa parte anche il segretario generale del Deutscher Fussball-Verband, Kurt Michalski, lo radiocomanda da posizione alquanto ravvicinata.

La squadra può contare elementi di grande spicco e di conseguenza cerca rifugio in un «movimento tattico» quasi alla Heriberto, che assegna a turno ai singoli elementi compiti di difesa, rilancio, costruzione, esecuzione. Una perdita è stato il ritorno di Soos nell'Ungheria, mentre un'altra perdita è la infitta la Federazione da sola, squalificando a vita il «cervello» della Nazionale, la mezz'ala Dieter Erler, già calciatore dell'anno nel 1967. Dieter Erler, checché si sussurri negli ambienti, non verrà riqualificato. La sua colpa: il contrabbando di valuta, pare.

La squadra che affronterà l'Italia sarà «a blocchi», considerando l'ottima forma nella quale trova la squadra numero di Berlino, il Vorwaerts (l'Avanti), già campione del 1958, 1962, 1965 e 1966. Harald Seeger, a Berlino contro gli azzurri, punterà sul blocco per ragioni tecniche e tattiche, ma anche per ragioni di tifo: gli azzurri s'accorgeranno quanto sia valido l'incitamento dei sostenitori berlinesi.

Il Vorwaerts può dare alla Nazionale cinque elementi: il n. 2, l'ottimo Fraessdorf (circa volle nazionale e scoperto da Ferruccio Valcareggi a Gorlitz poche settimane fa): davanti Fraessdorf ci saranno Wruck, mediano di puntellamento e rilancio, lo stopper (ed a tratti anche «libero») Koerner, l'ala destra Humann e la mezz'ala destra, Noeldner. Per passare da quelle parti ci vorranno destrezza e molta fortuna.

A sinistra invece ci sarà il duro terzino Urbanczyk che avrà davanti a sé il giocatore attualmente più popolare Germania, Bransch (calciatore dell'anno 1968), compagno di squadra di Urbanczyk (Chimica Halle), e la mezz'ala sinistra Novotny. Bransch gioca sempre una maglia dal numero basso, non fa mai il vero difensore: «rompe», avanza, imposta, tira a rete: qualche anno fa è stato capocannoniere, ed ha parecchie probabilità di esserlo di nuovo giocando sempre la maglia n. 3 e partendo dalle retrovie. Bransch è il cervello intorno al quale la Nazionale dovrebbe ruotare. Ci sono infine il forte centroavanti Frenzel (Locomotiva Lipsia) che gioca su tutto il fronte dell'attacco e sempre di punta, l'ala guizzante Vogel (Karl-Marx-Stadt), ed in porta Croy (Sachsenring-Zwickau).

Altri nomi dei convocati: il portiere Grapenthin (Carl Zeiss Jena), i terzini Withulz (Vorwaerts Berlino), Dobermann (Chimica Lipsia), Zapf (Magdeburgo), Lauck (Unione Berlino) e Rock (Carl Zeiss Jena). I mediani ed attaccanti: Schlutter e Stein (Carl Zeiss Jena), Schuetze (Dinamo Berlino), Loewe (Locomotiva Lipsia), Kreische (Dinamo Dresda) e Sparwasser (Magdeburgo). Mercoledì prossimo a Sofia contro la Bulgaria, la Germania Est sosterrà l'ultima gara di preparazione al match con l'Italia.

Marco Solmi

Seeger a Torino

Firenze, 26 febbraio.

Harald Seeger, il commissario tecnico della Germania Est, sarà domani a Torino per osservare gli allenamenti della Juventus e del granata. Seeger, che è stato a Firenze e che domenica assisterà al derby milanese, sta «studiando» il calcio italiano in vista del confronto fra la rappresentativa tedesca e quella azzurra in programma il 29 marzo a Berlino nel quadro delle qualificazioni per i «mondiali» del 1970.

Programma del 3° gruppo dei campionati mondiali

La fase eliminatoria dei campionati mondiali di calcio comprende sedici gironi: l'Italia, com'è noto, è stata inclusa nel terzo gruppo assieme a Germania Est e Galles. L'unica partita disputata finora è quella a Cardiff tra Galles ed azzurri, vinta dalla nostra Nazionale per 1-0.

Restano da giocare i seguenti incontri:

29 marzo '69: Germ. Est-Italia.
aprile '69: Germ. Est-Galles.
22 ottobre '69: Galles-Germania Est.
4 novembre '69: Italia-Galles.
novembre '69: Italia-Germania Est.

Dieter Erler, l'asse dei calciatori tedeschi della Germania Est, giocherà più Nazionale essendo stato squalificato a vita pare per traffico valuta: Erler era il punto di forza del Football Club Karl-Marx-Stadt assieme a Vogel, il primo a sinistra in piedi, uno degli atleti che scenderanno probabilmente in campo contro gli azzurri nella partita di marzo a Berlino Est per i «mondiali»

Suarez squalificato per un turno

Forti multe ai clubs - Motivazioni della sentenza sui fatti di Juventus-Roma

(Nostro servizio particolare)
Milano, febbraio.

Un solo calciatore in Serie A è stato squalificato dalla Lega: il Suarez, per un turno, a seguito delle proteste nei confronti di un guardalinee. Numerose le ammende alle società per intemperanza di tifosi e sparo di mortaretti: in lire Cagliari, 550 mila alla Roma, 350 mila al Milan, 200 mila al Napoli, al Bologna, 125 mila al Palermo e 50 mila alla Sampdoria.

In Serie B sono state multate le seguenti società: 75 mila lire alla Lazio e 50 mila al Brescia. Sono squalificati per due giornate Bonavita (Cesena) e per una ciascuno (Bari), Bon (Padova), Rosito (Mantova) e Busi (Venezia).

La Commissione disciplinare della Lega ha oggi la della sentenza con la quale ha revocato in punizione sportiva della perdita della gara inflitta alla Juventus dal giudice sportivo, seguito agli incidenti verificatisi durante la partita giocata dalla squadra bianconera contro la Roma.

L'avvocato Giorgio Marchesini, che ha redatto e firmato il documento, precisa che la Commissione disciplinare, dopo avere interrogato l'arbitro De Marchi e uno suoi segnalinee (quello che fermò uno dei tre invasori del con uno sgambetto) ha potuto accertare che lo svolgimento e le proteste del campo della Juventus da parte di sette spettatori e l'ingresso sul terreno di gioco di tre di essi, NON hanno provocato alcuna conseguenza né fisica né psichica né sugli ufficiali di gara né sui giocatori della Roma.

Gli invasori sono stati prontamente bloccati e ricacciati dai giocatori Juventus e dalla forza pubblica e l'invasione è rimasta pertanto allo stato di puro tentativo. Come tale quindi va punita e non come uno di quei fatti che, secondo l'articolo 7 del Regolamento di disciplina, possono alterare il normale svolgimento di una gara, con influenza decisiva di essa.

Nella sua motivazione, la Commissione spiega poi perchè ha trasformato la punizione sportiva della perdita gara in un'ammenda di milioni di lire. Il Giudice sportivo — precisa la Disciplinare — nello stabilire la sanzione contro la Juventus ha contenuto la squalifica del campo in una giornata di gara poichè ha provveduto tempestivamente inflitto alla società bianconera anche la sconfitta a tavolino. Una volta però che la sconfitta a tavolino è stata cassata, la squalifica per una giornata diviene insufficiente e si rende quindi indispensabile aggravare la sanzione l'ammenda di un milione.

«Le intemperanze dei sostenitori della Juventus sono state numerose e assai gravi — esclude la motivazione —, non solo riuscite ad impedire il regolare svolgimento della gara, per merito soprattutto dell'attivo intervento dei dirigenti e dei giocatori juventini, ma debbono essere ugualmente punite con l'esemplare sanzione della squalifica del campo varrà, in questa e in altre circostanze, a ricondurre passione entro confini almeno accettabili».

d. m.

E' morto Guido Marchi ex calciatore dei bianconeri

E' morto a Torino, all'età di 73 anni, Guido Marchi, un noto sportivo. Aveva giocato in prima squadra nella Juventus, quando era studente, e più tardi era sempre socio del Club. Suo fratello Pio, pure egli calciatore bianconero, era rimasto vittima del bombardamento durante l'ultima guerra.

La salma di Guido Marchi sarà trasportata a Carmagnola nella tomba di famiglia.

Rocco difende Sormani e lo conferma in squadra

Milano, 26 febbraio.

Le critiche al Milan riguardano soprattutto Sormani, il centrattacco che riesce più a seguire. Nereo Rocco è di diverso avviso. «Non intendo sostenere che Sormani sta disputando un campionato entusiasmante — *ha spiegato l'allenatore rossonero* — però non è nemmeno giusto mettere all'indice solo Sormani. Per esempio Prati che combina di esaltante?».

Dalle parole di Rocco si dovrebbe dedurre che domenica Sormani sarà regolarmente in campo. Hamrin, invece dovrebbe osservare un turno di riposo. Al suo posto dovrebbe subentrare o Rognoni o Mora, oppure Lodetti perrebbe schierato all'estrema destra e Fogli inserito come interno. In tal caso però, la forza penetrativa del Milan, che già lascia a desiderare, rischierebbe di diventare ancora più debole.

Il trainer ha confermato in blocco il sestetto difensivo con Cudicini in porta, Malatrasi libero Rosato stopper, Anquilletti e Schnellinger sulle ali e Trapattoni mediano. In prima linea vi saranno sicuramente Lodetti, Sormani, Rivera e Prati più un quinto elemento da stabilirsi.

Viva attesa a Brescia per la gara della Juve

Brescia, 26 febbraio.

L'annuncio che l'incontro Juventus-Varese verrà disputato, in conseguenza della nota squalifica del campo torinese, allo Stadio Rigamonti a Mompiano, è stato accolto molto favorevolmente negli ambienti sportivi bresciani dove la compagine bianconera, per vecchia tradizione, gode di larghe simpatie. Spesso fra la Juventus e il Brescia vi sono stati interscambi di giocatori, come quelli di Calligaris e Locatelli un tempo, e più recentemente di De Paoli, Volpi e Simoni.

Il tempo alterna pioggia a squarci di sereno, tuttavia il terreno del campo di si presenterà abbastanza buono data la protezione con i teli di plastica.

l'A.C.T.I. TORINO
Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia
Subalpina 30 - Telefono 555.321
presenta la
XXX MOSTRA DEL CAMPEGGIO
(3° Salone delle Vacanze e del Turismo)
Soci, simpatizzanti
VISITATELA! Torino-Esposizioni - 22 febbraio - 2 marzo

APPUNTAMENTO CON
LANCÔME
DA Servetti profumi
VIA RODI, 1 TEL. 531653
PER LEI
PRESENTAZIONE NUOVO MAQUILLAGE
PRIMAVERA/ESTATE 1969
EVEIL DE PRINTEMPS
CON LE CIPRIE ULTRATRASPARENTI
MAQUIFINISH
PER LUI
LA GRANDE NOVITÀ LANCÔME
Balafre! POUR HOMMES
UNA LINEA DECISAMENTE MASCHILE
SERVIZIO SPECIALE DELL'EQUIPE TECHNICIENNES DI LANCÔME DA LUNEDÌ 24 FEBBRAIO A SABATO 1 MARZO
OMAGGI PER LE GENTILI SIGNORE

Sconcertante comportamento dei campioni nella tappa di Olbia

Gli assi del ciclismo rinunciano a lottare Il Giro di Sardegna è diventato una farsa

Ieri si è imposto il belga Van Vliebergher, battendo in volata Polidori e Guerra - Michelotto sempre al comando della classifica - Adorni, Bitossi, Zilioli, Janssen ed Anquetil sono giunti con quasi nove minuti di ritardo - Ancora più staccato Motta - Oggi una semitappa in linea, poi una frazione a cronometro

(Dal nostro inviato speciale)
Olbia, 26 febbraio.

Michelotto, « leader » della classifica, e Polidori, l'unico rivale che possa mettere in pericolo il suo primato, sono forse i soli a prendere ancora sul serio il Giro di Sardegna. Il ciclista marchigiano, nella tappa da Nuoro ad Olbia, stamane ha dato battaglia al suo antagonista riducendo a soli 51 secondi il proprio ritardo in classifica: c'è riuscito grazie all'abbuono per il secondo posto in volata dietro il belga Van Vliebergher, e al piccolo margine di secondi che separava al traguardo il quartetto di fuggitivi animato da Polidori e la pattuglia di inseguitori condotta da Michelotto.

Due corridori che fanno il loro dovere, mentre gli assi hanno definitivamente gettato la maschera restando in corsa soltanto perché fa loro comodo completare in questo modo l'allenamento. Il Giro di Sardegna — per i vari Bitossi, Motta, Adorni, Zilioli, Anquetil e Janssen — è finito nel momento in cui questi hanno rinunciato a battersi a fondo nella dura tappa di Nuoro. Quella rinuncia ha provocato inevitabilmente altre delusioni: tagliati fuori da ogni ambizione di classifica quelli che avrebbero dovuto essere i maggiori protagonisti del Giro sardo, oggi gli assi hanno fatto corsa a sé pedalando a trenta all'ora senza il minimo interesse per quanto avveniva all'avanguardia.

La folla che li attendeva per applaudirli sul traguardo di Olbia ha dovuto aspettare quasi nove minuti dopo che il belga Van Vliebergher, compagno di squadra del campione del mondo Beghetto, aveva vinto lo sprint su Polidori, Guerra e Carpanelli, con un margine di soli otto secondi sugli inseguitori condotti da Michelotto.

E' la solita storia, insomma. Gli interessi degli organizzatori e quelli delle squadre partecipanti alla competizione riescono ogni anno a creare attorno al Giro di Sardegna un clima di attesa che esso non merita. Poi quando la corsa si incanala sui binari non rispondenti a queste aspettative, la verità salta fuori: gli assi sono qui soltanto per allenarsi, vincono solo se riescono a farlo con poca fatica, se c'è da rischiare si tirano indietro. Per fare un esempio calcistico, è come se una partitella fra titolari e riserve venisse gabellata per un incontro internazionale. Ci si deve accontentare dunque della lotta fra Michelotto e Polidori a ringraziare anzi il temperamento combattivo di questi due campioni di « seconda categoria » che garantiscono egualmente una certa vivacità al Giro di Sardegna.

Oggi Polidori è stato l'animatore di un attacco al *leader* della graduatoria, dopo che era stato annullato un altro tentativo di una certa consistenza operato da Ballini, Ritter, De Rosso e Guerra. Il ciclista marchigiano è scattato all'offensiva proprio quando si stava passando per la prima volta nell'abitato di Olbia per iniziare un circuito di 35 chilometri che avrebbe poi condotto al traguardo sul lungomare.

A Polidori si sono aggiunti anche Guerra, Carpanelli, e Van Vliebergher che — liberi da ogni remora dovuta ad esigenze di squadra — hanno collaborato validamente con l'atleta della Molteni. Michelotto, sorpreso dall'allungo dei rivali mentre si trovava in fondo al gruppo, ha tardato a reagire e ciò ha permesso al quartetto di Polidori di conquistare in pochi chilometri un margine di 51 secondi. Una incertezza che è durata fin quando Michelotto, guidando con il suo gregario Malaguti un gruppetto di volonterosi, è riuscito ad organizzare l'inseguimento ed a ridurre al minimo le conseguenze del colpo di mano di Polidori.

Il plotone con tutti gli assi a 15 chilometri dal traguardo era cronometrato a 2'45" dai primi: Bitossi e gli altri quindi hanno smesso praticamente di pedalare nel finale, visto che hanno aggiunto altri sei minuti al loro ingloriosi ritardo.

Quella di domani è l'ultima giornata in Sardegna prima del trasferimento in piroscafo a Livorno. Con la semitappa in linea da Olbia a Sassari, di 133 chilometri, al mattino e con la frazione a cronometro di 19 chilometri da Sassari a Porto Torres al pomeriggio, continua la lotta fra Michelotto e Polidori, separati ora da un margine di appena cinquanta secondi. Agli assi, soprattutto ad Adorni e ad Anquetil, si chiede almeno una impennata d'orgoglio nella prova contro il tempo. E' il minimo che si possa pretendere da chi ha già dato tante delusioni.

Gianni Pignata

Il belga Van Vliebergher precede Polidori e Guerra sul traguardo di Olbia (Tel.)

Ordine d'arrivo: 1. Van Vliebergher (Ferretti) che compie i 139 km. della Nuoro-Olbia in 3 ore, 21'7, alla media di km. 41.473 (abbuono 30"); 2. Polidori, s. t., abbuono 20"; 3. Guerra, s. t., abbuono 10"; 4. Carpanelli a 4"; 5. Durante a 8"; 6. Swerts; 7. Milioli; 8. Grassi; 9. Colombo; 10. Michelotto, tutti con il tempo di Durante. Seguono, sempre col tempo di Durante, altri sette corridori, fra cui Fezzardi e Vicentini;

19. Bellone a 3'30"; 20. Bratzu a 7'; 21. Bianchin a 8'53", che vince la volata del gruppo comprendente Dancelli, Zilioli, Adorni, Aimar, Balmamion, Bitossi, Janssen ed Anquetil;

70. Motta a 9'16"; 73. Macchi a 11'17".

Classifica generale: 1. Michelotto in 14 ore, 23'55"; 2. Polidori a 50"; 3. Fezzardi a 2'44"; 4. Vicentini a 4'49"; 5. Guerra a 4'51"; 6. Swerts a 5'33"; 7. Durante a 5'43"; 8. Bellone a 7'51"; 9. Van Vliebergher a 12'28"; 10 Grassi a 13'06";

11. Colombo a 13'36"; 12. Bitossi a 13'44"; 13. Basso s. t.; 14. Ritter a 13'54"; 15. Adorni s. t.; 16. Armani s. t.; 17. Anquetil s. t.; 19. Poggiali a 14'10"; 23. Motta a 14'12"; 24. Dancelli a 14'13".

Gimondi e Janssen al via nella Genova-Nizza

Genova, 26 febbraio.

Continuano a pervenire agli organizzatori della Genova-Nizza le iscrizioni delle squadre che saranno domenica mattina al via della corsa. In questi giorni sono arrivate le adesioni della « Mercier » con Poulidor e Guimard, della « Salvarani » con Gimondi ed Altig, della «Bic» con Anquetil, Janssen ed Aimar, della « Peugeot » con i fratelli Pingeon, della «Max Mayers con Michelotto e della « Filotex » con Bitossi e Zilioli.

La corsa italo-francese, com'è noto, è valevole quale prima prova per il campionato francese.

L'olimpionico Vianelli alla « Tirreno-Adriatico »

Roma, 26 febbraio.

Giancarlo Polidori, il marchigiano che tanto onorevolmente si sta comportando al Giro di Sardegna, e Pierfranco Vianelli, medaglia d'oro ai Giochi di Città del Messico, guideranno dal 12 al 16 marzo la Molteni alla « Tirreno - Adriatico », valevole per il Trofeo Fiat.

Degli altri sei corridori della Molteni che disputeranno la corsa a tappe ben cinque sono, al pari di Vianelli, neo-professionisti: Albani, infatti, ha diviso la sua squadra ed ha destinato gli uomini di maggiore esperienza alla Parigi-Nizza, dove i suoi atleti di punta saranno i velocisti Basso e Dancelli. A fianco di Polidori e Vianelli vi saranno quindi Fontanelli, Pecchielan, Giovanni Pifferi, Maggioni, Bianco e Tosello.

Per il calcio britannico

Campi in plastica contro il maltempo?

Londra, 26 febbraio.

Il maltempo è il grande nemico del calcio britannico. D'inverno, ogni settimana sono decine le partite che vengono sospese per l'impraticabilità dei campi, sepolti sotto la neve o trasformati in pantani fangosi dalla pioggia.

Per rimediare a questa situazione, la società americana che ha realizzato la pista in « tartan » per le Olimpiadi messicane, ha studiato un campo in plastica agibile con ogni tempo. I tecnici dicono che basterebbe spazzare via la neve per avere subito un campo perfetto. Il terreno di gioco sarebbe inclinato (ma in maniera praticamente inavvertibile) per il rapido deflusso dell'acqua in caso di pioggia. Il solo nemico resterebbe la nebbia.

Si nota che le principali società europee non hanno ancora provato il campo plastico, e che il costo di un « prato », circa centocinquanta milioni di lire, è elevato per un esperimento. Quanto alla possibilità di far giocare sul nuovo terreno le partite dei mondiali a Città del Messico si è fatto notare che non tutti gli incontri del girone finale del torneo si giocheranno nella capitale.

La possibilità di applicare il nuovo « prato » allo stadio di Messico è allo studio della « Fifa », la Federazione internazionale.

PER LA COPPA EUROPA DI BASKET

L'Oransoda a Liegi contro lo Standard

Questa sera nel secondo turno dei quarti di finale - Viaggio avventuroso dei cestisti italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Liegi, 26 febbraio.

Nuovo impegno internazionale per i cestisti dell'Oransoda nella Coppa Europa di basket. I campioni d'Italia affrontano stasera a Liegi i belgi dello Standard nel secondo turno dei quarti di finale di questa competizione che chiama a confronto le più forti squadre del continente.

I cestisti italiani sono giunti a tarda sera a Liegi con molto ritardo sul programma previsto. Motivo: è stato impossibile prendere il volo da Milano causa la nebbia e tutta la comitiva è stata costretta a spostarsi in pullman a Genova, da dove è avvenuta la partenza per Bruxelles. I contrattempi, a quanto pare, sembrano essere una caratteristica costante di tutte le trasferte dell'Oransoda, che ha completato poi il viaggio in treno.

Dopo l'infelice conclusione del confronto con i cecoslovacchi dello Spartak, l'incontro con lo Standard riveste un'importanza decisiva per l'Oransoda: gli italiani devono superare non solo i belgi ma anche, successivamente, gli israeliani del Maccabi per potersi qualificare insieme con lo Spartak per le semifinali della Coppa. Di qui la necessità di tenere testa domani allo Standard, con la speranza di conquistare una vittoria o almeno, in caso di sconfitta, di contenere il passivo in termini minimi, recuperabile nell'incontro di ritorno del 5 marzo a Cantù.

Domani sera (la partita si gioca alle 20,30 nel Palazzo dello Sport di Liegi) saranno in campo tre americani: Burgess e Lynn per l'Oransoda, Dehl per lo Standard. Anche i belgi, quindi, contano sull'apporto d'un rappresentante del basket statunitense: Dehl, un negro di circa due metri di statura con doti atletiche e tecniche di prim'ordine, è la « stella » dello Standard. L'Oransoda dovrà però temere anche i due nazionali belgi Steveniers e Aerts, cestisti estrosi e ricchi di classe, abituati a segnare canestri in gran numero, dimenticando quasi sempre sul campo una rivalità che li divide da tempo e che a volte esplode. Un po' quello che successe a Nielsen e Haller nel Bologna di qualche anno fa, come i tifosi del calcio ricordano.

Lo Standard è favorito soprattutto per il gran ritmo che sa imprimere al suo gioco, sfoggiando grinta e velocità eccezionali. Sul piano tecnico e atletico però l'Oransoda appare più dotata e dovrebbe resistere agli attacchi dei belgi.

Per la squadra campione d'Italia si presenta, come sempre in queste gare di Coppa, il problema-Lynn: l'americano ha finora fornito un rendimento deludente, dimenando per rappresentare, anziché un punto di forza, un elemento negativo nel gioco della squadra. Tutti continuano ad aspettare il suo risveglio, e sarebbe ormai tempo che questo si verificasse.

Antonio Tavarozzi

Lo stadio torinese potrà avere il tabellone luminoso delle formazioni

Come all'Olimpico di Roma e a San Siro di Milano - Verrebbe installato da una ditta giapponese per le Universiadi e regalato poi alla città - La pista in tartan

Lo Stadio Comunale di Torino verrà dotato di un tabellone elettronico come quelli già esistenti a Milano, sugli spalti di San Siro, ed all'Olimpico di Roma? Il tabellone, lungo 23 metri ed alto 7 o 8, molto probabilmente verrà installato in occasione delle Universiadi del '70 da una ditta giapponese i cui rappresentanti (i signori Noburo Oya e Shusuke Takenaka) sono giunti ieri nella nostra città per un primo colloquio con il dottor Nebiolo, presidente della Fisu.

La ditta Seiko è specializzata in impianti di cronometraggio per manifestazioni sportive. Ha curato i vari servizi a Tokio, nel '64 per le Olimpiadi e nel '67 per le Universiadi ed a Bangkok nel '66 per i Giochi Panasiatici. Nel 1969, esordirà in Europa ad Atene per gli « europei » di atletica. Aveva già raggiunto un accordo con gli organizzatori delle Universiadi del '69 a Lisbona, appunto offrendosi di impiantare un tabellone elettronico (del valore di 95-100 milioni di lire italiane) nello Stadio della capitale portoghese.

Dopo la rinuncia portoghese e la decisione di assegnare a Torino per il '70 i Giochi Universitari mondiali, i giapponesi hanno visitato ieri lo Stadio Comunale ed il Palazzo dello Sport: un accordo con i responsabili delle Universiadi dovrebbe essere raggiunto quanto prima.

Sui tabelloni, come è noto, vengono « scritti » a caratteri luminosi i vari risultati; possono essere utilizzati, logicamente, per gare di qualsiasi disciplina sportiva. A San Siro ed all'Olimpico, per esempio, funzionano per gli incontri del campionato di calcio, segnalando le formazioni delle squadre ed i nomi dei marcatori delle reti, o anche dando avvisi utili al pubblico.

Tornando alle Universiadi, continua ad essere d'attualità la sistemazione di una pista in tartan al «Comunale». Esistono ancora problemi di natura tecnica, la pista attuale è di 447 metri, la nuova, a otto corsie, dovrà essere di 400 metri, ma il dottor Nebiolo spera in una pronta soluzione, in modo da effettuare i lavori necessari già nel corso della prossima estate. Una ditta americana verrà in Europa per due piste, una a Roma, l'altra ad Atene; potrebbe interessarsi anche dell'impianto torinese. Ecco sono le macchine utilizzabili: con la più grossa — fatta la massicciata e preparato il terreno — bastano 36 ore a stendere il tartan; con la più piccola è invece necessaria una decina di giorni. **g. b.**

Il tabellone luminoso dell'Olimpico è stato usato a Roma, dopo l'annuncio delle formazioni, anche per dare un ammonimento agli spettatori (nella foto): quasi certamente grazie alle Universiadi anche a Torino si avrà un impianto del genere

La gara Rapallo-Alessandria non è ancora stata omologata

Firenze, 26 febbraio.

Il girone sportivo di Serie C preso atto del preannunciato reclamo del Rapallo avverso il risultato della gara con l'Alessandria, svoltasi domenica scorsa sul campo neutro di Sestri Ponente, sospesa al 37' del secondo tempo, ha deciso di non prendere temporaneamente alcuna decisione anche nei confronti dei giocatori. La sentenza si avrà mercoledì prossimo.

La presidenza della Lega ha inoltre concesso l'autorizzazione perché la gara Pro Patria-Legnano di domenica prossima venga anticipata a sabato 1° marzo per evitare la concomitanza di Milan-Inter. L'incontro Biellese-Rapallo, sospeso per la nebbia, verrà recuperato mercoledì 5 marzo.

Per le gare di Serie D il Giudice sportivo ha preso questi provvedimenti disciplinari: squalifica per 5 giornate: Brusco (Sestri Levante); per 4 giornate: Ferraris (Arsenalspezia); per 3 giornate: Currarini (Sestri Levante), Piscina (Arsenalspezia); per due giornate: Castellazzi (Arsenalspezia); per una giornata: Ballario (Cuneo).

★ **La Forsche sta già provando** le sue vetture in vista della Targa Florio (a maggio): due prototipi affidati a Dick Attwood e Erian Redmann inanellano giri su giri a velocità sostenute. E' all'esame un nuovo tipo di sospensioni.

★ **Baseball** — Torino avrà una grossa squadra anche nel torneo di B, la GBC ex Libertas: le trattative condotte dai dirigenti della società torinese, Prone Gilioli e Gouchon, con il rappresentante della GBC, Ezzelli, sono giunte ieri in porto. La new GBC Torino potrà avvalersi di due giocatori americani e di altri forti elementi.

RESIDENZA PARCO BRITANNIA

Siamo orgogliosi di presentare al pubblico torinese la prestigiosa residenza PARCO BRITANNIA.

PARCO BRITANNIA sorge su un piccolo altipiano nelle adiacenze di Corso Francia, praticamente sepolto nel verde di alberi secolari e di giardini lussureggianti.
Si compone di una palazzina monoblocco con 18 appartamenti: la dislocazione è tale che ogni appartamento forma un'unità a se stante, del tutto indipendente, con ampio terrazzo che si «sprona» sul verde circostante e singoli giardini-privati.

Ma crediamo sia inutile illustrare a parole la modernissima concezione architettonica che è alla base del PARCO BRITANNIA, o la raffinata eleganza degli interni, o il perfetto equilibrio tra l'ambiente naturale e la costruzione... diciamo solo che abbiamo voluto costruire un'oasi di «privacy», perciò abbiamo mirato alla perfezione in tutti i particolari.
Gli interessati sono pregati di rivolgersi alla sede della Com. F.A.I. (Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari) anche telefonicamente.
I nostri esperti saranno a loro disposizione per una visita al PARCO BRITANNIA e per una conveniente definizione dell'aspetto economico.

ATES COMPONENTI ELETTRONICI S.p.A.
una delle più importanti aziende italiane di semiconduttori

RICERCA
per il proprio stabilimento di Catania:

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO
con esperienza qualificata almeno quinquennale e con età compresa fra i 25 e i 35 anni.

Si prega di voler inviare curriculum vitae manoscritto, precisando la retribuzione richiesta a:

ATES Componenti Elettronici S.p.A.
Casella Postale 435 - Catania

c'è qualcosa di nuovo a Torino
e vale la pena di vederlo
è la
TRIPLEX HOUSE
centro d'informazioni domestiche
Torino
Via Arsenale, 25
vetrine centrali del Palazzo Tirrena
Non è permessa la vendita nè diretta nè a domicilio di nessun prodotto alle visitatrici

De Gaulle considera «nulli» i lavori

L'Ueo riunita a Londra di nuovo senza la Francia

Iniziativa italiana contro il boicottaggio di Parigi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 26 febbraio.

Il Consiglio permanente dell'Unione europea occidentale — costituita dagli Stati del Mec più la Gran Bretagna — si è nuovamente riunito oggi, assente per la seconda volta in dieci giorni la Francia, la quale, come è noto, ne boicotta i lavori e li considera legalmente nulli. Nella seduta di oggi, l'Italia ha assunto una decisa iniziativa intesa a smantellare le obiezioni di Parigi *«che sono frutto di considerazioni politiche e non giuridiche»*, diversamente da quanto afferma l'Eliseo.

Era stata la Germania a proporre in apertura dell'incontro che si variasse l'agenda dei dibattiti e si esaminasse anzitutto la questione procedurale. Accettata la modifica, il nostro rappresentante — l'ambasciatore Manzini — ha osservato che l'interpretazione francese del trattato di Bruxelles, secondo cui occorre l'assenso unanime dei membri per convocare il Consiglio, è errata e *«contraria allo spirito ed alla lettera dell'Ueo»*.

Il Consiglio ha funzioni permanenti ed il suo segretariato, che ha sede a Londra, ha il diritto di riunire i rappresentanti ogni qual volta lo ritenga opportuno, anche senza l'accordo unanime. Talune decisioni di sostanza, in base all'articolo 8, debbono essere prese all'unanimità: ma come va interpretato il concetto di unanimità? Nè più nè meno, ha proseguito l'ambasciatore, di come avviene al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: unanimità di assenso significa nessun voto contrario da parte dei membri presenti. Nè l'astensione nè, a maggior ragione, l'assenza di uno dei membri la invalidano. La stessa Francia non ha mai sollevato obbiezioni in seno al Consiglio di sicurezza che adotta questa pratica.

La tesi del nostro rappresentate è stata approvata oggi da tutti i partecipanti all'incontro e si è deciso poi di utilizzarla come base per i lavori di una commissione di esperti che ne dovrà definire la formulazione e l'attuazione in termini giuridici. Tale commissione sarà composta da un giurista per ciascuno dei Paesi della Ueo, inclusa la Francia posto che non se ne voglia astenere. In altre parole si offre a Parigi l'opportunità di un dibattito chiarificatore sul trattato. Però non le si lascia il tempo per altri indugi in quanto si vuole che i lavori dei giuristi comincino al più presto, *«entro i prossimi giorni»*.

Nell'iniziativa di oggi, che il *Times* elogia e definisce *«robusta»*, l'Italia ha ribadito quanto il ministro degli Esteri Nenni aveva detto nel suo discorso di ieri.

c. c.

Messaggio di Pertini ai giovani di Praga

Roma, 26 febbraio.

Il presidente della Camera dei deputati, Pertini, ha espresso la sua *«pietà fraterna»* per il giovane che si è ucciso col fuoco a Praga.

«Un'altra torcia umana si è accesa a Praga — ha dichiarato l'on. Pertini —. *Sgomenti guardiamo al dramma che nel silenzio ammonitore si sta svolgendo in quella tormentata nazione protesa a riprendere il cammino della democrazia. La nostra pietà fraterna esprimiamo alla nuova volontaria vittima. Ma con la sola autorità che ci deriva dall'aver combattuto per lunghi anni per il nostro popolo contro la dittatura, rivolgiamo ai fieri giovani di Praga l'appassionata esortazione a vivere per lottare. E' con la lotta di ogni giorno, di ogni ora che si coopera validamente al riscatto della propria nazione da ogni servitù. E' lottando con perseveranza, che si può spezzare la catena che tiene legato tutto un popolo. Questa esortazione* — ha concluso Pertini — *vuole essere anche un auspicio, che dal nostro animo costernato si leva verso la nazione cecoslovacca: possa quel forte popolo essere padrone del proprio destino».* (Ag. Italia)

LA SCIAGURA IN PROVENZA

Sei «sepolti vivi» in una miniera francese

Per una frana a 550 metri di profondità - Si dispera di poterli salvare

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 26 febbraio.

Sei minatori sono prigionieri da ieri pomeriggio in una galleria a 550 metri di profondità, bloccati da una frana. Occorreranno ancora due giorni almeno di sforzi accaniti per giungere sino a loro. Ma le speranze di trovarli in vita sono esigue.

La sciagura è avvenuta nel pozzo Gerard delle miniere di Biver, vicino a Gardanne (Bocche del Rodano), appartenenti alla società *«Houillères de Provence»*. Ieri alle 15,30, nella sezione detta «Grande Mine», il «tetto» crollò ostruendo la galleria per una decina di metri.

L'allarme fu dato immediatamente, ed i volontari accorsero, ma i blocchi continuavano a crollare, e fu necessario prima di tutto consolidare la parte della galleria che porta sino alla frana. Poi, con prudenza, i minatori incominciarono a spalare.

Si sperava che i sei minatori avessero avuto il tempo di riparare sotto il «minatore continuo», gigantesca macchina lunga dodici metri, larga quattro, alta tre, e che anc'e una certa quantità d'aria fosse rimasta prigioniera nella galleria ostruita. Ma a mano a mano che le ore passavano la speranza diminuiva.

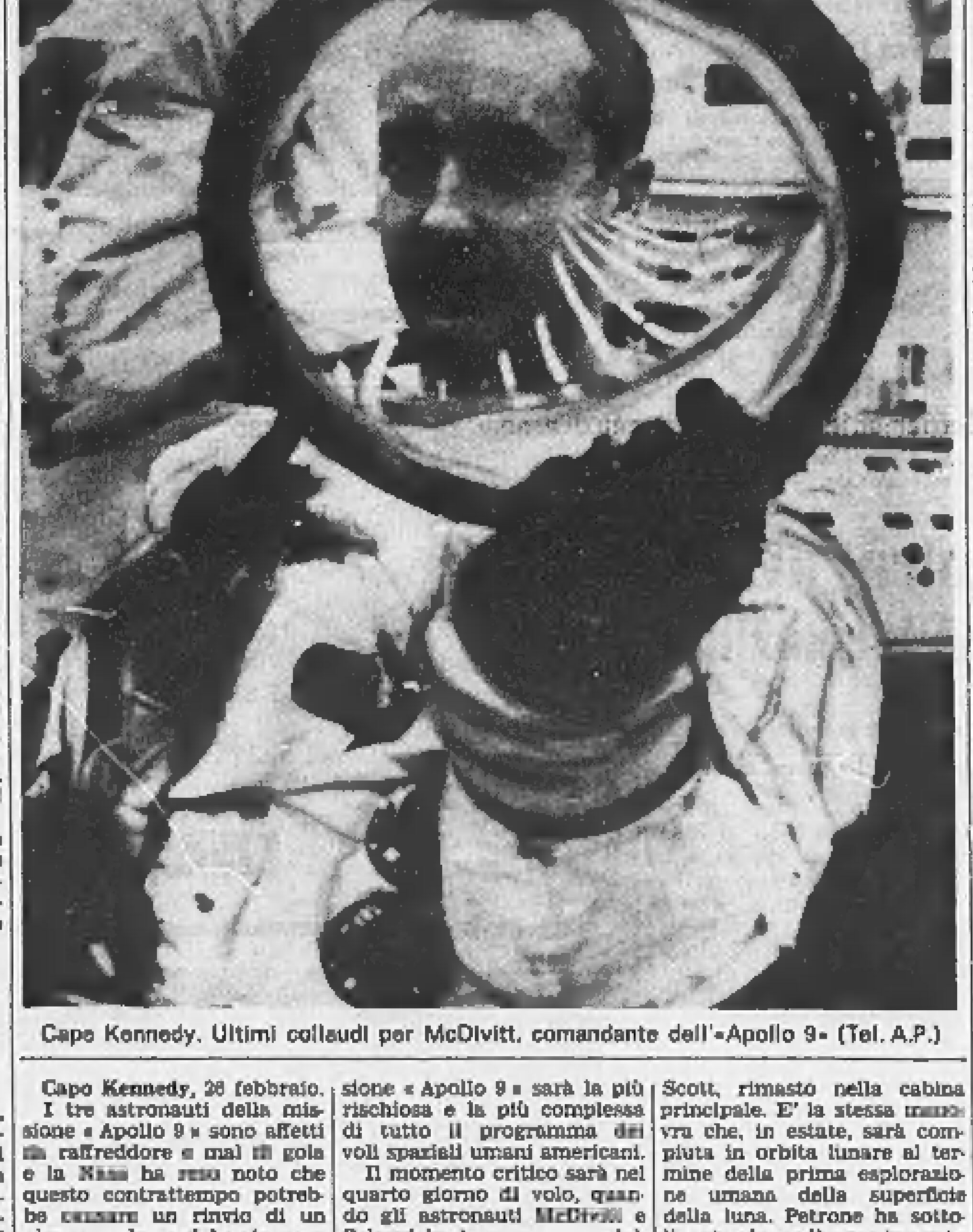
Stasera, dopo una trentina d'ore di sforzi, i soccorritori hanno avanzato nella galleria di tre metri soltanto, e ne rimangono altri sei o sette. I pompieri di Marsiglia, giunti con gli apparecchi speciali che permettono di accertare la presenza di un corpo sepolto sotto le macerie — apparecchi utilizzati in occasione di terremoti — hanno udito alcuni rumori, ma non possono dire se provengono da un superstite, da nuove frane, dall'acqua che scorre o semplicemente da un topo. Un centinaio di minatori, *«i migliori ed i più robusti»*, ha detto la direzione, continuano tuttavia a spalare rabbiosamente.

l. m.

La prova prevede un «rendez-vous» nello spazio

Gli astronauti raffreddati Forse rinviato il volo Apollo

McDivitt, Scott e Schweickart dovrebbero partire domani alle 17 (italiane)



Cape Kennedy. Ultimi collaudi per McDivitt, comandante dell'«Apollo 9» (Tel. A.P.)

Capo Kennedy, 26 febbraio.

I tre astronauti della missione «Apollo 9» sono affetti da raffreddore e mal di gola e la Nasa ha reso noto che questo contrattempo potrebbe causare un rinvio di un giorno o due nel lancio, previsto per venerdì alle 17 (ora italiana).

Rocco Petrone, il direttore delle operazioni di lancio a Cape Kennedy, ha detto oggi in un'intervista che la missione «Apollo 9» sarà la più rischiosa e la più complessa di tutto il programma dei voli spaziali umani americani.

Il momento critico sarà nel quarto giorno di volo, quando gli astronauti McDivitt e Schweickart separeranno dall'Apollo 9 il modulo di atterraggio lunare (Lem), lo porteranno a 175 chilometri di distanza, e poi eseguiranno un appuntamento nello spazio per riunirsi al collega Scott, rimasto nella cabina principale. E' la stessa manovra che, in estate, sarà compiuta in orbita lunare al termine della prima esplorazione umana della superficie della luna. Petrone ha sottolineato che se l'appuntamento non dovesse riuscire, i due astronauti del Lem sarebbero perduti, perché il modulo di atterraggio lunare non è costruito per effettuare un rientro nell'atmosfera. *(A. P.)*

Panico in Svizzera per una forte scossa

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 26 febbraio.

(l. f.) In alcuni Cantoni della Svizzera orientale è stata registrata la scorsa notte un terremoto di notevole violenza. Migliaia di persone sono state destate di soprassalto.

In alcuni villaggi del Cantone di Zurigo, dove l'ondata sismica è stata particolarmente intensa, intere famiglie hanno momentaneamente abbandonato le loro abitazioni. Non si lamentano vittime

Assunto a Londra

Camionista si spaccia per scienziato spaziale

Londra, 26 febbraio.

Senza presentare un solo documento l'ex camionista di 29 anni Michael Pells è riuscito a farsi passare per uno scienziato ed ad ottenere un posto in un laboratorio segreto di ricerche missilistiche, dopo avere ricevuto la speciale autorizzazione governativa per il delicato incarico.

I suoi colleghi scienziati hanno lavorato a fianco a fianco con l'ex camionista (un tossicomane dedito all'uso della metedrina) per sei mesi. L'incredibile storia è stata rivelata in Tribunale dove Pells è finito per bigamia e furto. Nel processo è risultato che, sostenendo di avere fatto i suoi studi a Eton e a Cambridge, l'ex camionista ottenne dalle autorità governative, inspiegabilmente, l'autorizzazione a svolgere un lavoro segreto presso la «Decca Navigation» nel settore missilistico, con uno stipendio di circa 300.000 lire mensili. E' stato condannato a nove mesi di carcere. (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Licenze ai militari per lavori agricoli

Roma, 26 febbraio.

Il ministro della Difesa, on. Gui, nell'intento di venire incontro alle famiglie di agricoltori che si trovino in condizioni di particolare bisogno, ha disposto che ai militari di truppa in servizio di leva sia concessa una speciale licenza di dieci giorni più il viaggio in occasione delle prossime campagne di raccolta di prodotti agricoli nelle varie zone d'Italia. *(Ansa)*

Il 40 per cento più del 1967

Giocati dagli italiani 500 miliardi nel 1968

Il solo Lotto ha incassato 263 miliardi, contro 154 l'anno prima - Ne ha pagati 123 ai vincitori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

Il 1968 è stato un «anno boom» per i giochi in denaro controllati dallo Stato. Gli italiani hanno «puntato sulla fortuna» quasi 500 miliardi, con un aumento del 40 per cento rispetto al 1967.

Le vincite non sono altrettanto ben conosciute, ma non raggiungono la metà della spesa: lo Stato, al quale affluiscono la maggior parte delle somme non redistribuite ai vincitori, ha fatto quindi un ottimo affare. Il Lotto ha reso allo Stato nel 1968 forse di più della sovrimposta sull'energia elettrica. Il solo gioco del Lotto ha incassato 263 miliardi, contro 154 nel 1967: la previsione minima degli esperti è che lo Stato abbia incassato, al netto della vincite pagate, circa 140 miliardi, contro i 75 di un anno prima, cioè 65 miliardi in più.

Il Totocalcio ha incassato 66,3 miliardi e ne ha distribuiti in vincite 25; l'Enalotto ha incassato quasi 11 miliardi e ne ha distribuiti più di 5 abbondanti; il Totip ha incassato 3,7 miliardi, ridistribuendone 1,4. Sui cavalli sono stati puntati quasi 108 miliardi, contro 83 nel 1967; nei casinò sono stati acquistati gettoni per 35 miliardi, e nelle varie lotterie e pesche di beneficenza autorizzate, a livello comunale, sono affluiti altri 6,5 miliardi.

Le quattro lotterie nazionali hanno incassato: 1 miliardo quella di Agnano; 913 milioni quella di Monza; 1,2 miliardi quella di Merano; 5,8 miliardi la lotteria «Italia», abbinata a «Canzonissima».

g. m.

Due feriti e gravi danni per un'esplosione a Vercelli

Allo stabilimento «Ilca» - Uno degli operai investiti dallo scoppio è grave

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 26 febbraio.

(v. n.) Allo stabilimento per la lavorazione dei legni compensati «Ilca» di Vercelli l'esplosione di una caldaia e di un silo, seguita da un incendio hanno provocato il ferimento di due operai e trenta milioni di danni.

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le 6. La caldaia dove si bruciavano gli scarti dei legni compensati e l'attiguo silo scoppiavano improvvisamente come una bomba investendo un vicinissimo capannone dove si trovavano al lavoro diversi operai. Due di questi, Vasco Roncon di anni 54 e Ultimo Marangoni di 44 entrambi abitanti nella nostra città, venivano scaraventati a terra e coperti da detriti.

Soccorsi immediatamente venivano trasportati all'ospedale di Vercelli dove il Roncon è stato ricoverato con prognosi riservata. Il Marangoni guarirà in quaranta giorni per una contusione cranica e la frattura della caviglia sinistra.

I vigili del fuoco, a cui si sono uniti la polizia, i carabinieri e i vigili urbani, hanno dovuto lottare parecchie ore per impedire che le fiamme investissero lo stabilimento formato in gran parte di materiale infiammabile. Non si conoscono ancora le cause dell'esplosione.

Crolla una casa Nessuna vittima

Canelli, 26 febbraio.

(g. r.) A Montaldo Scarampi è crollata stamane una casa. L'abitazione era di proprietà dei fratelli Ferdinando e Guerrino Gonella, di 55 e 56 anni.

Ha ceduto la vòlta in mattoni dello scantinato e tutti i muri interni sono crollati. Nessuno dei familiari era in casa al momento del crollo.

Stato Civile di Torino

25 febbraio 1969

NATI — Ferrumi Giuseppina; Braida-Bruno Fabrizio; Pongolino Davide; Morera Alessandro; Nicodemo Giorgio; Rabino Alberto; Vasile Monica; Vasile Maria; Novarese Elena; Severin Stefano; Sartore Claudia; Gillio Anna; Mesò Simona; Caserta Roberto; Bragatto Fabrizio; Giammarioli Chiara; Loi Cesare; Cavallo Fabio; Mastroeni Paolo; Menafro Piergiorgio; De Jullis Cristina; Macchieraldo Paola; Visentin Massimo; Befanti Laura; Falcone Vincenzo; Ottavis Stefano; Gaudiano Carmelo; Graffino Piergiorgio; Clemeno Lara; Frattoni Stefania; Miani Antonietta; Barberis Sandra; Gambino Sabrina; Da Lima Paola; Capuano Carmen; Castelnovo Andrea; Favano Carmela; Costanzo Claudia; Timitilli Marzio; Orvitelli Maria; Pandolfo Paolo; Vione Valentina; Cinardo Sandra; Mocci Daniela; Pintus Sabrina; Busco Maria; Ingrasso Stefania; Tiranno Calogero; Cropanese Rosa; Mingione Angelo; Grego Antonella; Ferrone Beniamino; Rlato Manuela; Stanco Maurizio; Borrai Massimo; Calabrese Gian Luca; Riese Enrica; Zullo Giovanni; Maccario Silvia; Rallo Michele; Zito Bruno; D'Alessandro Alida; Falco Maria; Polcari Gianluca; Frisoli Claudio; Macario Giuseppina; Spera Giovanni; Rossi Elena; Vercellio Maura; Furnari Monica; Barillaro Paolo; Barillaro Fabio; Bertarello Davide; Brossetti Ilaria; Berta Alessandra; Bianchi Barbara; Ventura Paolo; Crincoli Meri.

MORTI — Varetti Filippo, di anni 63, nato a Torino, pensionato, abitante in c. Sebastopoli 229; Montalcone Maria Concetta ved. Macri, a. 71, S. Pietro di Carida, pension., v. Po 43; Bego Anna in Boravicchio, a. 85, Druento, pension., v. Verolengo 109; La Motta Gian Piero, mesi 1, Torino, v. L. del Carretto 44; Cattaneo Natalina ved. Barberis, a. 81, Castelnovetto, pens., v. Solero 12; Bianco Michelina Maria in Balma-Griga, a. 63, Torino, pens., v. Cignaroli 8; Oddone Stefano, a. 85, Sezzadio, c. Racconigi 20; Magliano Maddalena in Arese, a. 41, S. Albano Stura, casalinga, v. P. Cadorna 30; Piazza Giuseppe, a. 68, Feisoglio d'Alba, contad., v. Foglizzo 8; Amerio Ermelia v. Serra, a. 89, Asti, casal., c.so Giambone 9; Peraldo Ovidio, a. 70, Quittengo, pensionato, v. Ponza 4; Versino Emilio, a. 63, Viù, pensionato, via Arnò 45.

Deceduti in ospedale: Prin Abeli Giuseppe, a. 56, Torino, pensionato; Musso Maria Teresa in Caracciolo, a. 47, Asti, pensionata; Rosso Anna ved. Montanara, a. 87, Sommariva Perno; Berutti Zelaide ved. Balma, a. 81, Torino, pensionata; Capriolo Giovanni, a. 59, Torino, pensionato; Celeminso Giuseppe, a. 38, Novara Inf., commerc.; Bergo Rosina in Toffanello, a. 53, Rosolina, casalinga; Foi Maria ved. Giacomazzi, a. 79, Venezia, pensionata; Recrosio Bernardo, a. 63, Torino, pensionato; Bianciotto Margherita ved. Galiesio, a. 71, S. Pietro Val Lemina, pensionata; Amato Giuseppe, giorni 1, Torino; Tupputi Anna Maria, giorni 17, Torino; Indelicato Giulia in Micoli, a. 71, Martina Franca, pensionata; Gola Carlotta ved. Marcoli, a. 81, Asti, pensionata; Bonello Camilla, a. 87, Scandeluzza, pensionata; Castraghi Cesira ved. Davico, a. 63, Milano, pensionata; Cavalletto Monica in Ghisi, a. 82, Chiari, pensionata; Mista Loris, giorni 16, Rivoli; Ghietti Marta ved. Bruna, a. 69, Torino, pensionata; Doglioiti Dante, a. 63, Montegrosso; Chiari Stefano, a. 56, Torino, pensionato.

Nati 78 - Matrimoni 30 - Morti 33

E' mancato improvvisamente
Fratel Leone S. C.
(Prof. Teresio Napione)
L'annunciano addolorati i familiari, cui era affezionatissimo: la sorella **Edvige**, i fratelli **Paolino** e **Maria** con le rispettive famiglie, il cognato, i nipoti e pronipoti Napione, Giolito e Canelli.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Il Provinciale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, il Direttore e i Fratelli del Collegio San Giuseppe profondamente addolorati annunciano la scomparsa del
Fratel Leone di Maria
(Dott. Prof. Teresio Napione)
ex allievo, ex Direttore del Collegio San Giuseppe, Assistente del Superiore Generale, religioso esemplare, illustre educatore e catechista, brillante oratore e scrittore. I funerali avranno luogo venerdì 28 febbraio ore 15 al Collegio San Giuseppe.
— Torino, 27 febbraio 1969.

Gli ex Allievi del Collegio San Giuseppe sono uniti ai Fratelli nel dolore per la scomparsa di
Fratel Leone di Maria
indimenticabile educatore, socio affezionato, brillante collaboratore della Rivista «Vita Sociale», consigliere e amico.
— Torino, 27 febbraio 1969.

La Federazione Italiana Ex Alunni dei Fratelli delle Scuole Cristiane commossa partecipa al lutto della Congregazione.

Cristianamente è mancato
Secondo Carretto
Pensionato A.T.M.
Addolorati lo annunciano la moglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da Strada del Lauro 24, la cara salma proseguirà per Moriondo Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1969.

La S.M.S. De Amicis sentitamente partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Secondo Carretto
suo ex presidente.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Mara e Nanni Mosasso partecipano commossi al dolore dell'amico dr. Pier Luigi Boltri per la scomparsa della Mamma Signora
Clelia Lucca Boltri
— Torino, 26 febbraio 1969.

Si uniscono al lutto del Dr. Pier Luigi Boltri per la scomparsa della sua adorata mamma signora
Clelia Maria Lucca ved. Boltri
le famiglie:
Guglielmo Liore
Attilio Dr. Menegazzi
Pierangelo Avv. Trinchero
Italo Zappata
Giorgio Mantovani
Domenico Geom. Molinar Mia.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Marina Biasetti
Addolorati lo annunciano: la mamma, il papà, la zia **Wanda** e figlio, il nonno, zii e parenti tutti. I funerali venerdì 28 ore 10,15 nella Parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Novarese
Anziano F I A T Avio
Piangono, la sua cara **Tere**, papà, suocera, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Beinasco. Ringraziamenti al Dott. Ganna per la sua assistenza.
— Beinasco, 27 febbraio 1969.

Il 24 febbraio è serenamente spirata
Delfina Rey Quagliotti
A funerali avvenuti lo partecipano con infinito dolore i figli **Riccardo** e famiglia; **Nelida, Mimma, Sergio** e famiglia, la nipote **Emilia**.
— Ivrea, 26 febbraio 1969.

1963 1969
Luigi Segre
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Santa Messa venerdì 28 febbraio ore 11, Cappella Madonna delle Grazie, Santuario della Consolata.
— Torino, 27 febbraio 1969.

Alla cara memoria di
Egle Cerrato
S. Messa il 28 febbraio ore 9,15 Santuario della Consolata, Cripta delle Grazie.
— Torino, 27 febbraio 1969.

Cav. Dionigi Dassano
Ad un anno dalla Sua scomparsa vive nel cuore dei suoi cari. Messa anniversaria 1° marzo 1969 ore 10,30 in Villafranca Piemonte.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Cesare Giuliani
Vive indimenticato nel cuore dei suoi cari. Messa venerdì 28 ore 8,30 S. Cristina.
— Torino, 26 febbraio 1969.

1965 1969
Mario Bonino
La moglie e parenti lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 27 febbraio 1969.

1957 1969
Domenico Accastelli
Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei figli e parenti tutti.
— Torino, 27 febbraio 1969.

E' mancato improvvisamente a Bordighera il
COMM.
Francesco Donadio
di anni 72
Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la moglie, fratello, sorelle e nipoti. I funerali avranno luogo in Caraglio giovedì 27 corrente alle ore 15,30 partendo dalle Fornaci Vallera.
— Caraglio, 25 febbraio 1969.

La S.p.A. Vetreria di Vernante che lo ebbe per tanti anni apprezzato consigliere di amministrazione, partecipa al cordoglio della signora e dei nipoti per la scomparsa del
COMM.
Francesco Donadio
— Cuneo, 26 febbraio 1969.

Si uniscono in affettuosa partecipazione al grave lutto, insieme alle loro famiglie, gli amici:
Gino Conte Gallo
Piero Cassini
Nino Faccenda
Ignazio Giraudi
Antonio Fiandino
Ada Tibaldi
Stefano Bertello

Il Presidente e il Direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, il Capo Sezione Produttori Calce e i Colleghi tutti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
COMM.
Francesco Donadio
per molti anni consigliere della sezione.
— Cuneo, 26 febbraio 1969.

Le famiglie di Mario e Paolo Sandri partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amico
COMM.
Francesco Donadio
— Verzuolo, 26 febbraio 1969.

I Consiglieri Liberali del Comune di Caraglio profondamente addolorati partecipano la scomparsa del loro capogruppo
COMM.
Francesco Donadio
— Caraglio, 26 febbraio 1969.

La Sezione del Partito Liberale di Caraglio partecipa al cordoglio per la scomparsa del suo indimenticabile Presidente
COMM.
Francesco Donadio
— Caraglio, 26 febbraio 1969.

I Titolari della Ditta Raviera prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo
COMM.
Francesco Donadio
— Torino, 26 febbraio 1969.

I Produttori calce della provincia di Cuneo ditte:
Fali & C.
Renato Deaglio
Pellini & Albosteo
Cave Valmaira
Agostino Capello
Fornace Celeste
Idrocalce
Fornace Musso
Silvano Francesco
Fornace Ferrero
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Collega
COMM.
Francesco Donadio
— Torino, 27 febbraio 1969.

Gli amici caragliesi di Bordighera
Signora Armando
Signora Vacchetta
Signora Lea e Oscar Stern
Sigg. Ravaioli
vivamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
COMM.
Francesco Donadio
— Bordighera, 27 febbraio 1969.

Signora Agnese Morandi e famiglia sentitamente partecipa al cordoglio per la scomparsa del
COMM.
Francesco Donadio
— Bordighera, 27 febbraio 1969.

Con accorato rimpianto ricordano il caro
COMM.
Francesco Donadio
e sono affettuosamente vicini a Mario e famigliari gli amici:
Barale
Berardi
Bruno
Fusta
Garino
Rossi
Segre
Terzuolo
Torreri
Zuccoli.
— Caraglio, 26 febbraio 1969.

Gli Amici del Comitato Direttivo Provinciale di Cuneo del P.L.I. annunciano con profondo dolore la scomparsa del
COMM.
Francesco Donadio
per molti anni Sindaco liberale di Caraglio, e si uniscono al lutto della Famiglia.
— Cuneo, 26 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Ansinello ved. Teppa
La piangono: la sorella **Rina**, il fratello **Giovanni**, cognato, nipoti **Facca, Fenia, Volpatto, Bernaia** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Borgaretto Parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 25 febbraio 1969.

Cristianamente è mancato
Antonio Borgogno
Pensionato F. S.
Addolorati lo annunciano: moglie **Maria**, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi ore 14 corso Casale 289 indi proseguirà per Castagnole Lanze.
— Torino, 27 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata
Maria Olga Carraro ved. Raballo
Addolorati lo annunciano: la sorella **Angela**, il fratello **Gino**, i nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 27 alle ore 16 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 25 febbraio 1969.

Nell'accorato triste rimpianto di ogni giorno per la luminosa giovinezza di
Carmine Romano
anni 18
spentasi tragicamente: mamma, papà, sorelle e nonna Lo ricordano. Messa, 28 febbraio ore 18.30. Gesù Nazareno.
— Torino, 27 febbraio 1969.

E' vivo
Arturo Faravelli
oggi, come ieri, come sempre nel cuore e nel rimpianto della sua Gisa che nel 3° Anniversario del trapasso Lo ricorda a chi Lo ebbe caro. S. Messa venerdì 28 febbraio. Chiesa Crocetta, ore 8.
— Torino, 28 febbraio 1969.

28 FEBBRAIO 1969
Nel primo anniversario della scomparsa di
Maria Sorba Guglielmetti
i suoi cari La ricordano a quanti Le furono affezionati. SS. Messe di suffragio ore 7-8-9 Parrocchia del Pilonetto.
— Torino, 26 febbraio 1969.

1967 1969
Luigi Cona
La moglie ricorda.
— Torino, 27 febbraio 1969.

Peppino e **Marisa Ponta** ricordano con affetto e gratitudine i carissimi
Domenico e Margherita Marchetti
— Torino, 26 febbraio 1969.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, è deceduta la
N. D. Lina de Nunno n. Ceccopieri
Il marito prof. **Renato**, i figli **Wanda**, avv. **Italo**, prof. **Raoul**, prof. **Theo**, le nuore **Maria Alessandrini Petrucci, Paola Brunner**, il genero ing. **Zamagni** e i nipoti con animo straziato lo partecipano.
— Perugia, 27 febbraio 1969.

Il Direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Torino, prof. Francesco Morino, Aiuti e Assistenti affettuosamente partecipano al grande dolore che ha colpito il loro compagno di lunghi anni di lavoro, prof. Theo De Nunno, per la scomparsa della madre
NOBILDONNA
Lina de Nunno
— Torino, 26 febbraio 1969.

Lucetta e Francesco Morino, con fraterna amicizia, sono vicini al caro Theo in questo triste momento.

Augusto e Luciana Brunner
Casimiro e Liliana Scacchi
Gianfranco e Seline Brenci
sono vicinissime a Theo, Paola, Augusto e Nicoletta, per la morte della loro amatissima mamma suocera e nonna
Lina de Nunno Ceccopieri
— Vacallo Como Milano, 27-2-1969.

Guido Marchi
è improvvisamente mancato stamane. Lo piangono la moglie **Orsola Morello**, la figlia **Valeria**, i cognati **Morello, Barale**, parenti tutti. Dopo la benedizione alle 14 la salma proseguirà dall'abitazione per Carmagnola. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, Soci ed Amici tutti della Società Canottieri «Caprera», partecipano con profondo dolore la perdita del Socio
Guido Marchi
— Torino, 26 febbraio 1969.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Soci, Tecnici e Giocatori del F.C. Juventus prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Guido Marchi
ex giocatore di prima squadra e socio.
— Torino, 26 febbraio 1969.

Il Gruppo Anziani Juventus ricorda il caro
Rag. Guido Marchi
— Torino, 26 febbraio 1969.

Con i conforti religiosi è mancato il
Prof. Gino Bucci
anni 71 - Ufficiale superiore
Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 febbraio alle ore 14,15 da corso Castaldi 35 con traslazione a Canelli.
— Vercelli, 25 febbraio 1969.

Prendono viva parte con affettuoso rimpianto alla scomparsa dello zio **BUCCI** i nipoti: dott. **Alberto Panteroni** con la moglie **Anna** e figli, **Marcella** con il marito **Luciano Rabello, Gaby** con il marito **Giancarlo Serra, Paolo Zillacco** con la moglie **Mina** e figli.
— Vercelli, 25 febbraio 1969.

E' mancata l'anima buona di
Giovanni Cacciotto
ex commerciante
La moglie **Agostina**, i figli **Angelo** con la moglie **Emma, Rina** con il marito **Pierangelo** ed il piccolo **Giancarlo**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali giovedì alle ore 16 partendo dall'abitazione via XX Settembre 2, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 27-2-1969.

Le famiglie Ariano Gesta Varesotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Giovanni Cacciotto
— Torino, 26 febbraio 1969.

Santamente, come visse, è mancata
Ada Cucco
lasciando straziata la sua **Wanda**. Funerali, oggi 27 ore 14,30, Ospedale Molinette.
— Torino, 25 febbraio 1969.

Condomini di corso Regina 204 partecipano al dolore per la scomparsa della compianta
Ada Cucco
— Torino, 26 febbraio 1969.

Giannino, Paolo e Pietro Marzotto con le famiglie partecipano al lutto del loro amico e collaboratore Romano Basso e della sua famiglia per la perdita del padre sig.
Florindo Basso
— Valdagno, 26 febbraio 1969.

La Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli prende viva parte al lutto che ha colpito il suo Direttore Centrale Industriale Cav. Romano Basso per la perdita del padre, sig.
Florindo Basso
— Valdagno, 26 febbraio 1969.

I Dirigenti della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli si associano affettuosamente al cordoglio del loro caro collega cav. Romano Basso, per la scomparsa del padre sig.
Florindo Basso
— Valdagno, 26 febbraio 1969.

A 22 anni è volata in Paradiso la giovane anima di
Pier Giorgio Ferrero
Lo piangono inconsolabili ma rassegnati alla volontà del Signore la mamma **Margherita**, il papà **Michele**, i fratelli **Giovanni, Carlo, Maria Teresa, Aldo**, le cognate **Anna** e **Maresa**, la nonna **Teresa**, zii, nipotini, cugini e parenti. I funerali 28 febbraio ore 15,30.
— Monforte d'Alba, 26-2-1969.

Cristianamente è mancata
Amelia Brunelli n. Moretti
Angosciati ne danno triste annuncio: il marito **Romeo**, fratello, cognate, il nipote **Romeo**, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da corso Brunelleschi 69. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1969.

E' mancata ai suoi cari
Maddalena Canavesio n. Valfrè
La piangono il marito, figlie e parenti tutti. I funerali giovedì 27 alle ore 15 partendo da via Minghetti 2.
— Regina Margherita, 26-2-1969.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Maria Lugli ved. Castelli
La piangono: i figli **Giovanni** e **Carlo**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 15.30 in Strada Revigliasco (Cabianca). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Revigliasco, 27 febbraio 1969.

1965 1969
Giovanni Graglia
Moglie, figlio, nuora e nipote Lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messe 28 febbraio ore 7,30 Consolata corso Ferrucci; ore 18 S. Pellegrino.
— Torino, 27 febbraio 1969.

1957 1969
Ing. Prof. Guido Peri
La moglie e parenti lo ricordano.
— Sanremo, 27 febbraio 1969.

Ernesto Piero Casale con le sue figlie **Nelly** e **Claudia**, commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla loro cara sposa e madre
Denise Casale - Bas
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti con scritti, fiori e di persona vollero unirsi al loro dolore. S. Messa di Trigesima giorno 22 marzo ore 8,30 Parrocchia Sacro Cuore, via Morgari.
— Torino, 27 febbraio 1969.

E' mancato ai suoi cari
Italo Pernis
Lo piangono la moglie, mamma, sorella, cognato, nipote, suoceri, ed i parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 15.
— Pavone Canavese, 26-2-1969.

Luisa, Alfonso e Mailli Ciocheta piangono la scomparsa del caro **ITALO** e si associano al dolore di Rina e di tutti i suoi cari.

Partecipano al dolore della famiglia Pernis i colleghi:
Felice Combetta
Andrea Gay
Fiorenzo Condigliacco
Alessio Valerio
Pio Maggio
Franco Bugni
Piergiorgio Capirossi
Pietro Oberto
Riccardo Rivarossa.
— Pont Canavese, 26 febbraio 1969.

Si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'indimenticato
Rag. Italo Pernis
Luigi Banzatti
Giovanni Rosso
Tullio Cilea
Giuseppe Pavetto
Giorgio Pontiglio
ed i Colleghi della Ricevitoria Regionale di Aosta e delle Esattorie Consorziali di Ivrea, Montanaro, Pont Canavese e Volpiano.
— Torino, 26 febbraio 1969.

«Credetti, ora vedo»
Serenamente, sorretto da fede profonda è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Pelazzo
Profondamente addolorati lo piangono: la moglie **Lydia Scribante**, la figlia **Mimma** col fidanzato **Ruggero Bianchi**, la sorella **Angiolina**, la nipote **Liberina** con **Angelo, Pier Vincenzo** e **Paolo Pellegrino** e parenti tutti. Un caldo commosso ringraziamento al Dott. Giovanni Rizzo, al Prof. Luigi Pepino ed al cugino Don Carlo Giuseppe Comerro. I funerali avranno luogo venerdì 28 alle ore 8,45 nella Chiesa SS. Angeli Custodi. La tumulazione avverrà quindi in Arborio Vercellese nella Tomba di famiglia.
— Torino, 25 febbraio 1969.

Le famiglie Bianchi e Tos, partecipano vivamente al profondo dolore di Mimma e Lydia per la morte del loro carissimo **ALFREDO**.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia Pelazzo gli amici:
Pippo Bucarelli
Tino Forno
Gianni Rizzo.

Rita - Pina Comerro partecipano al grande dolore di Lydia e Mimma per la perdita del carissimo **ALFREDO**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Lydia e Mimma:
Carlo e Marisa Boniolli
Mario e Alice Felisina
Vincenzo e Anna Farrella.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Chiardola
Grande Invalido '15-'18
Anziano Municipio
Addolorati l'annunciano: la moglie, figlio **Gino** con la moglie **Cristina** ed il figlioccio **Giancarlo**, sorella **Rosetta**, fratello **Renzo**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì ore 16 nella Parrocchia di S. Antonio Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Arnò 39.
— 26 febbraio 1969.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio
Giovanni Chiardola
— Torino, 27 febbraio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Tavasso in Ollino
Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Adelia** col marito **Mario Trentonci**, sorelle, cognati, cognata e nipoti. Funerali oggi 27 alle ore 16 partendo dalla Parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri). La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1969.

La famiglia Fragalà prende viva parte al dolore della famiglia Trentonci Ollino.

Ci ha preceduti l'anima buona del nostro caro
Giuseppe Gippa
di anni 75
Ne danno l'annuncio: la moglie **Rosina** con i figli dott. **Ercole** e **Secondo**, con le rispettive mogli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Guidetti, per il suo caldo interessamento. Un grazie al dottor Verrua e Micco, alle gentili Suore dell'Ospedale S. Marco di Moncalvo, infermieri, personale tutto. I funerali si svolgeranno in Villadeati (Alessandria) il giorno 28 alle ore 15 partendo dall'abitazione del Defunto. Il presente serve per annuncio e ringraziamento.
— Moncalvo, 27 febbraio 1969.

Partecipano con dolore la grave perdita della loro mamma e nonna
Luisa Moriondo ved. Gracco De Lay
di anni 80
avvenuta il 21 febbraio 1969 a Lagny (Francia), i figli **Fanny** con il marito **Louis Labati** e figli; **Rosetta** con il marito **Roland Guarino** e figlio; **Vinicio** con la moglie **Teresa** e figlio. La cerimonia religiosa avrà luogo nella Chiesa di Revello (Cuneo) il giorno 27 febbraio 1969 ore 16,30. La salma verrà inumata nella tomba di famiglia in Revello.
— Torino, 27 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Elisabetta Costa n. Tibone
d'anni 67
Ne danno il doloroso annunzio: il marito **Giovanni**; i figli: **Gina, Luigi, Irma, Libera, Angelo, Renzo** con le rispettive famiglie; fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali in Cafasse giovedì 27 corrente ore 17 via Torino 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cafasse, 27 febbraio 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Pio Porzio
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Maria Luisa**, il fratello **Pino** con la moglie **Luisa**, i cognati e i nipoti. Riconoscenti ringraziano le Autorità della Provincia di Asti, il Parroco don Marietto, l'Amministrazione Comunale, i parenti e gli amici per la commossa partecipazione al loro dolore.
— Rinco, 25 febbraio 1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
Prof. Mario Bogetti
i familiari lo ricordano con immutato affetto. Ss. Messe 2 marzo ore 8 all'Astanteria Martini e ore 11 a Moriondo.
— Torino, 27 febbraio 1969.

1966 1969
Domenico Destefanis
Indimenticabile ricordo nel cuore della moglie e parenti.
— Torino, 27 febbraio 1969.

NONO ANNIVERSARIO
Carlo Cabria
Affettuosamente ricordato.
— Torino, 27 febbraio 1969.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie **Genetti** e **David** profondamente commosse dalle dimostrazioni di stima e di affetto tributate alla loro indimenticabile
Franca Genetti
ringraziano sentitamente quanti parteciparono al loro immenso dolore portando il conforto della solidarietà umana. Un particolare grazie alla Compagnia Singer - Leini - Dirigenti, Colleghi, Maestranze che tanto affetto le dimostrarono nella triste avversità. Messa di trigesima sabato 22 marzo 1969 ore 9.
— Bosconero, 28 febbraio 1969.

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

AMBOSESSI buona e media cultura necessita addestrare come programmatori ed analisti in centri elettronici per inserimento in aziende interessate. Test attitudinale assolutamente gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Appuntamento telefonico: Computex, Torino, via A. Vespucci 14, tel. 599-162, 599-231; Novara, Baluardo Lamarmora 19, telefono 21-142.

ASSISTENTE esperto trasformazione restauro vecchio palazzo centrale accuratezza finiture impianti assume impresa. Telefonare 511-359, 540-063.

ASSISTENTE livello [illegible] per importante cantiere nuovo fabbricato civile assume impresa. Telefonare 511-359, 540-063.

AUTORIMESSA Titano assume ragazza 1° impiego. Presentarsi corso Sebastopoli 227. 71419

AZIENDA elettromeccanica dintorni Alpignano cerca impiegata pratica mano d'opera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino ».

AZIENDA industriale del savonese cerca capo manutenzione meccanica con esperienza di lavoro almeno decennale in grandi complessi diploma perito industriale meccanico massimo 35 anni. Spi, casella 19-N, 17100 Savona. 50738

AZIENDA media importanza con uffici in centro Torino cerca ragioniera per tenuta partita doppia e libri paghe. Richiedesi ottimo elemento, anche primo impiego. Scrivere specificando età, anno, istituto e risultati diploma conseguito. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 318 — 10100 Torino ». 50964

AZIENDA trasporti nazionale assume giovane laureato ingegneria militesente disposto trasferirsi, possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7416 — 10100 Torino ».

CALZIFICIO 30 km Torino, 40 dipendenti cerca direttore tecnico e commerciale. Telefonare 746-040.

CANTANTI iscrivetevi Festival Tempomusica Mascaro via Carmine 11 preparazione Castrocaro.

CAPO reparto torni copia revolver paralleli frese capace e autorevole assumesi. Tel. appuntamento 293-139.

CASA cosmetici, cerca venditrice, presenza, visita profumerie, acconciatori. Telefonare 81-833.

CENTRO elettronico cerca giovani perforatrici, verificatrici IBM. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7139 — 10100 Torino ». 30068

CENTRO Riscaldamento Esso, Turati 33, 500-440, cerca primanotista contabilità generale eventuale conoscenza impianti riscaldamento.

CERCANSI giovani ambosessi dinamici, fisso mensile, previdenze assicurative. Adc. c. Vittorio 197.

CERCASI aiuto commesso commessa foto cine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 244 — 10100 Torino ».

CERCASI apprendista impiegata 16-17enne referenziata. Tel. 545-543.

CERCASI giovane referenziato veramente capace vendita articoli cancelleria giocattoli per visitare clientela. Si offre inquadramento sindacale. Stipendio provvigione. Automezzo. Telefonare 237-113.

CERCASI signorina stenodattilografa per mansioni segreteria conoscenza francese necessita presenza dinamismo disposta eventuali viaggi zona corso Vercelli 501, telef. 260-921.

CERCASI stenodattilografa secondo impiego massimo ventenne preferibilmente diplomata. Inutile scrivere o telefonare. Presentarsi a Studio Rizzi corso Vinzaglio 25, Torino, sabato 1° marzo dalle ore 15 alle 17.

CERCASI apprendista o aiuto commessa per magazzino abbigliamento inoltre ragioniera non primo impiego conoscenza Audit e stenodattilo. Telefonare 543-970 ore ufficio.

COMPTOMETRISTA abile e telefonista cerca importante azienda corso Trapani 201, telef. 383.023-024.

CONTABILE di concetto con provata esperienza sesso maschile cerca importante azienda centro città. Curriculum dettagliato a: «Etas-Kompass Pubblicità 7403 — 10100 Torino».

CONTABILE ragioniere/a cercasi da ditta commerciale. Esperienza pluriennale contabilità cassa, banche, primanota, Audit, capacità lavoro autonomo, precisione e massime referenze. Massimo trentacinquenne. Inviare curriculum completo, retribuzione attuale, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7405 — 10100 Torino». 71534

DATTILOGRAFA diciotto ventenne, anche primo impiego, cercasi da importante Società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5193 — 10100 Torino ». 309858

DATTILOGRAFA 15-16enne 1° impiego cercasi. Presentarsi: Editrice Esav - Estetica, via Cavour 50.

DISEGNATORI 2ª categoria esperti cerca importante industria meccanica di precisione zona Moncalieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7265 — 10100 Torino». 33293

EDITRICE cerca personale femminile per facile lavoro. Tel. 584-284.

GIOVANE perito meccanico, o diplomato equivalente, da avviare settore vendita carrelli elevatori filiale Torino cerca industria milanese. Precedenti esperienze di vendita beni strumentali costituiscono titolo preferenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 325 — 10100 Torino ».

GIOVANI ambosessi per incarichi vendita cerca la sede italiana di una famosa casa mondiale di elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione alte provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino ». O672

GRANDE azienda metalmeccanica cerca ragioniere esperto in rilevazione costi e contabilità industriale. Manoscrivere dettagliando età e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 3420 — 10100 Torino ».

GRANDE organizzazione internazionale elettrodomestici cerca elementi che possono partecipare alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali ed alla mostra arte domestiche di Torino richiedonsi età 18-25 anni requisiti preferenziali saranno attitudine alla vendita e temperamento dinamico. Si assicura rimborso spese fisso giornaliero più premi alle persone più qualificate verrà prospettato un interessante avvenire nell'organizzazione italiana settore vendite. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 335 — 10100 Torino ».

GRUPPO internazionale di meccanica media cerca per nuovo stabilimento presso Genova ingegnere con esperienza e conoscenza francese inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 10 — 16121 Genova ».

GRUPPO internazionale operante in Africa orientale ed occidentale ricerca per cantieri stradali: ingegneri civili anche neolaureati disposti espatriare per supervisione e tecnica grandi movimenti terra, ponti stradali ed opere d'arte minori. Contabili magazzinieri anche non diplomati, con pratica nella tenuta della contabilità di cantiere e libri magazzino. Fornire referenze controllabili, condizione preferenziale, conoscenza della lingua inglese. Casella 174 R. SIP - Tritone [illegible]. 50855

IMPORTANTE azienda cerca esperte stenodattilo e segretarie per servizio commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3422 — 10100 Torino ». 32956

IMPORTANTE azienda, cintura Torino, assume disegnatori progettisti carrozzerie, disegnatori particolaristi. Trattamento adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7417 — 10100 Torino ». 33097

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca stenodattilo corrispondente inglese e francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7413 — 10100 Torino ». 33079

IMPORTANTE ditta commerciale cerca giovane stenodattilografa pratica contabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 332 — 10100 Torino»

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca impiegato per servizio commerciale. Si richiede: conoscenza perfetta tedesco e francese, età massima anni 30, disponibilità per viaggi saltuari all'estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5184 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca stenodattilo conoscenza inglese, anche primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7415 — 10100 Torino ».

IMPORTANTISSIMA Società americana offre un'attività di prestigio, ben pagata, facile, moderna e femminile, da svolgere nelle ore libere e nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate, studentesse o casalinghe. Per informazioni telefonare sabato al 872-190 signorina Gaia, oppure al 502-539 signora Frediani dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 50063

IMPRESA riscaldamento commercio combustibili cerca impiegata dattilografa pratica lavori ufficio corrispondenza. Precisare età referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7397 — 10100 Torino ». 71503

INDUSTRIA apparecchiature elettriche 1000 dipendenti zona Regina Margherita cerca magazziniere spedizioniere età 25-35enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7419 — 10100 Torino ». 31100

INDUSTRIA assume per ufficio vendite regionale capace impiegata ottimo inquadramento. Manoscrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 3278 — 10100 Torino ». 27868

INDUSTRIA settore automobilistico cerca impiegato segretario d'officina 18enne referenze mansioni e posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 312 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 30-35enne buona conoscenza francese et inglese per attività tecnica comportante qualificati contatti nazionali et internazionali settore automobilistico cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5177 — 10100 Torino ». 309769

MERCATOR espertissima libera subito cercasi per lavoro temporaneo. Telefonare 595-826. 1001

PASTICCERIA cerca pratica commessa referenziata. Telef. 616-157.

PER semplici lavori ufficio azienda [illegible] Torino ricerca dattilografa contratto termine mesi due. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3423 — 10100 Torino ». 32937

PERITO tessile cerca tessitura cinture Torino conoscenza disegno armature approfondita. Stipendio adeguato capacità. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7412 — 10100 Torino ». 71557

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando, migliorando scrivere macchina in solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9. Martedì, giovedì ore 10,30; 19,30 proiezione film colori. Ingresso gratuito. Telefoni 538-859, 539-230.

SALVARANI cucine componibili cerca abile commessa pratica. Telefonare 264-417. 33055

SEGRETARIA [illegible] lingue assumesi. Telef. 389-137.

SEGRETARIA di direzione, età oltre 25, stenodattilo, padronanza inglese francese possibilmente diploma scuola media superiore, esperienza, tratto, dinamicità, riservatezza, capace intenso lavoro autonomo, cerca importante industria torinese. Dettagliare curriculum manoscritto a: « Etas-Kompass Pubblicità 7145 — 10100 Torino ». 30131

SIGNORINA dattilografa segretaria 20-25enne presenza cerca architetto. Telefonare 592-591. 28845

SIGNORINE desiderose intraprendere professione perforatrice meccanografica IBM - GE - MDS si cercano da CMP per assunzione previo corso di addestramento. Presentarsi corso Unione Sovietica 169 dalle 17 alle 19 escluso sabato. 309850

STABILIMENTO in Grugliasco assume signorina primo impiego per ufficio produzione. Scrivere dettagliando studi età a: « Etas-Kompass Pubblicità 3400 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A.A. ABILE verniciatore decoratore industriale offresi. Tel. 323-017.

A. AUTISTA con camion 13-20 ql. offresi ditta consegne. Referenze, pratico. Telefonare 375-248. 70825

A. AUTISTA fattorino piemontese patente D offresi. Tel. 856-708.

A. AUTISTA torinese con camion 15 ql offresi ditta consegne praticissimo. Referenziato. Telef. 375-248.

A piccola famiglia signorile con domestico, offresi abile pratica cucina guardaroba, dalle 9 alle 17. Telefonare 547-186. 28370

ABILE cucina stiro governo casa referenziatissima offresi giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3413 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORE stampista offresi ore serali, festive, zona Francia. Tel. 336-731. 309859

APRILE offresi commessa abbigliamento o altro genere distinta piemontese quarantaquattrenne. Telefonare 390-960. 318639

AUTISTA camion proprio 650 N ribaltabile offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 788-157.

AUTISTA D pubblica 30enne offresi mezza giornata anche festivi. Telefonare 343-193. 71413

AUTISTA D-E pubblica pratico linea con referenze offresi subito. Tel. 710-105. 32935

AUTISTA fattorino 26enne offresi, patente E, pratico città, dinamico, volenteroso, referenziatissimo, bella presenza: anche mansioni fiducia, cauzionando. Telefonare 635-585.

AUTISTA patente D E pratico città e provincia offresi. Tel. 775-970 TO.

AUTISTA 30enne patente D offresi mezza giornata due turni. Telefonare 393-625. 71296

AUTISTA [illegible] libero anche subito impiegherebbesi presso famiglia signorile. Serietà, presenza, referenze, disposto recarsi all'estero, molto pratico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5187 — 10100 Torino ».

BAMBINAIA offresi per Torino od altre città. Referenze. Tel. 596-483.

CAMERIERE veneto presenza offresi 75.000. Galliano, via Martiri 76, Sanremo. 30738

COMMESSA esperta offresi ore pomeridiane, zona Parella, Francia. Telef. 723-205. 32970

COMMESSA praticissima alimentari referenziata, patente, offresi mezza giornata. Telefonare 253-655.

CONFEZIONISTA pratica medicinali offresi. Telefonare 212-829.

CONIUGI piemontesi con figlio sedicenne già portinai cercano portineria con alloggio adeguato. Telefonare 551-269. 71533

CONIUGI soli mezza età residenti Sassari marito patentato moglie tuttofare offronsi piccola famiglia disposti andare ovunque. Tel. 853-135.

COPPIA domestici pratici tuttofare offresi liberi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7380 — 10100 Torino ». 71408

CUOCO offresi lunghe esperienza alberghi disposto trasferirsi stagionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3412 — 10100 Torino ».

CUOCO offresi ristoranti e mense. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3405 — 10100 Torino ». 28665

DICIANNOVENNE bella presenza offresi commessa abbigliamento profumi. Telefonare 511-424.

DOMESTICO [illegible] patente offresi. Tel. 505-182. 32975

DONNA offresi ore mattino o pomeriggio anche pulizia scale. Telefonare 283-446. 1001

DONNA 30enne amando bambini offresi custodia bambini in casa propria dalla mattina alla sera. Telefonare n. 792-407. 28353

ESPERTA bambinaia diplomata referenziata offresi casa signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3378 — 10100 Torino ».

EX forestale quarantaduenne offresi guardia custode mansioni fiducia. Telefonare 510-895. 28643

GIOVANE elettrotecnico commesso fattorino volenteroso offresi. Telefonare 896-345. 33052

La Commissione giudicatrice del concorso per il progetto di un nuovo tipo di Motel Agip, costituita dal Presidente Dott. Giuseppe Bartolotta, Amministratore Delegato dell'Agip, e dai membri: Sig. Adolfo Marvelli, V. Direttore Generale dell'Agip; Ing. Mario Limiroli, Amministratore Delegato della Società Esercizi Motel (SEMI); Ing. Pasquale Calaresu, Rappresentante della Divisione Tecnica dell'Agip; Arch. G. Mario Oliveri, Rappresentante del Consiglio Nazionale degli Architetti; Prof. Ing. Giuseppe Nicolosi, Rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; Prof. Ing. Arch. Giovanni Di Geso, Esperto di "Ambientazione paesaggistica",

nella seduta conclusiva del 12 febbraio 1969 ha assegnato all'unanimità i seguenti premi:

1° premio di L. 10.000.000

al progetto contraddistinto dal motto "i PARE, ALCABALA!", redatto dagli Architetti Marco Lucat e Marco Porta;

2° premio di L. 8.000.000

al progetto contraddistinto dal motto "ITEM perspectiva", redatto dagli Architetti Paolo Angeletti, Maria Letizia Conforto, Gabriele De Giorgi, Alessandra Muntoni, Marcello Pazzaglini e Gaia Remiddi;

3° premio di L. 6.000.000

al progetto contraddistinto dal motto "ZEM ZEM", redatto dall'Arch. Costantino Dardi e dall'Ing. Giovanni Morabito.

La Commissione ha deciso inoltre all'unanimità di assegnare fuori concorso:

Premio speciale di L. 1.000.000 — al progetto contraddistinto dal motto "elsa II", redatto dall'Arch. Francesco Ruscica;

Premio speciale di L. 1.000.000 — al progetto contraddistinto dal motto "INCONTRO AL VERTICE", redatto dagli Architetti Massimo Bilò, Walter Bordini, Prof. Carlo Chiarini, Prof. Arch. Giorgio Santoro;

Premio speciale di L. 1.000.000 — al progetto contraddistinto dal motto "LA CETRA", redatto dall'Ing. Vittorio Gigliotti, dall'Arch. Massimo Nurzia e dal Prof. Arch. Paolo Portoghesi;

Premio speciale di L. 1.000.000 — al progetto contraddistinto dal motto "LALLA 2", redatto dall'Arch. Riccardo Zizzo;

Premio speciale di L. 1.000.000 — al progetto contraddistinto dal motto "V'HP", redatto dagli Architetti Giuseppe Mastrorilli, Giorgio Romoli, Maria Salvaggio e Corrado Sciarrini.

ELETTRICISTA impianti industriali offresi mezza giornata. Tel. 745-122.

FATTORINO offresi per città. Telefonare 487-827. 32910

GIOVANE volenteroso installatore termico offresi libero. Tel. 539-470 ore negozio. 33060

GIOVANE 24enne proveniente zone terremotate ottima famiglia, ottima educazione, moralmente raccomandabile, offresi come autista. Ottime referenze. Telefonare 512-463 ore 19-21.

GOVERNANTE neonati offresi anno referenziatissima. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 7388 — 10100 Torino ». 71455

GUARDIA giurata [illegible] piemontese libero mezza [illegible] offresi. Telefonare 665-745.

INSEGNANTE buona pratica bambini offresi come istitutrice presso famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3399 — 10100 Torino ».

LAVAPIATTI offresi a qualunque ristorante. Telefonare 659-642.

LIBERO sempre mezza giornata con 850 familiare praticissimo città offresi ditta. Telef. 399-125.

MACCHINISTA litografo offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3407 — 10100 Torino ».

OFFRESI apprendista cromista litografo diciassettenne. Telef. 334-624.

OFFRESI brava aiutante pettinatrice capace manicure. Telef. 351-310.

OFFRESI come autista con patente C qualsiasi impiego. Belluscio Salvatore, via Del Mille 32, Torino.

OFFRESI fattorino 30enne libero ore pomeridiane dopo ore 15, conosce città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3404 — 10100 Torino ».

OFFRESI meccanico d'auto riparazioni in genere. Telefonare 236-935.

OFFRESI ferraioto lunga pratica capo squadra lavori industriali e stradali precompresso e prefabbricati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7392 — 10100 Torino ».

OFFRESI mezza giornata in base ai turni aiuto commesso oppure fattorino patente B. Telefonare 337-335 mattino dalle ore 9 alle ore 13,30.

OFFRESI pulizia scale casa signorile. Telefonare 516-269. 71356

OFFROMI in Torino lavoro tipografia per operaio II categoria con qualifica di legatore libri e scompositore. Scrivere: Sette Pietro, c.so Vercelli 30, telef. 260-563, 10152 Torino. 32938

OPERAIO generico esperienza lavori vari officina addetto macchine, presse stampaggio lamiera, libero offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3425 — 10100 Torino ».

PIANELLISTA lavoro conto terzi, restauro vecchi alloggi completi. Telefonare 330-613. 71056

PIALLATORE specializzato stampi attrezzature perfetta conoscenza disegno offresi. Telef. 766-164.

PIEMONTESE pratico lavaggio autovetture offresi anche percentuale. Telefonare 685-850. 28507

PULMINO disponendo posti 10 autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefonare 769-299.

SARTA abilissima su misura offresi presso famiglia. Tel. 382-698 ore 20.

SARTA finita taglio prova riparazioni offresi. Telefonare 871-789 ore 12-16.

SARTA pratica lavoro occuperebbesi presso sartoria zona Crocetta. Telefonare 352-598. 71354

SARTA 35enne finita offresi. Telefonare 645-311 ore pomeridiane.

SEDICENNE frequentante 1° liceo bella presenza ore libere pomeriggio offresi lavoro o impiego. Telefonare 387-492 ore 14 - 17,30. 71483

SIGNORA custodirebbe bimbi a casa propria zona Mirafiori. Telefono 328-946. 33071

SIGNORA giovane offresi [illegible] ore pomeridiane. Telef. 538-003.

SIGNORA offresi cameriera sala presso albergo pensione o studio medico, referenziata. Telefonare mattino 856-702. 71380

SIGNORA settentrionale referenziata cucina stiro offresi mattino famiglia signorile vicinanze Barriera Milano. Tel. 285-314.

SIGNORA sola piemontese offresi custodia bimbo o bimba. Tel. 326-820.

SIGNORA 24enne occuperebbesi per mezza [illegible] presso negozio. Telefonare 345-359. 28576

SIGNORINA presenza tuttofare offresi 3 ore mattino zona Francia. Telefonare 773-319. 71331

SIGNORA 50enne bella presenza premurosa offresi governante per distinta persona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7360 — 10100 Torino ».

STUDENTESSA ventenne offresi governante aiuto casa anche [illegible] giornata. Telefonare 724-275.

TIPOGRAFO impressore III categoria referenziato offresi. Tel. 345-315.

TRENTASETTENNE volenteroso manovale offresi per qualsiasi lavoro all'aperto anche traslochi. Telefonare 681-940 dalle ore 17. 28596

TURNISTA offresi qualsiasi lavoro anche con macchina propria. Telefonare 281-658 mattinata.

TURNISTA tuttofare con auto. Telefonare 257-517. [illegible]

TUTTOFARE offresi mattino. Telefonare 693-442. 32962

VENTICINQUENNE licenza media patente B offresi mezza giornata. Telefonare 615-553. 28650

VENTIDUENNE torinese offresi come autista e magazzino. Tel. 745-085.

VENTIQUATTRENNE offresi subito seria ditta fattorino autista oppure saldatore. Telefonare 891-315.

VENTISEIENNE motorista qualificato II categoria offresi o altro lavoro che si addica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7391 — 10100 Torino ». 71467

VENTISETTENNE bella presenza offresi autista privato disposto trasferirsi e viaggiare estero. Telefonare 854-136 dopo le ore 20.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CERCASI apprendista borsaia 15-16enne. Telef. 273-745. 2001

A.A.A. INDUSTRIA confezioni offrono macchiniste ed operaie desiderose di apprendere il mestiere del taglio e della confezione, lavoro assicurato. Telef. 724-097.

A.A.A. INDUSTRIA confezioni urgono stiratrici desiderose migliorare, lavoro assicurato. Telef. 724-097.

A.A.A. [illegible] con sua signorile urge coppia domestici per andamento casa e governo due bambini offresi alloggio indipendente, trattamento familiare, retribuzione adeguata al merito. Telefonare 723-294.

A.A.A. TUTTE le propagandiste desiderose migliorare loro condizione sociale diciamo consultateci. Kob. Gioberti 64. 71306

A.A.A. 30.000 fisse settimanali assumiamo personale femminile facile lavoro Rega - Nizzon - Via Camerana 4/C (Porta Nuova). O489

A. SALDATORE elettrico pratico saldatura piccoli particolari cercasi. Romano, Ricasoli 28.

A.A. CERCHIAMO propagandiste capaci insegnare nuove leve assicuriamo mensile oltre provvigione. Kob. via Gioberti 64. 71309

A. AMBOSESSI offriamo facile lavoro propaganda forte guadagno immediato Sant'Anselmo 26 F. Telefonare 657-394. 5-1025

A Nichelino assumonsi addetti macchine torni paralleli lavorazioni in serie. Telefonare 670-830.

A 90.000 mensile assumiamo elementi femminili qualsiasi età. Ufficio Tecnico corso Vittorio Emanuele 36.

ABARTH & C. cerca: meccanici montatori, battilastra, lamieristi, aggiustatori, fresatori, rettificatori, radialisti. Presentarsi corso Marche 38, Torino.

ABILE stiratrice cerca tintoria Arcobaleno, via Mazzini 34. Tel. 876-513.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi per due adulti e due bimbe età scolastica. Telef. 888-507.

ABILE tuttofare referenziata cercasi mattino zona S. Paolo. Tel. [illegible]

AGGIUSTATORE attrezzista montatore prima categoria assume azienda meccanica. Via Cuniberti 64, telefono 258-436. 309840

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª 2ª categoria zona Beinasco cercasi. Telefonare 329-121. 71034

AGGIUSTATORI attrezzisti di 1ª e 2ª categoria assume importante e nota industria metalmeccanica in Torino. Scrivere: Casella postale 380, Torino.

AGGIUSTATORI meccanici specializzati cercansi. Offriamo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso BOA - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Sala oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 70953

AGGIUSTATORI stampisti lamiera I e II categoria, apprendisti ed operai addetti macchine assume media industria. Telefonare 346-048.

AGGIUSTATORI montatori tornitori carpentieri metalmeccanica cerca: via Gino Capponi 20. 2001

AGGIUSTATORI revisione macchine utensili assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

AIUTANTE pettinatrice cercasi. Borgata Parella. Telef. 755-604.

AIUTANTE pettinatrice pratica manicure cercasi zona Crimea. Telefonare 687-347. 71472

AIUTO magazziniere solo mezza giornata cercasi. Telef. 659-709.

APPRENDISTA lamierista 15-16enne assumesi, zona Paradiso, corso Francia. Telef. 723-226. 28403

APPRENDISTA fresatore cercasi zona Grugliasco. Telef. 784-260.

APPRENDISTA operaio addetto macchine saldatore cerca officina meccanica. Telefonare 242-494.

APPRENDISTE legatoria assumonsi subito. IMPA, via Sicilone 7.

APPRENDISTI bobinatura e montaggio trasformatori licenza media cerca ditta elettromeccanica, zona S. Paolo, S. Rita. Tel. 390-285.

APPRENDISTI fresatori rettificatori tornitori aggiustatori [illegible] industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. 30057

APPRENDISTI massimo 17enni assumonsi lavori legatoria stamperia. Presentarsi ore 17-19 Plurima, via Gioberti 73-E. 2001

APPRENDISTI meccanici cerca azienda costruttrice macchine utensili. Scrivere o presentarsi Comot, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 60618

ASSUMESI buon trattamento tuttofare fissa referenziata anche primo impiego. Telefonare 82-461.

ASSUMIAMO personale femminile nuova filiale massimo trentenni volenterose, 40.000 settimanali. Via Ettore Fieramosca 10.

ASSUMONSI operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a « Etas-Kompass Pubblicità 6635 — 10100 Torino ». 21012

ASSUMONSI ragazze per saldatura materie plastiche. Tel. 299-873 ore ufficio. 1001

AUTISTA operaio generico cerca industria dolciaria, referenze. Marino, corso Moncalieri 203. 71295

AUTISTA magazziniere pratico città e dintorni, patente B-C cercasi da importante Società. Dettagliare referenze e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 5193 — 10100 Torino ».

AUTISTA patente D-E cerca impresa edile. Telefonare 399-872.

AUTISTI abili possibilmente esperti assume stabilimento industria calcestruzzi preconfezionati. Tel. 491-418.

AUTORICAMBI primaria importanza cerca per ampliamento propria organizzazione di vendita elemento pratico settore dinamico e attivo in possesso patente guida da destinarsi all'estero. Scrivere indicando pretese e precedenti di lavoro a: «Etas-Kompass Pubblicità 7010 — 10100 Torino ». 21964

AUTORIMESSA cerca garagista diurno praticissimo anche pensionato. Telefonare 778-035. 71245

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico notturno. Telef. 894-911.

AZIENDA artigiana assume apprendisti tornitore et aggiustatore, volenterosi. Telef. 793-747. 28363

BAR cerca ragazzo 15-16 anni. Telefonare 659-467. 309776

BARBIERE 18-25 anni finito cercasi [illegible] centro. Telefonare 545-392.

BARISTA o aiuto barista giovane cercasi. Bar piazza Adriano 12.

CAMERIERA fissa cercasi per piccola famiglia signorile. Tel. 532-516.

CAMERIERA tuttofare giornata ore 8-21 referenziata cercasi stipendio adeguato. Tel. 581-601 ore 14,30-16,30. 71452

CAMICERIA uomo assume abili macchiniste. Sebastopoli 185. Tel. 396-604

CARPENTIERI in ferro buone capacità cercansi. Telefonare 774-565.

CARPENTIERI ferro e lavori lamiere prima e seconda cercansi. Telefonare 393-483. 28189

CARROZZERIA cerca verniciatori seppiatori generici. Tel. 781-848.

CARROZZERIA Savio assume operai montaggio finizione falegnami plastici rinforzati. Via Corradino 8, Borgo S. Pietro. 2001

CARROZZERIA zona La Loggia cerca operai battilastra e verniciatori. Telef. 965-117. 28616

CERCA piccola industria operai falegnami, verniciatore spruzzo mobili. Tel. 735-601. 1001

CERCANSI falegnami pratici allestimento stand. Presentarsi via Romagnano n. 18.

CERCANSI montatori radioelettrici e cablatori 1°-2° categoria. Tel. 380-832

CERCANSI operai finiti apprendisti pulitori metalli. Presentarsi via Benevento 33. 71429

CERCANSI operai per carpenteria metallica e saldatori elettrici zona Canavese. Scrivere: Casella Postale n. 586, Torino.

CERCANSI pulitori. Telef. 287-632.

CERCANSI tornitori fresatori. Telefonare 734-356. 28535

CERCASI abile stiratrice. Telefonare 753-778. 28212

CERCASI abile lavorante barbiere. Telef. 97-444. 71362

CERCASI aggiustatore stampista trancia e termoindurenti, ottima retribuzione. Cascine Vica. Telefonare 957-940 ore ufficio. 28568

CERCASI aiutante commessa pratica giocattoli. Scrivere dettagliando posti occupati a « Etas-Kompass Pubblicità 3205 — 10100 Torino ».

CERCASI aiutanti fantasia per sartoria signora alta moda. Telefonare 553-966. 28503

CERCASI apprendista pettinatrice, anche ragazzo. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346. 71270

CERCASI apprendista anche primo impiego dattilografa 16-17enne referenziata. Ditta Menna, corso Bramante 45 bis. 309784

CERCASI autista patente C, referenziato, presentarsi via Monastir 10, Giurardi. 2001

CERCASI barista. Presentarsi pomeriggio via Sacchi n. 2.

CERCASI battilastra fisso contratto verniciatore. Carrozzeria Arna corso Ferrucci n. 96, telef. 386-920.

CERCASI brava aiutante o lavorante pettinatrice. Corso Francia 286.

CERCASI cameriere sala. Telefonare 85-141 (Vercelli).

CERCASI coppia domestici custodi referenziati per villa Pino Torinese. Telefonare 881-133.

CERCASI corso Torino tuttofare sana referenziata amante pratica bambini minimo 4 ore giornaliere. Telefonare 833-040 dopo ore 20.

CERCASI estetista massaggiatrice abilissima. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346. 71271

CERCASI falegname provetto. Telefonare 635-693. 20377

CERCASI fattorino aiuto commesso materiale elettrico. Ditta Menna, corso Bramante 45 bis. 309785

CERCASI garagista [illegible] piemontese praticissimo presentarsi autorimessa Duchessa, via Duchessa Jolanda 13. 1001

CERCASI insegnante abilitato per scuola guida. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7353 — 10100 Torino ». 71258

CERCASI manovali possibilmente pratici taglio lamiera. Tel. 254-044.

CERCASI meccanico motore Diesel. Tel. 490-157. 28310

CERCASI operaio panettiere dai 16 ai 25 anni. Telefonare 488-388.

CERCASI operaio stampista e fresatore. Telefonare 694-871.

CERCASI per pomeriggio referenziata custodia due bimbi piccoli lavori domestici disposta trasferirsi periodo estivo. Telefonare 851-641.

CERCASI ragazza 16-18enne terza media primo impiego. Telef. 878-698.

CERCASI ragazzo per facili lavori. Tel. 722-495. 71402

CERCASI signorina per bambino anni cinque e aiuto casa da marzo a ottobre. Telefonare Turmar 42-755 Alassio. 50048

CERCASI tappezziere in stoffa finito cucire macchina. Presentarsi via Cortemiglia 14, Torino.

CERCASI tornitore aggiustatore 1° desideroso migliorare per stabilimento Pianezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7239 — 10100 Torino ».

CERCASI tornitore seconda categoria. Presentarsi corso Raffaello 20.

CERCASI tuttofare orario 8-19 veramente pratica referenziata zona Barriera Milano disposta trasferirsi mesi estivi. Tel. 210-584.

CERCASI 15enne aiuto barista, orario ridotto. Telef. 694-187.

CERCO aiutante pettinatrice ed apprendista massimo 18enne zona Vanchiglia. Tel. 82-242.

CERCO ambosessi procacciatori affari stipendio fisso e spese. Telefono 683-189. 33087

CERCO anche pensionato pratico giardinaggio, possibilmente moglie tuttofare. Offro alloggio in villa precollinare, stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7373 — 10100 Torino ». 71345

CERCO bustaia. Zambon, via Chiesa Salute 44 bis. Telefonare 293-486.

CERCO manovali presse. Telefonare 773-898. 28086

CERCO uomo pensionato con patente aiuto magazzino e pulizie. Telefonare 675-569, 552-745.

COLLAUDATORI cerca industria meccanica macchine utensili. Presentarsi o scrivere: Comot, via Antonelli 32, Regina Margherita Collegno.

COMMERCIANTE cerca signorina tuttofare fissa referenziata discreta [illegible]. Telefonare 879-327.

COMMESSA diciassettenne bella presenza cercasi. Calzature « Beuty », Tripoli 99. Tel. 323-775.

COMMESSA ed apprendista cercansi da negozio tessuti. Tel. 535-329.

COMMESSO magazziniere cercasi per magazzino ingrosso materiale elettrico 16-17 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5185 — 10100 Torino ». 309819

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913.

CONIUGI custodia villa zona collinare Torino orto giardino disposti aiuto allevamento avicolo casa luce acqua stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7386 — 10100 Torino ». 71449

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa abile cucina referenziata. Telefono 891-441. 32973

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata capace, ottima retribuzione. Telefonare 540-785 mattino.

CONIUGI soli mezza età [illegible] tuttofare giardino patente cercansi per ville contigue zona Maddalena. Alloggio indipendente. Buon salario. Esigonsi serietà onestà assoluta buona volontà referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 322 — 10100 Torino ». 2001

DISTINTA famiglia cerca istitutrice altamente qualificata. Esigonsi referenze. Telefonare 329-836.

DITTA asfalti coperture cercasi manovale catramista. Tel. 723-416.

DOMESTICO autista, assume famiglia signorile residente centro Torino. Manoscrivere referenze e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino ». 5/1020

ELETTRICISTI impiantisti con pratica impianti industriali cerca seria ditta in fase di sviluppo. Telefonare 950-985. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI industriali, circuitisti, cablatori. Impianti bordo macchine, retribuzione secondo capacità. Tel. 745-327. 2001

ELETTRICISTI per [illegible] ascensori cercansi. Telefon. 383-140.

ESPERTO motorista Diesel assume officina autocarri commissionaria Lancia Svet, corso Turati 12, Torino.

FALEGNAME fattorino assume Barovero, via Belfiore 45, Torino.

FALEGNAMI banco macchine cercansi. Via Brunetta 8.

FAMIGLIA cerca abile tuttofare a giornata zona corso Casale. Telefonare 878-381. 28553

FAMIGLIA signorile cerca persona anziana dama compagnia con conoscenze infermieristiche, disposta completa convivenza. Ottimo trattamento. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 7305 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 20)

VACANZE 1969

U.R.S.S.

VI ACCOGLIERANNO:

In aereo da Roma a Mosca in poco più di 3 ore con i modernissimi Jet IL 62, oppure con carrozze letto sovietiche in servizio Torino-Budapest-Mosca-Togliattigrad con le quali il viaggio sarà indimenticabile. In auto attraverso 10.000 chilometri di strade moderne e ottimamente [illegible].

Ottimi ALBERGHI, MOTELS, CAMPINGS ben confortevoli, RISTORANTI tipici con cucina tradizionale ed internazionale. BENZINA: Super L. 70, normale L. 33. OLIO EXTRA: L. 240 il chilogrammo. Il tutto con cordiale e tradizionale ospitalità.

Informazioni presso la Vostra Agenzia viaggi di fiducia oppure: Salone Internazionale delle Vacanze e del Turismo, padiglione 1, stand INTOURIST n. 8-9 - Torino.

PER MATERIALE ILLUSTRATIVO E CONSIGLI PARTICOLARI RITAGLIARE E SPEDIRE A: INTOURIST S.p.A. Rappresentanza per l'Italia - 00187 Roma - Via Bissolati 27 Telefono 483.557.

(TO) NOME . . . . COGNOME . . . .
VIA . . . . CITTA' (cap.) . . . .

La « **SUSAN CORREDO** » a Torino

PER RINNOVO LOCALI CONTINUA LA COLOSSALE

VENDITA TOTALE

DI TUTTE LE MERCI IN MAGAZZINO A MENO PREZZI DI QUALSIASI

FALLIMENTO

LENZUOLA, COPERTE, TAPPETI, TENDAGGI TERITAL, SERVIZI DA TAVOLA, TOVAGLIOLI ED ALTRA BIANCHERIA, CONFEZIONI, VESTITI, GIACCHE, PANTALONI, CAMICIE, SOPRABITI E TUTTI GLI ARTICOLI ESISTENTI IN

VIA SACCHI, 48

a pochi passi dalla STAZIONE di PORTA NUOVA

Tram 8, 8 sb., 9, 15, 18, 19 ■ Autobus 63 - Filobus 33 ● Corriere da: Orbassano - Cumiana - Stupinigi

regalare una coppa

...e da oggi Rosso Antico regala una coppa ogni bottiglia.

Dove l'ospitalità è generosa si è sempre pronti ad accogliere con gioia, si è sempre pronti ad offrire con piacere "il piacere di offrire in coppa".

è una questione di prestigio

16 RA 663 Dec. Min. fi. 2/001?

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

FATTORINO 22-30 anni militesente cercasi. Telefonare 335-702.

FONDERIA bronzo cerca formatori mano provetti. Telef. 264-915.

FONDERIA [illegible] Rivoli cerca operaio addetto forno cubilotto. Telefonare 956-287. 2001

FRESATORI aggiustatori stampisti provetti [illegible] zona piazza Massaua. Telefonare 795-548.

FRESATORI e trapanatori qualificati cercansi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3417 — 10100 Torino ». 32946

FRESATORI prima e seconda per macchina universale e verticale assume società borgo S. Paolo. Telefonare 372-309. 71269

FRESATORI tornitori aggiustatori attrezzisti cerca seria ditta sicurezza lavoro. Telefonare 700-988.

GIARDINIERE referenziato 5 [illegible] giornaliere cercasi. Telefonare [illegible] ufficio 621-862. 71378

GIOVANE militesente preparazione meccanica cercasi per attività interessante. Presentarsi, via Rimini 8.

GIOVANE operaio meccanico per funzioni di aiuto operatore torneria piccola meccanica cercasi. Presentarsi o scrivere: Salce, Rossini 25.

GIOVANE signore solo cerca domestica tuttofare bella presenza 25-35. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3391 — 10100 Torino ».

GROSSA fonderia ghisa cerca operai di 3ª categoria da adibire a mansioni di animista, formatori, [illegible] tori. Trattamento ottimo in relazione alle effettive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7390 — 10100 Torino ». 71464

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori - Grugliasco cerca autisti muniti patente D-E privata e pubblica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7331 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione tranciatura e sbavatura aggiustatori generici per stampi di tranciatura disposti effettuare turni. Presentarsi presso la Fonderia Rolfini S.p.a. corso Siracusa 16, Torino nei giorni 27 e 28 febbraio dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18. 32916

IMPORTANTE industria chimica ricerca per proprio stabilimento nei pressi di Torino provetti operatori chimici per lavoro in turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 231 — 10100 Torino ». 50939

IMPORTANTE industria elettronica assume cablatori, cablatrici con esperienza specifica. Tel. 673-952/3/4 interno 57. 33047

IMPORTANTE industria macchine utensili cerca raschiettatore I e II categoria pratico lavorazioni su rettifica tangenziale. Telef. 817-957.

IMPORTANTE industria meccanica zona Settimo Torinese ricerca per proprio centro elettronico IBM esperta verificatrice. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 7371 — 10100 Torino ». 71333

IMPORTANTE litografia cerca montatori e trasportatori 1ª categoria. Telefonare 882-315, 876-036.

INDUSTRIA abiti uomo assume abili macchiniste. Via Invorio 37 (Parella). 2001

INDUSTRIA assume serigrafici [illegible] specializzati su macchine a stampaggio automatico. Rivolgersi: Sipob, Ceresole d'Alba (10 km da Carmagnola), tel. 0172-5947.

INDUSTRIA confezioni zona Avigliana assume persona fiducia istruzione media pratica magazzino spedizioni. [illegible]: « Etas-Kompass Pubblicità 3382 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA dolciaria cerca tecnico caramellista. Via Cagliari 15. Telefono 279-847. 32976

INDUSTRIA meccanica di precisione assume per laboratorio ricerche aggiustatori e calibristi con buona esperienza su macchine utensili e viceversa. Qualifica e retribuzioni a convenirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7144 — 10100 Torino» indicando curriculum professionale.

INDUSTRIA metalmeccanica zona piazza Bengasi cerca operai - operaie addetti presse. Scrivere età, luogo nascita, referenze, posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 335 — 10100 Torino ».

INSERVIENTI tuttofare cerca istituto provincia Asti. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3375 — 10100 Torino ».

LAMIERISTA abile cercasi per stabilimento in Volpiano. Tel. 982-323.

LEGATORIA cerca abile legatrice per lavoro mezza giornata. Telefono 380-449. 28534

MACCHINISTA segnaletica orizzontale assumesi fisso, paga massima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7240 — 10100 Torino ».

MACCHINISTE camiciaie e 2 aghi cerca Filbat via Pinelli 100.

MANOVALI cerca industria meccanica. Presentarsi o scrivere: Camut, via Antonelli 11, Regina Margherita Collegno. 71145

MEDIA azienda assume per sabbiatrice metallica elemento provata capacità. Presentarsi corso Traiano 167 Torino. 28563

MODELLATORI esperienza copia resine poliespanso legno cercansi. Acmat, via P. Veronese 128, telefono 296-118. 71082

MONTATORI e aiutanti [illegible] per montaggio ponteggi tubolari. Telefonare 522-526. 28149

OFFICINA attrezzature meccaniche in Settimo Torinese assume fresatori e tornitori I categoria. Tel. 563-823.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori stampisti e fresatori. Telefono 320-522. 22192

OFFICINA riparazioni Svat, via Belnasco 30, Borgaretto, assume volenteroso apprendista 15-16enne.

OPERAI fresatori attrezzisti assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. 28257

PERSONALE albergo: tuttofare aiuto cucina, commis sala, cameriera sala piani, capaci volenterosi, assumiamo subito, ottimo trattamento. Scrivere dettagliatamente: Albergo Doria, Spotorno (Savona). 50738

PETTINATRICE cerca aiutante e [illegible] prendista. Telef. 251-573.

PETTINATRICE manicure cercasi. Via Cristoforo Colombo 44.

PULIZIE locale pubblico affido al lunedì. Presentarsi Sala Danze Baestelle ore serali, strada Cavoretto 2.

RAGAZZA aiuto casa fissa cercasi da famiglia già con donna fissa. Telefono 652-354. 28531

RAGAZZE sedici-diciottenni assume fabbrica profumeria. Castagnoli, San Maurizio 5. 33081

RETTIFICATORE interni esterni 1ª categoria cercasi, paga massima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3392 — 10100 Torino ».

RETTIFICATORI filetti su Lindner cercansi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3417 — 10100 Torino ».

RETTIFICATORI specializzati [illegible] ni interni assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

SARTORIA cerca indossatrice fissa, aiutanti, apprendiste sarte. De Braud, via Giannone 1 bis.

SCATOLIFICIO assume tagliante ed apprendista scuole medie volenteroso apprendere mestiere. Telef. 210-694.

SERIA ditta stampaggio assume collaudatore e operatore presse. Telefonare 661-333. 1001

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cosacci, San Quintino 8 (cortile). 2001

SOC. Sibi, via De Amicis 78, Regina Margherita (Collegno), cerca operaie 16-25enni per facili lavori di montaggio. Presentarsi ore ufficio al 728-373. 35100

STABILIMENTO in Volpiano cerca meccanico generico anziano da destinare a distribuzione e manutenzione utensileria. Tel. 982-323.

TIPOGRAFIA assume giovane compositore III categoria o apprendista. Telefonare 697-591. 71252

TIPOGRAFIA cerca metteurs, pratica fustellatrici. Telef. 82-547.

TORNITORE fresatore veramente capace assume officina meccanica. Telefonare 21-124 Savona. 50738

TUTTOFARE fissa, abile cucina, stiro, disposta trasferirsi, referenze controllabili, cercasi per villa precollinare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7384 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE fissa, amante bambini, giovane, sana, referenze controllabili cercasi. Telefon. 687-280 mattino.

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 670-270 Turroni, via Nuova 12, Cavoretto. 28494

TUTTOFARE [illegible] preferibilmente primo servizio cercasi. Tel. 501-509.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia signorile zona Statuto. Telefonare 745-233. 27784

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 501-950.

TUTTOFARE referenziata fissa anche primo servizio cercasi. Telefonare 545-202. 28669

URGE apprendista bar 16 o 17enne. Bar Sport, corso Regina Margherita 222. 28493

VERNICIATORI e ragazze 16-18 anni per verniciatura assume industria mobili Ivrovero, via Indipendenza 15, Grugliasco.

⑯ Piazzisti - Rappres.

CERCASI rappresentanti introdotti industrie et grossisti settore elettromeccanico per Piemonte, Lombardia, Emilia, Liguria e Toscana. Assicurarsi articoli [illegible] et ottime provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7364 — 10100 Torino ».

CERCASI rappresentante introdotto confezioni tessuti e maglia attrezzato autonomo furgone zona Piemonte. Scrivere Ditta Vallini Vogue, via Arienti n. 40 — 40124 Bologna, telefono 272-931, Bologna.

CASA Editrice trentennale attività in campo rateale affida mandato di Agente depositario per [illegible] province ad esperto organizzatore vendita rateale a privati affermate edizioni, anche scolastiche, [illegible] diffusione. Provvigioni sino 40% sulle rateale 45% sul contante e autovettura per la produzione, purché veramente qualificato. Massima serietà riserbo trattative. Precisare età, studi, attività svolte a Petricca Eliseo, Viale Amelia 34, Roma 00181.

CERCHIAMO corrispondenti [illegible] nali per collocamento fondi investimento americani; reddito superiore 15%. Previdenza, c.so Vittorio Emanuele, 60 - Bari. 50963

COMPAGNIA assicurazioni esamina proposte per concessione [illegible] agenziale nei capoluoghi di provincia. Indirizzare richiesta e curriculum. Casella 86 R - Sip Tritone, Roma.

DITTA cerca signore e signorine per vendite domiciliari. Telef. 635-356 [illegible] ufficio. 31505

FABBRICA accumulatori cerca venditore introdotto elettrauto zona Piemonte. Telef. [illegible]. 28463

FABBRICA banchi frigoriferi per commestibili salumerie latterie ottima produzione cerca rappresentanti Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7140 — 10100 Torino ».

FABBRICA [illegible] legno cerca agenti introdotti per Piemonte, ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 323 — 10100 Torino ». 301051

FILATI di lana e misti vasto assortimento pronto cerchiamo rappresentanti bene introdotti piccoli medi maglifici calzifici agugliatoria ingrosso-dettaglio per zone Piemonte introduzione referenze. Lanar, via Nino Bixio 4, 20129 Milano.

GROSSISTA profumeria assumerebbe piazzista introdotto pettinatrici per zona Torino. Telef. 546-691.

IMPORTANTE industria settore cancelleria assumerebbe viaggiatore giovane dinamico per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 313 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA liquori cerca province Piemonte agenti introdotti. Presentarsi Ditta For, via P. Micca 4, Torino. 32968

INDUSTRIA milanese costruttrice carrelli elevatori assume venditore giovane, preferibilmente perito meccanico, per filiale Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 324 — 10100 Torino ». 301050

INDUSTRIA seria nazionale dadi e preparati per brodo, condimenti più prodotti, gelatina, minestre, specializzata forniture alberghi, ristoranti, comunità, cerca abile concessionario esclusivo per Torino e provincia. Utile fino a 25%. Cauzione per deposito merce, contratto. Referenze. Trattative personali su invito. Società Hilde Palmarosa, stabilimento di Cinisello - Balsamo (Milano), via Dante 21, Cap 20092. 50016

NOTA fabbrica ferri stiro cerca rappresentanti o grossisti per esclusiva province Novara, Vercelli, Asti, Alessandria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 277 — 10100 Torino ».

PER lucrose vendite omaggi alle industrie Torino Piemonte monocrivetecc: Casella 25 Ferrovia, 10100 Torino. 28015

PERSONA qualificata conoscenza inglese, francese, spagnolo offresi come rappresentante vendita gioielli ovunque. Telefonare 94-577 Valenza oppure scrivere Pubbliman Casella 51 - 15100 Alessandria.

PRIMARIA Compagnia di assicurazioni ricerca per proprie agenzie di città gerenti con esperienza produttiva. Fisso 150.000 mensili più provvigioni e incentivi. Presentarsi 9-12 corso Vittorio Emanuele 90.

SALDATORI elettrici et gas industrie cerca rappresentante introdotto ferramenta utensilisti Torino Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5178 — 10100 Torino ».

SOCIETA' già esclusivista di vendita per l'Italia di importanti aziende, organizzata con magazzino ed introdotta capillarmente presso grossisti e rivenditori autoforniture, ricambi, accessori, utensilerie, materiale elettrico cerca rappresentanti validi articoli per settori indicati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7255 — 10100 Torino ». 71518

STP additivo per olii lubrificanti cerca venditori introdotti settore automobilistico. Offresi ottima provvigione, esclusive di zona, grande appoggio pubblicitario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 319 — 10100 Torino ». 301043

TRENTACINQUENNE diplomato dirigente azienda tecnico commerciale abile venditore disponendo ufficio capitale esaminerebbe serie proposte di lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7346 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

FORTE [illegible] chi riconsegnerà anello [illegible] brillantino ricordo smarrito domenica zona Crocetta. Tel. 534-205.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge personalmente investigazioni riservatissime ovunque. Nizza 102. Telefono 630-716. O755

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, Pio V 20. O756

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510. O444

A. RISERVATISSIMI controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, slealtà dipendenti, presunzioni. Detective « TROFER » - Nizza 102, Telefono 630-716 - 633-146. O755

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682. 21580

POLINVES - indagini, informazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3. Telef. 643-755. 27369

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia estero. O582

RORIMONDIAL investigativo: [illegible] deltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI generali rassodanti bagni lampade. Tel. 512-344.

A. CALLISTA massaggi terapeutici curativi sauna distensivi relax. Telefono 532-645. 33065

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. 71468

ARIANNA: massaggi manuali garantiti dimagranti anticellulite rassodanti saune. Telefonare 587-693.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, tel. 851-135.

㉑ Automobili

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed [illegible] esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni, Soc. Lincarauto Automobili Torino [illegible] Principe [illegible] 68 Tel. 485-274 - 488-213 (anche mattinate festivi). [illegible]

A.A.A. ANDREA Doria 15 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata. O527

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141 tel. 393-127 O487

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213 Prenotazioni Mini, NSU, Citroen, 124, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Primula, 850, 600, 500, Prinz, Giardiniera, Giulietta sprint, Mini Aperto festivi. O963

A.A.A.A. NIENTE anticipo, niente privilegio, niente cambiali. Permutiamo centinaia di autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi). O515

A.A.A. ANDREA DORIA 15. Niente anticipo. 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata. O527

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavie Appie III serie vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente, pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi.

A.A.A. CAMIONCINI furgoni, familiari, tutti tipi Corso Francia 341

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33, permute massima valutazione vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi. Assortimento usato.

A.A.A. AUTOCOLONGO [illegible] ogni tipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa Corso Belgio 179 (aperto festivi)

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super sprint spyder ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi O314

A.A. NON [illegible] una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili (tipo di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 59 (vicino corso Vercelli) Telefoni 293-992 - 215-643 (anche festivi). O678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, tel. 353-632. O618

A ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantite vendita senza anticipo senza cambiali. Aperto interi festivi. 5-1103

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo corso Siracusa.

A PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A. 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti i tipi, corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119.

ABBIAMO Alfa e Lancia ogni tipo Minitravel, Peugeot 204 gas, 124 coupé, 1100 R assortimento spyder, Bussolino. Telefonare 546-681.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, [illegible] Principe Oddone 68. O204

ALLA Bepi Koelliker importatrice (agenti Daimler) vasto assortimento usato nazionale ed estero ricondizionate e seminuove Jaguar 420 67 Daimler sovrano 4. 2, 67 Daimler V.8. 2. 5 automatica 65, Jaguar K 2. 3. 4, 3, 8 Mini coupes 66 Mini Minor 67 Fiat 2300, S. coupé Flavia 1800. Opel Rekord coupé 1700 impianto gas. Via Rosmini 5. Telefonare 655-191

ALFAROMEO servizio: (esattore Cavour 42, telefono 81-901, (agliandi riparazioni, vendite, messapunto geometria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T (nesteral 1100 TN, 615 N 1, Leoncino. 5-1009

ALL'AUTO mercato Motorcar assortimento Fiat 500, 850, 1100 H lusso, Simca 1000, Cortina, Citroen DS 19. facilitazioni. Via Canelli angolo corso Maroncelli. Telefonare 695-067.

ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1300, 1500, 124 familiare, Alfa R. Giulietta TI, Lancia Appia III serie, Opel Kadett: berline, coupé, Rally, Caravan, Rekord: berlina, coupé Commodore Caravan, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Maserati Mistral convertibile con hard top, Porsche 912 perfetta. Pagamento un terzo contante rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 Telef. 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 ang Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo. Monfalcone angolo Siracusa O487

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili Ifas, corso Principe Eugenio 11 O394

AUTOCARRI: [illegible] Orsetto, Lupetto mobiliere, allungato. 1100 T furgone Fasino 12 inc. 1100 T, 600 T carri, furgoni normali, carri e bestiame, 238 S carri e furgoni. Omnicar Pasino, [illegible] Tasson 47. 71[illegible]

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere Duchessa Iolanda 32 telefono 773-985 O429

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non si chiedi limiti età o anzianità patente. Tel 687-514. O778

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cos, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 2000 Tilux 10 mesi perfetta garanzia 6 mesi. Italcar, corso Turati 63. O665

AUTOSALONE Rodes corso Palermo 85, telefono 233-992, Bizzarrini strada, Ferraris 3300, 2+2, spider veloce, Mgs, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR 4, Flaminia coupè-spider, Abarth 1000, assortimento 500, 600, permute rateazioni.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66. Telef. 659-819. O945

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-495. O182

COMPERIAMO qualsiasi autovettura contanti, valutazioni massime. Corso Francia 341. O515

COMPERO [illegible] vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CORSO Dante 131 senza anticipo senza cambiali vendiamo 124 special, 124 annuale, Fulvia GT, 2 C, Cooper MK2, 1100 R, 850, 750, 500. Garanzia semestrale, aperto mattinate festive. O525

CORSO Siracusa 158 [illegible] marca vendiamo senza anticipo: GT Junior, GT 1600, GT 1500 Ghia, 124 coupé, 124 spider, TR4, 1800 spider, Cooper, Fulvie, Giulie 1300, 1600 super, 125, 124, 1100 R, 1500 C '64, '65, '66, Peugeot 204, Opel Kadett, Simca 1300 familiare, Simca [illegible] R 16, Flavie coupé, berline, 2300 S ecc. Garanzia semestrale. Aperto festivi.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.

COUPE' S. Primula mesi 3 blu scura ruote magnesio Dunlop Acquajet km 5000 nuovissima vende Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 753-426.

FACILISSIMO assicurare l'automobile rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

FAMILIARE 1500 Fiat o [illegible], Kadett [illegible] Caravan, R 4 vendo permuto. Telefonare 510-462.

FERRARI 330 GT 2+2 1966 aria condizionata perfette condizioni. Telefonare 500-635. O665

FIAT - SAVA Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAMINIA coupè Touring 2800 metallizzata 7 mesi km 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Sval, Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA coupè 1800 grigia 1964 altra nera 1965 ottime occasioni vende commissionaria Lancia Sval, Turati 12. Telefonare 585-963. O560

FLAVIA coupé, Minicooper, Renault R 16, R 4, Primula coupé, Primule, Opel Kadett, Simca 1000, 1100 familiare, 1100, 850, 600, 500, Bianchine, giardiniere, 600 T furgoni, vende, permuta, rateizza. Commissionaria Autobianchi [illegible], Vigevano 62, stazione Dora. O762

FLAVIE berlina 1500 e 1800 Flavie coupé Fulvie coupé berlina vasto assortimento Commissionaria Benedetto, via Sail 24, telef. 779-480.

FULVIA G.T. cambio cloche 1967; Fulvia 2 C vendo. Telefon. 510-462.

FURGONI camioncini urge acquistare [illegible] valutando massimo contanti Telefonare 485-274 O678

GIARDINETTA 500 1 anno bella vendo. Telef. 472-032 ore ufficio.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 59. Telefoni 215-643 - 293-992. O678

JAGUAR 3/4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Simca OLS, Innocenti I 4, R 8, Dauphine, 1900, 1300, 850 600, 500 C, 500. Via Cigna 3. 22898

ITALCAR concessionaria BMW prove dimostrazione permute consegne sollecite nuovi modelli 1969, vetture 1600 TI, 1600, 2002 TI, 2500. Autoveicoli d'occasione con garanzia 6 mesi BMW 2000 Tilux, 1600 pochi mesi, 1600 TI metallizzata, 1800, 1800 TI, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, ed altre. Corso Turati 63, telefonare 500-835. O665

LEONCINO 615, ribaltabili, 600 telaio lungo, Tigrotto con gru vende Coppa, strada Meisino 91. Telefonare 890-709. 28145

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi; occasioni: Porsche 911 T, Jaguar 420, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 familiare, Peugeot 404, 1100 Saxomat. 0454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38 telefoni 580-089, 595-060, prove dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-060.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146

OPEL, corso [illegible] 14, tel. 616-662 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi. O486

PEUGEOT 404 iniezione tetto apribile bellissima. Italcar, corso Turati 63. O665

PRINZ unico proprietario vendo cambio in garanzia. Corso Grosseto 55.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATO vende Austin Cooper S perfette condizioni rateaImente. Telefonare 755-105.

PRIVATO vende bianchina 500 panoramica 14 mesi. Telef. 633-766 ore pasti. 28439

PRIVATO vende Giulia 1300 TI perfette condizioni rateaImente. Telefonare 758-227. 5-01198

PRIVATO vende Mini-Cooper Innocenti semestrale. Telef. 927-103 ore pasti. 28442

RENAULT, Renault [illegible] 1969 prenotazioni permute rateazioni, corso Turati 74. Tel. 594-675.

RENAUTO vende D.f 44 fine 1967, Opel Kadett coupé blu '67, NSU 4 1966, corso Siracusa 75.

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berline, 125, 124, Ranger, 600/T e 1100/T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 50, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102

SIMCA alla Motorcar tutti modelli 1969 via Canelli 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 695-067.

SIMCA Rubeo Concessionaria valutazioni eccezionali usato lunghissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo nuova Concessionaria corso Palermo 21, telefono 274-478 eccellenti condizioni vendite [illegible] rateazioni. O461

SPIDER 850 vendo per ragioni di lavoro in garanzia. C.so Grosseto 55.

SUPER lolly ottime condizioni vendesi Commissionaria Benedetto, via [illegible] 24, telefono 779-480.

VENDO Fiat [illegible] sei mesi. Telefonare 242-340. 28221

VIA Vigone 44 vasto assortimento vetture occasioni garanzia semestrale minimo anticipo.

SVENDO 850 360.000, 1100 Special 250.000, Consul 160.000, 1500 gas 250.000. Telef. 760-592.

124 spider 4 mesi, 1500 spider, Giulia spider vendo permuto. Tel. 510-462.

[illegible] 500 '62 bella qualunque prova privatamente vendo. Telefono 310-229. 33049

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI novità Piaggio [illegible] zioni Vespa ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

VENDO cunotto Carus 15 1968 con [illegible] HP 18, occasione. Telefonare 796-464. 71322

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471. 26662

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine [illegible] acquistiamo rottami. Telefonare 484-273. 21193

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571

A.A. COMPRO organetti Barberia e vecchi strumenti musicali. Telefonare (0173) 59-122. 37298

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/01032

A. BOX metallici [illegible] molo auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino Il Trono, [illegible].

A. CHIAROVEGGENTE radiestesista cartomante medianica predice infallibile oroscopo. Telef. 374-824.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Riccianti, corso Re Umberto 14/E. O664

ANTICHITA' [illegible] mobili quadri curiosità. Novarese, Bogino 19, telefono 530-823. 27885

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANO svende camera letto 185.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-396, 878-753.

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 5-1019

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefon. 329-592.

CEDO antichi mobili vari trumò specchiera cassettone scrivania tavolo secretaire. Telef. 332-196.

CEDO televisore due canali 30.000. Telefonare 380-608. 28390

COMPERO piccolo pioppeto preferibilmente da abbattere. Dettagliare prezzo località. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3345 — 10100 Torino ». 28195

CREDITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente: piazza Adriano 15. Telef. 755-652.

FERRI battuti, copritermosifoni, letti, attaccapanni, lampadari officina artistica. Telefonare 328-214.

LAVATRICI, cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15 telef. 756-668. O359

LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5-01180

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati, via S. Donato 74, [illegible] 480-810.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rosa 541-256.

N. 1 fresa, platia Olivetti FP-2 ottimo stato officina vende. Telefonare 68-410 Varese. 50006

N. 1 saldatrice di testa Cime - Ferrè 150 Kwa idraulica [illegible] 3000 sez. saldatura officina vende. Telefonare 68-410 Varese. [illegible]

PELLICCE. Svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669. O359

PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25. 1001

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Tel. 755-652

PRIVATO vende camera nuziale stile Impero, tinello, lavatrice ottimo stato. Telefonare 767-135 Torino.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba signora taglia 46 abiti nuovi seminuovi. Telefonare pomeriggio 791-608.

SVENDESI per ritiro commercio attrezzatura bar-ristorante. Telefonare 0124-2852. O547

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

VEGGENTE medium aiutavi risolvere vostri problemi serietà riservatezza. Telefonare 652-384. 71162

VENDITA eccezionale, [illegible] 50% di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5-01130

PER CHI VUOLE RISPARMIARE!

L'AUTOMOBILE SI COMPRA ADESSO

Notoriamente in questo periodo si accumulano scorte invernali di [illegible], [illegible] la richiesta primaverile assorbe queste giacenze e prezzi [illegible]. La nostra impostazione commerciale, basata esclusivamente su grossi volumi e piccoli utili [illegible], non ci consente di attendere per un maggiore realizzo. Pertanto

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

[illegible] L. 340.000, Fulvia L. 295.000, 500 L. 140.000, Simca 1000 L. 220.000, Mini Minor L. 400.000, Fiat 124 L. 510.000, 1100 R L. 475.000, Ford 12/M L. 210.000, NSU Prinz L. 310.000, Opel Kadett L. 330.000, Anglia L. 220.000. Queste le nostre condizioni: lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento, certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi. Alcuni esempi di quote mensili per avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 L. 13.000; Fulvia L. 19.700; Fiat 500 L. 6300; Simca 1000 L. 10.700; Mini Minor L. 15.400; Fiat 124 L. 21.000; Fiat 1100 R L. 18.300; Ford 12/M L. 10.100

AUTOMARKETS Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.85.88, e siamo aperti anche nelle mattinate festive

appuntamento a VERONA

9/17 marzo 1969

71ª Fiera di Verona

internazionale dell'agricoltura e zootecnia

1° salone delle tecniche nuove

22° salone della macchina agricola

È dal 1898 che la Fiera di Verona presenta tutto quel che serve all'agricoltura e tutto ciò che l'agricoltura produce. Tre generazioni di imprenditori agricoli fanno le loro scelte ed i loro acquisti alla tradizionale Fiera, aggiornando le loro conoscenze e rinnovando i mezzi tecnici di produzione. Per questo Verona apre l'annata agraria ed è la "Capitale verde d'Europa".